

# **RASSEGNA STAMPA del 31/05/2010**

**il Giornale della Protezione Civile.it**

***RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 0518551730 F +39 051 554141  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 28-05-2010 al 31-05-2010

<b>Adnkronos:</b> <i>Terremoto: rinviata al 12 giugno udienza Casa dello studente</i> .....	1
<b>Adnkronos:</b> <i>Aosta: 55enne scomparso da ieri, ricerche in corso</i> .....	2
<b>Adnkronos:</b> <i>Chiodi: "Incoraggiante il rapporto Crespa ma rimane il nodo dell'occupazione"</i> .....	3
<b>Adnkronos:</b> <i>Scossa di terremoto di magnitudo 2.4 tra L'Aquila e Rieti</i> .....	4
<b>Adnkronos:</b> <i>Traffico intenso, 1.500 pattuglie in azione</i> .....	5
<b>Adnkronos:</b> <i>Marea nera, ripresa l'operazione 'top kill'. Obama in Luisiana: non vi abbandoneremo</i> .....	6
<b>Adnkronos:</b> <i>Marea nera, per British Petroleum spunta l'ipotesi dell'incriminazione penale</i> .....	7
<b>Adnkronos:</b> <i>Protezione civile: Bertolaso, in futuro sempre piu' protagonista realta' territoriali</i> .....	8
<b>Adnkronos:</b> <i>Due scosse di terremoto in provincia di Isernia, nessun danno</i> .....	9
<b>Adnkronos:</b> <i>Nella notte scossa di terremoto a Perugia di magnitudo 2.4</i> .....	10
<b>Adnkronos:</b> <i>Nella notte lieve scossa di terremoto tra Frosinone e Isernia</i> .....	11
<b>Adnkronos:</b> <i>Terremoti: diverse scosse sull'appennino bolognese</i> .....	12
<b>Adnkronos:</b> <i>Manovra all'esame del Colle, Berlusconi ha firmato. Bersani: "Spettacolo inverosimile"</i> .....	13
<b>Adnkronos:</b> <i>Terremoti: scossa in provincia di Isernia, nessun danno</i> .....	15
<b>Adnkronos:</b> <i>Viareggio: Bertolaso, garantiti tutti i finanziamenti chiesti da Regione Toscana</i> .....	16
<b>Adnkronos:</b> <i>Maltempo: Protezione civile, in arrivo venti forti e mareggiate</i> .....	17
<b>Adnkronos:</b> <i>Montagna: Macerata, alpinista bloccato durante arrampicata</i> .....	18
<b>Affari Italiani (Online):</b> <i>Inchiesta: 251 parlamentari con il doppio lavoro</i> .....	19
<b>Agi:</b> <i>11:54 SICUREZZA DEI FIUMI: MODENA, INVESTIMENTI PER 11 MLN CONTRO PIENE</i> .....	21
<b>Agi:</b> <i>12:42 MANOVRA: CGIL, ALL'AQUILA DISCRIMINATI DIPENDENTI E PENSIONATI</i> .....	22
<b>Agi:</b> <i>TERREMOTO, UDIENZA PER CROLLO CASA STUDENTE</i> .....	23
<b>Agi:</b> <i>PROTEZIONE CIVILE: E. ROMAGNA, AI VOLONTARI NUOVI MEZZI E STRUMENTI</i> .....	24
<b>Agi:</b> <i>13:40 TERREMOTO: PROCURATORE, SECONDO ME NON C'E' LEGITTIMA SUSPICIONE</i> .....	25
<b>Agi:</b> <i>TERREMOTO A RAi: "RUFFINI VA REINTEGRATO"</i> .....	26
<b>Agi:</b> <i>FOOD: TONDO INAUGURA LEARNING CENTER PROSCIUTTO SAN DANIELE</i> .....	27
<b>Agi:</b> <i>TERREMOTO: EVENTO SISMICO IN PROVINCIA DI ISERNIA</i> .....	28
<b>AgoPress:</b> <i>SALUTE. PROTEZIONE CIVILE ATTIVA SORVEGLIANZA SU ONDATE DI CALORE</i> .....	29
<b>ApCOM:</b> <i>Protezione civile/ Bertolaso verso l'addio: Sono qui da nove anni</i> .....	30
<b>AreaPress:</b> <i>WI-FI AL PORTO DE LA MADDALENA PER IL LOUIS VUITTON TROPHY</i> .....	31
<b>Articolo21.com:</b> <i>Manovra economica, intercettazioni: quando l'informazione si confonde con la propaganda</i> .....	32
<b>Asca:</b> <i>ABRUZZO/RICOSTRUZIONE: CHIODI, CONTRIBUTI IMMOBILI ANCHE A NON RESIDENTI</i> .....	34
<b>Asca:</b> <i>AMBIENTE: PARTITO CLEAN UP THE MED 2010, VOLONTARI PULISCONO SPIAGGE</i> .....	35
<b>Asca:</b> <i>TERREMOTO: CROLLO CASA STUDENTE L'AQUILA, UDIENZA RINVIATA A 12 GIUGNO</i> .....	36
<b>Asca:</b> <i>INFORMAZIONE: CORECOM, SOBRIA E PACATA SU SISMA L'AQUILA</i> .....	37
<b>Asca:</b> <i>ABRUZZO: PD, CHIODI RISANA DEBITO REGIONE CON SOLDI TERREMOTO</i> .....	38
<b>Asca:</b> <i>TERREMOTO: LIEVE EVENTO SISMICO IN PROVINCIA DI SIENA</i> .....	39
<b>AudioNews.it:</b> <i>L'Aquila, rinviato il processo</i> .....	40
<b>AudioNews.it:</b> <i>Un anno dal terremoto, il sindaco dell'Aquila Cialente</i> .....	41
<b>Avvenire:</b> <i>senza titolo</i> .....	42
<b>Avvenire:</b> <i>Cresimandi, sessanta in ritiro nei luoghi feriti dal sisma del 2009</i> .....	43
<b>Avvenire:</b> <i>Marte</i> .....	44
<b>Avvenire:</b> <i>Monache di clausura nel cuore della città</i> .....	46
<b>Avvenire:</b> <i>Un Giro di Basso e la vita torna rosa</i> .....	47
<b>L'Azione:</b> <i>AGESCI UN CAMPO SULLA PROTEZIONE CIVILE</i> .....	48
<b>Il Denaro.it:</b> <i>Falde acquifere contaminate</i> .....	49
<b>Il Denaro.it:</b> <i>A Villa Doria D'Angri torna il Sebetia-Ter</i> .....	50

<b>Dire:</b> Protezione civile: il governo azzera i fondi all'Emilia Romagna.....	51
<b>L'Espresso (abbonati):</b> C'è un tesoro in comune .....	52
<b>L'Espresso (abbonati):</b> E poi venne Draghi.....	56
<b>L'Espresso (abbonati):</b> Ma io disobbedirò.....	58
<b>Il Fattoonline.com:</b> Scossa di terremoto tra Giffone, Galatro e Maropati .....	62
<b>Il Fattoonline.com:</b> All'istituto Cesareo i pionieri della Croce Rossa Italiana.....	63
<b>Il Fattoonline.com:</b> Maltempo: venti forti al Nord, su Sardegna e Sicilia .....	64
<b>Giornale del Popolo.ch:</b> Haiti, tra macerie e speranza.....	65
<b>Il Giornale della Protezione Civile.it:</b> Trichiana, a luglio centro di riferimento della Protezione Civile.....	66
<b>Il Giornale della Protezione Civile.it:</b> Rassegne stampa Protezione civile 28 maggio 2010 .....	67
<b>Il Giornale della Protezione Civile.it:</b> Obertenga 2010.....	68
<b>Il Giornale della Protezione Civile.it:</b> Genova, immigrati sfollati in seguito ad un incendio .....	69
<b>Il Giornale della Protezione Civile.it:</b> L'Aquila: uffici della prefettura presto di nuovo nel centro storico.....	70
<b>Il Giornale della Protezione Civile.it:</b> Abruzzo, nuove scosse tra L'Aquila e Rieti .....	71
<b>Il Giornale.it:</b> Giallo sulla madre di famiglia sparita da casa .....	72
<b>Il Giornale.it:</b> Bovisasca Bimbo di 6 anni cade dal secondo piano. Salvo per miracolo .....	73
<b>HelpConsumatori:</b> AMBIENTE. Week all'insegna della pulizia delle spiagge. In azione i volontari di Legambiente ...	74
<b>Italia Oggi:</b> Fini e Maroni toscani .....	75
<b>ItaliaOggi7:</b> Finanziamenti pmi .....	76
<b>ItaliaOggi7:</b> Dichiarazione a garanzia .....	88
<b>ItaliaOggi7:</b> Un aiuto all'università dell'Aquila.....	89
<b>ItaliaOggi7:</b> Quando il lavoro è una prigionia.....	90
<b>JulieNews.it:</b> Mancato spazzamento per la festa patronale. Il ... ..	92
<b>Libero Notizie.it:</b> Terremoti: sisma tra aquilano e reatino .....	93
<b>Libero Notizie.it:</b> Scosse di terremoto a Isernia .....	94
<b>Libero Notizie.it:</b> Da stasera venti forti a nord e su isole .....	95
<b>Il Manifesto:</b> Il vice: «Tagli al personale» .....	96
<b>Il Manifesto:</b> «I Grandi eventi sono veleno».....	97
<b>Il Manifesto:</b> Il decreto sale al Quirinale Berlusconi fugge in Sardegna.....	99
<b>Il Manifesto:</b> Il fenomeno Jaroslaw spiazza gli avversari .....	100
<b>Il Messaggero:</b> L'AQUILA - Col caschetto di protezione in testa. Solo così ti fanno entrare nella ... ..	101
<b>Il Messaggero:</b> BRUXELLES Per la prima volta, oltre un mese dopo il dramma, la Bp ha definito una catastrofe ...	102
<b>Il Messaggero:</b> ROMA - Parla alle televisioni, TG5 e TG1, rilascia interviste per ribadire che lui e la sua famiglia...	103
<b>Il Nuovo.it:</b> Terremoto: Casa studente, rinviata udienza.....	104
<b>Il Nuovo.it:</b> Libia: aereo, non fu problema tecnico.....	105
<b>Il Nuovo.it:</b> Scossa magnitudo 3.2 nel Bolognese .....	106
<b>Il Nuovo.it:</b> Due nuove lievi scosse in zona L'Aquila.....	107
<b>Panorama:</b> Il caso Balducci .....	108
<b>La Repubblica:</b> frana, inizia la posa dei binari "dal 7 giugno ripartono i treni" - piero russo.....	110
<b>La Repubblica:</b> inferno nel ghetto, sfiorata la strage - giuseppe fletto.....	111
<b>La Repubblica:</b> l'isola battuta dallo scirocco torna l'incubo degli incendi - romina marceca.....	112
<b>La Repubblica:</b> frana, i binari dal 2 giugno.....	113
<b>La Repubblica:</b> emergenza incendi pronti aerei "fire boss" .....	114
<b>La Repubblica:</b> bertolaso rilancia: "aprire terzigno" - antonio tricoli.....	115
<b>La Repubblica:</b> brancaccio, l'ombra della mafia sui raid nell'area tolta ai graviano - dario prestigiacomo.....	116

<b>La Repubblica:</b> <i>pericu: "il piano urbanistico? doveva già essere cambiato" - ava zunino</i> .....	117
<b>Repubblica.it:</b> <i>La manovra all'esame del Colle Bersani: "Spettacolo inverecondo"</i> .....	118
<b>Repubblica.it:</b> <i>Bertolaso pronto a lasciare? "Non si può restare a oltranza"</i> .....	120
<b>Il Riformista.it:</b> <i>Manovra/ Bersani: da Governo spettacolo inverecondo</i> .....	121
<b>Il Riformista.it:</b> <i>Maltempo/ Da stasera venti forti al nord e sulle isole</i> .....	124
<b>Il Secolo XIX:</b> <i>Incendio al parcodella Maggiolina</i> .....	127
<b>Il Secolo XIX:</b> <i>«Non ci abbandonate dopo il rogo»</i> .....	128
<b>Il Secolo XIX:</b> <i>Al Grand Tour vince la solidarietà</i> .....	129
<b>Il Sole 24 Ore Online:</b> <i>La manovra passa l'esame dell'asta sui titoli di Stato</i> .....	131
<b>Il Sole 24 Ore:</b> <i>Errani guiderà ancora le regioni</i> .....	132
<b>Il Sole 24 Ore:</b> <i>Elsag Datamat: l'inchiesta di Napoli verso la chiusura</i> .....	133
<b>Il Sole 24 Ore:</b> <i>Pompei a sorpresa</i> .....	134
<b>La Stampa:</b> <i>Trenta militi della Cri cuochi nelle emergenze</i> .....	135
<b>La Stampa:</b> <i>Sui bastioni con i fuoristrada</i> .....	136
<b>La Stampa:</b> <i>VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI</i> .....	137
<b>La Stampa:</b> <i>Giro gastronomico in bicicletta alla scoperta della terra di Baraggia</i> .....	158
<b>La Stampa:</b> <i>Si profilano sfratti per l'ex stazione</i> .....	159
<b>La Stampa:</b> <i>[FIRMA]MAURIZIO MOLINARI CORRISPONDENTE DA NEW YORK A 1500 metri di profondità</i> .....	160
<b>La Stampa:</b> <i>Dalla Protezione civile aiuti all'Abruzzo</i> .....	161
<b>La Stampa:</b> <i>Due bombe e 5 morti ma è prova d'emergenza</i> .....	162
<b>La Stampa:</b> <i>LIBRI Educazione Presentazione (ore 9,30-12,30) del libro di Roberta Ricucci ASAI, canti</i> .....	163
<b>La Stampa:</b> <i>C'è il gruppo di subacquei</i> .....	165
<b>La Stampa:</b> <i>Cisterna recupera i sentieri di un tempo</i> .....	166
<b>La Stampa:</b> <i>Può contare su 230 militi ogni anno oltre 9 mila servizi</i> .....	167
<b>La Stampa:</b> <i>"Il GiroBio non passa in paese perchè in concomitanza con il raduno alpino"</i> .....	168
<b>La Stampa:</b> <i>Museo allestito nel Bastione San Bernardo al Priamar</i> .....	169
<b>La Stampa:</b> <i>Fénis, cade da un muretto Grave un bimbo di 10 anni</i> .....	170
<b>La Stampa:</b> <i>A Nizza da 100 anni</i> .....	171
<b>La Stampa:</b> <i>Oggi nei giardini pubblici casalesi con allievi della Dante Tutti in bigi ragazzi : gr</i> .....	172
<b>La Stampa:</b> <i>Oggi debutta a Domodossola il coro della sezione Alpini</i> .....	173
<b>La Stampa:</b> <i>Esercitazione così realistica che la gente era in allarme</i> .....	174
<b>La Stampa:</b> <i>Protezione civile a Villa Badoglio</i> .....	175
<b>La Stampa:</b> <i>Un panino, tanta volontà e la frana è risistemata</i> .....	176
<b>La Stampa:</b> <i>"Mancano ancora soldi per rendere sicura la valle"</i> .....	177
<b>La Stampa:</b> <i>Così nasce un mondo di volontari</i> .....	178
<b>La Stampa:</b> <i>Si posa la prima pietra per il nuovo municipio</i> .....	179
<b>La Stampa:</b> <i>"La Forestale non sarà più al servizio delle Pro loco"</i> .....	180
<b>La Stampa:</b> <i>Mattinata con le auto storiche sul molo lungo di Porto Maurizio</i> .....	181
<b>La Stampa:</b> <i>Importanti compleanni delle due parrocchie</i> .....	183
<b>La Stampa:</b> <i>[FIRMA]GIAN ANTONIO ORIGHI MADRID Juan Carlos I di Spagna, nel 2009 il secondo uomo più ..</i> .....	184
<b>La Stampaweb:</b> <i>Incriminatione penale per Bp: "Violate le regole di sicurezza"</i> .....	185
<b>TGCom:</b> <i>SISMA IN TIBET</i> .....	186
<b>TGCom:</b> <i>Marea Nera, Bp nel mirino di Obama Team indaga: pronta incriminazione</i> .....	187
<b>Vita non profit online:</b> <i>Ecco il testo uscito dal CdM</i> .....	188
<b>WindPress.it:</b> <i>INCIDENTE VIAREGGIO: DA PROTEZIONE CIVILE NAZIONAL</i> .....	190

<b>WindPress.it:</b> <i>MALTEMPO: DA STASERA VENTI FORTI AL NORD E SULLE D</i> .....	191
<b>WindPress.it:</b> <i>EVENTO SISMICO IN PROVINCIA DI BOLOGNA</i> .....	192
<b>l'Unità.it:</b> <i>Bertolaso chiuso in ascensore Liberato dalla polizia</i> .....	193
<b>l'Unità.it:</b> <i>Berlusconi: L'ho firmata . Il testo del decreto al Quirinale</i> .....	194
<b>l'Unità.it:</b> <i>La Protezione Civile assume La crisi non tocca parentopoli</i> .....	195
<b>marketpress.info:</b> <i>PESCARA: RICETTIVITA', PER IL CRATERE E AREE INTERNE</i> .....	196

***Terremoto: rinviata al 12 giugno udienza Casa dello studente***

ultimo aggiornamento: 28 maggio, ore 15:51

commenta 0 vota 1 invia stampa

L'Aquila, 28 mag. - (Adnkronos) - E' stata rinviata al 12 giugno prossimo l'udienza preliminare per il crollo della Casa dello studente all'Aquila. Lo ha deciso oggi il gup del Tribunale dell'Aquila Giuseppe Grieco. Per questo filone delle indagini sono indagate 11 persone. Nel crollo della Casa dello studente morirono otto giovani la notte del terremoto del 6 aprile 2009.

***Aosta: 55enne scomparso da ieri, ricerche in corso***

ultimo aggiornamento: 28 maggio, ore 11:19

commenta 0 vota 1 invia stampa

Aosta, 28 mag. - (Adnkronos) - A Perloz, piccolo comune valdostano, gli uomini della Protezione civile, gli agenti del Corpo Forestale, i Carabinieri e i Vigili del Fuoco sono alla ricerca da ieri pomeriggio di un uomo di 55 anni, Dino Fei. Le ricerche sono partite dopo il mancato rientro in casa dell'uomo e dopo che la sua auto e' stata ritrovata nei pressi del ponte del paese.

***Chiodi: "Incoraggiante il rapporto Cresa ma rimane il nodo dell'occupazione"***

Il presidente della Giunta regionale dell'Abruzzo, Gianni Chiodi

ultimo aggiornamento: 28 maggio, ore 17:46

L'Aquila - (Adnkronos) - I dati sull'andamento della produzione manifatturiera in Abruzzo per il primo trimestre 2010 lasciano ben sperare e fanno segnare, per la prima volta dopo diciotto mesi, il segno positivo. I dati sono stati forniti oggi dai vertici del Centro studi delle Camere di commercio abruzzesi

commenta 0 vota 0 invia stampa

L'Aquila, 28 mag. (Adnkronos) - I dati sull'andamento della produzione manifatturiera in Abruzzo per il primo trimestre 2010 lasciano ben sperare e fanno segnare, per la prima volta dopo diciotto mesi, il segno positivo. I dati sono stati forniti oggi dai vertici del Cresa, il centro studi delle Camere di commercio abruzzesi, e dal presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi. Rispetto al primo trimestre 2009 per quanto riguarda le imprese manifatturiere, i primi tre mesi del 2010 fanno registrare un +8,7% per la produzione, un +6,8% per il fatturato, un +12,2% per il fatturato estero e un -2,3% per l'occupazione. La sofferenza, dunque, rimane nel campo dell'occupazione, il cui dato abruzzese l'anno scorso e' stato tra i peggiori a livello nazionale.

"A parte quello legato all'occupazione, si tratta di dati incoraggianti - ha commentato il presidente della Regione - nel senso che indicano una importante inversione di tendenza e che gli sforzi, e questo lo sapevamo, devono essere concentrati sull'occupazione. Quello che invece voglio sottolineare e' che questo primo trimestre 2010 fa segnare un andamento positivo anche rispetto al primo trimestre 2009 (+9%), cioe' prima del terremoto. Questo conferma che si tratta di una ripresa vera, seppur lenta, e per questo incoraggiante".

Rimane il problema centrale dell'occupazione e dello squilibrio delle diverse aree della regione. "Ed e' su questi aspetti che dobbiamo lavorare", ha aggiunto il presidente Chiodi. "Il dato occupazionale e' negativo, nonostante l'andamento positivo degli altri indicatori e dobbiamo avviare una seria politica di riequilibrio territoriale. Una condizione, questa, storica nei confronti della quale siamo pronti a fare la nostra parte con l'elaborazione di politiche di sviluppo".



***Scossa di terremoto di magnitudo 2.4 tra L'Aquila e Rieti***

ultimo aggiornamento: 28 maggio, ore 18:44

Roma - (Adnkronos) - L'epicentro del sisma è stato localizzato tra Amatrice, Cittareale, Capitignano e Montereale

commenta 0 vota 1 invia stampa

Roma, 28 mag. - (Adnkronos) - Un terremoto di magnitudo 2.4 e' avvenuto la scorsa notte alle ore 3,45 tra le province di Rieti e L'Aquila. Il sisma e' stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico Monti Reatini, con epicentro tra Amatrice, Cittareale, Capitignano e Montereale.

***Traffico intenso, 1.500 pattuglie in azione***

Ponte 2 giugno, traffico intenso sulle strade: 1.500 pattuglie in azione

ultimo aggiornamento: 29 maggio, ore 13:21

Roma - (Adnkronos/Ign) - I disagi maggiori questa mattina sono stati registrati sulla A1 e in Liguria. Molti italiani si muoveranno anche domani mattina. Per agevolare la circolazione, sono stati rimossi i cantieri di lavoro di lunga durata e vietata la circolazione dei mezzi pesanti nelle giornate di oggi (dalle 16 alle 22) e di domani (dalle 8 alle 22)

commenta 0 vota 1 invia stampa

Roma, 29 mag. (Adnkronos/Ign) - Traffico intenso ma nella norma, come previsto, questa mattina sulla rete autostradale gestita dal gruppo Autostrade per L'Italia. A parte qualche incidente, non grave, la situazione è rimasta sempre sotto controllo. I disagi maggiori sono stati registrati sulla A1 e in Liguria.

Traffico intenso è previsto anche per domani mattina, quando si muoveranno anche i 'turisti della domenica'. I flussi più intensi riguarderanno la A8 e la A9 verso i laghi, la A11 all'altezza di Bologna (verso il mare), in Liguria la A7, A10 e A12, la A11 da Firenze verso Pisa. Scendendo, traffico intenso da Roma sulla A12 Roma-Civitavecchia e sulla A24 Roma-Teramo; sulla A3 (Napoli-Pompei-Salerno) verso la Costiera Amalfitana.

La circolazione autostradale è stata agevolata dalla rimozione dei cantieri di lavoro di lunga durata e dal divieto di circolazione dei mezzi pesanti nelle giornate di oggi (dalle 16 alle 22) e di domani (dalle 8 alle 22).

I primi rientri, che potranno causare qualche coda soprattutto verso i grandi centri urbani, sono previsti già da domani : in particolare traffico intenso è previsto tra le 17 e le 21. Mentre la maggior parte dei rientri si concentrerà mercoledì 2 giugno, giornata in cui i mezzi pesanti non potranno viaggiare dalle 7 alle 24.

In occasione della festività del 2 giugno, considerata la prima 'prova tecnica' di esodo estivo, saranno 1.500 le pattuglie della Polizia stradale in servizio sul territorio . "Ma non si tratta di un 'ponte' in senso stretto. Al contrario, è un ricorrenza che cade in mezzo alla settimana, ci sarà sicuramente un aumento del traffico ma non si può parlare di esodo di massa quanto piuttosto di un consistente movimento di gitanti 'fuori porta'", spiegano all'ADNKRONOS fonti della Polizia stradale.

Per il 4 giugno, invece, è in programma la riunione di 'Viabilità Italia', l'organismo presieduto dal direttore del servizio Polizia stradale, Roberto Sgalla e di cui fanno parte rappresentanti del Dipartimento di Ps, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Affari interni e Territoriali, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento protezione civile, Arma dei carabinieri, Anas, Aiscat e Fs: all'ordine del giorno l'individuazione delle giornate critiche per il traffico estivo ('bollino rosso'), la situazione dei cantieri stradali e la determinazione delle maggiori direttrici di traffico. Confermata anche per i mesi estivi una particolare attenzione per la prevenzione delle cosiddette 'stragi del sabato sera', con un piano di controlli in prossimità dei locali da ballo e dei luoghi di aggregazione estivi.

***Marea nera, ripresa l'operazione 'top kill'. Obama in Luisiana: non vi abbandoneremo***

(MCT/Adnkronos)

ultimo aggiornamento: 29 maggio, ore 09:46

Washington - (Adnkronos/Ign) - Il portavoce della compagnia britannica: "La cosa richiederà ancora del tempo, forse altre 24 ore o più". L'Ue invierà attrezzature per la pulizia del mare dal greggio. Il presidente Usa: "Non ci sono garanzie di successo"

commenta 0 vota 0 invia stampa

Washington, 28 mag. (Adnkronos/Ign) - "State vivendo un momento tragico" ma "non siete soli, non sarete abbandonati". Ad assicurarli, rivolto agli abitanti delle zone colpite dalla marea nera è stato il presidente americano Barack Obama durante la sua visita in Louisiana per sovrintendere agli sforzi per contrastare la marea nera. "I media forse si stancheranno ma noi no. Noi siamo dalla vostra parte e continueremo a lavorare con voi. E' una promessa che vi faccio a nome dell'intera nazione".

"Dobbiamo agire immediatamente, senza ulteriori ritardi", ha proseguito Obama. "Siamo concentrati su questo, dobbiamo rispondere in maniera adeguata", ha aggiunto. Obama ha quindi sottolineato che ancora "non sappiamo bene quali saranno i risultati della procedura 'top kill': se funzionerà sarà una buona notizia, se no una squadra composta dai massimi scienziati del mondo guidati dal ministro dell'Energia sta esplorando ogni possibile piano di contingenza. Continueremo a dispiegare tutti i nostri sforzi" per arginare "la perdita più grande della storia americana", ha aggiunto Obama che si è quindi assunto la responsabilità della gestione del problema: "Io sono il presidente".

Il leader della Casa Bianca ha incontrato l'ammiraglio Thad Allen della Guardia costiera, che coordina lo sforzo governativo, ha visitato la spiaggia dove sono state sistemate delle barriere galleggianti di protezione e, infine, ha ricevuto i governatori di Louisiana, Florida e Alabama, rispettivamente Bobby Jindall, Charlie Christ e Bob Riley. E' la seconda volta che Obama visita il luogo del disastro scatenato da un'esplosione a bordo di una piattaforma petrolifera nel Golfo del Messico lo scorso 20 aprile.

Intanto, l'operazione 'top kill', intrapresa ieri dalla Bp e poi interrotta per alcune ore per una fase di monitoraggio, è stata riavviata questa mattina e sta ottenendo buoni risultati nell'interrompere la fuoriuscita di greggio dal pozzo danneggiato. A dichiararlo è il portavoce della compagnia britannica Andrew Gowers, che in un'intervista alla Bbc ha spiegato che "la pressione del fango iniettato nel pozzo sta temporaneamente bloccando la perdita di petrolio", sottolineando però come per chiudere la falla sia necessario "ancora un po' di tempo".

"L'operazione sta continuando - ha dichiarato Gowers - Stiamo ancora pompando fango nel pozzo. La cosa richiederà ancora del tempo, forse altre 24 ore o più. Non possiamo dirlo con esattezza perché è una questione di ingegneria molto complessa".

Anche l'Unione europea darà il suo contributo e invierà a breve negli Stati Uniti attrezzature specializzate per il recupero di petrolio in mare per aiutare ad arginare il disastro ambientale nel Golfo del Messico. E' quanto ha annunciato oggi la Commissione europea, spiegando che si tratta della risposta immediata a una richiesta inoltrata ieri pomeriggio dalla Guardia costiera americana al Centro di monitoraggio e informazione (Mic) della Commissione europea, che è il nucleo operativo del Meccanismo comunitario per la protezione civile.

***Marea nera, per British Petroleum spunta l'ipotesi dell'incriminazione penale***

(MCT/Adnkronos)

ultimo aggiornamento: 29 maggio, ore 13:36

Washington - (Adnkronos) - Al lavoro una squadra di magistrati e investigatori federali guidata dal Dipartimento della Giustizia statunitense. A renderlo noto è il 'Los Angeles Times'. Raccolta la documentazione per capire se siano state violate le normative federali sulla sicurezza. Obama visita la Louisiana. Incidente petroliera a Singapore, la chiazza vicina alle coste nord orientali

commenta 0 vota 3 invia stampa

Washington, 29 mag. - (Adnkronos) - Una squadra di magistrati e investigatori federali guidata dal Dipartimento della Giustizia Usa sta lavorando per una possibile incriminazione penale della British Petroleum per il disastro provocato dalla piattaforma petrolifera affondata nel Golfo del Messico. Secondo il 'Los Angeles Times', in effetti, gli inquirenti nelle ultime tre settimane hanno raccolto "con discrezione" prove in Louisiana per capire se la Bp abbia violato normative federali sulla sicurezza e fuorviato il governo di Washington sostenendo di essere in grado di porre fine rapidamente all'incidente ambientale.

Secondo il grande giornale californiano, si tratta di un "passo preliminare standard" per determinare se si possa arrivare a un'indagine federale formale". Tuttavia, aggiunge, "anche in questa forma iniziale, si preannuncia come una delle azioni investigative piu' importanti dell'amministrazione Obama".

La squadra di inquirenti, riferisce ancora il Los Angeles Times, e' guidata dai viceministri della Giustizia Ignacio Moreno responsabile per l'ambiente e le risorse naturali e Tony West, responsabile della divisione di protezione civile del ministero della Giustizia. Il team si e' incontrato con pubblici ministeri e alti funzionari di Stato e hanno inviato lettere ai dirigenti della Bp e della Transocean (la societa' proprietaria della piattaforma affondata data in leasing al colosso petrolifero britannico), diffidandoli dal distruggere documenti o registrazioni interne.

Il presidente Barack Obama ha chiesto lo stanziamento di 10 milioni di dollari per le indagini. In una lettera inviata alla speaker della Casa dei Rappresentanti Nancy Pelosi, citata dal Los Angeles Times, il capo della Casa Bianca afferma che i soldi sono necessari per "far si' che Bp e altre parti coinvolte nel disastro, siano chiamati a rispondere della crisi".

"Il dipartimento di Giustizia - ha scritto un altro viceministro del dipartimento, Ronald Welch, in una lettera al senatore democratico californiano Barbara Boxer, capo della Commissione parlamentare del Senato per i Lavori pubblici e l'ambiente - intraprendera' tutti i passi necessari e adeguati per far si' che i responsabili per la tragica serie di eventi siano chiamati pienamente a rispondere".

La stessa Boxer, in una lettera al ministro della Giustizia federale Eric H. Holder, aveva denunciato che la sua commissione ha trovato dichiarazioni di Bp rivelatesi "false e fuorvianti", e ha chiesto un'azione penale per questa ragione. Ad esempio, il 10 maggio, vari giorni dopo l'affondamento della piattaforma e l'inizio della fuoriuscita del greggio nel mare, la Bp scrisse che l'incidente non avrebbe avuto impatto sull'habitat marino perche' la compagnia avrebbe usato una "tecnologia e strumentazioni ampiamente testate". La societa' si sta comunque predisponendo alla difesa. Giovedi' scorso uno dei piu' alti dirigenti di Bp, Robert Kaluza, ha invocato il quinto emendamento contro l'autoincriminazione per rifiutare di testimoniare in un'altra inchiesta condotta dalla Guardia costiera in Louisiana.

***Protezione civile: Bertolaso, in futuro sempre piu' protagonista realta' territoriali***

ultimo aggiornamento: 30 maggio, ore 13:04

commenta 0 vota 1 invia stampa

Lucca, 30 mag. (Adnkronos) - La Protezione civile in futuro "la vedo con un ruolo sempre piu' attivo e protagonista, da parte delle realta' territoriali che noi abbiamo cercato di far crescere in questi anni". Così il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano come sara' l'ente da lui guidato il giorno in cui lascerà i vertici del dipartimento. Bertolaso è a Lucca per il decennale dell'Associazione volontari Protezione civile, le cui celebrazioni si sono svolte nella chiesa di San Pietro Somaldi.

***Due scosse di terremoto in provincia di Isernia, nessun danno***

ultimo aggiornamento: 29 maggio, ore 19:36

Roma - (Adnkronos) - Di magnitudo 2.0 e 3.2, sono state registrate alle 3.19 ed alle 17.04. Solo la seconda scossa è stata avvertita dalla popolazione

commenta 0 vota 2 invia stampa

Roma, 29 mag. - (Adnkronos) - Due scosse di terremoto in provincia di Isernia. La prima, di magnitudo 2.0, si è verificata alle ore 3.19 e, come riferisce la Protezione civile, non è stata avvertita dalla popolazione.

La seconda scossa, avvertita dalla popolazione nei comuni di Montaquila, Macchia d'Isernia e Fornelli, si è verificata alle 17.04 con magnitudo 3.2. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose.

***Nella notte scossa di terremoto a Perugia di magnitudo 2.4***

ultimo aggiornamento: 29 maggio, ore 17:10

Roma - (Adnkronos) - Non risultano danni a cose o persone

commenta 0 vota 1 invia stampa

Roma, 29 mag. - (Adnkronos) - Nella notte lieve scossa di terremoto a Perugia. La scossa e' stata di magnitudo 2.4 e, come riferisce la Protezione civile, non e' stata avvertita dalla popolazione. Non risultano danni a cose o persone.

***Nella notte lieve scossa di terremoto tra Frosinone e Isernia***

ultimo aggiornamento: 29 maggio, ore 17:49

Roma - (Adnkronos) - La scossa, di magnitudo 2.0, si è verificata alle 3.19. Non risultano danni a cose o persone

commenta 0 vota 1 invia stampa

Roma, 29 mag. - (Adnkronos) - Lieve scossa di terremoto nella notte tra Frosinone e Isernia. La scossa, di magnitudo 2.0, si e' verificata alle ore 3.19 e, come riferisce la Protezione civile, non e' stata avvertita dalla popolazione. Non risultano danni a cose o persone.



***Terremoti: diverse scosse sull'appennino bolognese***

ultimo aggiornamento: 30 maggio, ore 11:54

commenta 0 vota 1 invia stampa

Bologna, 30 mag. - (Adnkronos) - Diverse scosse di terremoto sono state registrate in queste ore in provincia di Bologna. Alle ore 8,04 c'e' stata una scossa di magnitudo 2.7. Il sisma e' stato localizzato dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv nel distretto sismico dell'Appennino bolognese.

***Manovra all'esame del Colle, Berlusconi ha firmato. Bersani: "Spettacolo inverecondo"***

Pierluigi Bersani (Adnkronos)

ultimo aggiornamento: 29 maggio, ore 18:51

Roma - (Adnkronos/Ign) - In mattinata il premier aveva detto che avrebbe aspettato Napolitano. Il leader del Pd: "Siamo ai limiti estremi del quadro costituzionale". Bankitalia, nelle 'considerazioni finali' di Draghi crescita e riforme. Il Cavaliere agli industriali: "Non vedono riforme? Rileggano il documento". De Rita: "Spavento collettivo? Si inizia a non averlo". Pensioni, Cgia: "Solo l'81% della spesa coperta dai contributi"

commenta 0 vota 3 invia stampa

Roma, 29 mag. (Adnkronos/Ign) - Palazzo Chigi ha annunciato che "il testo della manovra economica, già firmato dal presidente del Consiglio, è ora al Quirinale in attesa della valutazione del capo dello Stato".

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, lasciando questa mattina Palazzo Grazioli, ha confermato: "E' all'attenzione del Capo dello Stato". Ma ai giornalisti che gli chiedevano se avesse firmato il testo, il presidente del Consiglio ha risposto: "Verrà firmata quando il Colle darà la sua valutazione".

Da ambienti del Quirinale arriva la conferma: il testo del disegno di legge sulla manovra economica e finanziaria, firmato dal premier Silvio Berlusconi, è ora all'esame del presidente della Repubblica.

Dall'opposizione il leader del Pd, Pierluigi Bersani, ai microfoni di Sky Tg24, attacca: "E' uno spettacolo inverecondo. Non si sa bene cosa abbia approvato il Cdm. Dopodiché le carte della manovra finiscono in mano non si sa a chi. Vengono rimaneggiate prima di essere portate al presidente della Repubblica. Mi pare chiaramente - tuona - che siamo ai limiti estremi del quadro costituzionale. E tutto questo avviene evidentemente perché, per dirla con un eufemismo, ci sono delle differenze nel governo ma penso che si tratti di risse".

La manovra correttiva del governo Berlusconi "è il frutto amaro e ingiusto di due anni di bugie e menzogne e di una politica economica dissennata", sottolinea ancora. E avverte: "Vedremo in questi giorni cambiare le carte della manovra. Vorrei sapere, per esempio, se ci sono le norme che raddrizzano le procedure della Protezione civile, tanto per fare un esempio dei 10 che si potrebbero fare...". Infine Bersani aggiunge che dire che questa manovra ce la chiede l'Europa "è una falsità. L'Europa ci chiede i conti a posto, ma se i conti non sono a posto, è tutta responsabilità del governo".

Intanto non si fermano le polemiche nella magistratura sulla manovra. "Non capisco le intenzioni della giunta Anm (che sento tiepida e poco decisa) e prendo atto come ancora una volta non riesca a cogliere gli umori della base", ha detto il togato di Magistratura Indipendente al Csm, Cosimo Maria Ferri, tornando sulla polemica che ha invaso l'intera magistratura dopo i tagli agli stipendi annunciati nella manovra finanziaria.

Per Ferri "l'Anm è da tempo troppo lontana dai problemi reali della magistratura (trattamento economico, carichi di lavoro, condizioni di lavoro)". Il togato di Mi rivendica "un'Anm che faccia sindacato e che guardi davvero agli interessi dei magistrati" ed evidenzia "il fallimento totale di questa giunta che non ha saputo costruire e tutelare la magistratura. Questa finanziaria penalizza, mortifica il lavoro e la professionalità dei magistrati, servitori dello stato che per anni hanno consentito di dare una risposta alla domanda di giustizia ottenendo peraltro grandi risultati nella lotta contro la criminalità organizzata".

"Questa manovra è punitiva, ingiusta e crea una palese disparità di trattamento - prosegue Ferri - penalizzando i magistrati più giovani e soggetti ancora alla progressione in carriera. Se l'Anm avesse seguito il programma di magistratura indipendente che da sempre si è battuta per la tutela delle condizioni di lavoro lato sensu dei magistrati oggi non ci

***Manovra all'esame del Colle, Berlusconi ha firmato. Bersani: "Spettacolo inverecondo"***

troveremmo nell'attuale situazione di difficoltà che crea sconforto nei giovani magistrati e che sta incentivando la richiesta di pensionamento da parte dei magistrati più anziani. Dobbiamo infine ricordare a tutti che i magistrati italiani sono i più produttivi di Europa e i meno pagati".

Dal canto suo, il parlamentino dell'Anm per ora esclude lo sciopero dei magistrati contro le norme contenute nella manovra. La posizione è stata riassunta dal segretario dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Cascini, per il quale è necessario "mettere in campo iniziative, ma nei limiti della responsabilità". Lo sciopero bianco, invece, "è senza via di uscita: se per una volta dici che non fai un'udienza senza il cancelliere, poi lo devi fare sempre".

Secondo Cascini, è "inopportuna la proclamazione dello sciopero, ma vista l'iniquità intrinseca del testo non rinunciamo - ha detto a margine del Cdc - alla possibilità di ricorrervi in futuro, se le misure nei confronti dei magistrati, ma anche nei confronti di altre categorie all'interno dello stesso settore, fossero inique. Non intendiamo sottrarci al nostro dovere di cittadini di contribuire alla soluzione della grave crisi in cui si trova il Paese, ma questo deve avvenire in termini di equità e di giustizia".

***Terremoti: scossa in provincia di Isernia, nessun danno***

ultimo aggiornamento: 29 maggio, ore 17:55

commenta 0 vota 2 invia stampa

Roma, 29 mag. (Adnkronos) - Una scossa sismica e' stata registrata in provincia di Isernia. L'evento e' stato avvertito dalla popolazione nei comuni di Montaquila, Macchia d'Isernia e Fornelli. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si e' verificato alle ore 17.04 con magnitudo 3.2.

***Viareggio: Bertolaso, garantiti tutti i finanziamenti chiesti da Regione Toscana***

ultimo aggiornamento: 30 maggio, ore 13:04

commenta 0 vota 1 invia stampa

Lucca, 30 mag. (Adnkronos) - "Abbiamo garantito i finanziamenti, i regolamenti, le procedure, quindi mi pare che non vi siano criticita' particolari". Lo ha detto il capo della Protezione civile Guido Bertolaso, rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano degli stanziamenti dello Stato a 11 mesi dalla strage ferroviaria di Viareggio.

"Per Viareggio -ha sottolineato Bertolaso- abbiamo fatto tutto quello che ci era stato richiesto dal commissario e presidente della Regione Toscana".

***Maltempo: Protezione civile, in arrivo venti forti e mareggiate***

ultimo aggiornamento: 30 maggio, ore 17:04

commenta 0 vota 1 invia stampa

Roma, 30 mag. (Adnkronos) - Una veloce perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale si porta verso i Balcani determinando un notevole rinforzo dei venti, in particolare sulle regioni settentrionali e sulle due isole maggiori. Sulla base dei modelli disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalla tarda serata di oggi, domenica 30 maggio, venti forti di foehn al nord, in particolare sulle zone alpine e prealpine, con locali sconfinamenti fino alle zone di pianura.

Si prevedono, inoltre, venti forti, provenienti da nord-ovest, anche sulle due isole maggiori, con locali sulla Sardegna e con mareggiate lungo le coste esposte al vento. Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le Prefetture, le Regioni e le locali strutture di protezione civile.

***Montagna: Macerata, alpinista bloccato durante arrampicata***

ultimo aggiornamento: 30 maggio, ore 16:56

commenta 0 vota 1 invia stampa

Macerata, 30 mag. - (Adnkronos) - Un alpinista e' rimasto bloccato in localita' Lame Rosse, nel Comune di Fiastra, in provincia di Ascoli Piceno, mentre insieme a un amico era impegnato in un'arrampicata.

Dopo la segnalazione del suo compagno, che lo ha visto in difficolta', sul posto sono intervenute squadre del Soccorso Alpino della stazione di Macerata e i vigili del fuoco. I soccorsi sono coordinati dalla Protezione Civile.

***Inchiesta: 251 parlamentari con il doppio lavoro***

Fai di Affaritaliani la tua Home

Politica

Viaggio nell'incompatibilità dei politici: 251 parlamentari con il lavoro-bis  
Sabato 29.05.2010 11:10

Il presidente del Senato Renato Schifani

Di Antonio Galdo - Da [www.nonsprecare.it](http://www.nonsprecare.it)

Il senatore Claudio Fazzone rischia grosso. Fino a poche ore fa era parlamentare e consigliere regionale, due incarichi incompatibili, ma non avendo comunicato la sua decisione di optare per il seggio a palazzo Madama, la Giunta delle elezioni lo ha dichiarato decaduto e Fazzone si ritrova disoccupato. Vedremo come le alchimie politiche restituiranno a Fazzone un seggio, ma il fenomeno dei doppi incarichi dei parlamentari è diventato esplosivo: se ne contano, tra Camera e Senato, ben 251, dei quali circa la metà macchiati da incompatibilità formale e sostanziale.

Il vizio del doppio lavoro è bipartisan, e tutti fingono di avere le carte in regola per passare con disinvoltura da una votazione a Montecitorio a una seduta di giunte comunali, provinciali e regionali. Risultano misteriose, per esempio, le doti di ubiquità dell'avvocato Raffaele Stancanelli, allo stesso tempo sindaco di Catania, città di 313.000 abitanti sull'orlo di un perenne dissesto finanziario, e deputato del Pdl. Per non parlare del tris di poltrone tra le quali deve spostarsi il leghista Daniele Molgora, deputato, presidente della provincia di Brescia e sottosegretario all'Economia, con delega al bollente dossier del federalismo fiscale.

La sovrapposizione tra il seggio in Parlamento e un ruolo di responsabilità negli enti locali è diventata quasi naturale, come dimostrano i doppi ruoli dei sindaci di Brescia, Adriano Paroli, Afragola, Vincenzo Nespoli, Orbetello, Altero Matteoli; dei vicesindaci di Roma, Mauro Cutrufo, e di Milano, Riccardo De Corato, dei presidenti della provincia di Asti, Maria Teresa Armosino, Foggia, Antonio Pepe, e Napoli, Luigi Cesaro; di una pletora di assessori a partire dal sottosegretario Paolo Romani, componente della giunta comunale di Monza.

Oltre alle cariche elettive, il fenomeno dei doppi incarichi investe anche le sfere del sottogoverno, con posizioni sospese sul filo del conflitto di interessi. La capitale, in questo caso, è Milano, dove nessun parlamentare ha voglia di rinunciare a ruoli strategici nel sistema amministrativo e finanziario della città che dovrà cambiare volto grazie ai finanziamenti per l'Expo 2015. La Fiera del capoluogo lombardo, per esempio, potrebbe trasferirsi in Parlamento. Il senatore Giampiero Cantoni la presiede, mentre l'emergente ciellino Maurizio Lupi è vice presidente della Camera e amministratore delegato di Fiera Milano Congressi, e la Sviluppo Sistema Fiera, controllata dalla Fondazione, è presieduta dal deputato leghista Marco Reguzzoni.

Un gioco di incastri, di porte girevoli, dove l'alleanza politica si traduce in una ragnatela di incarichi, con l'ombrello parlamentare, a presidio del territorio. Un nome simbolo di questo meccanismo è sicuramente quello dell'ex ministro della Funzione Pubblica Lucio Stanca, che divide i suoi impegni tra l'agenda di deputato e la postazione di amministratore delegato di Expo 2015. E se nella precedente legislatura il senatore del Pd Pietro Fuda rivendicava le sinergie tra il ruolo di parlamentare e quello di amministratore unico della Sogas, l'azienda che gestisce l'aeroporto di Reggio Calabria, in questo giro ci pensa il collega Vincenzo Speziali, senatore del Pdl, a tenere i piedi in due scarpe, occupando il seggio e un



***Inchiesta: 251 parlamentari con il doppio lavoro***

posto nel consiglio di amministrazione della Sacal, la società che gestisce lo scalo di Lamezia Terme. Sempre nell'esclusivo interesse dei cittadini calabresi, ovviamente.

Il malcostume parlamentare non poteva lasciare indifferenti i colleghi dei consigli regionali. I più abili, nell'affermare il diritto al doppio incarico, sono stati i deputati siciliani. Si sono scritti e hanno approvato una legge ad hoc, visto che l'80 per cento dei parlamentari dell'isola fanno il doppio lavoro: l'opzione diventa obbligatoria soltanto dopo una sentenza definitiva in Cassazione che con i tempi della giustizia italiana non arriva prima di una decina d'anni. Come dire: palla in tribuna e capitolo chiuso. Al punto che le riunioni dell'amministrazioni comunale di Messina possono tenersi comodamente anche a Palermo, visto che hanno un seggio a Palazzo dei Normanni il sindaco, Giuseppe Buzzanca, il vice sindaco e assessore alla Cultura, Giovanni Ardizzone, l'assessore alla Protezione Civile, Fortunato Romano.

Certo: rinunciare a un seggio in Parlamento, magari per rischiare la carriera politica nella scivolosa palude di una giunta comunale o di un'azienda municipalizzata, non è una scelta facile. Spulciando tra la carte dei bilanci della Camera e del Senato si scopre, infatti, che il welfare abbinato allo status di parlamentare è ancora un regno del Bengodi. Sono state eliminate alcune spese capricciose, come i 150 euro al mese di rimborso per la messa in piega delle senatrici, o il taglio dei capelli gratuito per i senatori. Ma il Parlamento italiano continua a distribuire pensioni sotto i 50 anni e soltanto la Camera si concede una voce di rimborsi spese per quasi 73 milioni di euro.

Il presidente del Senato, Renato Schifani, aveva annunciato in tempi di austerità una sforbiciata al budget di Palazzo Madama, 594 milioni di euro di dotazione annua, ma in realtà i costi, e i relativi finanziamenti del Tesoro, anche per il prossimo anno sono previsti in crescita, ben oltre il tasso di inflazione. Più 8 milioni di euro. E quanto possa rendere un posto in Parlamento è confermato da una semplice statistica: in media, una volta eletti, deputati e senatori presentano denunce dei redditi con tassi di crescita pari al 78 per cento rispetto a quando erano dei normali cittadini.

Mentre si parla di trasparenza, di nuove norme anticorruzione, in realtà non si riesce neanche ad applicare quelle vecchie. C'è sempre un cavillo, una scappatoia formale per rinviare sine die l'appuntamento con la rinuncia al doppio lavoro. Il sindaco di Brescia, per tagliare corto alle polemiche sul suo doppio incarico, per esempio ha messo in rete, a chiusura della sua biografia, la motivazione tecnica che gli consente di continuare indisturbato nel doppio lavoro: poiché l'elezione alle due cariche, è scritto nel testo on line, è stata contestuale, il caso non è previsto dalle attuali norme sull'incompatibilità. Un appiglio al quale si è immediatamente aggrappato anche Giulio Marini, collega di Paroli in Parlamento, e sindaco di Viterbo.

Le maglie larghe della legge, che in Italia è sempre abbinata all'inganno, sono state esaminate dai componenti della Giunta delle elezioni a Palazzo Madama che hanno passato al setaccio tutte le posizioni di incompatibilità. Alla fine, di fronte all'evidenza, tre parlamentari della Giunta, di maggioranza e di opposizione, Marco Follini del Pd, Andrea Augello del Pdl e Gianpiero D'Alia dell'Udc, hanno sottoscritto una proposta di legge bipartisan che dovrebbe azzerare le precedenti, vischiosissime norme, e introdurre una griglia, chiara e stretta, di incompatibilità. La proposta, però, non è mai stata portata in aula o in qualche commissione, e in questa legislatura non ci sarà certo il tempo per discuterla. Il vizio del doppio lavoro, per i parlamentari italiani, è un tabù, e pazienza se si tratta di un atto di prepotenza che gonfia qualche portafoglio ma contribuisce alla caduta verticale del principale valore di un uomo politico: la sua reputazione.

**tags:** parlamentari lavoro bis doppi incarichi Parlamento

***11:54 SICUREZZA DEI FIUMI: MODENA, INVESTIMENTI PER 11 MLN CONTRO PIENE***

SICUREZZA DEI FIUMI: MODENA, INVESTIMENTI PER 11 MLN CONTRO PIENE

Condividi: [Facebook](#) [Google](#) [Yahoo](#) [Twitter](#) [Altri](#) [Preferiti](#) [Facebook](#) [Delicious](#) [LinkedIn](#) [Google](#) [Yahoo](#)

[MySpace](#) [Digg](#) [Twitter](#) [Netvibes](#) [Reddit](#) [Live](#) [Stampa](#) [Invia questo articolo](#)

(AGI) - Modena, 28 mag. - Quasi 11 milioni di euro per la sicurezza in caso di piena dei fiumi: oltre otto milioni saranno investiti da Aipo per il nodo idraulico di Modena a cui si aggiungono un milione e 700 mila euro di risorse destinate ai Comuni, soprattutto della montagna, per gli interventi urgenti realizzati contro i danni dovuti al maltempo dell'inverno scorso, oltre a un milione e 200 mila euro che saranno investiti dal Servizio tecnico di bacino della Regione Emilia Romagna per interventi di ripristino lungo i corsi d'acqua. Sono le risorse scaturite dal Comitato istituzionale convocato a Bologna dall'Agenzia regionale di Protezione civile di cui fanno parte le nove province emiliano-romagnole; per Modena era presente Stefano Vaccari, assessore all'Ambiente della Provincia di Modena. Il territorio modenese e' riuscito ad ottenere quasi tre milioni in piu' rispetto a quelli previsti. (AGI) Ari

**12:42 MANOVRA: CGIL, ALL'AQUILA DISCRIMINATI DIPENDENTI E PENSIONATI**

MANOVRA: CGIL, ALL'AQUILA DISCRIMINATI DIPENDENTI E PENSIONATI

Condividi: Facebook Google Yahoo Twitter Altri Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo

MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live Stampa Invia questo articolo

(AGI) - Roma, 28 mag. - "I lavoratori dipendenti e i pensionati colpiti dal sisma dell'Aquila del 6 aprile 2009 dovranno ricominciare a pagare i tributi dal prossimo mese di luglio, mentre i possessori di redditi da impresa e da lavoro autonomo potranno beneficiare di una proroga fino al 31 dicembre". A sottolineare l'evidente discriminazione, contenuta nelle bozze della Manovra che stanno circolando in queste ore, sono la segretaria confederale della Cgil, Paola Agnello Modica, il segretario generale della Cgil regionale Abruzzo, Gianni Di Cesare e il segretario della Camera del Lavoro dell'Aquila, Umberto Trasatti, che aggiungono: "Non possiamo che auspicare che le bozze della Manovra siano errate, altrimenti si tratterebbe non tanto di una beffa ma ben di piu". "E come se non bastasse - concludono i tre dirigenti della Cgil - cio' avviene mentre spariscono dal testo della Manovra quei correttivi che avrebbero riportato la Protezione Civile ai suoi essenziali compiti, lasciando cosi' aperto un pozzo di San Patrizio per pochi e un buco nero per i conti pagati dai cittadini italiani. Un ennesimo grave esempio di iniquita".

(AGI) Pit

***TERREMOTO, UDIENZA PER CROLLO CASA STUDENTE***

Condividi: "> Facebook "> Google "> Yahoo Twitter Altri Preferiti "> Facebook "> Delicious

&summary=&source="> LinkedIn "> Google "> Yahoo "> MySpace "> Digg Twitter "> Netvibes "> Reddit "> Live

Stampa Invia questo articolo

'> (AGI) - L'Aquila, 28 mag. - Al via stamane l'udienza preliminare per il crollo della Casa dello studente nel quale sono morti 8 giovani. Cinquanta le parti civili finora individuate a fronte di 11 imputati che oggi compariranno davanti al gup per rispondere di omicidio colposo, disastro, e lesioni colpose. Sul procedimento pende l'istanza di rimessione. Quella che si celebrerà stamane è una udienza significativa proprio per via della richiesta di trasferimento del procedimento al tribunale di Campobasso presentata al gup e indirizzata alla Cassazione da parte di due degli undici imputati perché all'Aquila non ci sarebbero le condizioni per un rito sereno, principalmente per le affermazioni del procuratore capo, Alfredo Rossini, e per quelle dei comitati.

Il giudice Giuseppe Grieco potrebbe decidere di sospendere subito l'udienza in attesa del pronunciamento della Cassazione o continuare ma senza emettere una decisione definitiva. E' prevista, del resto, la costituzione di parte civile da parte di associazioni che hanno già annunciato la loro presenza.

Gli imputati, ovvero coloro che hanno costruito il palazzo, lo hanno ristrutturato, hanno fatto i collaudi e hanno gestito la struttura universitaria sono in tutto 11. Si tratta di Claudio Botta, Giorgio Gaudiano, Walter Navarra, Bernardino Pace, Carlo Giovani, Pietro Centofanti, Tancredi Rossicone, Massimiliano Andreassi, Pietro Sebastiani, Luca Valente e Luca D'Innocenzo. Nel crollo persero la vita i giovani Marco Alviani, Lucia Pia Capuano, Davide Centofanti, Angela Cruciano, Alessio Di Simone, Hussein Hamade, Luca Lunari, e Francesco Maria Esposito. (AGI) .

***PROTEZIONE CIVILE: E. ROMAGNA, AI VOLONTARI NUOVI MEZZI E STRUMENTI***

Condividi: Facebook Google Yahoo Twitter Altri Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live Stampa Invia questo articolo

(AGI) - Bologna, 29 mag. - Nuovi mezzi e strumenti per la protezione civile. Sono stati consegnati ai volontari dell'Emilia Romagna questa mattina dall'assessore regionale alla Sicurezza territoriale e Protezione civile Paola Gazzolo e dal direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile Demetrio Egidi, presenti il presidente del Comitato regionale di coordinamento delle associazioni di volontariato della Regione e degli Enti locali, Mario Mazzoni, e i rappresentanti delle associazioni regionali e della Croce Rossa. I 16 veicoli Fiat Doblo' e i 12 carrelli dotati di kit rischio idraulico (composto da una motopompa con portata di 40 litri al secondo, le relative tubazioni, una torre faro e tre motoseghe) sono stati consegnati ai 9 coordinamenti provinciali e alle associazioni regionali Ana, Agesci, Federvab, Federgev, Croce Rossa Italiana, Anpas e Geometri volontari. "Il sistema regionale di protezione civile, che ha nel volontariato uno dei protagonisti fondamentali accanto alle istituzioni e alle strutture di pronto intervento nazionali, avra' da oggi ulteriori strumenti per una azione piu' efficace e tempestiva - ha detto l'assessore Paola Gazzolo - Le nuove vetture e le attrezzature consentiranno di disporre di mezzi omogenei in tutta la Regione, in grado di garantire la stessa capacita' di intervento ad ogni squadra".(AGI) Ari/red

**13:40 TERREMOTO: PROCURATORE, SECONDO ME NON C'E' LEGITTIMA SUSPICIONE**

TERREMOTO: PROCURATORE, SECONDO ME NON C'E' LEGITTIMA SUSPICIONE

Condividi: Facebook Google Yahoo Twitter Altri Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live Stampa Invia questo articolo

(AGI) - L'Aquila, 28 mag. - "Stiamo andando avanti come abbiamo sempre detto, questi sono i tempi che avevamo previsto e' chiaro che nel dibattito sorgono delle questioni sollevate dalle difese ma noi come Procura rispondiamo adeguatamente con le nostre tesi. Il giudice al momento ha accettato le nostre tesi andremo avanti". Lo ha detto il Procuratore capo della Repubblica dell'Aquila, Alfredo Rossini, uscendo dall'aula del Gup per l'udianza simbolo dei crolli del 6 aprile del 2009: la morte di otto studenti universitari che alloggiavano nella Casa dello Studente in via XX Settembre per i quali sono indate 11 persone con l'ipotesi di reato di omicidio colposo, disastro colposo e lesioni. "Il clima nel tribunale e' sereno qui si rischia anche di addormentarsi - ha proseguito Rossini - Sullo spostamento in altro tribunale la competenza di questa questione legittimamente presentata dalle difese e' della Corte di Cassazione che dira' se c'e' questa legittima suspicione: secondo me non c'e'. Io penso che lo spostamento ad altri tribunali darebbe dal punto di vista temporale lontana la possibilita' di arrivare ad un giudizio anche perche' il Tribunale che si dovrebbe occupare della vicenda si potrebbe trovare nella condizione di dover protrarre questa indagine".

"Io penso che all'Aquila si puo' svolgere benissimo il processo perche' quasi tutti i giudici non sono di qui, questa legittima suspicione mi fa un po' ridere. Noi giudici siamo dei professionisti e sappiamo affrontare queste vicende delicate. Si e' atteso anche troppo tempo - ha detto ancora il Procuratore capo della Repubblica dell'Aquila - bisogna giungere a delle soluzioni e far sapere se ci sono delle responsabilita', lo dobbiamo alle famiglie che hanno subito lutti. Tutte le norme, le leggi sono cose bellissime - ha concluso Rossini - ma noi dobbiamo pensare a tutta la gente che vuole una pronuncia nel merito e noi cercheremo di dargliela".

(AGI) Cli/Ett

***TERREMOTO A RAItre: "RUFFINI VA REINTEGRATO"***

Condividi: "> Facebook "> Google "> Yahoo Twitter Altri Preferiti "> Facebook "> Delicious  
&summary=&source="> LinkedIn "> Google "> Yahoo "> MySpace "> Digg Twitter "> Netvibes "> Reddit "> Live

Stampa Invia questo articolo

'> (AGI) - Roma, 28 mag. - Paolo Ruffini deve essere reintegrato alla direzione di Raitre. Lo ha deciso il giudice del lavoro del Tribunale di Roma accogliendo il ricorso che Ruffini aveva proposto nei mesi scorsi dopo essere stato sostituito per essere destinato ad altro ruolo interno alla Rai. Ruffini aveva lamentato che la soluzione individuata non rispondeva al suo profilo professionale e alle responsabilita' fino ad allora ricoperte. La Rai ha ovviamente possibilita' di ricorso. - "Nessun commento, prima devo leggere le carte e poi eventualmente parlero'". Così' Antonio Di Bella, attuale direttore di Raitre, al suo arrivo a viale Mazzini rispondendo all'Agi alla richiesta di commentare l'ordinanza con cui il giudice del lavoro ha reintegrato Paolo Ruffini alla responsabilita' della rete. Ordinanza, va precisato, alla quale l'azienda gia' risponde annunciando ricorso. La delibera del consiglio di amministrazione della Rai di nomina di Antonio Di Bella a direttore di Raitre resta valida, pertanto lo stesso Di Bella "continua a svolgere il proprio mandato". Lo dice un comunicato della Rai dopo l'ordinanza del giudice del lavoro di Roma che ha accolto il ricorso di Paolo Ruffini per essere reintegrato nel ruolo e nelle responsabilita' che ricopriva a Raitre. La Rai annuncia gia' "immediato ricorso" al giudice di grado superiore sottolineando ancora che l'ordinanza "non caduca" la delibera del Cda relativa a Di Bella.

***FOOD: TONDO INAUGURA LEARNING CENTER PROSCIUTTO SAN DANIELE***

Condividi: Facebook Google Yahoo Twitter Altri Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live Stampa Invia questo articolo

(AGI) - San Daniele del Friuli (Udine), 28 mag. - Il presidente della Regione Fvg, Renzo Tondo, ha inaugurato oggi a San Daniele del Friuli, nel cuore del distretto agroalimentare, l'innovativo 'Prosciutto Learning Center' dell'azienda DOK Dall'Ava, un unico complesso che racchiude, accanto al prosciuttificio, una prosciutteria(ristorante e vendita), un museo e un centro di formazione. Una delle funzioni del complesso -che si presenta dal punto di vista architettonico come un mezzo prosciutto rovesciato rivestito in legno- e' proprio la formazione dei prosciuttai di tutto il mondo, per insegnare loro come si taglia, si conserva, si dissossa, si annusa e infine si serve questo prodotto di eccellenza del Friuli Venezia Giulia.

"La regione", ha detto Tondo, "deve essere grata alla famiglia Dall'Ava, perche' questa iniziativa consente al Friuli Venezia Giulia di disporre di una struttura di grande spessore, in termini di qualita' e innovazione. Vedere che degli imprenditori investono risorse, energie e creativita', ci consente di guardare con fiducia al futuro. E' un segno che il Friuli, oggi come dopo il terremoto del 1976, sa reagire nei momenti difficili". Nata nel 1982 per iniziativa di una famiglia che da generazioni gia' operava nel settore, la DOK Dall'Ava produce oggi 30 mila prosciutti all'anno di alta qualita', esportati per il 22 per cento in molti Paesi europei e, in prospettiva, verso nuovi mercati come America e Giappone.

Accanto all'attivita' di produzione, a partire dal 1988 l'azienda ha gradualmente affiancato una rete di punti di degustazione e vendita, le prosciutterie, oggi arrivati a 11 in Italia, ma anche in Austria e Francia. "Vendiamo il nostro prodotto a una clientela internazionale molto selezionata", ha detto Carlo Dall'Ava, "che ci chiede di formare i loro addetti.

Occorre puntare sulla qualita' e sull'educazione del consumatore. La nostra ambizione e' di aver creato una cosa unica al mondo, una nuova sfida nel solco della tradizione imprenditoriale di famiglia". (AGI) Cli/Ts/Ral



***TERREMOTO: EVENTO SISMICO IN PROVINCIA DI ISERNIA***

Condividi: Facebook Google Yahoo Twitter Altri Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live Stampa Invia questo articolo

(AGI) - Roma, 29 mag. - Una scossa sismica e' stata registrata in provincia di Isernia. L'evento e' stato avvertito dalla popolazione nei comuni di Montaquila, Macchia d'Isernia e Fornelli. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si e' verificato alle ore 17.04 con magnitudo 3.2. (AGI) Red/Dos

***SALUTE. PROTEZIONE CIVILE ATTIVA SORVEGLIANZA SU ONDATE DI CALORE***

Cerca:

Cerca

pubblicato il : 27/05/2010

(AGO PRESS) Con l'arrivo dell'estate, il dipartimento della Protezione Civile ha avviato, per il settimo anno consecutivo, un progetto di tutela della salute rivolto alle fasce più deboli della popolazione e maggiormente esposte al rischio legato alle ondate di calore, quali gli anziani, i bambini e i malati affetti da patologie croniche e cardiovascolari. L'iniziativa della protezione civile nazionale garantirà quest'anno la copertura tutte le principali aree urbane del Paese. Sono infatti 27 le città che quotidianamente potranno disporre dell'apposito bollettino sulla presenza di eventuali criticità legate alle temperature particolarmente elevate. Il programma prevede l'attivazione di sistemi di monitoraggio che consentono di individuare, per ogni specifica area urbana, le condizioni meteo-climatiche che possono avere un impatto significativo sulla salute. Per l'estate 2010 il programma, che si concluderà il prossimo 15 settembre, prevede l'attivazione del sistema di allertamento in 27 città italiane: Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona, Viterbo. Il bollettino, aggiornato giornalmente, oltre alla diffusione alle autorità locali competenti in materia, è anche consultabile anche sul sito Web del dipartimento della Protezione Civile.

***Protezione civile/ Bertolaso verso l'addio: Sono qui da nove anni***

20:04 - CRONACA- 30 MAG 2010

Non si può rimanere ad oltranza

Firenze, 30 mag. (Apcom) - Le parole di Guido Bertolaso Bertolaso, oggi a Lucca, confermano le voci che ne pronosticano le dimissioni entro pochi mesi. "Bisogna prendere atto che sono nove anni che faccio questo mestiere", ha detto il capo della Protezione Civile, "Mi pare che abbiamo lavorato parecchio, tutto sommato bene, ma a un certo punto credo che sia naturale passare anche il testimone, è assolutamente fisiologico. Non si può rimanere ad oltranza in un posto", ha aggiunto, parlando ai giornalisti, a Lucca, durante le celebrazioni del decennale dell'Associazione volontari Protezione Civile. "È giusto che le giovani leve, le nuove generazioni -ha precisato - piano piano, prendano loro la responsabilità di gestire un settore così complicato ma anche così affascinante". Dal 15 maggio, il ruolo di "vice" capo della Protezione Civile è ricoperto da Franco Gabrielli, ex prefetto dell'Aquila, che, secondo quanto prevedono in molti, dovrebbe prendere il posto di Bertolaso dopo questa estate.

**WI-FI AL PORTO DE LA MADDALENA PER IL LOUIS VUITTON TROPHY**

Wi-Fi Hotel rende interamente “navigabile” la nuova struttura realizzata in occasione del discusso G8 poi svoltosi a L'Aquila

Internet senza fili sbarca al nuovo porto de La Maddalena grazie a “Wi-Fi Hotel”. Il 22 maggio infatti l'isola è pronta a diventare l'ombelico del mondo velico ospitando l'unica tappa italiana del Louis Vuitton Trophy.

Per la Maddalena queste super regate rappresentano più di un momento sportivo. Si tratta del primo grande evento realizzato dopo che il G8 italiano è traslocato a L'Aquila. E ora il nuovissimo complesso, realizzato in tempi record dal capo della Protezione civile Guido Bertolaso per trasformare le aree dell'ex Arsenale e non solo, è pronto a diventare location mondiale del mondo nautico, velico e turistico.

Con tutto questo non poteva di certo mancare un altro mondo della navigazione, quello del Web. Ecco allora che Wi-Fi Hotel, prodotto da Nexis, ha installato sul nuovissimo porto ed all'interno delle strutture adiacenti oltre 50 access-point Wi-Fi rendendo accessibile internet ad alta velocità al pubblico all'interno dell'intera struttura. Giornalisti, turisti, velisti e tutto il magico mondo che gira intorno al Louis Vuitton Trophy potranno in questo modo connettersi alla rete senza fili e senza preoccupazioni.

Per Wi-Fi Hotel questo progetto ha rappresentato un significativo successo, confermando la leadership nazionale nel mondo della connessione al web per le strutture aperte al pubblico.

Info: [www.wifihotel.it](http://www.wifihotel.it) – [www.nexis.it](http://www.nexis.it)

## ***Manovra economica, intercettazioni: quando l'informazione si confonde con la propaganda***

di Ottavio Olita

"Non abbiamo messo le mani in tasca agli italiani!", è uno degli slogan della manovra economica aggiuntiva, sempre negata fino a poche settimane fa, e poi calata come una ghigliottina sui soliti, tartassatissimi contribuenti. Tanti titoloni dedicati a ripetere l'efficace slogan del Grande Imbonitore, pochi articoli volti a spiegare che quel denaro aggiuntivo non versato con nuove tasse, i cittadini dovranno poi sborsarlo per le spese mediche, i servizi, i pedaggi autostradali. "I dipendenti della pubblica amministrazione - chiamati a pagare il prezzo più alto della manovra, ndr - hanno avuto negli ultimi anni miglioramenti retributivi pari al 42 per cento, contro il 24 per cento di quanti lavorano nel settore privato". Giornali e tv ripetono; pochi raccontano che gli stipendi, ad esempio, degli insegnanti, sono tra i più bassi d'Europa. Ultimo esempio: tanti, diciamo distratti, non si sono accorti del distinguo della Marcegaglia da Berlusconi, del suo rifiuto dell'abbraccio, del gelo degli industriali alla proposta di fare del Presidente di Confindustria l'ennesimo ministro di questo governo dei valzer continui? La domanda, necessaria, che si pone subito dopo è: lavorare così è fare informazione o propaganda?

La grande differenza tra Berlusconi e il suo più volte citato modello - a sproposito e in modo cabarettistico - Benito Mussolini, è che Silvio non ha proprio bisogno di un Ministero della Cultura Popolare per disporre e inviare veline informative. E la propaganda non è data solo da titoli falsi, reticenti, bugiardi; la propaganda, forse la più efficace, è contenuta nei modelli di vita, di comportamento, di rapporti sociali raccontati e diffusi capillarmente dalle sue televisioni. In questi giorni - ancora -, utilizzando ancora una volta uno slogan - "la tutela della privacy" - si cerca di banalizzare, di ridurre a "pro" e "contro", la discussione su un tema delicatissimo per la democrazia come la tutela dei cittadini onesti contro chi delinque ai loro danni. Ancora una volta la propaganda contro la conoscenza. Che vuol dire conoscenza? Ad esempio l'analisi dell'articolato del DdL 1611, che dispone le nuove norme sulle intercettazioni, quella che a buon diritto viene chiamata la "Legge Bavaglio". L'ha proposta con profondità, competenza, attenzione un magistrato cagliaritano, il dottor Mario Marchetti, in un'iniziativa organizzata da Articolo 21 e dal "Comitato Nadia Spano-Gallico per la difesa della Costituzione". Ha dimostrato, analizzando gli articoli più controversi del provvedimento ministeriale, non solo il loro contrasto con tante parti del Codice di Procedura Penale, e i loro limiti di Costituzionalità, ma anche e soprattutto le contraddizioni interne. Dalla relazione del magistrato è parso evidente, senza ricorrere a deduzioni teorico-politiche, che dietro la cosiddetta "tutela della privacy" si nasconde il vero interesse governativo che è quello non solo di non far pubblicare notizie non gradite al potere, ma ancor di più di mettere la magistratura nelle condizioni di non nuocere. E allora il nuovo slogan sarà "tutto va ben, madama la marchesa", senza più notizie di grandi corruzioni, cricche volte all'interesse privato, imbrogli, truffe, imprenditori che si fanno grandi risate sulla disperazione dei terremotati, primari che si arricchiscono sulla pelle dei pazienti. La strada della spiegazione, dell'esame, dell'illustrazione della legge, in definitiva la strada della conoscenza, è l'unica che potrebbe sconfiggere la propaganda che, attraverso lo stesso DdL 1611, rischia di veicolare un'altra concezione dello Stato, una diversa filosofia rispetto al grande spirito collettivo, di socialità, che la Carta Costituzionale ha saputo disegnare e far realizzare nel nostro Paese. E' l'idea che l'individuo deve essere più forte dello Stato. Ma quale individuo? Il cittadino onesto che non delinque, che non ha paura di essere intercettato, che non ha nulla da nascondere, o gli altri che sanno di avere tanti scheletri nell'armadio o quelli che non appena la legge diverrà operativa grideranno "liberi tutti" e daranno un'ulteriore accelerata alla vasta corruzione già diffusa nel Paese? Una libertà senza vincoli sociali. In cui ciascuno pensa a se stesso, in cui il più furbo è anche il più forte.

E' pensabile ritornare ad una logica da "Homo homini lupus" in pieno 21esimo secolo? L'idea di smantellare il sistema di tutele democratiche non ha bisogno di fasi declaratorie in cui venga annunciata la modifica della prima parte della Costituzione, visto che tutto ciò sta avvenendo nella pratica quotidiana. Gli attacchi progressivi al diritto al lavoro, al diritto allo studio, al diritto alla cittadinanza, alla solidarietà, alla sanità, all'informazione, all'accoglienza e alla tolleranza ripetuti senza tregua da questa maggioranza di Governo cosa stanno di fatto realizzando? E noi democratici, che strumenti abbiamo per farci capire in un Paese che in 16 anni di pensiero unico, di messaggi bombardati a ripetizione ha pian piano cambiato anche la comprensione e l'uso di parole come Libertà, Diritto, Uguaglianza, Partecipazione; che mette in dubbio non solo la celebrazione di ricorrenze come il 1° Maggio o il 25 Aprile, ma anche quella dell'Unità d'Italia: come se i

***Manovra economica, intercettazioni: quando l'informazione si confonde con la propaganda***

francesi si dividessero, ad esempio, per una diversa analisi sul ruolo avuto da Giacobini e Girondini nella Rivoluzione Francese, chiedendo la cancellazione del 14 luglio; o gli americani degli stati meridionali degli Usa chiedessero una diversa celebrazione del 4 luglio o della fine della Guerra di Secessione. E' ora di reagire e ricostruire. E' ora di riprendere un linguaggio di rialfabetizzazione sui grandi valori della democrazia offuscati in quasi due decenni di populismo volgare e ignorante prodotto dalla demagogia vincente di chiacchieroni che nei fatti si dimostrano incapaci non solo di salvare posti di lavoro, ma anche di contrastare una crisi che è stata arginata solo dalla saggezza delle famiglie italiane che hanno salvato se stesse e i propri figli gestendo con semplicità da contabili le scarse risorse disponibili. E dove sono i programmi di crescita e sviluppo? Riprendiamo a parlare e a farci ascoltare, ma prima definiamo quale linguaggio usare per farci capire. Mettiamoci tutti insieme intorno ad un tavolo sapendo di aver a che fare con un avversario che dispone di una formidabile macchina di convincimento e poi ripartiamo dalle scuole, dalle università, dai luoghi di lavoro, da spazi nei quali organizzare incontri di riflessione. Cominciamo la ricostruzione opponendo la conoscenza alla propaganda. Non c'è bisogno di attendere il crollo dell'impero mediatico per renderci conto di quali macerie culturali ed economiche ha già prodotto.

***ABRUZZO/RICOSTRUZIONE: CHIODI, CONTRIBUTI IMMOBILI ANCHE A NON RESIDENTI.***

ABRUZZO/RICOSTRUZIONE: CHIODI, CONTRIBUTI IMMOBILI ANCHE A NON RESIDENTI

(ASCA) - L'Aquila, 28 mag - I contributi previsti dalle diverse ordinanze spettano anche ai titolari di immobili diversi dalla abitazione principale non residenti nei comuni del cratere. A seguito di diversi quesiti presentati al Commissario delegato per la ricostruzione, Gianni Chiodi, infatti, e' stato posto un dettagliato quesito alla Commissione tecnico scientifica prevista dall'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009 che lavora a supporto diretto dello stesso Commissario. La Commissione si e' espressa con specifico parere, condividendo nella sostanza la possibilita' che i contributi possano essere erogati anche in favore dei proprietari di immobili diversi da quelli adibiti ad abitazione principale, anche se non residenti. Gia' in passato, la Protezione civile nazionale aveva avuto modo di ribadire la autentica interpretazione delle norme circa la possibilita' per i residenti fuori cratere di beneficiare dei contributi previsti, richiamando le conseguenze in caso di mancato rispetto dei termini o di ingiustificati ritardi nella trattazione delle pratiche. Nonostante cio', molti Sindaci hanno ritenuto di non avere sufficienti elementi di rassicurazione sulla materia. Il parere della Commissione tecnico scientifica, trasmesso oggi dal Commissario Chiodi a tutti i Sindaci interessati dagli eventi sismici dello scorso anno per il tramite delle Prefetture, dovrebbe eliminare ogni residua incertezza e consentire l'immediato sblocco delle pratiche sospese ed evitare che in futuro possano ripetersi inutili attese da parte degli aventi diritto.

iso/mcc/ss

(Asca)

***AMBIENTE: PARTITO CLEAN UP THE MED 2010, VOLONTARI PULISCONO SPIAGGE.***

AMBIENTE: PARTITO CLEAN UP THE MED 2010, VOLONTARI PULISCONO SPIAGGE

(ASCA) - Roma, 28 mag - Anche con il tempo incerto, oggi migliaia di volontari sono scesi in spiaggia per dare il via a Spiagge e Fondali Puliti - Clean Up the Med 2010, il tradizionale week-end di volontariato dedicato alla cura delle coste organizzato da Legambiente in moltissime localita' della Penisola, realizzato con il contributo di Unipol Gruppo Finanziario.

Come ogni anno, Spiagge e Fondali Puliti chiama sui litorali d'Italia migliaia di volontari a ripulire le spiagge dalle tonnellate di rifiuti abbandonati ma anche gli argini dei fiumi, i laghi e, insieme ai subacquei, i fondali marini.

Un'azione di sensibilizzazione che intende promuovere, attraverso un gesto concreto, una maggiore attenzione alla tutela delle coste, un invito ai cittadini meno attenti a non sporcare e alle amministrazioni ad investire di piu' per controllare e difendere il territorio da abusi e illegalita'.

Per facilitare il compito Legambiente distribuirà durante il week-end 20.000 shopper riutilizzabili (in tela) messi a disposizione da Coop Italia e circa 100.000 porta cicche messi a disposizione da Bic. Buste di plastica e mozziconi di sigaretta sono infatti sempre in testa alla classifica dei rifiuti che inquinano mari e coste anche secondo l'ultimo rapporto Unep.

Quest'anno poi Legambiente si unisce anche alla battaglia di sensibilizzazione dell'associazione 'Handiamo' per la promozione di una cultura dell'inclusione al fine di promuovere un contesto sociale privo di barriere architettoniche e culturali, per combattere la discriminazione di cui sono vittime i disabili in carrozzina che quasi ovunque non hanno nessuna possibilita' di raggiungere la battigia.

Ad aprire la tre giorni, questa mattina, sono stati gli alunni delle scuole aderenti al progetto Isola sotto il Mare, insieme ai volontari di Legambiente Lazio, del circolo locale di Ostia e del consorzio dei gestori della spiaggia, che si sono dati appuntamento al chiosco Mediterranea di Capocotta per la straordinaria pulizia delle dune e dei fondali antistanti. Una mattinata all'insegna dell'educazione ambientale, di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, all'uso sostenibile delle risorse naturali e di protezione dell'ambiente. Contemporaneamente alle operazioni di raccolta dei rifiuti, infatti, i Volontari del Circolo di Protezione Civile di Legambiente, hanno effettuato un'esercitazione Marine Pollution per dimostrare come s'interviene per salvaguardare le coste in caso di sversamento di idrocarburi.

Tramite una simulazione delle operazioni, hanno mostrato quali sono le procedure, l'equipaggiamento da indossare, le tecniche di turnazione delle squadre, il metodo di lavoro, le fasi da rispettare per ripulire le spiagge colpite dal petrolio.

res-mpd/Sam/bra



***TERREMOTO: CROLLO CASA STUDENTE L'AQUILA, UDIENZA RINVIATA A 12 GIUGNO.***

TERREMOTO: CROLLO CASA STUDENTE L'AQUILA, UDIENZA RINVIATA A 12 GIUGNO

(ASCA) - L'Aquila, 28 mag - Il gup del Tribunale dell'Aquila, Giuseppe Grieco, ha rinviato al 12 giugno prossimo l'udienza preliminare per gli undici indagati per il crollo della Casa dello Studente, costato la vita ad otto universitari. Ipotesi di reato: omicidio e disastro colposo, lesioni. Clima teso negli Uffici giudiziari di Bazzano, per la presenza di tanti familiari delle giovani vittime che stanno portando avanti una battaglia affinche' il processo si svolga all'Aquila. I legali degli indagati hanno chiesto invece che il procedimento sia spostato a Campobasso, in quanto la citta' sede della tragedia non garantirebbe serenita' nel giudizio.

iso/map/alf

(Asca)

**INFORMAZIONE: CORECOM, SOBRIA E PACATA SU SISMA L'AQUILA**

INFORMAZIONE: CORECOM, SOBRIA E PACATA SU SISMA L'AQUILA

(ASCA) - L'Aquila, 28 mag - "Il sisma in tv e gli occhi dei bambini". A un anno di distanza dal terribile terremoto dell'Aquila, una ricerca del Co.Re.Com Abruzzo ha messo in evidenza aspetti mediatici e impatto delle informazioni sui telespettatori. Risultati illustrati nella giornata conclusiva del Coordinamento dei Co.Re.Com d'Italia, riunito da ieri nel capoluogo abruzzese. La ricerca e' stata commissionata dal Co.Re.Com Abruzzo all'Osservatorio di Pavia, al Sipef e alla facolta' di Psicologia dell'Universita' dell'Aquila.

Lo studio ha preso in esame i servizi dedicati al terremoto, nelle due settimane successive all'evento, dalle edizioni serali di due telegiornali nazionali (Rai1 e Canale5) e, sulla base della selezione operata dal Co.Re.Com della Regione Abruzzo, di quattro telegiornali locali (Telemax, Tv6, Onda TV, oltre all'edizione regionale del Tg3).

L'analisi condotta dall'Osservatorio di Pavia si e' concentrata sulla valutazione quantitativa e qualitativa delle informazioni che sono andate in onda, mentre il Sipef e la facolta' di Psicologia dell'Aquila hanno monitorato l'impatto emotivo su un campione di bambini e ragazzi che abitano nelle zone colpite dal sisma, e su un gruppo che ha vissuto la tragedia solo attraverso la TV. Nel complesso, e' emerso che i servizi televisivi sono stati realizzati con cura e attenzione, tranne qualche episodio marginale. Non e' stato usato un tono particolarmente allarmistico e il dolore e' stato rappresentato con toni sobri e pacati.

iso/luq/ss

***ABRUZZO: PD, CHIODI RISANA DEBITO REGIONE CON SOLDI TERREMOTO.***

ABRUZZO: PD, CHIODI RISANA DEBITO REGIONE CON SOLDI TERREMOTO

(ASCA) - L'Aquila, 29 mag - "La Regione Abruzzo ha 'risanato' il deficit di bilancio per 72 milioni di euro distraendoli dal terremoto. 47 milioni di euro li ha presi dai soldi che l'assicurazione aveva riconosciuto per i danni all'ospedale 'San Salvatore', i restanti dalla sospensione dei Progetti obiettivo e dei contratti integrativi per i medici di base". A denunciare "il furto", il parlamentare del PD, Giovanni Lolli, e la vice presidente del Consiglio provinciale dell'Aquila, Stefania Pezzopane. "Stanno prendendo la cassa del terremoto come un bancomat - ha tuonato Lolli - C'erano delle previsioni di spesa per l'ospedale dell'Aquila che sono state invece accantonate per altri progetti sanitari in regione". "Questo atteggiamento e' inaccettabile - ha aggiunto Lolli - Chiodi ha sbandierato il successo della sua politica di ripianamento dei conti e il fatto che l'Abruzzo stia diventando una Regione virtuosa; dimentica di dire che il 70 per cento di quel risparmio e' a danno dei terremotati". Lolli ha annunciato un'interrogazione parlamentare "affinche' finisca la storia di usare la nostra tragedia per altri scopi". La Pezzopane, dal proprio canto, ha evidenziato le anomalie spesso imputabili al doppio ruolo di Gianni Chiodi (presidente della Regione Abruzzo e Commissario ad acta per la Sanita') o anche triplo (Commissario delegato per la ricostruzione).

"L'ospedale dell'Aquila ha carenze enormi - ha sottolineato l'ex presidente della Provincia - Occorrono interventi infrastrutturali, oltre al potenziamento dei servizi, anche individuando una nuova struttura o finanche una nuova ala. Invece, cosa si fa"? Anziche' destinare all'operazione piu' fondi, si dirottano quelli che spettano all'ospedale per legge". "Credo - ha puntualizzato Lolli - che, oltre a non essere tecnicamente possibile questo passaggio di risorse e' alquanto immorale". Sempre in merito a fondi destinati alla ripresa dell'Aquila post terremoto, Lolli e la Pezzopane anche riferito di 2 milioni e 900 mila euro che il ministro Meloni avrebbe affidato alla Regione per politiche giovanili (frutto di donazioni)"congelati li', in attesa che Chiodi e l'assessore Gatti creino una fantomatica Fondazione, con tutte le figure di rito, per gestire la somma e proporre interventi". "Il Governatore stia attento a non confondere gli incarichi - hanno concluso i due esponenti pidi' - E in questo senso faremo i cani da guardia. Ogni euro distratto al terremoto ed ai terremotati sara' oggetto di feroce battaglia".

iso/mar/ss

(Asca)

***TERREMOTO: LIEVE EVENTO SISMICO IN PROVINCIA DI SIENA.***

TERREMOTO: LIEVE EVENTO SISMICO IN PROVINCIA DI SIENA

(ASCA) - Roma, 29 mag - Un evento sismico e' stato lievemente avvertito dalla popolazione in provincia di Siena.

L'epicentro e' stato localizzato tra i comuni di Abbadia S.Salvatore, Piancastagnaio e Radicofani.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si e' verificato alle ore 12.40 con magnitudo 1.7.

com-ghi/mar/ss

(Asca)

***L'Aquila, rinviato il processo***

E' stata rinviata al 12 giugno l'udienza preliminare davanti al Gup dell'Aquila per il crollo della Casa dello Studente. Per il crollo dell'edificio, uno dei simboli del terremoto del 6 aprile 2009, dove morirono 8 giovani, sono indagate 11 persone per omicidio colposo, disastro colposo e lesioni. E' stata presentata da 2 indagati istanza di trasferimento del processo a Campobasso, perche' il clima all'Aquila non permetterebbe un processo sereno e giusto.

*Un anno dal terremoto, il sindaco dell'Aquila Cialente*

E' passato un anno dal devastante terremoto che ha colpito l'Abruzzo distruggendo l'Aquila e altri comuni limitrofi: 308 le vittime. Oggi sono ancora molti i nodi da risolvere, dall'emergenza sfollati, al rilancio economico della città, fino alle inchieste sui crolli degli edifici. Elisa Esposito ne ha parlato col sindaco de L'Aquila Massimo Cialente

DIOCESANE

29-05-2010

**Accolti a Chieti i terremotati di Haiti**

Giovedì 20 maggio l'ambasciatore di Haiti presso la santa sede Carl-Henri Guiteau e il segretario d'ambasciata, la signora Nathalie Hahn-Castera, sono venuti a visitare, a Brecciarola di Chieti, la struttura fondata da Madre Vera D'Agostino e gestita dalle suore Figlie dell'Amore di Gesù e Maria, che da febbraio scorso ospita alcuni nuclei familiari colpiti dal tremendo terremoto di Haiti.

Ad accogliere le autorità era presente anche il sindaco di Chieti Umberto Di Primio.

Tanta commozione per questo avvenimento di autentica fratellanza. Due mondi lontani geograficamente, quello haitiano e quello italiano, si avvicinano e si congiungono in nome della solidarietà e dell'amore.

Nelle parole dell'ambasciatore immensa gratitudine per il sostegno e l'amicizia riservati al suo popolo: «I vostri gesti si sono rivelati importanti non solo per la ricostruzione materiale; avete salvato delle vite e dato speranza agli altri haitiani; e questa speranza nel futuro ci permetterà di ricostruire Haiti e di dimostrare che l'Amore può trionfare sulle tenebre».

**Tiziana Pagini**

***Cresimandi, sessanta in ritiro nei luoghi feriti dal sisma del 2009***

DIOCESANE

29-05-2010

Domenica 16 maggio sessanta ragazzi cresimandi, della parrocchia di S. Rocco di Sambuceto, accompagnati da dieci catechisti ed educatori con don Nicola Fioriti, hanno vissuto il ritiro in preparazione alla cresima nel cuore dei luoghi colpiti dal terremoto aquilano.

La giornata è stata curata da suor Barbara Di Felice, delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino. La scuola è posta poco al di sotto di Pettino, nella zona di Coppito. La giornata è iniziata con una riflessione di suor Barbara e le testimonianze di due giovani di Pettino, Luigi e Caterina, che hanno parlato della notte del terremoto e di come hanno vissuto i momenti successivi raccogliendosi tutti intorno alla parrocchia, con la creazione di un campotendopoli, costituendo un punto di riferimento ancora oggi vitale. A fine mattinata i ragazzi hanno partecipato alla Messa nella parrocchia di S. Francesco d'Assisi a Pettino, accolti dal parroco don Dante e dal vice don Pino.

**Bonifacio Mariani**



*Marte*

AGORÀ

30-05-2010

**Marte****Russi sul pianeta rosso**

di Nicoletta Martinelli

**SCIENZA** Per arrivare dal centro di Mosca al pianeta Marte bastano 5 fermate di metropolitana: ci vogliono pochi minuti per passare dal panorama offerto dalle cupole colorate di San Basilio, sulla Piazza Rossa, all'aspro paesaggio marziano fedelmente ricostruito presso l'Ibmp, l'Istitute *for Biomedical Problem*, il centro russo da cui il prossimo 3 giugno sei astronauti partiranno per il pianeta rosso.

Un viaggio simulato, l'anteprema di una futuribile e futuristica missione spaziale: l'equipaggio sarà separato dal mondo per 520 giorni, vivendo e lavorando nello stesso ambiente e alle stesse condizioni in cui vivranno e lavoreranno i primi esploratori terrestri di Marte, il cui decollo è previsto per il 2020. Il progetto si chiama Mars 500 ed è frutto della collaborazione tra l'Ibmp, Roskosmos (l'ente Superiore Sant'Anna, dell'Università di Pisa e dell'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa (Ifc-Cnr). Saranno messe in campo competenze tra le più varie, dalla biologia alla cardiologia, dall'immunologia alla psicologia, dall'endocrinologia alla meccanica, all'informatica, alla matematica.

Una vocazione multidisciplinare e una fisionomia inter-istituzionale per il Centro Extreme che si occupa dello studio della fisiologia in ambienti estremi: «Da tre anni investighiamo sulle reazioni degli astronauti al lavoro nel simulatore moscovita. Quella che prende il via il 3 giugno spiega Remo Bedini, ingegnere, ricercatore presso l'Istituto di Fisiologia Clinica del Cnr è la seconda fase del progetto Mars 500, la più lunga e impegnativa». Nella prima fase, lo scorso anno, i giorni di segregazione inflitti agli astronauti ben contenti di sopportare tanto disagio sono stati 105. È cinque volte più lungo il periodo di isolamento che ha davanti l'equipaggio pronto a farsi chiudere negli spazi angusti della navicella spaziale Nek, che fisicamente è a pochi chilometri dal centro di Mosca ma psicologicamente è lontana milioni di chilometri: «Il viaggio di andata sarà concluso dopo 250 giorni prosegue Bedini poi, nei trenta giorni successivi i cosmonauti orbiteranno intorno al pianeta rosso e ne esploreranno la superficie. I restanti 240 giorni saranno impiegati per il ritorno sulla Terra». Il primo terrestre toccherà il suolo marziano per finta, ma credendoci sul serio nel 2011: l'arrivo su Marte è previsto per l'8 marzo, subito dopo cominceranno le operazioni sulla superficie.

Nel grande hangar allestito dagli scienziati dell'Ibmp, una cupola ospita la ricostruzione del suolo marziano, ne riproduce pressione e atmosfera, la temperatura: «Tre astronauti resteranno sulla Nek, altri tre scenderanno sul pianeta.

Se a uno di loro dovesse rompersi lo scafandro spiega Angelo Gemignani, neurofisiologo dell'università di Pisa si troverebbe a respirare un'aria mortifera, identica a quella marziana». Che lo stress degli astronauti chiusi in ambienti ristretti, con davanti sempre le stesse facce e le stesse cose, assordati da un rumore costante, esposti a mille rischi diventi oggetto di studio è comprensibile: «Si tratta di una missione unica per l'umanità e dal punto di vista emozionale non fa nessuna differenza che si tratti di una simulazione. Il nostro scopo è studiare gli effetti negativi dello stress sulla fisiologia umana spiega Gemignani e ci interessa capire come alterino il sonno, come incidano sul sistema cardiovascolare e respiratorio, sulla produzione di ormoni e sulle funzioni cognitive ed emotive». Non c'è nulla del nostro corpo che non reagisca allo stress: poche persone sono sottoposte alla stessa tensione nervosa di un astronauta, molte operano più modestamente ma quotidianamente in situazioni estreme e ambienti di lavoro logoranti: i vigili del fuoco, per esempio, o gli operatori delle piattaforme petrolifere, i soldati, gli uomini della protezione civile...

Mars 500 e gli studi del Centro Extreme avranno ricadute positive si spera anche sulla qualità della loro vita: «Siamo alla ricerca riprende Gemignani degli indici di vulnerabilità. Ciascuno nasce con un *pattern* genetico, un profilo che ci predispone a certe patologie. In pratica ereditiamo la suscettibilità a una malattia». Il che non significa che senz'altro ce ne ammaleremo ma che l'incidenza di un fattore di stress per esempio un lutto o la perdita dell'impiego, rendendoci più vulnerabili, potrebbe scatenarla. «Si tratta di indici di vulnerabilità che oggi è possibile scoprire solo sottoponendosi alla mappatura del genoma, esame poco diffuso e molto costoso. Il nostro obiettivo

*Marte*

spiega il neurofisiologo è verificare se la vulnerabilità genetica si possa esprimere in termini di parametri più facilmente studiabili. Per esempio nelle alterazioni delle onde del sonno o della complessità del linguaggio. Non siamo certi che sia davvero così, proprio per questo Mars 500 è un'occasione unica e imperdibile per confermare o smentire questa ipotesi». La ricerca italiana «la buona ricerca italiana» ci tiene a specificare Gemignani è ancora capace di operare ad altissimi livelli, seppur fortemente penalizzata economicamente: «La prima fase della ricerca è stata cofinanziata dall'Asi che però ha deciso di non sovvenzionare anche la seconda. Il nostro team si autofinanzia, per un costo complessivo che raggiungerà i 250 mila euro. Gli americani la considererebbero una cifra irrisoria, per noi è una spesa esorbitante». **Il 3 giugno a Mosca sei astronauti partono per un viaggio simulato che li terrà separati dal mondo per 520 giorni. È l'anteprima di una missione spaziale che nel 2020 potrebbe condurre l'uomo su Marte. E vi partecipano anche scienziati italiani**

Suggestiva immagine di Marte, il «pianeta rosso» Sotto e a sinistra: due degli astronauti russi che parteciperanno a Mosca alla simulazione di missione verso il pianeta. Il viaggio reale è previsto per il 2020

*Monache di clausura nel cuore della città*

MILANO

30-05-2010

**DI LUISA BOVE** Il Monastero Santa Maria della Visitazione di Milano è in festa per il quarto centenario di fondazione dell'Ordine. Da tre anni le monache di clausura di via Santa Sofia, nel cuore di Milano, si stanno preparando all'evento. «È bello coinvolgere anche le persone all'esterno», dice madre Maria Silvia, ma l'anniversario deve essere un'occasione che «porta qualcosa di più anche per noi: una revisione nella nostra vita per valutare se abbiamo ancora quell'ardore e quel fuoco di amore per il Signore che muoveva le prime Sorelle quando c'erano ancora i fondatori», vale a dire san Francesco di Sales e santa Giovanna Francesca di Chantal.

«La celebrazione più bella e solenne», assicura la monaca, sarà quella di domani, 31 maggio, festa della Visitazione, «quando alle 17 il cardinale Dionigi Tettamanzi celebrerà l'Eucaristia insieme ad alcuni sacerdoti». Oggi i monasteri della Visitazione sparsi nel mondo sono 153 di cui 30 solo in Italia: Europa (94), America del Nord (15), America Centro-sud (35), Africa (7), Asia (2). Quella delle monache di clausura è una vita donata al Signore «nel silenzio e nella preghiera», segno vivo anche in una grande città: mentre la popolazione corre e si affanna tra lavoro, impegni e preoccupazioni, c'è chi si ferma e prega. «Per tutti», dice madre Maria Silvia.

**Ma come l'immagine della Visitazione si concilia con la vostra «stanzialità» dal momento che vivete in clausura?**

«Si esprime nella dolcezza e nell'umiltà del cuore di Gesù. Lo avevano intuito i nostri fondatori, tanto che lo stemma dell'Ordine della Visitazione è il cuore di Gesù circondato dalla corona di spine e con due lance che lo trafiggono. È tutto fondato sull'amore, la dolcezza e l'umiltà, innanzitutto davanti a Dio e poi agli uomini. Gesù diceva infatti: Non sono venuto per essere servito, ma per servire».

**Un monastero nel cuore di Milano che cosa rappresenta?**

«È il motore propulsore dell'amore del Signore che dovrebbe essere richiamato a tutti gli uomini. Il monastero supplisce a ciò che gli altri non fanno: ringraziare il Signore, implorarlo, chiedergli perdono, offrirgli tutto l'amore possibile... Noi siamo qui non perché abbiamo dimenticato chi è fuori, ma per ricordarli meglio e di più. Preghiamo per tutte le situazioni (non solo per quelle che conosciamo) e le presentiamo al Signore dicendogli: Tu sai dove c'è bisogno di riparare, di implorare, di ringraziare e di supplicare. Molte persone si rivolgono a noi per chiedere preghiere telefonando o venendo qui, hanno bisogno a volte di parlare delle sofferenze che vivono in famiglia (con il marito, la moglie, i figli...) e noi le facciamo nostre. Adesso stiamo pregando anche per il fratello di una nostra Sorella perché è malato e per i suoi parenti, in particolare la madre, che potrebbe soffrirne di più».

**Come vi informate sulle situazioni del mondo?**

«Noi riceviamo sempre l'Osservatore Romano e il quotidiano *Avvenire*, poi abbiamo qualche rivista missionaria. Le notizie le abbiamo sempre. Anche quando arrivano da fuori o le sentiamo alla radio preghiamo subito per le situazioni di sofferenza: sia per chi le procura (come una guerra) sia per le vittime e i parenti nel caso di un terremoto, poi cerchiamo di capire che cosa il Signore vuole dirci attraverso queste calamità».

**Quante monache conta la vostra comunità?**

«Purtroppo adesso siamo soltanto 10, perché a marzo è morta una Sorella, come pure l'anno scorso. Negli ultimi dodici anni ne sono mancate 25-30. Inoltre non abbiamo avuto ricambi: diverse persone vorrebbero entrare, ma non hanno vera vocazione, vogliono solo sistemarsi e questo fa male a loro e a noi. Altre due invece sembrerebbero avere la vocazione, ma non sono ancora libere dagli impegni familiari, una ha la mamma malata di Alzheimer e la seconda ha qualche difficoltà e prima di entrare deve sistemare tutto, altrimenti non è tranquilla. Il fondatore diceva: Anche di età avanzata, ma che abbiano la capacità di vivere il minimo della Regola, purché sia una vera vocazione. E aggiungeva che devono essere non calzate nei piedi, ma scalzate nella testa, cioè che sappiano deporre il proprio io per accogliere l'obbedienza».

Il Monastero della Visitazione tra le case del centro città. In alto, una monaca

*Un Giro di Basso e la vita torna rosa*

SPORT

30-05-2010

DA PASSO TONALE (BRESCIA)

**PIER AUGUSTO STAGI**

I l tappone del Gavia dice poco solo apparentemente, perché dice tutto quello che doveva dire: Ivan Basso è il vincitore della 93° edizione del Giro d'Italia. Non vince la tappa, ma mette al sicuro in cassaforte la maglia rosa, rosicchiando abbuoni (8') e secondi allo spagnolo Arroyo, che scivola da 51' a 1 15' dal varesino.

Oggi crono conclusiva all'ombra dell'Arena di Verona. 15 chilometri contro il tempo per decidere il podio, ancora tutto da disegnare, meno il primo gradino. Su quello ci salirà Ivan, per la seconda volta, nella sua seconda vita sportiva. Vince con forza e autorità, supportato da una squadra super e contrastato da avversari che non gli hanno dato tregua.

«Il più è fatto, ma per scaramanzia lasciatemi dire che il Giro finisce domani sera, a Verona», spiega il varesino in rosa nel dopocorsa. «Mi accosterò a questa ultima fatica come se in classifica avessi solo un secondo da difendere: guai abbassare la guardia», assicura.

Il tappone del Gavia si anima solo negli ultimi chilometri, con una fiondata di Evans che, alla ricerca del podio, crea scompiglio nel gruppo dei migliori. Ci prova anche Scarponi a scrollarsi di dosso tutti, ma Basso gli resta in scia e alla fine è solo lui a guadagnarci qualcosa. Per il resto schermaglie fin dai primi chilometri, con l'attacco di un gruppo di 13 corridori, poi di Stefano Pirazzi e infine dell'irlandese Dan Martin, che viene raggiunto da un gruppo di 19 contrattaccanti, fra i quali Cunego e Pinotti. All'inizio della salita verso la Forcola di Livigno i battistrada hanno 1 09' di vantaggio sul gruppo maglia rosa. Lungo la salita Sastre e Simoni raggiungono i 20 fuggitivi. A loro più tardi si aggrega un altro uomo di classifica, il kazako Vinokourov. Intanto si ritira Stefano Garzelli, in difficoltà dopo la caduta di venerdì. In cima alla Forcola di Livigno, Matthew Lloyd va a prendersi i punti del Gpm per riprendersi la maglia verde strappandola a Basso. L'australiano passa in testa anche sul Passo di Eira (tutte e tre le maglie sono australiane: rossa di Evans, bianca a Porte, verde a Lloyd, ndr). Verso il Passo di Foscagno, Pirazzi se ne va da solo e svetta con 50' sugli inseguitori e 1 45' sul gruppo. All'attacco del Gavia, Cima Coppi di questo Giro, Pirazzi rientra nei ranghi, mentre Simoni allunga seguito da Tschopp. Il trentino, al suo ultimo Giro e corsa vuole tentare l'impresa per chiudere la carriera. In cima al Gavia lo svizzero però lo batte senza tanti problemi. Gibo si rialza. «Ci ho provato, ma dietro non ci hanno mai dato spazio. Mi sarebbe piaciuto lasciare con un segno importante, ma a me è sufficiente il calore del pubblico», dirà il trentino. Tschopp va a prendersi la vittoria più che meritata, alle sue spalle Vinokourov, Righi e Karpets vengono risucchiati da un Evans scatenato.

L'australiano scatta a caccia della vittoria di tappa e si piazza secondo.

Se ne va anche Scarponi, che nella generale ha solo 19' di ritardo dal terzo posto occupato da Nibali.

Basso cerca di portare su il compagno di squadra per salvare il suo posto sul podio, ma il messinese non ce la fa e allora è il varesino, in prima persona, ad andare a riprendere Scarponi, e batterlo nella volata per rubargli l'abbuono e consentire a Nibali, seppure per un secondo, di mantenere il terzo posto nella generale. Scosse di assestamento, dopo il terremoto del Mortirolo. Basso dice che lui il Giro non l'ha ancora vinto. Non dice però che gli altri non riusciranno più a farglielo perdere.

**I corridori transitano sul Passo Gavia fra due muri di neve (Reuters). Nella foto piccola, Ivan Basso festeggia in maglia rosa**

***AGESCI UN CAMPO SULLA PROTEZIONE CIVILE***

L'AZIONE - Articoli -

**AGESCI UN CAMPO SULLA PROTEZIONE CIVILE**

Anche per il 2010 l'Agesci aderisce al progetto di educazione e sensibilizzazione alla Protezione civile, incentrato sulla prevenzione degli incendi e sulla tutela del bosco. L'incendio di un bosco ha notevoli ripercussioni ambientali sull'intero ecosistema. Per questo è proposto un campo allo scopo di: conoscere meglio la vita del bosco e degli organismi vegetali e animali in esso presenti; sapere come evitare principi di incendio durante le gite nel bosco; cosa fare in caso di avvistamento di un incendio; conoscere i compiti e l'organizzazione del Corpo forestale, dei Vigili del fuoco e della Protezione civile (mediante incontri con il personale). Sono proposte attività pratiche ed escursioni in ambito naturalistico, ma anche nozioni di primo soccorso, radiocomunicazioni, orientamento, antincendio. Il campo, aperto a scout e non, è una settimana di immersione nella natura facendo esperienza di "volontario della protezione civile". Le date disponibili nel Veneto sono due: 5-12 luglio a Selva di Progno (Vr); 9-4 agosto a Collalto di Susegana. Per iscrizioni: [campibosco@veneto.agesci.it](mailto:campibosco@veneto.agesci.it). Informazioni: [www.veneto.agesci.it](http://www.veneto.agesci.it).

*Falde acquifere contaminate*

News

Condividi

28-05-2010

ambiente

Il disastro ambientale raggiungerà l'apice nel 2064

Rifiuti speciali e fanghi pericolosi, a cui si aggiungono quelli non speciali e i solidi urbani, sversati per 23 anni nei terreni a Nord di Napoli anche dopo il sequestro dell'area nel 2004 e in totale assenza di misure di contenimento e di preservazione per l'ambiente. A sostenerlo è il geologo Giovanni Balestri in una relazione consegnata alla DDA di Napoli e di cui riferisce oggi 'Il Mattino' di Napoli. Un disastro che ha provocato, tra l'altro, l'avvelenamento della falda acquifera sottostante, nella quale sono state rilevate sostanze cancerogene. Una contaminazione che si estende oltre i profili provinciali e che mette in serio rischio la popolazione che utilizza i pozzi, anche per usi alimentari, e le parecchie attività agricole e zootecniche che usano l'acqua per l'irrigazione dei campi e il beveraggio degli animali. I dati stilati da Balestri evidenziano che la contaminazione potrebbe arrivare anche alla rete idrica superficiale idrica dei Regi Lagni. Per l'esperto si tratta di "un disastro ambientale che mostrerà tutta la sua virulenza sull'uomo tra 79 anni, nel 2064". Infatti tanto impiegherà il percolato, non arginato da alcuna forma di contenimento e mai smaltito, ad attraversare il tufo sottostante per poi manifestarsi. Nell'ex area Resit sarebbero state sotterrate 314 mila tonnellate di rifiuti speciali, 160.500 di rifiuti speciali non pericolosi e 305 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani. Lo sversamento delle sostanze sarebbe avvenuto fino al 2008, quindi anche dopo il suo sequestro, avvenuto nel 2004. In sostanza, le rilevazioni di Balestri confermano le dichiarazioni rese del collaboratore di giustizia Gaetano Vassallo che individuano tra i responsabili dello scempio ambientale anche i suoi fratelli, l'avvocato Cipriano Chianese della Resit e chi autorizzò l'utilizzo di quei terreni. Il dossier di Balestri - si riferisce - è stato oggetto di discussione nel corso di un vertice al dipartimento nazionale di protezione civile al quale hanno preso parte l'assessore all'Ambiente della Regione Campania Giovanni Romano, il dg del ministero dell'Ambiente, Marco Lupo e il commissario alle bonifiche Mario De Biase. Vista la gravità della situazione, per il risanamento dell'area ex Resit sono stati stanziati "ad horas" 50 milioni di euro.

num.

*A Villa Doria D'Angri torna il Sebetia-Ter*

Cultura

Condividi

29-05-2010

Premi

Ventottesima edizione per il premio internazionale Sebetia-Ter. Questa sera (ore 18.15)?a Villa Doria D'Angri, sul podio professionisti di calibro internazionale, per le diverse sezioni in cui si articola il premio: Boris Podrecca per l'architettura, Giuseppe Galasso e Márcia Theóphilo per la cultura, Gianni Letta per il giornalismo, Luis Martí Mingarro per la giurisprudenza, Francesco Mazzuca per l'ingegneria, Giandomenico Lepore per la magistratura, Angelo Alvino per la matematica, Maximilian Reiser, per le scienze radiologiche. E ancora Gianni Alemanno per le politiche agricole e forestali, Guido Bertolaso per la sicurezza ambientale e protezione civile, e Marina Migliorato per l'Enel con la centralizzazione del suo Archivio Storico (che raccoglie la documentazione di 1.270 società elettriche confluite in Enel a seguito della nazionalizzazione del dicembre 1962, la documentazione di Enel come ente pubblico e quella dell'Azienda dopo la privatizzazione).Il premio promosso dal presidente Ezio Ghidini Citro si fregiato con la Targa d'Argento del Presidente della Repubblica Italiana. Al termine della cerimonia è in programma l'inaugurazione di "Symposion", mostra sull'origine del vino. t. s.

num.

***Protezione civile: il governo azzerà i fondi all'Emilia Romagna*****Egidi e Gazzolo: "pronti a ricontrattare, così inaccettabile"**

il capo della protezione civile Demetrio Egidi BOLOGNA- Nel 2008 lo Stato aveva stanziato a favore delle protezioni civili italiane ben 110 milioni di euro di cui otto destinati alla Regione Emilia-Romagna. Oggi, in seguito alle manovre finanziarie degli ultimi due anni, il fondo è stato azzerato.

A lanciare l'allarme il direttore dell'agenzia regionale di Protezione civile, Demetrio Egidi e l'assessore della Protezione civile Emilia-Romagna, Paola Gazzolo, che hanno partecipato in mattinata alla cerimonia ufficiale di consegna di alcuni autoveicoli ai volontari delle associazioni. "Considerato il lavoro svolto negli ultimi anni per questo paese- dice Gazzolo- credo sia inaccettabile che i fondi in nostro favore siano stati azzerati. Visti i recenti tagli apportati dalla manovra del governo- prosegue Gazzolo-, siamo oltretutto consci che sarà molto difficile ripristinare il fondo". Noi, aggiunge Demetrio Egidi, "saremmo anche disposti ad accettare una riduzione e ricontrattare nuove condizioni ma un azzeramento totale mi sembra assurdo".

Nella cerimonia tenutasi in mattinata sono state consegnate 16 Fiat doblò e 12 carrelli dotati di kit idraulico ai nove coordinamenti provinciali e alle associazioni regionali Ana, Agesci, Federvab, Federgev, Croce Rossa italiana, Anpas e Geometri volontari. La spesa complessiva per i mezzi, ai quali vanno aggiunti anche nove autocarri Mercedes già operativi, è stata di 500.000 euro, ultima tranche dei soldi messi a disposizione dal fondo 2008.

29 maggio 2010

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»



*C'è un tesoro in comune*

## ECONOMIA

## FEDERALISMO / I BENI DEL DEMANIO

di Gianni del Vecchio e Stefano Pitrelli **Proprietà per oltre tre miliardi di euro. Aeroporti, spiagge, palazzi e caserme. Tutto agli enti locali. Che già si preparano a ricavarne un profitto. Ecco come**

Quanto costa a' funtana? chiedeva a Totò l'emigrante rimpatriato. Oggi la finzione comica diventa realtà: perché quella stessa domanda la stanno facendo sindaci di comuni grandi e piccoli di fronte al federalismo demaniale. Solo che, adesso, al posto di Totò e Nino Taranto ci sono Giulio Tremonti e Roberto Calderoli, e invece della Fontana di Trevi si tratta sul prezzo di caserme abbandonate, fabbriche dismesse, terreni incolti, aeroporti, moli in disuso. Nonostante le apparenze, un ricchissimo buffet da 3,2 miliardi di euro. E mentre nei Comuni tirano fuori le calcolatrici, in Regione i governatori si scervellano per un'eredità più impegnativa: laghi, fiumi, monti, spiagge e miniere. Da oggi toccherà a loro capire cosa farne.

Di primo acchito un fiume può sembrare un affare, e una caserma abbandonata una fregatura. In realtà nelle mani dei Comuni è stato consegnato un vero e proprio tesoretto. Perché grazie alla formula magica del "cambio di destinazione d'uso" al Catasto, una zucca può diventare una carrozza, o per meglio dire una vecchia polveriera senza futuro può diventare un esclusivo resort da gestire, o da rivendere. "I tre miliardi in beni demaniali ceduti dallo Stato possono facilmente raddoppiare, triplicare e perfino quadruplicare il proprio valore", spiega Luca Antonini, presidente della Commissione tecnica per l'attuazione del federalismo fiscale. Lo sanno bene gli amministratori locali, tanto che - nonostante il menu dei beni da passare agli enti locali non sia ancora pronto - al Demanio già vanno a batter cassa. Come a Napoli, dove l'assessore al Patrimonio Marcello D'Aponte vorrebbe mettere le mani su uno dei simboli della città: Castel dell'Ovo. "Lì abbiamo già parecchi uffici per i quali paghiamo un fitto salato. Tutti soldi che potremmo risparmiare se tornasse a noi". A meno che qualcuno a Palazzo San Giacomo non ci voglia poi lucrare sopra. Secondo voci che girano al consiglio comunale, infatti, ci sarebbe già un potenziale acquirente: niente meno che Quentin Tarantino, il regista italoamericano, pronto a fare un'offerta in nome delle sue radici. A Roma, invece, Gianni Alemanno si frega le mani in attesa di vedersi assegnare le caserme di cui pullula la città. Soprattutto quelle di Prati, zona fra le più prestigiose della capitale: qui le case si vendono dai 6.500 agli 8.500 euro al metro quadro. Ma anche più in periferia i progetti del sindaco non mancano. A Tor di Quinto - se la città si aggiudicasse le Olimpiadi 2020 - un bel pezzo di zona militare potrebbe finire per ospitare il villaggio olimpico. Ancora, a Ferrara la vecchia caserma di Cisterna del Follo è pronta a diventare il parcheggio della zona medievale. A Brescia, il vicesindaco leghista Fabio Rolfi per la nuova vita dell'ennesima caserma (la Randaccio) ha in mente un campus universitario.

Il business della devolution non finisce solo nelle casse dei comuni, ma anche nelle tasche di chi ha fiuto per gli affari. Perché spesso i sindaci, quando si tratta di far soldi, preferiscono affidarsi a un privato. Sempre a Napoli, ad esempio, al comune fa gola il vecchio Hotel Londra di piazza Municipio (anche se poi toccherebbe sfruttare i magistrati del Tar): "Io lo farei tornare un albergo, per darlo in gestione a un privato", confessa D'Aponte. Ma quando li vogliono maledetti e subito, fiaccati dai tagli tremontiani di ieri, oggi e domani, ai nostri sindaci non resta che vendere.

Ed è qui che il federalismo demaniale si fa più opaco. "Noi attribuiamo beni del patrimonio statale ai Comuni e alle Regioni, che poi potranno venderli o fare accordi con gli immobiliari", avverte Bruno Tabacci di Alleanza per l'Italia, "il che si presta ad ambiguità già viste, come le cricche, le cerchie di amici, il sistema protezione civile". Per ogni palazzinaro che ci guadagna, però, c'è anche un fondo immobiliare che si sente tagliato fuori dal business. Loro credevano che si sarebbero visti affidare edifici e terreni ex demaniali per tradurli in finanza. Ma Tremonti ha chiuso loro la porta in faccia in favore di una creatura di sua invenzione: il fondo immobiliare chiuso a prevalente capitale pubblico. Ossia tanti piccoli fondi immobiliari dove ci sarà spazio solo per i soldi degli enti locali, e un po' per quelli di banche e fondazioni. In alternativa, toccherà rivolgersi al feudo tremontiano della Cassa depositi e prestiti.

Il tesoretto federalista, però, non è per tutti: il Comune grande prospera alle spalle del piccolo. Lo dimostrano i dati ottenuti dal senatore Marco Stradiotto, l'unico che sia riuscito ad ottenere la lista dei beni che il demanio trasferirà alla sua regione, il Veneto. Qui, su 581 Comuni, appena 103 riceveranno qualcosa. Ma la parte del leone la farà Venezia con la

*C'è un tesoro in comune*

sua Provincia, che assorbirà 146 milioni in immobili e terreni, ossia più della metà di tutta la regione. Fra questi spicca l'antichissima ex caserma Guglielmo Pepe del Lido, che a Ca' Farsetti sognavano da tempo - già valutata, così com'è, 24 milioni e mezzo di euro. Ai ricchi tutte le fortune: a Cortina D'Ampezzo potranno andare a pescare dalla lista demaniale addirittura uno dei loro gioielli, il Monte Cristallo, valutato - incredibilmente - poco più di 250 mila euro. "Per me federalismo significa equità, e questo federalismo demaniale non è equo", lamenta Stradiotto: "Ci vorrebbe un fondo perequativo a livello centrale, per aiutare i Comuni svantaggiati". Anzi, la manna diventa mannaia: i tagli di Tremonti colpiscono in egual misura chi ha avuto tanto e chi niente. Il che è vero in ogni regione, ma è ancor più vero nel confronto fra Nord e Sud. Se infatti si leggono le stime del Demanio, ne emerge che le regioni settentrionali più il Lazio si prenderanno il 65 per cento dell'intero tesoro. Agli altri le briciole. Ad altri ancora, zero: i Comuni in stato di dissesto non potranno partecipare al banchetto. Come Taranto, Enna o Velletri.

"Abbiamo provato in tutti i modi a offrire una compensazione ai Comuni più sfortunati", racconta l'onorevole Enrico La Loggia, presidente della bicamerale sul federalismo, "ma c'era un problema tecnico insuperabile: alla fine sarebbero arrivati loro solo pochi euro. Per questo abbiamo chiesto al governo di trattenere una parte di quanto gli spetta (il 25 per cento di ogni euro incassato per la vendita d'immobili e terreni) per rendere questo federalismo più solidale".

Il federalismo non tocca solo i primi cittadini. Anche i presidenti delle Regioni possono contare sui gentili omaggi della politica romana, seppur in modo diverso: a loro andranno i beni demaniali, quelli che si possono solo gestire e non vendere per far cassa. A partire dalle spiagge, scrigno di quei preziosi canoni che i lidi pagano per montare cabine e ombrelloni. "Con la gestione diretta da parte dei governatori", spiega Riccardo Borgo, presidente del Sib, il sindacato dei balneari, "mi aspetto che le regioni possano farsi concorrenza fra loro, giocando sulla leva dei canoni e la durata delle concessioni". Previsione che già si sta rivelando azzeccata. Se il governatore ligure, Claudio Burlando, fa saper di voler venire incontro agli imprenditori turistici riducendo il canone il più possibile (in questo seguito a ruota dal collega veneto Luca Zaia), l'assessore al Turismo laziale, Stefano Zappalà, non ha timore nel preannunciare un aumento.

Per Zaia, spiagge lo sono anche le sponde del Piave. Il fiume che mormorava, oggi acclamato primo fiume federalista, sembra destinato a grandi cambiamenti: "Bisogna realizzare le infrastrutture necessarie a rendere l'offerta turistica competitiva", sostiene Zaia, "la "spiaggia dei trevigiani" sarà un volano economico importante per il territorio". Peccato che l'economia del Piave, e il fiume stesso, siano già segnati dalle centrali idroelettriche e dai sistemi d'irrigazione, che se lo risucchiano, rendendolo poco più di un rivolo quando scende nella sua parte bassa. "Nessuno controlla i minimi di flusso vitale", denuncia Guido Trento, ex consigliere Pd, "quindi questo Piave è un fiume fantasma. Prima di fare proclami, Zaia dovrebbe occuparsene". Ma per farlo dovrà fare i conti con i soldi delle concessioni idroelettriche che adesso inizieranno a fluire nelle casse della sua regione. Anche a Biella l'acqua è sinonimo di affari: "Oggi lo Stato ci guadagna 10 mila euro", osserva Marco Giovanni Reguzzoni, presidente dei deputati leghisti, "ma solo imbottigliando bibite alla provincia calcolano che si potranno ricavare sei milioni l'anno. Questo è il valore aggiunto che Roma da lontano non capisce". Che il lago di Garda sia importante, invece, lo capiscono tutti. Bisognerà vedere se Veneto, Lombardia e Trento sapranno trovare un accordo per gestirlo tutti insieme.

Nel decreto varato dal governo c'è posto anche per la devoluzione degli aeroporti. Non tutti, però. Si parla di quelli a carattere regionale, mentre quelli d'interesse nazionale sono esclusi. Una distinzione ragionevole, che però di fatto blocca il passaggio di mano dei piccoli scali. Come ammettono all'Enac, l'Ente per l'aviazione civile, la lista che divide i piccoli dai grandi ancora non è pronta. Lo sarà solo dopo aver completato il piano nazionale degli aeroporti. Quindi, almeno per ora, il federalismo dei cieli è una chimera. A meno che non si voglia prendere un criterio di distinzione molto empirico, suggerito dalle autorità europee: sotto i 5 milioni di passeggeri all'anno sei marginale, sopra sei strategico per il paese. Sulla base dei dati di traffico, si potrebbe fare una scrematura dei 47 scali commerciali italiani. Ebbene, potrebbero finire nel patrimonio delle regioni più di una trentina di piste, fra cui aeroporti di una certa importanza come quelli di Pisa, Cagliari o Genova. n

E i beni scartati? Restano a casa

colloquio con Mauro Renna **Scelte troppo discrezionali lasciano spazio ad accordi poco trasparenti. Senza contare che i beni rifiutati resteranno in carico al Demanio**

"Cambiare la destinazione d'uso di un bene oggi sarà più facile. Ma il rischio cricca è dietro l'angolo", avverte Mauro

*C'è un tesoro in comune*

Renna, ordinario di Diritto amministrativo all'Università dell'Insubria e partner dello Studio legale Leone-Torrani e Associati,

il quale ha studiato pregi e difetti  
del nascento federalismo demaniale.

"Sono state introdotte procedure semplificate", spiega, "ma siccome c'è molta discrezionalità, le scelte compiute saranno poco controllabili. Il pericolo

è che in alcune realtà le trasformazioni vengano fatte avendo già bene in mente i soggetti che poi potrebbero essere interessati all'acquisto".

Fiumi e laghi a parte, a sindaci  
e governatori viene lasciata assoluta  
libertà su cosa scegliersi e cosa  
scartare dal menu del demanio. I beni  
e terreni rifiutati resteranno allo  
Stato. L'ennesima "bad company"?

"È proprio così. Alla fine uno richiede solo i beni interessanti. Quindi i beni patacche, quelli per nulla valorizzabili o sui quali bisogna investire troppo, tenderanno a restare dove sono.

Si sarebbe potuto imporre agli enti di prendere l'intero pacchetto o nulla.

Così come stanno le cose, invece,  
tutti gli "scarti" finiranno nel freezer  
del Demanio, nella speranza che  
un giorno i sindaci cambino idea".

Il tesoretto demaniale è stato presentato come un regalo, ma non è proprio a costo zero...

"I trasferimenti in sé sono "gratuiti",  
ma i fondi statali che spettano a  
regioni ed enti locali verranno diminuiti in misura corrispondente alla  
riduzione delle entrate dell'erario post-trasferimento. Quindi parlare di gratuità è improprio, perché una ricaduta ce l'avrà, non è a costo zero.

Bisognerà vedere se gli enti locali, costretti a guadagnarsi da soli il pane, saranno più bravi dello Stato nel farli fruttare. Ma non sono così ottimista che questo sia possibile in tutto il Paese".

Lombardo e Dioniso

Appena dopo l'approvazione del federalismo demaniale, a via Bellerio, sede storica della Lega Nord, si brinda per la riconquista del Piave, dei grandi laghi del Nord, delle spiagge liguri e venete e di un bel po' di ex caserme. I parlamentari del Carroccio addirittura regalano a Umberto Bossi un Canaletto. Festeggiamenti stile Champions.

In Sicilia invece calma piatta, ma non perché siano delusi per la vittoria leghista. Anzi. A Palazzo dei Normanni, casa della politica siciliana, s'era già brindato, e tanto, due mesi prima. Quando il 10 marzo la commissione paritetica Stato-Regione Sicilia brucia i tempi del sogno leghista e stringe un accordo per il passaggio di una serie di beni alla Regione siciliana.

La lista mozza il fiato: la Valle dei Templi di Agrigento, il palazzo dei Normanni, i teatri greco e romano di Taormina, l'orecchio di Dioniso di Siracusa, l'acropoli di Selinunte e quella di Pantalica, i resti archeologici di Naxos e così via.

Capolavori culturali e artistici che torneranno di proprietà dei siciliani (anche se la Regione di Lombardo già adesso li gestisce in toto)

e di un genere che invece i padani non potranno mai chiedere allo Stato, visto che il decreto appena licenziato esclude categoricamente i beni culturali dalla devoluzione.

***C'è un tesoro in comune***

Il trasferimento dovrebbe avvenire dopo l'estate, visto che ormai manca solo il passaggio (formale) della ratifica da parte del consiglio dei ministri. Una ratifica in dirittura d'arrivo, stando alle anticipazioni di "Mf", da far passare alla prima riunione in agenda dell'esecutivo. E che segna la vittoria del basso profilo siciliano versus le fanfare leghiste.

*E poi venne Draghi*

## PRIMO PIANO

di Paola Pilati **Il governatore della Banca d'Italia nelle Considerazioni finali batterà il tasto del risanamento dei conti pubblici e delle pensioni**

Mario il freddo riuscirà a non farsi scottare dallo scontro al calor bianco tra Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti? E come valuterà la manovra scelta dal ministro dell'Economia quando, il prossimo 31 maggio, avrà tutti gli occhi puntati addosso all'assemblea annuale della Banca d'Italia? Provare ad anticipare quel che dirà è un esercizio inutile, tanto è ben custodito il segreto fino all'ultimo. Dal suo entourage, però, qualcosa trapela sull'umore del governatore: infastidito dagli eccessi di allarmismo sulle sorti dell'euro, dal clima emotivo di chi evoca catastrofi, eventi epocali da fine del mondo, Draghi sa che deve dosare il rigore dei tempi difficili con una visione del futuro. Perché questa è la partita che devono giocare i leader. Le Considerazioni finali di quest'anno, oltre a cadere nel mezzo di una crisi di sistema che questa generazione non aveva mai visto, arrivano in un clima che ha messo alla prova l'aplomb proverbiale di Mario Draghi. Prima bloccato sulla strada della presidenza della Bce dalle trame dei tedeschi, che vorrebbero quel posto per far rivivere lo spirito del marco nell'Eurotower di Francoforte; poi tirato in ballo dai francesi nel bel mezzo della crisi greca come l'uomo che ha lavorato per Goldman Sachs, la banca d'affari americana ritenuta corresponsabile del pateracchio dei conti di Atene; infine evocato come il regolatore che non regola in quanto presidente del Financial stability board, l'organismo con la mission di rendere il sistema finanziario più resistente agli shock: accusa questa che gli viene dagli anglosassoni e dagli euroscettici, che di fronte al terremoto dell'euro si fregano le mani, contenti loro. E lui? Il governatore della Banca d'Italia forse più allenato a muoversi sul fronte internazionale tra quelli che hanno guidato palazzo Koch, si è preso lo sfizio di ribattere colpo su colpo. Da Goldman ho lavorato solo per i privati e non per i governi, ha scandito per esempio con il tedesco "Handelsblatt" il 19 marzo scorso, e in Grecia non sono mai andato per affari. Poi, alla faccia del fair play tra banchieri centrali, ha sparato: "Tra le cause della crisi ci sono anche errori di politica monetaria", bocciatura all'indirizzo dell'ex governatore della Fed Alan Greenspan, la cui politica dei tassi è stata la madre di tutti i disastri. Ancora. L'eurozona ha bisogno di un nuovo patto, le semplici regolette di Maastricht non bastano più a guidare una realtà ormai molto più complessa. Insomma, le esternazioni del governatore hanno via via rivelato una voglia di esporsi e di prendere posizione. Lo farà anche sulla manovra di Tremonti, con il quale in passato non sono mancati momenti di frizione? Di certo, da via Nazionale assicurano che non resterà sul vago. Un suo tratto caratteriale è di essere un uomo pragmatico, che non schiva gli ostacoli, ma anche costruttivo nel tracciare vie d'uscita. Sulla necessità del risanamento dei conti pubblici non si è fatto mai pregare, ed è certo che batterà di nuovo, come pure sulle riforme di struttura, a cominciare dall'allungamento dell'età della pensione.

Visto che le esternazioni negli ultimi mesi non sono mancate, ecco qui una sintesi del Draghi-pensiero, costruita ripercorrendo le occasioni - formali come gli Ecofin o il G7 - e meno formali - come l'intervento del 20 maggio scorso a Francoforte, in occasione dell'addio alla banca centrale del vicepresidente Lucas Papademos.

Banche Su questo fronte l'uppercut di Draghi è partito da Madrid: le banche dovranno rassegnarsi a fare meno profitti, ha avvisato il governatore. In compenso saranno anche esposte a rischi minori, perché l'industria bancaria dovrà diventare meno speculativa e più capitalizzata. Il messaggio è chiaro: basta con la resistenza passiva delle grandi lobbies bancarie alle riforme. È venuto il momento di piegarsi alle nuove regole.

Basilea3 È il nome in codice della riforma che rafforza i requisiti patrimoniali delle banche. I signori del credito se ne lamentano perché li ritengono troppo onerosi, ma Draghi li rassicura: il periodo di transizione sarà abbastanza lungo per non soffocare né l'attività bancaria, né la ripresa. E i nuovi requisiti di capitale devono essere concordati a livello mondiale, e quindi valere per tutti.

Tasse Quelle sulle banche, annunciate da Obama negli Usa, e riproposte anche in Gran Bretagna, nell'aerea euro non dovrebbero passare. Anche se servirebbero ai governi per rifarsi delle spese sostenute nella crisi, il rischio è che possano creare più danni che altro alla ripresa.

Finanza creativa Per cds, i credit default swap e i derivati in genere, la vita sarà difficile. Non divieti, ma un

***E poi venne Draghi***

coordinamento internazionale li deve imbrigliare trasformandoli da operazioni corsare in operazioni con una controparte centralizzata e trasparente. Ogni iniziativa di carattere nazionale, in questo campo, serve quantoappare la falla nella diga con un dito.

Inflazione Paradossalmente, potrebbe essere proprio la Bce, da sempre cane da guardia anti-inflazione, ad alimentarla? Dubbio legittimo, osservando la liquidità che la Banca centrale europea immette sul mercato per gli acquisti di titoli di Stato che servono a stabilizzare i mercati e difendere l'euro. Anche se i consumi ristagnano, è il messaggio di Draghi, quella liquidità può creare tensioni inflazionistiche. E allora? Allora è fondamentale evitare qualsiasi rischio in questo senso, drenando la liquidità con emissioni di titoli diversi dai bond governativi.

Euro La moneta unica, nonostante le batoste, resta un porto sicuro, uno scudo contro l'instabilità. Però il patto che lo regge ha dimostrato i suoi limiti: come ha detto una volta Romano Prodi le regole di Maastricht sono "stupide", perché troppo meccaniche. Anche Draghi oggi sembra pensarla così. Perché l'euro diventi adulto, servono anche riforme di sistema, misurabili in termini di performance, dalla qualità dei servizi a quella della giustizia, al welfare. n

*Ma io disobbedirò*

PRIMO PIANO

PRIMO PIANO / IL BAVAGLIO

colloquio con Roberto Saviano di Gianluca di Feo **Un regalo alle mafie. Che come nel '92 possono dare una spallata al Paese. Mentre la magistratura è più fragile. Ecco perché Saviano ignorerà la legge**

Io disobbedirò. Roberto Saviano non ha dubbi: "Cercherò di continuare a lavorare come se questa legge non ci fosse". Perché il testo sulle intercettazioni approvato in commissione Giustizia "è una castrazione reale del lavoro di inchiesta" e soprattutto un regalo alle mafie "che potranno comunicare con facilità e nascondere i meccanismi del loro potere". A quattro anni dall'uscita di "Gomorra", lo scrittore non vede diminuire la forza della criminalità organizzata mentre sente "crescere la fragilità della magistratura". E percepisce un clima molto simile a quello che ha preceduto le stragi del 1992, quegli attentati spettacolari contro obiettivi simbolici, uomini e monumenti, che hanno cambiato la storia d'Italia: "Anche oggi se i boss decidessero di alzare il tiro potrebbero dare una spallata al Paese e scegliere come ridisegnarlo. Penso alle parole di Francesco "Sandokan" Schiavone che ha evocato "una valanga"". In un terrazzo romano Saviano si gode la luce del tramonto spuntata dopo l'ennesimo temporale di questa primavera buia, gli occhi scuri vagano curiosi inseguendo qualunque movimento ma è tutt'altro che distratto: cerca sempre di guardare oltre e interpretare l'evoluzione della crisi morale ed economica. Sul tavolo i pupazzi playmobil che gli ha regalato un piccolo fan: un bandito armato fino ai denti e un poliziotto con solo il manganello, quasi una metafora della situazione italiana.

Se il testo della legge sulle intercettazioni non verrà modificato, le mafie saranno più avvantaggiate dai limiti agli ascolti o dal divieto di pubblicazione?

"Il vantaggio maggiore sarà la facilità di comunicazione. Oggi, con gran parte dei capi detenuti, per loro è sempre più difficile trasmettere ordini e quindi gestire le organizzazioni. Prendiamo i colloqui in carcere con i familiari, il sistema più antico usato per continuare a comandare. Il boss Bidognetti negli incontri con la compagna Anna Carrino si toccava continuamente il viso come se si stesse lisciando la barba. Voleva dirle: "Fai riferimento a Sandokan". Quando la donna ha cominciato a collaborare, ha spiegato ai magistrati che c'è voluta una decina di colloqui per comprendere quale fosse il significato di quel gesto. Se passa la legge, non avranno più di questi problemi".

Allo stesso modo le mafie sanno comunicare anche nel silenzio, con i segnali ostentati sul territorio.

"E questo rende ancora più importanti le intercettazioni. La cosa che più mi ha impressionato è che a volte ci sono esecuzioni che non hanno bisogno di un ordine: avvengono come se fosse una regola che sta nelle cose. Ricordo l'omicidio del sindacalista Federico Del Prete nel 2002 a Casal di Principe: non ci fu bisogno di una riunione tra capi ma solo un tacito assenso; nel momento in cui la dirigenza fece sapere che era mal sopportato chi lo andò ad ammazzare non è che si prese la briga di chiedere l'autorizzazione a Sandokan e a Bidognetti. E diventa fondamentale contare sull'ascolto con intercettazioni e microspie: ti permette di capire il contesto da cui poi certe azioni scattano in automatico".

Queste dinamiche sono descritte in "Gomorra" e in tanti altri libri. Come fanno i parlamentari di una commissione che si occupa di giustizia a ignorarle? Fino a che punto c'è malafede nel concedere un vantaggio simile ai padrini?

"C'è un segmento dove incompetenza e malafede possono coincidere. L'incompetenza c'è: vogliono creare una regola per ottenere certi vantaggi ignorando gli effetti nella lotta alla mafia. Ma non è una malafede diretta ad aiutare le organizzazioni criminali. Anche perché si sta declinando il contrasto ai clan come "manu militari": conta solo sbatterli dentro e sequestrare i beni più vistosi. Questa azione è importante: ma così si tagliano le braccia, senza colpire la testa e senza sradicare il corpo. E proprio l'alibi del contrasto militare permette a malafede e incompetenza di sovrapporsi".

Quindi pur di tutelare politici e altri colletti bianchi, garantendone la privacy a tutti i costi, si concede un assist alle mafie?

"Ma la questione della privacy non va sottovalutata. Io sono convinto che sul tema delle intercettazioni le cose oggi non vadano bene: sento che c'è la necessità di trovare delle regole nuove, che però non possono essere imposte dall'alto e uso ancora una volta l'espressione manu militari. Una democrazia ha bisogno di regole condivise: magistrati, giornalisti, avvocati e legislatori dovrebbero sedersi intorno a un tavolo ed elaborare proposte efficaci. Perché anche quando si evoca la protezione della vita privata bisogna fare dei distinguo: una cosa sono i commenti veramente personali, altra è la telefonata del costruttore che nella notte del terremoto abruzzese dice "sto ridendo". Quella deve entrare negli atti e deve

***Ma io disobbedirò***

essere divulgata: mostra il contesto da cui nasce il crimine. Questo per dire che il confine della privacy è labile e sta soprattutto nel buonsenso, cosa che spesso molte redazioni dei giornali non sembrano avere. E questo crea diffidenza nel lettore".

Se la legge dovesse venire approvata, in molte redazioni si comincia a invocare la disobbedienza civile. Lei cosa ne pensa?

"Non so consigliare però io so quello che farò. Io disobbedirò, cercherò di continuare a lavorare come se questa legge non ci fosse, dispiacendomi per l'occasione persa di creare nuove regole condivise. Perché la lezione del giornalismo americano insegna che è la capacità di darsi delle regole, evitando i facili colpi del gossip e le scorciatoie delle foto ad effetto, che rende forti le inchieste. Credo però che la legge come sta venendo formulata sia una castrazione reale del lavoro di inchiesta: disobbedire sarà la mia risposta. E spero che questa mia disobbedienza sia sostenuta dagli inquirenti, dalle forze di polizia, da tutti questi organi con cui convivo da quattro anni: spero che questa mia "famiglia allargata" possa aiutarmi a disobbedire".

Giornalisti e scrittori possono disobbedire e sfidare l'arresto. Ma la legge introduce multe pesantissime per gli editori, creando un deterrente alla pubblicazione. In queste condizioni il Web può diventare un'isola di libertà?

"Il Web è libertà. Io su Facebook ho una vita nuova: la mia pagina ha più di mezzo milione di sostenitori, quello che scrivo lì arriva a più lettori che un quotidiano nazionale. La Rete è potente come strumento per diffondere una verità ma manca di autorevolezza. Il Web è strumento di comunicazione mentre i giornali sono strumento di democrazia: creano dibattito, hanno una redazione, contano sulla fedeltà del lettore. Tra 50 anni lo sarà anche il Web ma oggi non è strumento maturo. Per questo imbavagliare tg e quotidiani significa imbavagliare le fonti più autorevoli".

Lei ormai è una personalità, un vip: sente il peso delle attenzioni sulla sua vita privata?

"Io ci sono abituato: ho sette persone della scorta che osservano quello che faccio 24 ore al giorno. Ma per motivi di sicurezza devo tenere nascosta la vita della mia famiglia. In questo senso capisco quando si invoca il diritto alla privacy perché con me coincide con il diritto alla vita".

Nel mercato delle notizie oggi vale di più parlare bene o parlare male di Saviano?

"Quando si satura il mercato del parlare bene conviene parlare male, ma non di Saviano, di chiunque. Non voglio avventurarmi in paragoni di cui mi sento inferiore, da Diego Armando Maradona, mito della mia gioventù, e persino a Barack Obama: quando se ne è parlato troppo in positivo, conviene cambiare ed attaccarlo. Fa parte del gioco, ma nella mia situazione quello che mi dispiace è che io non sono un uomo politico, io non rappresento i miei elettori. Io sono uno scrittore e mi sento rappresentante della mia parola e basta".

Ma quando nello scorso autunno lei è salito sul palco di piazza del Popolo in difesa della libertà di stampa, ha assunto una posizione politica.

"Sì, ma nel senso platonico del termine: la politica come arte pubblica, non come purtroppo la considerano gli italiani ossia la spartizione della torta. Non sono salito sul palco con la bandiera di un partito e ho sempre chiesto la condivisione delle mie posizioni anche all'elettorato di centrodestra. Il presidente Gianfranco Fini quando mi ha difeso dalle contestazioni di Emilio Fede ha detto che lo faceva in nome dei molti miei lettori del Pdl".

Quindi lei intende avere una posizione "politica" solo su alcuni temi?

"Sì, in questo senso io faccio politica, nel senso della battaglia delle idee. Mi sento fortunato e privilegiato: ho uno spazio autonomo per farlo. In genere chi cerca la battaglia delle idee deve scontare il dazio se non la gogna della militanza in un partito, il che comporta doversi scontrare con minuzie amministrative, liste e grane organizzative. Mi viene in mente un passo dei "Promessi sposi" in cui padre Cristoforo deve affrontare problemi di peste e guai quotidiani mentre Carlo Borromeo può ragionare sul bene e sul male. In questo momento la battaglia delle idee è lo spazio in cui mi sento libero". Si sente più libero senza un "partito di Saviano" ma si sente anche più forte? Dopo piazza del Popolo non si sono ridotti gli spazi per comunicare le sue idee?

"Sì sono ridotti perché sono diventato antipatico a certe parti politiche. Però continuo a parlare al loro elettorato e sono convinto che questo è l'elemento che più li infastidisce. Mi ricordo quando sono andato all'Università Roma Tre: fuori c'erano manifesti neri con la scritta bianca "Saviano eroe" e la "O" trasformata in croce celtica, sia manifesti rossi con su scritto "Saviano amico mio". Fu veramente divertente: perché non ero io ad avere permesso questa unione. Sembra retorico ma a volte la verità è retorica: è stata la legalità, l'idea che almeno su una cosa - il contrasto alle mafie - si possa non essere divisi".



*Ma io disobbedirò*

Condivide le parole di Elio Germano che dal palco di Cannes ha dedicato il premio all'Italia "nonostante la sua classe dirigente"?

"Una dedica assolutamente giusta. È importante fare riferimento a quella parte del Paese che ha voglia di fare e di fare bene. Ed è giusto sottolineare che i limiti sono di tutta la classe dirigente: politici, ma anche imprenditori e uomini di cultura".

A quattro anni esatti dalla pubblicazione di "Gomorra", le mafie sono più o meno potenti?

"Ci sono stati assottigliamenti dei comparti militari delle associazioni criminali; sul piano economico non c'è stato grande contrasto perché non c'è stato un contrasto europeo. No, non mi sento di dire che oggi siano meno forti".

E la magistratura è più o meno forte?

"Ho la sensazione da studioso che la magistratura sia più debole perché le campagne mediatiche contro giudici e pm gli abbiano fatto perdere autorevolezza: il clima nei loro confronti non è dei migliori. E d'altro canto le battaglie interne tra correnti della magistratura fanno perdere il timone: intere procure spaccate per questi motivi non lavorano bene. La fragilità della magistratura la sento tantissimo: rispetto a quando ho scritto "Gomorra" avverto una crisi di operatività e di tranquillità".

L'Italia è la patria dei corsi e ricorsi storici. Quale fase del nostro passato le ricorda la crisi che stiamo vivendo?

"Ci sono due momenti storici che mi aiutano nel tentativo di capire il presente. Il primo lo percepisco su piano epidermico, non l'ho vissuto in prima persona. È quello che ha preceduto le stragi del 1992. Quando parlo con magistrati e investigatori sento la stessa paura, il timore che i boss possano dare una spallata al Paese, alzando il tiro e determinando le condizioni per il futuro prossimo. Penso a quelle frasi scritte in carcere da Francesco "Sandokan" Schiavone che metteva in guardia i familiari da una "valanga": come a dire in questo momento di crisi, qualunque cosa noi facciamo le conseguenze sarebbero enormi e siamo noi a fermarle e a ridisegnare così il destino".

E il secondo riferimento?

"Il clima postunitario di 150 anni fa. Il ministro degli Interni Giovanni Nicotera da ex garibaldino si poneva il problema del Sud: il Sud era occupato non unificato. Io oggi sento tantissimo la voglia di una parte di Europa, ancora prima che della Lega, di liberarsi del Sud d'Italia e vedo una classe dirigente meridionale, tranne poche eccezioni, disorientata se non corrotta. Il Sud sembra diviso tra conniventi e rassegnati, chi ci sta dentro e chi è onesto ma ha perso la speranza".

I colpevoli resteranno impuniti

colloquio con Bill Emmott di Paolo Biondani **Questa legge mette in pericolo la democrazia italiana. E aiuta la criminalità. Parla l'ex direttore dell'Economist**

The Communist? No, "The Economist". Bill Emmott, direttore dal 1993 al 2006 dell'autorevole settimanale britannico, considerato una specie di Vangelo dell'economia liberale, ride sonoramente della battuta che prende in giro certi memorabili attacchi governativi alla sua testata. Trascinato a giudizio per la documentatissima inchiesta che proclamava Berlusconi inadatto ("Unfit") a guidare l'Italia, Emmott ha stravinto la causa.

Ora risponde dalla sua casa di Londra, dove sta scrivendo un libro sull'Italia.

Cosa pensa del progetto di legge del governo italiano sulle intercettazioni?

"A mio giudizio, crea una situazione molto pericolosa per la democrazia italiana. Per prima cosa, perché le intercettazioni sono un importantissimo strumento d'indagine. Ma anche perché mette in pericolo la libertà di stampa. Per intimidire i giornalisti finora venivano usate le cause per diffamazione. Le sanzioni per i giornalisti e gli editori rischiano di produrre uno stato generale di intimidazione dei mezzi d'informazione".

Nei Paesi anglosassoni esistono leggi, come il "Freedom of Information Act", che proteggono il giornalismo investigativo. In Italia il sistema legale è diverso e normalmente i cronisti riescono a scoprire gli scandali solo attraverso le inchieste giudiziarie e le intercettazioni.

"Esattamente. Le leggi americane e britanniche garantiscono ai giornalisti

il diritto di trovare e pubblicare documenti

e informazioni nel pubblico interesse. In Italia queste norme non esistono. Penso che la grande rilevanza della cronaca giudiziaria per la stampa italiana sia l'effetto della difficoltà di difendere legalmente i giornalisti dalle querele che li intimidiscono. La libertà di stampa non consiste solo nel pubblicare opinioni. Il vero problema è poter indagare su

***Ma io disobbedirò***

organizzazioni criminali potenti o su politici e aziende potenti. È proprio il diritto di pubblicare fatti veri che va protetto nell'interesse della democrazia".

Anche i magistrati anti-mafia e perfino i pm anti-terrorismo hanno lanciato l'allarme.

"Penso che la mafia sia uno dei principali problemi per l'Italia: per combatterla ci vorrebbero molte più intercettazioni. E negli Stati Uniti, per catturare i terroristi, vengono intercettate tutte le persone semplicemente sospettabili di ideare attentati futuri. Altrimenti è troppo tardi. Una legge come quella italiana verrebbe giudicata ridicola".

Da voi, critiche e polemiche riguardano

le intercettazioni massicce dei servizi, non quelle controllate dai giudici.

"È vero, il dibattito sulla privacy ha portato a nuove norme per renderle controllabili. Ma le intercettazioni restano indispensabili per combattere i crimini. La vera differenza è che da noi finiscono raramente ai giornali. Evidentemente gli inquirenti italiani devono cercare il supporto della stampa, ma questo accade se e dove la corruzione e altri reati, inclusa la mafia, riescono a trovare coperture in esponenti dei ministeri e del governo. Il problema in Italia non sono i giornali, ma la difficoltà o l'impossibilità di punire i colpevoli. Da almeno due decenni le leggi italiane mi sembrano indirizzate nella direzione sbagliata: rendono molto più difficile colpire reati come la corruzione. Questo ha prodotto molta più corruzione".

Mafia e corruzione danneggiano seriamente la nostra reputazione all'estero?

"C'è un reale problema d'immagine e di fiducia internazionale. La corruzione è parte di un problema più generale. C'è un sistema che non premia il merito: non vince chi fa un duro lavoro, ma chi può usare i contatti politici, le corruzioni, le reti di potere".

Il governo sostiene che sono i nostri magistrati a fare troppe indagini e intercettazioni per scandali inesistenti.

"La corruzione e gli abusi di potere esistono in tutto il mondo. Ma in Germania, Francia o Gran Bretagna la legge, la stampa e l'opposizione esercitano un vero controllo. Per cui non c'è una malattia che entra in tutto il corpo del Paese".

Come giudica, più in generale, l'azione del governo Berlusconi?

"Gran parte delle leggi vengono fatte nel suo interesse personale o aziendale, non nell'interesse pubblico. Mister Berlusconi racconta di essere per la libertà. Ma a lui sembra interessare solo la sua libertà. E lo dimostrano proprio le leggi che servono a proteggerlo. Questa situazione, a mio giudizio, è molto dannosa per l'Italia".

***Scossa di terremoto tra Giffone, Galatro e Maropati***

Scritto da Redazione

Venerdì 28 Maggio 2010 11:26

REGGIO CALABRIA - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 è stata avvertita ieri sera nella provincia di Reggio Calabria. Il sisma, ha comunicato l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è avvenuto alle 23:24 con epicentro ad una profondità di 19,3 km e in prossimità dei comuni di Giffone, Galatro e Maropati. La Protezione civile fa sapere che non risultano danni a persone o cose.

*All'istituto Cesareo i pionieri della Croce Rossa Italiana*

Scritto da Nota stampa CRI

Domenica 30 Maggio 2010 18:20

MESSINA – “Nei giorni 26 e 27 maggio 2010, presso l'Istituto Comprensivo “Cesareo”, i Pionieri del Comitato Provinciale di Messina, componente giovanile della Croce Rossa Italiana, hanno tenuto una riunione con gli studenti delle varie classi al fine di promuovere il progetto “Igiene, Dieta, Educazione Alimentare” (I.D.E.A.). Bilancio positivo per l'attività organizzata grazie all'impulso della dottoressa Francesca Stagno d'Alcontres, Commissario del Comitato Provinciale di Messina della Croce Rossa Italiana (C.R.I.), e alla disponibilità del professore Antonino Torrenzano, dirigente scolastico dell'Istituto. Sotto la guida dell'ispettrice Alessia Arigò, il gruppo Pionieri della città dello Stretto (Formatori e Animatori I.D.E.A.) ha svolto una serie di percorsi interattivi con gli alunni, presenti numerosi grazie al coordinamento della professoressa Mariella Signorino, finalizzati a promuovere il concetto di “dieta” (inteso come “stile di vita” sano, basato su una corretta alimentazione, un'adeguata igiene alimentare e personale, una adeguata attività fisica quotidiana), a creare una coscienza individuale e collettiva capace di incidere sul tessuto sociale determinandone una modificazione in positivo dei comportamenti, e ad aumentare la conoscenza del fenomeno dell'obesità e delle altre condizioni connesse a una scorretta alimentazione (promuovendone, quindi, la prevenzione). La proposta della Campagna I.D.E.A. (Igiene, Dieta, Educazione Alimentare) è nata dopo la felice esperienza della Campagna A.B.C. (Abstinence, Be faithful, Condom) incentrata sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, durante la quale i Pionieri hanno avuto modo di sperimentare il ruolo centrale della peer education nel proporre e diffondere alcune tematiche di salute pubblica di stretto interesse giovanile. L'ultimo rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), “Global Health Risks 2009” sottolinea chiaramente l'importanza di uno stile di vita corretto per aumentare sia la durata sia la qualità della vita. In Italia, i dati Istat 2000, oltre a registrare la crescita della popolazione in sovrappeso (16 milioni), rivelano che nel periodo 1994-1999 l'obesità è drasticamente aumentata del 25%. La Campagna I.D.E.A., pertanto, si propone di sensibilizzare la popolazione affinché ciascuno adotti uno stile di vita sano in modo tale da ridurre i fattori di rischio ed aumentare la capacità di controllare, mantenere e migliorare il proprio stato di salute. Proseguono, dunque, le attività del Comitato Provinciale di Messina della Croce Rossa Italiana, una realtà della città dello Stretto, in favore della cittadinanza. Nel 2010 numerosi gli eventi organizzati. In tema di prevenzione, ha già schierato la “Cittadella della Salute”, a Tortorici il 31 gennaio, a Villafranca Tirrena il 21 marzo e a Messina il 9 maggio, e condotto, nei mesi di marzo (7 e 14) e maggio (5 e 7) l'attività di “Monitoraggio della Salute”. Attiva, inoltre, la partecipazione alla “Settimana della Sicurezza”, esercitazione di emergenza sismica e protezione civile organizzata dal Comune di Messina dal 19 al 23 aprile 2010. Spazio, quindi, alla cultura con una serie di iniziative (partecipazione alla seconda edizione della “Notte della Cultura”, il 13 febbraio, e organizzazione di una conferenza con mostra di cimeli ed attrezzature al teatro “Vittorio Emanuele”, il 7 maggio) volte a riscoprire la storia della Croce Rossa Italiana nella città di Messina”.

***Maltempo: venti forti al Nord, su Sardegna e Sicilia***

Scritto da Redazione

Domenica 30 Maggio 2010 22:54

ROMA - Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale si muove verso i Balcani determinando venti forti al Nord e su Sardegna e Sicilia. Lo prevede la Protezione Civile. Dalla serata di oggi, ci saranno venti forti di foehn al Nord, in particolare su zone alpine e prealpine, con locali sconfinamenti fino alle zone di pianura. Si prevedono inoltre venti forti, provenienti da Nord-Ovest, anche sulle due isole maggiori con temporali su Sardegna e mareggiate lungo le coste esposte al vento.

*Haiti, tra macerie e speranza*

L'impegno di AVSI-AVAID

Dopo il terremoto

di Gregorio Schira Sono trascorsi quasi cinque mesi da quel 12 gennaio 2010 in cui la terra ha tremato sotto i piedi degli haitiani distruggendo un'intera isola e causando almeno 300mila morti. Sono passati cinque mesi, ma il mondo sembra essersene ormai dimenticato. Come spesso accade, cessato lo slancio di solidarietà iniziale, spenti i riflettori dei media, subentra l'oblio o addirittura l'indifferenza. «Non è così che vogliamo essere - scrive il giornalista italiano Roberto Fontolan -. Ma è così che siamo, dobbiamo riconoscerlo: poveri uomini che non riescono a fare durare un gesto buono, un'azione perfetta, oltre il turbinio della polvere. Il tempo che si deposita per terra, ed ecco che vediamo esaurite le nostre forze filantropiche. E lì si apre una sfida: la sfida della carità».

La carità: proprio di questo si è parlato giovedì sera in una gremita sala dell'USI di Lugano, durante una serata dedicata ad Haiti e organizzata dall'ong italo-svizzera AVSI-AVAID.

«Sono da subito stata colpita da quanto il terremoto abbia mosso e commosso nel profondo la nostra gente - ha raccontato la dottoressa ticinese Raffaella Pingitore, che ad Haiti ha lavorato come volontaria per un mese e mezzo dopo il sisma -. Questo sentimento di compassione emerso in tanti rapporti svela l'anima segreta dell'uomo: la legge dell'io è l'amore, la carità».

Per questo, ha raccontato, ha scelto di partire. Per questo motivo e per rispondere a una domanda che la tormentava: "Può Dio abbandonare i suoi figli?". «La risposta è no. No, ma non senza di noi, non senza usare della nostra intelligenza, del nostro cuore, della nostra libera disponibilità, anche piccola e tremolante, ognuno come può». È per questo, ha continuato la dottoressa Pingitore, che l'approccio di AVSI-AVAID l'ha colpita.

«Il motto di questa ong è "la persona al centro" - racconta -. Si cerca di coinvolgere in un rapporto le persone del luogo, perché innanzi tutto possano crescere in una amicizia e in un modo di vedere e di essere che poi diventa anche operativo». Essere protagonisti della propria vita. Questo è il punto. Questo permette a un ragazzino - come ha raccontato l'inviato del settimanale "Tempi" Rodolfo Casadei - di chiedersi «Come mai Cristo mi ama così tanto? Tutti i miei amici sono morti, ma io sono vivo». O ancora, come ha testimoniato di nuovo Casadei, fa sì che una bambina di nove anni che ha perso una gamba possa illuminarsi e sorridere quando qualcuno si dimostra interessato a lei. Qualcuno le ha voluto bene, qualcuno l'ha fatta sentire "protagonista" della sua vita e non vittima di un destino crudele e incomprensibile.

«Parlando con le mamme che visitavo - racconta la dottoressa Pingitore - mi sono resa conto di quanto la gente non si senta persona, non si senta al centro di un vero rispetto e interesse». Ecco, allora, che è importante anzitutto un approccio umano, e non soltanto umanitario. «Affermare la vittoria della vita sulla morte e ricostruire l'umano è ora il nostro compito qui», scriveva pochi giorni dopo il terremoto Fiammetta Cappellini, responsabile di AVSI-AVAID ad Haiti. È da qui che si deve ripartire. Perché nonostante le scosse di assestamento continuino, è importate ridare ai terremotati la speranza. Per questo - come ha spiegato il coordinatore dei progetti AVSI-AVAID ad Haiti Andrea Bianchessi - si è subito cercato di ricostruire le scuole (per ora soltanto nelle tende, perché gli edifici in muratura sono ancora troppo pericolosi), si sta per costruire nuovi ambulatori e un centro di accoglienza, e nell'immediato futuro si cercherà di offrire alla popolazione tutta una serie di lavori nelle zone rurali meno danneggiate dal sisma.

Il turbinio della polvere è terminato e i riflettori dei media si sono spenti. Ma ad Haiti c'è un popolo che non vuole perdere la speranza. Come quell'uomo che prima del sisma vendeva magliette e ora, costretto a lasciare la sua abitazione crollata, ha scritto sulle macerie: «Non sono morto. Se qualcuno vuole magliette mi chiami a questo numero».

29.05.2010

***Trichiana, a luglio centro di riferimento della Protezione Civile***

*Dal 3 al 10 luglio un camposcuola per educare e sensibilizzare alla cultura di protezione civile*

*Venerdì 28 Maggio 2010 - Dal territorio*

Da luglio, Trichiana, in provincia di Belluno, diventerà uno dei centri italiani di riferimento della Protezione Civile nazionale. Dal 3 al 10 luglio, il Comune ospiterà il camposcuola "Anch'io sono la protezione civile", promosso e sponsorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale. Vi prenderanno parte ventotto alunni delle scuole medie di Trichiana, che parteciperanno al progetto di educazione e sensibilizzazione alla cultura di protezione civile. Il campo base, con le tende dove alloggeranno i ragazzi, sarà allestito presso la sede ANA - Associazione Nazionale Alpini - di Trichiana.

L'evento ha lo scopo di avvicinare i giovani alla prevenzione e alla tutela del territorio, in particolare per quanto riguarda gli incendi boschivi; si vuole creare interesse verso la protezione e la difesa civile, oltre che far apprendere i concetti di rischio e calamità e trasmettere una logica di prevenzione. Ai ragazzi delle scuole verrà data la possibilità di conoscere il "sistema protezione civile", grazie a lezioni, visite ai centri di coordinamento del territorio, oltre che a esercitazioni pratiche e simulazioni. Al termine dell'esperienza, si terrà un'esercitazione addestrativa durante la quale i partecipanti provvederanno alla stesura di un piano di protezione civile: si avrà così modo di valutare le conoscenze e le competenze tecnico-operative, e la qualità delle relazioni instaurate tra gli operatori e i giovani.

Il progetto, patrocinato dall'amministrazione comunale (che ha messo a disposizione le strutture), vedrà la partecipazione del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, della Regione Veneto, del Suem di Belluno, della Provincia di Belluno, del Comune di Trichiana, dell'Ana (sezione di Belluno) e il gruppo "Ponte S. Felice" di Trichiana. L'amministrazione comunale ha riconosciuto l'importante fine didattico dell'iniziativa, utile per "far conoscere ai ragazzi il mondo della protezione civile, ma anche le realtà locali, attraverso la conoscenza del nostro territorio, dei nostri boschi e di realtà importanti", ha affermato il sindaco Giorgio Cavallet.

(red - eb)

***Rassegne stampa Protezione civile 28 maggio 2010***

*Consulta le rassegne stampa quotidiane dalla nostra redazione*

*Venerdì 28 Maggio 2010 - Attualità*

Siamo lieti di presentarvi la rassegna stampa Protezione Civile del 28 maggio 2010.

Il servizio - in via sperimentale - è al momento offerto gratuitamente dalla redazione del Giornale della Protezione civile. La rassegna è stata creata suddividendola in 5 macro aree: quotidiani nazionali, quotidiani locali (nord, centro, sud) e isole.

Download rassegna stampa Protezione civile 28 maggio - NAZIONALE (62 articoli)Download rassegna stampa Protezione civile 28 maggio - NORD (88 articoli)Download rassegna stampa Protezione civile 28 maggio - CENTRO (49 articoli)Download rassegna stampa Protezione civile 28 maggio - SUD (21 articoli)Download rassegna stampa Protezione civile 28 maggio - ISOLE (9 articoli)

Per ogni suggerimento o feedback vi preghiamo di inviarci una mail a [redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it](mailto:redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it)

Ti ricordiamo inoltre che puoi consultare l'archivio delle nostre rassegne nella sezione "Rassegna Stampa" del nostro giornale.

(red)



***Obertenga 2010***

*Tre giornate di simulazioni ed esercitazioni per la Protezione Civile*

*Venerdì 28 Maggio 2010 - Dal territorio*

Inizia oggi e si concluderà domenica 30 maggio l'esercitazione di Protezione Civile Obertenga 2010, a Novi Ligure. Oggi pomeriggio sarà allestito un campo base nell'area dell'isola dei Bambini, nella zona dello stadio comunale: una tendopoli in funzione giorno e notte, aperta al pubblico, composta da otto tende da campo che daranno ospitalità al personale dell'Associazione Carabinieri in Congedo, ad un gruppo di alunni e insegnanti delle scuole elementari "G. Pascoli" e ad eventuali volontari.

L'esercitazione inizierà oggi pomeriggio alle 15:00, quando i partecipanti si ritroveranno per montare il campo base, mentre alle 17:00 saranno accolte le scolaresche per la cena e il pernottamento. Per la giornata di domani sono previsti un soccorso di una persona infortunata nel lago Altafiore di Castellazzo Bormida, in collaborazione con i subacquei della società sportiva Novinuoto, e sarà simulato un incidente, che impegnerà i Vigili del fuoco del Comando Provinciale di Alessandria, la Polizia Municipale e i carabinieri di Novi Ligure, la polizia stradale, la guardia di finanza e i volontari del gruppo comunale di Protezione Civile. Al pomeriggio sarà pulito il Parco Castello, e si organizzerà la ricerca di una persona smarrita nella zona boschiva di Pasturana, in collaborazione con le unità cinofile. Obertenga si chiuderà domenica mattina con un'esercitazione lungo le sponde del torrente Scrivia, dove verrà simulata la ricerca di persone scomparse, insieme ad unità cinofile in superficie e il gruppo subacquei.

L'organizzazione di Obertenga 2010 è curata dal Gruppo Comunale di Protezione Civile di Novi Ligure in collaborazione con A.N.A. - Protezione Civile provinciale Alpini - e A.R.I. - Associazione Radioamatori Italiani. Alle tre giornate parteciperanno anche numerosi volontari di altri gruppi e associazioni, come ad esempio il gruppo scout A.G.E.S.C.I., l'Associazione Nazionale Carabinieri, la Croce Rossa Italiana, il gruppo subacqueo della A.S. Novi Nuoto e le unità cinofile della Protezione Civile A.N.A.

"Il gruppo di Protezione Civile è nato dopo il terremoto che ha colpito la nostra città nel 2003" ha spiegato il sindaco Lorenzo Robbiano, "e cinque anni fa con Obertenga si è voluto far conoscere alla cittadinanza questa importante realtà".  
(red - eb)

***Genova, immigrati sfollati in seguito ad un incendio***

*Dopo aver perso la casa, un centinaio di immigrati ha chiesto sostegno al Comune. Sarà avviata un'inchiesta sugli affitti in nero*

*Venerdì 28 Maggio 2010 - Dal territorio*

Nella notte tra mercoledì e giovedì un incendio è divampato in un palazzo in via Del Campo, a Genova. Un centinaio di immigrati sono stati evacuati dal palazzo: gli appartamenti sfollati sono otto, dove gli immigrati vivevano ammassati senza servizi e riscaldamento, nonostante pagassero dai 450 ai 700 euro ad un proprietario italiano, come hanno riferito gli stessi sfollati.

L'amministrazione comunale avvierà un'inchiesta sugli affitti in nero di appartamenti fatiscenti nel centro storico. Intanto le indagini dei Vigili del fuoco hanno evidenziato una situazione di grave rischio a causa della presenza di vecchi mobili, rifiuti ingombranti e di una bombola di gas in un deposito al piano terra del palazzo, dove è divampato l'incendio. Ma non viene esclusa nessuna ipotesi tra le possibili cause dell'incendio.

Intanto gli immigrati, per lo più senegalesi e marocchini, hanno occupato nella giornata di ieri, per diverse ore, l'atrio di Palazzo Tursi a Genova, sede del Comune, per chiedere sostegno in seguito all'incendio in cui hanno perso la casa.

L'occupazione è finita grazie all'accordo trovato tra comunità e Comune: gli sfollati sono stati ricevuti dall'assessore ai servizi sociali Papi, che ha assicurato l'albergo pagato dall'amministrazione per tre giorni "come avviene per tutti i cittadini"; in seguito saranno presi in carico dai servizi sociali. Oggi pomeriggio, Vigili del Fuoco e agenti della Polizia Municipale accompagneranno gli sfollati nel palazzo per il recupero dei beni personali.

(red - eb)

***L'Aquila: uffici della prefettura presto di nuovo nel centro storico***

*Il neo prefetto Iurato ha assicurato in 48 ore la scelta dell'ubicazione*

*Venerdì 28 Maggio 2010 - Dal territorio*

Il nuovo prefetto dell'Aquila Giovanna Maria Iurato, insediata ieri al posto di Franco Gabrielli, ha come priorità far ritornare gli uffici della Prefettura dell'Aquila presto, e di nuovo, nel centro storico. La Iurato ha preso il posto di Gabrielli, passato alla Protezione Civile e ha spiegato, nella sua prima conferenza stampa ufficiale: "Sarebbe un segnale forte per la ripresa della vita in città; non avevo conosciuto prima L'Aquila, ma la immagino bellissima attraverso quel che resta dei suoi monumenti, della sua arte e della storia cui bisogna dare un seguito". Il Neo Prefetto, ha assicurato che nel giro di 48 ore decisa l'ubicazione degli Uffici: "Sono consapevole delle difficoltà e della complessità di questo momento particolare, ma assicuro sin da ora il massimo sostegno per risollevare l'animo degli aquilani, stanchi e provati da questa drammatica esperienza" e ha continuato dicendo: "Vi prego di fidarvi, venire qui e' stata una mia scelta, consapevole e ragionata. Sara' una grande soddisfazione poter essere utile a questo territorio. Ma per farlo ho bisogno della collaborazione di tutti, delle istituzioni come delle parti sociali". La Iurato ha sottolineato quanto creda nel lavoro di squadra e ha evitato di rispondere alle domande relative alla sua presenza nella famigerata "lista Anemone" e all'effetto delle risate della "cricca" la notte del terremoto, dicendo: "Ho chiarito la mia posizione e le parole di quei personaggi sono semplicemente sconvolgenti, ma e' il passato e dobbiamo dimenticarlo".

(red.)

***Abruzzo, nuove scosse tra L'Aquila e Rieti***

*Nuove scosse di terremoto nell'aquilano. Non ci sono stati danni, ma torna la paura*

*Venerdì 28 Maggio 2010 - Dal territorio*

La scorsa notte sono state registrate alcune scosse di terremoto in provincia dell'Aquila. Secondo quanto riportato dall'INGV - Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia - la prima, di magnitudo 2.9, è stata avvertita alle 00:45 del 27 maggio, nel distretto sismico Aquilano con epicentro in prossimità dei comuni di Barete, Cagnano Amiterno, Montereale, Pizzoli e Scoppito. Pochi minuti dopo, alle ore 00:57, con lo stesso epicentro, è stata registrata un'altra scossa di intensità leggermente inferiore (2.5); entrambe le scosse si sono verificate a circa 10 chilometri di profondità. All'1:38 la terza scossa, nel distretto sismico Monti Reatini, in prossimità di Amatrice e Cittareale (Rieti) e Capitignano e Montereale (L'Aquila), di magnitudo 2.9 sempre ad una profondità di circa 10 chilometri. L'ultima scossa, sempre nel distretto sismico Monti Reatini, di magnitudo 2.4, è stata registrata questa notte alle 3:45 ad una profondità di 11,5 chilometri. Non sono stati registrati danni a cose e persone, ma dopo un lungo periodo di tregua nella popolazione è tornata la paura. In seguito a queste nuove scosse, l'on. Giovanni Lolli ha richiesto al capo della Protezione Civile Guido Bertolaso la convocazione della commissione grandi rischi per esaminare la situazione, "come richiesto dai Sindaci dei Comuni interessati dall'evento sismico".

(red - eb)

*Giallo sulla madre di famiglia sparita da casa*

articolo di venerdì 28 maggio 2010

di Redazione

Erano in cinquanta, forse parecchi di più e dormivano in 15 per stanza. Tra gli immigrati che sono fuggiti in piena notte da un palazzo di via del Campo dove si è sviluppato un incendio nessuno, per fortuna, è rimasto ferito. La tragedia, infatti, era praticamente annunciata. Sono intervenute tre squadre di Vigili del fuoco che hanno messo sotto controllo l'incendio che si era propagato in otto appartamenti. E ieri molti immigrati hanno praticamente occupato Palazzo Tursi per chiedere una sistemazione e saranno ospitati tre giorni in albergo a spese del Comune, come prevedono le norme. Ma si accende la polemica contro l'amministrazione comunale «colpevole - dicono Lilli Lauro e Aldo Praticò, consiglieri comunali del Pdl - di non aver mai seriamente affrontato il problema delle locazioni irregolari nel centro storico». Tanti degli immigrati presenti nel palazzo al momento dell'incendio sono fuggiti per paura dei controlli, visto che non hanno il permesso di soggiorno. «Ma il problema - spiega Lauro - che dal 2007 la Lista Biasotti aveva presentato una mozione per fare emergere i contratti in nero, che consentono a proprietari senza scrupoli di evadere il fisco e dall'altra a migliaia di clandestini di vivere illecitamente. La mozione fu votata all'unanimità e i controlli sarebbero dovuti arrivare anche grazie al decreto Maroni che prevede la confisca dell'immobile a chi affitta a irregolari, ma nulla è stato fatto».

© IL GIORNALE ON LINE S.R.L. - Via G. Negri 4 - 20123 Milano - P.IVA 05524110961

***Bovisasca Bimbo di 6 anni cade dal secondo piano. Salvo per miracolo***

articolo di sabato 29 maggio 2010

di Redazione

Accudire tre bimbi piccoli è un impegno difficile, c'è sempre uno che sfugge alla più attenta sorveglianza e rischia seriamente di farsi male. Come ha imparato a proprie spese una signora marocchina di 36 anni che, lasciato solo il bimbo di sei anni, se l'è ritrovato dolorante e piangente giù dal secondo piano. Per fortuna il piccolo è atterrato sopra un'aiuola, e il terreno soffice ha attutito la caduta limitando i danni.

L'altra mattina la nordafricana, regolare in Italia, stava seguendo quei tre terremoti di bambini di uno, tre e sei anni, nel suo appartamento di via Bovisca. A un certo punto il più grande ha chiesto di andare in bagno, attività che si sente ormai pronto ad affrontare da solo e nella più completa «privacy». Tanto che, una volta entrato, ha debitamente chiuso la porta alle sue spalle. Qualche istante poi l'urlo e il tonfo: il bambino si era affacciato alla finestra e aveva perso l'equilibrio.

La mamma è corsa verso il bagno, ha aperto la porta con una spallata e ha visto il figlio a terra che piangeva e gridava dal dolore, anche se caparbiamente cercava di rialzarsi. S'è subito precipita di sotto, l'ha preso in braccio e l'ha riportato su.

Una vicina ha chiamato subito la centrale del 118 che poco dopo è intervenuto con un'ambulanza. Il bimbo è stato portato a Niguarda dove i medici gli hanno riscontrato lesioni alle gambe e alla milza. Niente di particolarmente grave sembra: il terreno morbido ha infatti attutito la caduta, salvando la vita al piccolo.

© IL GIORNALE ON LINE S.R.L. - Via G. Negri 4 - 20123 Milano - P.IVA 05524110961

***AMBIENTE. Week all'insegna della pulizia delle spiagge. In azione i volontari di Legambiente***

News

28/05/2010 - 12:03

Torna il week end di Spiagge Pulite: da oggi e fino a domenica migliaia di volontari saranno impegnati nella campagna di pulizia delle spiagge di Legambiente che quest'anno si svolge con il contributo di Unipol Gruppo Finanziario. Ad aprire il lungo week-end di volontariato oggi ad Ostia, sarà la pulizia della spiaggia di Capocotta con 100 ragazzi delle scuole e un'esercitazione di bonifica delle coste da idrocarburi con le squadre specializzate Marine Pollution di Protezione Civile Legambiente. Le squadre Marine Pollution di Legambiente, specializzate nella bonifica delle coste colpite da inquinamento da idrocarburi sono sempre pronte a intervenire in caso di sversamento di prodotti petroliferi in mare. Sono gruppi organizzati di volontari che possono dare il proprio contributo nelle grandi emergenze o nell'arginare e nel rimediare ai danni dell'illegalità quotidiana di cui è vittima il mare, pronti ed equipaggiati per intervenire sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, in Italia e all'estero.

Per saperne di più:

[http://www.legambiente.eu/documenti/2010/0425\\_spiaggePulite/index.php](http://www.legambiente.eu/documenti/2010/0425_spiaggePulite/index.php)

2010 - redattore: VC

***Fini e Maroni toscani***

*L'operazione è già partita e vuole erodere i Verdini boys*

Parte la conquista degli elettori Pdl

LegaNord e Generazione Italia puntano sulla Toscana. Non tanto per strappare consensi al centrosinistra che ha la maggiore percentuale di consensi in assoluto ed è pure in crescita. L'obiettivo di Gianfranco Fini e per la LegaNord, di Roberto Maroni, sta diventando il Pdl che dopo la mazzata elettorale e le inchieste giudiziarie che hanno coinvolto il ras regionale di Berlusconi, Denis Verdini, è ormai a pezzi. Già alle ultime elezioni, il centrosinistra aveva conquistato un tondo 60% mentre il centrodestra si era fermato al 33%. Con al suo interno una LegaNord che passava dall'4,3% delle europee al 6,5% e un Pdl che scendeva dal 31,4 della competizione continentale al 27,1%. Il coinvolgimento di Verdini nelle inchieste della cricca della Protezione civile da una parte, quello ventilato sull'altro toscano della triade Sandro Bondi e infine le ombre sul ministro Altero Matteoli, danno nelle ultime settimane un elettorato di centrodestra sconvolto e senza più punti di riferimento. In questa situazione e con strategie differenti hanno deciso di puntare sulla regione sia il presidente della Camera che il ministro dell'Interno. La LegaNord punta ad allargare la sua penetrazione nelle regioni appenniniche e in particolare Toscana ed Emilia Romagna. E Maroni, da qualche giorno ha deciso di aprire un Cie, il centro per l'identificazione e l'espulsione dei clandestini, proprio in Toscana. E fin qui, poteva sembrare un'azione di disturbo contro il governatore Enrico Rossi. Andando a leggere meglio le carte, però, sembra che Maroni sia intenzionato a insediare il Cie sul territorio pratese che poi è il comune più importante della Toscana a guida Pdl. Una politica dei piccoli passi per mettere un piede là dove c'è già un elettorato di centrodestra che potrebbe migrare dal partito di Berlusconi a quello di Bossi. A maggior ragione se con il Cie, l'immagine del primo cittadino Riccardo Cenni viene offuscata. La strategia della lega trova sponda dall'altra parte con Fini che farebbe pensare a una sorta di mossa a tenaglia, sempre contro il Pdl. Il presidente della Camera ha capito il momento di grande difficoltà che la maggioranza del suo partito sta vivendo nella zona. E ha deciso di lanciargli un'opa con la sua Generazione Italia. Sarà un caso ma da quando sono incominciate a circolare le prime informazioni sul coordinatore del Pdl, Fini ha iniziato a fare il pendolare verso la Toscana. Un viaggio ogni dieci giorni per una figura istituzionale come il presidente della camera appare anomalo. Fatto sta che il 13 maggio è stato alla facoltà di giurisprudenza dell'università di Pisa a snocciolare la sua proposta di cittadinanza breve. Il 21 maggio, è tornato in Toscana, questa volta all'università di Firenze, dove ha tenuto una lectio magistralis su «parlamento, federalismo e unità nazionale». Un terzo viaggio nella regione dovrebbe essere organizzato per la prima metà di giugno. Stando alle voci provenienti dai suoi corridoi, anche le vacanze estive di Fini potrebbero essere sulle spiagge della Maremma e sull'Isola d'Elba. Con un presidio continuo del territorio che spera gli permetterà di conquistare tutti i delusi di Verdini e Matteoli.



*Finanziamenti pmi*SCADENZARIO RAGIONATO DELLE OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI COMUNITARI E REGIONALI  
Giugno 2010

Un Eurocalendario al servizio dei lettori di ItaliaOggi, sulle agevolazioni comunitarie e regionali. In esso sono contenuti bandi, scadenze e vengono fornite delle anticipazioni utili. Le opportunità sono suddivise in tre categorie: bandi e fondi comunitari; bandi e fondi regionali e strutturali; cooperazione. Settore per settore (turismo, agricoltura, ambiente ecc.) è possibile consultare le scadenze segnalate. In ogni numero dell'inserito sarà dato risalto a una o più delle scadenze, in particolare in base alla rilevanza o al fatto che siano più o meno conosciute in Italia. Si ringrazia fin d'ora chiunque (enti, camere di commercio, regioni, associazioni, società ecc.) vorrà inviare eventuali segnalazioni e indicazioni per aumentare i dati in nostro possesso e così anche la completezza informativa per i nostri lettori sulle varie opportunità, bandi, anticipazioni possibili di interesse per le aziende all'e-mail [cinziaboschiero@gmail.com](mailto:cinziaboschiero@gmail.com). «Promuovere la ripresa economica, investire nei giovani d'Europa e nelle infrastrutture di domani: queste sono le priorità del progetto di bilancio 2011 per l'Ue, appena adottato dalla commissione europea», sottolinea Carlo Corazza, direttore della rappresentanza a Milano della commissione europea. I fondi strutturali e il fondo di coesione sono attualmente nella fase di attuazione tramite le amministrazioni regionali. Gli stanziamenti a favore di nuovi progetti aumentano del 3,2%, e i pagamenti per i progetti in corso si sono incrementati del 16,9% e ammontano a circa 43 miliardi. Il piano europeo di ripresa economica dispone di oltre un miliardo di euro per finanziare l'attuazione sul terreno dei progetti energetici tra 2009 e 2010 nel settore della cattura e dello stoccaggio del carbonio, dell'energia eolica in mare e delle infrastrutture energetiche. In questo inserto diversi bandi per il settore energetico; inoltre 500 milioni andranno a finanziare i progetti per la banda larga nelle zone rurali. In Europa l'importo dei finanziamenti per le spese legate al mercato e gli aiuti diretti nel quadro della Politica agricola comune (Pac) e per lo sviluppo rurale rimangono stabili, mentre i finanziamenti per la protezione dell'ambiente attraverso il programma LifePlus registrano un aumento dell'8,7%, arrivando a 333 milioni. Il bilancio 2011 dell'Unione europea aumenta per gli investimenti a favore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione, delle infrastrutture e del capitale umano. «È importante per le aziende», spiega Alberto Pieri della Federazione nazionale delle associazioni scientifiche e tecniche, «partecipare ai bandi del settimo Programma quadro europeo per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, il cui budget verrà rafforzato del 13,8%, raggiungendo 8,6 miliardi di euro: l'Ue non aveva mai investito tanto in questo settore». Peraltro tutto ciò non si sa se basterà a spingere la ripresa economica: le reti transeuropee dei trasporti e dell'energia aumenteranno del 16,8% (1,3 miliardi) mentre le risorse destinate a competitività e innovazione (549 milioni) aumenteranno del 4,4% rispetto al 2010. «L'innovazione si trova in Europa e dalla Serbia investiamo in Italia», spiega Giordana Mill, vicepresidente del Gruppo Zepter International, «creiamo nuovi posti di lavoro in Italia. Questo perché crediamo nella produzione di qualità e ci appoggiamo ad aziende italiane come Menfi Spa che ha sede a Cinisello Balsamo». È questo uno dei segnali positivi: Zepter è un esempio del lavoro in rete: è presente su cinque continenti e attiva in oltre 40 paesi con più di 120 mila impiegati al mondo. In Italia investe dal 1990 e produce con varie divisioni Home Art, Home Care, Cosmetics, Medical e Luxury. «Fare ricerca e utilizzare materiali di eccellenza e un design innovativo», dice il dott. Roberto Baratelli, direttore generale di Menfi Spa, «è una strategia per rimanere sul mercato europeo. Crediamo molto alle partnership europee». Sempre in questo inserto bandi per il mondo del lavoro e della formazione professionale: il programma per l'apprendimento permanente sarà rafforzato del 2,6% e disporrà di 1 miliardo e cento milioni, il che permetterà di mettere a disposizione degli studenti oltre 200 mila borse di studio Erasmus e altre per la neoimprenditorialità. Si segnala inoltre una criticità molto sentita dalle aziende in Europa: il problema dei ritardi di pagamento. Al parlamento europeo si è recentemente dibattuto proprio sulla proposta di direttiva relativa ai ritardi dei pagamenti, un tema di importanza fondamentale per le imprese, in particolare quelle piccole e medie. La proposta presentata a inizio aprile dalla commissione europea prevede un limite di 30 giorni per il pagamento delle fatture. Il parlamento europeo vorrebbe estendere il limite dei 30 giorni a tutte le fatture, comprese quelle emesse per i pagamenti tra imprese private (business-to-business). A beneficiare della misura sarebbero innanzitutto le piccole e medie imprese, spesso in difficoltà a causa dei pagamenti tardivi da parte dei clienti, anche quelli pubblici. Una stima recente calcola in circa 70 miliardi di euro il debito della pubblica amministrazione italiana verso le imprese. In Italia il tempo medio dei pagamenti da parte del settore pubblico è di 128 giorni, tre volte quello della Germania (40 giorni), e molto più lungo che in Gran Bretagna (49 giorni) e in Francia (70). La media a livello Ue è di 69 giorni. Il Parlamento europeo

*Finanziamenti pmi*

riconosce che in alcuni casi e sulla base di un accordo tra le parti il termine può essere esteso fino a 60 giorni, specialmente nel caso di transazioni tra imprese private, che in situazioni eccezionali potrebbe ulteriormente essere superato, ma a una condizione: che non si introducano elementi punitivi per una delle parti. Per le pubbliche amministrazioni il ricorso a periodi più lunghi del mese dovrebbe essere consentito soltanto in casi eccezionali e con una giustificazione ben solida. Il parlamento europeo ha inoltre votato di aumentare il tasso legale di interesse applicato al pagamento ritardatario, dal 7% proposto dalla commissione europea, al 9%. L'obiettivo delle istituzioni europee è chiaro: tutelare le imprese, soprattutto a quelle di piccole e medie dimensioni che, per il problema della mancanza di liquidità, rischiano di chiudere in conseguenza della crisi. BANDI E FONDI

COMUNITARI Settore AMBIENTE anticipazione Grado di difficoltà HHL. 1 TITOLO LIFE PLUS Contenuto: sino a esaurimento delle risorse è possibile partecipare a un bando del programma comunitario Life Plus per il settore dell'ambiente. Il Programma LIFE+, lo strumento comunitario volto a contribuire alla conservazione della natura e della biodiversità, alla formulazione e all'attuazione della politica e della legislazione comunitarie in materia ambientale e a promuovere lo sviluppo sostenibile. Il programma ha sostituito i seguenti programmi: Life, Sviluppo urbano sostenibile, Promozione delle ong che operano in campo ambientale, Forest focus. Il programma è in vigore sino al 2013. Possono partecipare imprese, centri di ricerca, enti, associazioni per progetti cooperativi. Il budget di Lifeplus per l'annualità 2009 è stato incrementato, salendo a 250 milioni di euro, grazie a un ulteriore stanziamento di 25 milioni di euro per ampliare il raggio di azione di un recente bando in cui sono stati inclusi progetti che prevedono azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici. La allocazione nazionale indicativa per l'Italia è di 22 milioni di euro. LifePlus è articolato in tre componenti denominate LifePlus Natura e Biodiversità che ha come obiettivi specifici per esempio il contribuire all'attuazione della politica e della normativa comunitaria in materia di natura e biodiversità, anche a livello locale e regionale, e sostenere l'ulteriore sviluppo e implementazione della rete Natura 2000, compresi gli habitat e le specie marini e costieri; consolidare la base delle conoscenze per la formulazione, il monitoraggio e la valutazione della politica e della normativa comunitarie in materia di natura e biodiversità; sostenere la messa a punto e l'attuazione di approcci e strumenti per il monitoraggio e la valutazione di natura e biodiversità e dei fattori, delle pressioni e delle risposte che esercitano un impatto su di esse, in particolare in relazione all'obiettivo di arrestare la perdita di biodiversità nella Comunità entro il 2010 e alla minaccia rappresentata dal cambiamento climatico; migliorare la governance ambientale ampliando il coinvolgimento dei soggetti interessati, comprese le ong, nel processo di consultazione e nell'attuazione della politica e della legislazione in materia di natura e biodiversità. Mentre LifePlus Politica e governance ambientale punta come obiettivi specifici allo sviluppo e alla dimostrazione di approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi; a consolidare la base delle conoscenze per la formulazione, il monitoraggio e la valutazione della politica e della legislazione in materia ambientale; a sostenere la messa a punto e l'attuazione di approcci per il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente e dei fattori, delle pressioni e delle risposte che esercitano un impatto su di esso; ad agevolare l'attuazione della politica comunitaria in materia ambientale, soprattutto a livello locale e regionale; a migliorare la governance ambientale ampliando il coinvolgimento dei soggetti interessati, comprese le ong, al processo di consultazione e all'attuazione delle politiche. Inoltre c'è LifePlus Informazione e comunicazione che comprende come obiettivi specifici il voler assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, compresa la prevenzione degli incendi boschivi; sostenere misure di accompagnamento quali informazione, azioni e campagne di comunicazione, conferenze e formazione (compresa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi). Finanziamenti per esempio vengono elargiti per progetti finalizzati a contribuire al miglioramento del livello di compatibilità ambientale delle aree urbane dell'Europa, per esempio diminuendo l'inquinamento acustico. Inoltre fondi sono destinati a progetti per migliorare entro il 2020 la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi rappresentati dalle sostanze chimiche, attraverso l'attuazione della normativa esistente e della strategia tematica sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi. Aiuti finanziari sono elargiti a progetti per la protezione dello strato di ozono per ridurre effetti negativi sulla salute e sull'ambiente; per il riciclaggio dei rifiuti; vengono cofinanziati anche progetti di biomonitoraggio e/o di raccolta, analisi e diffusione di informazioni rilevanti per la definizione e l'attuazione delle politiche in materia di foreste e di interazioni ambientali. I progetti finanziati da LifePlus devono essere di interesse ; essere coerenti e fattibili sotto il profilo tecnico e finanziario, presentando un soddisfacente rapporto costi in rapporto ai benefici. A chi rivolgersi: sito Internet [www.ec.europa.eu-ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm](http://www.ec.europa.eu-ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm) -Commissione europea - DG ENV.E.4 - BU-9 02/1 - B-1049 Bruxelles – Belgio – Fax 0032- 2-2969556 Settore COOPERAZIONE anticipazione Grado di difficoltà HL.

**Finanziamenti pmi**

4TITOLOACP-UEContenuto: sino a esaurimento delle risorse si può partecipare a un bando del programma ACP-UE. Interessa aziende, enti di ricerca, associazioni che intendano sviluppare progetti di cooperazione. Le relazioni tra Unione europea e Africa sono basate su un partenariato strategico, definito con l'Unione Africana, che si rifà in maniera sostanziale agli obiettivi di sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite. Le otto aree d'azione del partenariato UE-Africa sono: pace e sicurezza; governance democratica e diritti umani; commercio, integrazione regionale e infrastrutture; obiettivi di sviluppo del Millennio; energia; cambiamenti climatici; migrazione, mobilità e occupazione; scienza, società dell'informazione e spazio. In vista del prossimo vertice UE-Africa, previsto per novembre, le parti preparano un nuovo piano d'azione per l'anno 2011 e oltre, sulla base dei successi degli otto partenariati in corso. L'Unione europea è il primo fornitore di aiuti allo sviluppo a livello mondiale. Il Fondo europeo per lo Sviluppo, creato nel 1959 e operativo nei paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico), è giunto alla sua decima versione per il periodo 2008-2013, con un'allocazione totale di quasi 23 miliardi di euro. A chi rivolgersi: sito Internet [www.africa-eu-partnership.org](http://www.africa-eu-partnership.org) -

[http://ec.europa.eu/development/pdf/link\\_magazine\\_06\\_201002.pdf](http://ec.europa.eu/development/pdf/link_magazine_06_201002.pdf)

-[http://ec.europa.eu/commission\\_2010-2014/piebalgs/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/piebalgs/index_en.htm)

-<http://www.fondazionepopoli.org>SettoreCOOPERAZIONEanticipazioneGrado di difficoltàHHHL.

3TITOLOCITTADINANZA ATTIVAContenuto: sino a esaurimento delle risorse è aperta tutta una serie di bandi e iniziative relative al 2011 che sarà l'Anno europeo del volontariato. Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22 gennaio è stata pubblicata la Decisione che designa il 2011 «Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva». L'iniziativa, proposta dalla Commissione europea mira a sostenere gli sforzi della Comunità, degli stati membri e delle autorità regionali e locali per creare condizioni più favorevoli e un maggior riconoscimento del volontariato in tutta l'Unione Europea. Si punta a sviluppare una maggiore consapevolezza del valore aggiunto e del potenziale delle attività di volontariato. Nell'Unione europea si stima che più di 100 milioni di cittadini siano impegnati in attività di volontariato. E' da sottolineare anche la dimensione formativa del volontariato, che permette alle persone che vi sono dedite di acquisire nuove capacità e competenze che eventualmente possono essere spese sul mercato del lavoro. L'Anno europeo consentirà la realizzazione di molteplici attività e progetti, attuati sia a livello europeo che nazionale, orientati a diversi obiettivi tra cui creare un ambiente che aiuti e faciliti il volontariato nell'Unione Europea; rafforzare le organizzazioni di volontariato e migliorare la qualità del loro intervento; ricompensare e riconoscere le attività di volontariato; sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore e l'importanza del volontariato. Per l'attuazione di questa iniziativa, che coprirà il periodo dal primo gennaio 2011 al 31 dicembre 2011, sono stati stanziati otto milioni di euro. Si segnala anche di interesse sia per le aziende che per i liberi professionisti e i lavoratori che sono al vaglio della Commissione europea nuove regole per il diritto d'iniziativa dei cittadini. Si tratta di un nuovo strumento di democrazia partecipativa che, per la prima volta nella storia dell'Unione, offre ai cittadini europei l'opportunità di intervenire attivamente nel processo di elaborazione delle politiche comunitarie. In base a esso, infatti, un milione di cittadini provenienti da un numero significativo di stati membri possono chiedere alla Commissione europea di presentare una proposta legislativa su questioni per le quali reputano necessario un atto giuridico dell'Unione. Il Regolamento proposto dalla Commissione fa seguito a una vasta consultazione pubblica lanciata nel novembre 2009 con il fine di raccogliere contributi in vista della definizione di tale normativa. Le disposizioni di maggior rilievo, che ora devono passare al vaglio del Parlamento europeo e del Consiglio, prevedono che il milione di firme venga da almeno un terzo degli stati membri, attualmente ciò significa nove stati; le firme possano essere raccolte per via cartacea o elettronicamente e verificate dalle autorità nazionali secondo le procedure in vigore; l'età minima per firmare sia la stessa del voto per le elezioni europee (18 anni in tutti gli stati UE, escluso l'Austria dove si vota a 16 anni); le firme provenienti da ogni Paese debbano essere proporzionali alla popolazione (per esempio, per l'Italia servono almeno 54.750 firme). Il periodo per raccogliere le firme sarebbe fissato in dodici mesi. La procedura da seguire prevederebbe la registrazione online dell'iniziativa, l'effettiva raccolta delle firme, un check a un terzo del cammino - quando ci sono già almeno 300mila firme depositate - per verificare l'ammissibilità della proposta dal punto di vista giuridico. A chi rivolgersi: sito Internet [ec.europa.eu](http://ec.europa.eu)SettoreCOOPERAZIONEanticipazioneGrado di difficoltàHHL. 5TITOLOINDUSTRIE

CULTURALIContenuto: sino a esaurimento delle risorse è possibile partecipare al programma comunitario denominato Cultura a favore delle imprese e delle industrie culturali e creative. Inoltre si segnala che la Commissione europea ha lanciato sino al 30 luglio una consultazione pubblica che ha presentato con il lancio di un apposito Libro verde sulle industrie culturali e creative in Europa. Questo settore comprende le arti dello spettacolo, le arti plastiche e visive, il

*Finanziamenti pmi*

patrimonio culturale, il cinema, la televisione e la radio, la musica, l'editoria, i nuovi media, l'architettura, la moda e la pubblicità. Rappresenta attualmente uno dei settori economici più dinamici d'Europa, che contribuisce per il 2,6% al Pil dell'Unione europea, ha un elevato tasso di crescita e offre impieghi di qualità a circa cinque milioni di persone nei 27 paesi dell'Unione Europea. Le industrie culturali e creative sono anche importanti forze motrici dell'innovazione economica e sociale in altri ambiti: per esempio, i contenuti culturali hanno un ruolo cruciale nello sviluppo della società dell'informazione, alimentando investimenti nelle infrastrutture e nei servizi a banda larga, nelle tecnologie digitali, nell'elettronica di consumo e nelle telecomunicazioni. Tuttavia, si è rilevato che questo settore dispone di un potenziale in gran parte inutilizzato di creazione, di crescita e di occupazione. L'obiettivo della consultazione è quello di raccogliere commenti e opinioni su questioni e condizioni che possono contribuire a valorizzare e sfruttare appieno il potenziale delle industrie culturali e creative in Europa. La consultazione è aperta a singoli individui e altri soggetti interessati, in particolare autorità ai vari livelli, nazionale, regionale e locale, organizzazioni, associazioni e imprese del settore culturale. A chi rivolgersi: sito Internet [ec.europa.eu/SettoreCOOPERAZIONE](http://ec.europa.eu/SettoreCOOPERAZIONE) *Anticipazione* Grado di difficoltà *HHL*.

**2TITOLO** *Erasmus* *Contenuto*: sino a esaurimento delle risorse e come prima scadenza al 30 giugno è aperto un bando del programma comunitario denominato Erasmus a beneficio delle università in particolare, e a favore della Carta universitaria Erasmus che stabilisce il quadro generale delle attività di cooperazione a livello europeo che un istituto d'istruzione superiore può svolgere nell'ambito del programma omonimo che fa parte del programma per l'apprendimento permanente (PAP). A chi rivolgersi: sito Internet [ec.europa.eu](http://ec.europa.eu) – [www.indire.it](http://www.indire.it) - Invito a presentare proposte CE 15/04/2010, n. 2010/95/05, *Guue*. 15/04/2010, n. C 95 *SettoreCOOPERAZIONE* *Anticipazione* Grado di difficoltà *HHHL*.

**4TITOLO** *MEDIA PLUS* *Contenuto*: sino a esaurimento delle risorse è aperto un bando per le società europee le cui attività contribuiscano alla realizzazione degli obiettivi del programma europeo MediaPlus. È stato pubblicato un invito a presentare proposte (rif. EACEA/24/09) sul programma di sostegno al settore audiovisivo europeo Media finalizzato a migliorare la circolazione delle opere audiovisive europee garantendo al settore audiovisivo europeo un accesso ai mercati professionali europei e internazionali; a incoraggiare azioni comuni tra enti nazionali di promozione di film e programmi audiovisivi. A chi rivolgersi: sito Internet [ec.europa.eu](http://ec.europa.eu) - Invito a presentare proposte CE 07/10/2009, n. 2009/240/05, *Guue*. 07/10/2009, n. C 240 *SettoreCOOPERAZIONE* *Anticipazione* Grado di difficoltà *HHHHL*.

**5TITOLO** *INNOVAZIONE* *Contenuto*: entro il 31 agosto si può partecipare a un bando per la promozione del dialogo sociale e delle relazioni industriali. Possono beneficiare dei fondi le imprese e le associazioni. Inoltre per la ricerca è aperto un bando sino al 7 settembre 2010 relativo al Settimo programma quadro per il programma denominato People. Interessante è anche il bando del programma ACP-EU Water facility aperto sino al 6 ottobre e che consente progetti di cooperazione tra imprese europee e dei paesi ACP. Si segnala anche che entro il 30 giugno ci si può candidare come esperti per collaborare con l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura. Mentre entro il 3 luglio è possibile presentare domanda per essere inseriti nell'elenco degli esperti che possono fornire consulenza nel settore energetico per il programma Fusion for Energy. Inoltre entro il 31 luglio si può rispondere a un bando per esperti indipendenti nell'ambito del Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico. A chi rivolgersi: sito Internet [cordis.europa.eu](http://cordis.europa.eu) *SettoreCOOPERAZIONE* *Anticipazione* Grado di difficoltà *HL*.

**5TITOLO** *mediaplus* *Contenuto*: sino a esaurimento delle risorse possono richiedere contributi le imprese e/o società europee di produzione televisiva europee indipendenti. I fondi vengono elargiti a favore della produzione di un'opera audiovisiva e televisiva europea indipendente (fiction, animazione o documentario creativo) che comporti la partecipazione di almeno tre emittenti di diversi stati membri dell'Unione europea o di paesi aderenti al programma Media. A chi rivolgersi: sito Internet [ec.europa.eu](http://ec.europa.eu) - Invito a presentare proposte CE 25/09/2009, n. 2009/231/10, *Guue*. 25/09/2009, n. C 231 - Antenna Media Torino - c/o Associazione F.E.R.T. - Via Cagliari, 42 - 10153 Torino- Sito internet [www.antennamediatorino.eu](http://www.antennamediatorino.eu) - Media Desk Italia - c/o Roma Lazio Film Commission - Via Caio Mario, 7 - 00192 Roma – sito Internet [www.mediadeskitalia.eu](http://www.mediadeskitalia.eu) *SettoreCOOPERAZIONE* *Anticipazione* Grado di difficoltà *HHL*.

**2TITOLO** *prevenzione* *Contenuto*: sino a esaurimento delle risorse è possibile aderire al programma per la protezione civile. Possono partecipare in partnership aziende, enti pubblici e privati, associazioni. È aperto un invito a presentare proposte relativamente allo Strumento finanziario per la protezione civile e che cofinanzia progetti sulla preparazione e la prevenzione nel campo della protezione civile (rif. Fonte *Guue* C 311/24 del 19/12/2009). Possono sostenere azioni di cooperazione in materia di preparazione e prevenzione nel settore della protezione civile. Il bando comprende due azioni distinte ovvero per il tema della prevenzione i progetti devono riguardare uno dei seguenti obiettivi: sviluppare inventari

*Finanziamenti pmi*

sulle politiche di prevenzione delle catastrofi; mettere in relazione gli attori principali e le politiche interessate in tutto il ciclo di gestione delle catastrofi; migliorare l'efficacia degli strumenti politici esistenti per la prevenzione delle catastrofi. Sono cofinanziabili progetti, finalizzati a studiare, definire, sviluppare, testare e attuare nuovi approcci e/o attività di prevenzione negli stati membri o a valutare e/o sviluppare quelli esistenti; progetti finalizzati a studiare, definire, sviluppare, testare e attuare approcci, tecniche e strumenti innovativi relativi a misure coerenti che collegano preparazione, prevenzione e risposta ai bisogni; progetti finalizzati a sviluppare principi generali e linee guida minime sulla prevenzione relative a rischi con un potenziale impatto significativo su situazioni umane, ambientali ed economiche; progetti finalizzati a miglioramenti concreti e all'innovazione attraverso la cooperazione transnazionale nell'area della prevenzione; progetti volti a identificare le migliori prassi e sviluppare linee guida. Mentre per la voce «preparazione nel campo della protezione civile» è aperto un bando per progetti che devono riguardare uno dei seguenti obiettivi: migliorare l'efficacia delle risposte di emergenza sviluppando la preparazione e la sensibilizzazione dei professionisti e volontari della protezione civile; sostenere e integrare gli sforzi fatti dai paesi partecipanti per la protezione dei cittadini, dell'ambiente e dei beni immobili in caso di catastrofi, naturali o causate dall'uomo; agevolare una cooperazione rafforzata fra i paesi partecipanti nella preparazione per la protezione civile e l'inquinamento marino. Sono ammissibili per esempio progetti ed esercitazioni su piccola scala finalizzati a concreti miglioramenti; progetti per attività migliorative di ideazione congiunta, sviluppo e attuazione innovativa di protezione civile, comprese procedure, tecniche, strumenti, ecc. Possono beneficiarne persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro, quali per esempio enti del settore pubblico, amministrazioni pubbliche, Università, organizzazioni internazionali, ong, imprese. Il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi ammissibili nel rispetto dei seguenti massimali: progetti di prevenzione – 500mila euro; progetti di preparazione – 400mila euro. Il requisito del partenariato varia in relazione al settore d'azione e dunque per l'area dei progetti relativi alla prevenzione - i progetti devono prevedere un partenariato transnazionale costituito da almeno 3 soggetti con sede in tre diversi stati membri/paesi ammissibili. Per l'area relativa alla 'preparazione': i progetti devono prevedere un partenariato transnazionale costituito da almeno due soggetti con sede in due diversi stati membri/paesi ammissibili. Le proposte di progetto devono riguardare una sola azione (prevenzione o preparazione) e devono avere una durata massima di ventiquattro mesi. La documentazione di riferimento del bando è disponibile solo in lingua inglese, tuttavia le proposte progettuali possono essere preparate in ognuna delle lingue comunitarie. Prima di inviare le proposte progettuali il proponente è invitato a informare l'Autorità nazionale di protezione civile della sua intenzione. In totale le risorse finanziarie disponibili ammontano per i progetti di preparazione a 1.350.000 euro; mentre per i progetti di prevenzione a un milione e 700mila euro. Inoltre è aperto un bando per migliorare, sulla base di verifiche, la capacità complessiva dell'Unione Europea di rispondere rapidamente, attraverso il dispiegamento delle capacità di protezione civile, a esigenze critiche che emergono da grandi catastrofi, sul territorio UE o al di fuori di esso, su richiesta del Meccanismo comunitario Protezione Civile (MIC). Possono essere elargiti fondi per migliorare la disponibilità di assistenza attraverso il MIC assicurando che le risorse chiave di protezione civile siano sempre disponibili (24 ore su 24, 7 giorni su 7) per tutto il periodo di durata del progetto. Si punta anche a creare una riserva tattica complementare di capacità aerea per la lotta contro gli incendi, al fine di assistere gli stati membri o i paesi terzi travolti da incendi forestali. La riserva tattica europea deve essere disponibile in circostanze nelle quali gli altri stati membri non siano in grado di fornire assistenza per assicurare una solidarietà europea minima al paese che la richiede. Vengono cofinanziate attività per la creazione di reti europee di esperti con il compito di fornire conoscenze specialistiche alle squadre di intervento di protezione civile inviate sui luoghi delle catastrofi. Possono beneficiarne persone giuridiche pubbliche o private. Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi ammissibili di progetto. I progetti avranno una durata compresa fra sei e ventiquattro mesi, con inizio dal 1 giugno 2010. Sono stati stanziati 7.350.000 di euro. A chi rivolgersi: Commissione europea – DG Ambiente – Civil protection prevention and preparedness unit (ENV.A.4) CALL FOR PROPOSALS 'PROJECTS ON PREVENTION AND PREPAREDNESS 2010'- BU-9 4/184- B - 1049 Brussels- DG per l'aiuto umanitario (ECHO)- sito Internet ec.europa.euSettoreCULTURAanticipazioneGrado di difficoltàHL.

1TITOLOIPAContenuto: sino a esaurimento delle risorse si può aderire a un bando del programma Ipa per azioni di partenariato culturale. Possono fare domanda aziende, centri di ricerca, università, enti pubblici. Vengono cofinanziate iniziative culturali come mezzo di rafforzamento della società civile nei paesi candidati e potenziali candidati all'adesione all'interno di una democrazia partecipativa. I fondi sono mirati a incoraggiare lo sviluppo di partenariati sostenibili e reti tra organizzazioni culturali, al fine di contribuire a un maggiore coinvolgimento diretto delle organizzazioni della

***Finanziamenti pmi***

società civile (CSO) così come dei cittadini nel settore culturale. Possono essere cofinanziate iniziative di cooperazione culturale tese a sviluppare un forte dialogo e a promuovere i principi e i valori europei nei paesi candidati/potenziati candidati all'adesione, rispettando le loro sensibilità e stimolando la cooperazione regionale e buone relazioni di vicinato. I progetti devono incrementare la partecipazione diretta degli operatori/organizzazioni culturali alle politiche di sviluppo nel settore culturale. Si punta a stimolare un migliore accesso del pubblico a tutti i tipi di cultura; a rafforzare l'identità europea sulla base di valori comuni; a sviluppare iniziative e partenariati culturali, interregionali e intraregionali; a rafforzare capacità di lavorare in rete per organizzazioni e operatori culturali; a progetti di dialogo fra le CSO dei Balcani e della Turchia. Possono essere cofinanziati scambi di informazione ed esperienza fra operatori culturali; attività di circolazione e accesso alle opere d'arte fra questa regione e l'Unione Europea; iniziative regionali/partnership che evidenzino il ruolo della cultura nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale, nella prevenzione/risoluzione dei conflitti, nel dialogo interculturale, in particolare alla luce della Dichiarazione sul dialogo interculturale recentemente sottoscritta a Sarajevo; progetti di partecipazione degli operatori culturali a fora europei (come per esempio al Forum Culturale); attività di cooperazione fra CSO con l'obiettivo di preservare il patrimonio culturale, comprese attività educative e forme innovative di cooperazione fra creazioni contemporanee e patrimonio; creazione di progetti di turismo regionale o similari orientati a siti culturali, sostegno a cooperazione culturale transfrontaliera; iniziative combinate per il sostegno alla traduzione di opere letterarie. Possono presentare domanda di cofinanziamento persone giuridiche senza scopo di lucro quali organizzazioni della società civile (CSO) che promuovano gli interessi di specifici gruppi sociali; centri di istruzione superiore, istituti di ricerca, organizzazioni internazionali. La categoria CSO (Organizzazioni della Società Civile) comprende gli organismi senza scopo di lucro diversi da governi e pubbliche amministrazioni. In particolare rientrano in questa categoria le ong, le associazioni professionali e imprenditoriali, le organizzazioni di lavoratori, i sindacati, le associazioni di autogoverno locale, le fondazioni, le comunità religiose, le associazioni di beneficenza e le associazioni della Croce rossa e della Mezzaluna rossa. Per ogni progetto approvato la copertura comunitaria dei costi può arrivare sino all'80% delle spese fino a un massimale di 300mila euro. I progetti devono svolgersi sul territorio europeo e dei paesi beneficiari di IPA, essere scritti in inglese, avere una durata non superiore a ventiquattro mesi e terminare entro il 30 novembre 2012. Sono stati stanziati in totale due milioni e 500mila euro. A chi rivolgersi: Commissione europea – Ufficio di Cooperazione EuropeAid- Commissione europea - DG Allargamento Financial Instruments and Regional Programmes - Regional Programmes - office CHAR 05/074 -1049 Brussels- Belgio – sito Internet [ec.europa.eu/SettoreRICERCA](http://ec.europa.eu/SettoreRICERCA)AnticipazioneGrado di difficoltàHHHHL.

2TITOLOCOOPERAZIONEContenuto: sino a esaurimento delle risorse è aperto un bando per il settore ricerca. Per semplificare l'accesso ai finanziamenti europei la Commissione europea ha presentato una comunicazione con cui delinea una serie di orientamenti per agevolare le procedure di partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea. L'obiettivo è quello di incentivare la partecipazione dei ricercatori, delle imprese, delle università e delle organizzazioni attive nella ricerca e nell'innovazione alle opportunità offerte dai programmi di ricerca comunitari, migliorando l'accessibilità, la trasparenza, le procedure amministrative e la gestione delle sovvenzioni. Gli orientamenti proposti si sviluppano attorno a tre direttrici: la prima riguarda i miglioramenti e le semplificazioni che la Commissione ha già iniziato ad attuare nell'ambito dell'attuale quadro normativo e regolamentare (Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico) e che permetteranno di ridurre ulteriormente i tempi di concessione delle sovvenzioni; la seconda prevede una modifica delle norme finanziarie esistenti per consentire un'accettazione più diffusa delle pratiche contabili correnti (tra cui i costi medi del personale), la riduzione della varietà delle disposizioni particolari e l'accelerazione delle procedure di selezione dei progetti; infine, la terza direttrice prefigura cambiamenti di più ampia portata, che saranno presi in considerazione nell'ambito dei futuri programmi quadro di ricerca, e che prevedono il passaggio da un sistema di finanziamento basato sui costi a un sistema di finanziamento basato sulla definizione e accettazione preventive dei prodotti/risultati. A chi rivolgersi: sito Internet [www.cordis.lu/SettoreSICUREZZA](http://www.cordis.lu/SettoreSICUREZZA)AnticipazioneGrado di difficoltàHHL.

5TITOLOPVSContenuto: sino a esaurimento delle risorse si può partecipare al programma denominato 'Investire nelle persone - Azioni di nel settore della salute sessuale e riproduttiva'. È aperto un bando relativo alla voce 'salute per tutti' del programma tematico denominato 'DCI-Investire nelle persone' per azioni nel settore delle strategie nazionali per la salute sessuale e riproduttiva nei paesi in via di sviluppo (PVS - EuropeAid/129203/C/ACT/Multi). Possono partecipare aziende, centri di ricerca, università. La finalità è aiutare i paesi in via di sviluppo a migliorare la salute sessuale e riproduttiva e i diritti a essa connessi (SRHR) sui loro territori rinforzando le organizzazioni della società civile perché possano sostenere

*Finanziamenti pmi*

efficacemente l'elaborazione e la messa in opera delle relative strategie, contribuendo a rendere disponibili servizi negli stati fragili. Si punta a migliorare l'accesso ai servizi di salute sessuale e riproduttiva così come l'accesso ai servizi destinati alle vittime di maltrattamenti e violenze. I progetti di cooperazione possono essere realizzati in Afghanistan, Sudan, Repubblica democratica del Congo, Haiti, Cambogia, Nigeria, Burundi, Camerun, Somalia, Niger, Laos, Sierra Leone, Yemen, Ciad, Zimbabwe, Papua Nuova Guinea, Liberia, Tagikistan, Costa d'Avorio, Timor Orientale, Isole Salomone, Angola, Mauritania, Guinea, Uzbekistan, Myanmar, Eritrea, Repubblica Centrafricana, Gibuti, Togo, Gambia, Guinea-Bissau, Vanuatu, Comore, Tonga, Santo Tome e Principe, Kiribati. Possono beneficiare dei fondi ong, organizzazioni rappresentative di popolazioni autoctone, organizzazioni rappresentative delle minoranze nazionali e/o etniche, associazioni professionali e gruppi d'iniziativa locali, cooperative, sindacati, organizzazioni rappresentative degli attori economici e sociali, organizzazioni che combattono la corruzione e la frode e promuovono la buona governance, organizzazioni per i diritti civili e organizzazioni che combattono le discriminazioni, organizzazioni locali (comprese le reti) operanti nel settore della cooperazione e dell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni di donne e di giovani, organizzazioni di insegnamento, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, mass-media, e infine tutte le associazioni non governative e fondazioni indipendenti che possono dare il proprio contributo al conseguimento degli obiettivi del programma, organizzazioni intergovernative internazionali. Possono inoltre partecipare a un progetto in qualità di partner enti pubblici o parastatali, autorità locali e loro associazioni o consorzi; organismi aventi fini di lucro (organizzazioni private, operatori economici). Il contributo comunitario può coprire fino all'80% delle spese ammissibili, per un massimo 2.500.000 euro. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a 300mila euro. A chi rivolgersi: sito Internet [ec.europa.eu](http://ec.europa.eu) - Commissione europea - Ufficio di cooperazione EuropeAidSettoreSICUREZZAanticipazioneGrado di difficoltàHHL. 2TITOLOCOOPERAZIONEContenuto: con una prima scadenza al 25 giugno 2010 e sino a esaurimento esaurimento dei fondi è possibile partecipare a un bando di prevenzione e lotta contro la criminalità che fornisce sostegno a progetti e azioni volti a contribuire a prevenire e combattere in particolare il terrorismo, la tratta degli esseri umani e i reati a danno dei bambini, il traffico di droga e di armi, la corruzione e la frode. Nell'ambito di questo programma sono stati lanciati nei giorni scorsi diversi bandi mirati per il sostegno a progetti su settori ben definiti. Citiamo per esempio il bando per progetti di prevenzione e lotta contro la tratta di esseri umani che ha come budget quattro milioni di euro ; del bando contro i reati criminali economici e finanziari che ha uno stanziamento di dodici milioni di euro; del bando sull'utilizzo illegale di Internet con un importo di 6 milioni di euro. A chi rivolgersi: sito Internet [ec.europa.eu](http://ec.europa.eu)SettoreSVILUPPOanticipazioneGrado di difficoltàHHL. 3TITOLOEUROPAIDContenuto: sino a esaurimento delle risorse le aziende, associazioni, i centri di ricerca, possono partecipare a un bando del programma DCI , che è un programma tematico previsto nel quadro dello strumento per la cooperazione e viene attuato attraverso bandi aperti a più paesi (gestiti da EuropeAid) e bandi per singoli paesi, gestiti dalle delegazioni della Commissione presenti in tali paesi. È aperto un bando per il Perù (rif. ID: EuropeAid/129664/L/ACT/PE) che ha un budget di due milioni di euro; un bando per progetti di cooperazione in Costa d'Avorio (rif. EuropeAid/129596/L/ACT/CI) con un ammontare di 4.504.668 euro; un bando per il Paraguay (rif. EuropeAid/129759/L/ACT/PY) di un milione e 231.210 euro; un bando per il Guatemala (rif. ID: EuropeAid/129698/L/ACT/GT) di due milioni di euro; è aperto anche un bando per progetti di cooperazione in Venezuela (rif. EuropeAid/129685/L/ACT/VE) con un importo di 4.287.897 di euro e uno per il Kenia per il programma intitolato «Voci Vitali e Cultura: Aumentare la partecipazione dei cittadini nella buona governance e nello sviluppo» (rif. EuropeAid/129520/C/ACT/KE). Inoltre per il Congo è aperto un bando ( rif. EuropeAid/129831/L/ACT/CD) con un budget di 833 mila euro e per l'Eritrea (rif. EuropeAid/129443/L/ACT/ER) con un importo di 500 mila euro. A chi rivolgersi: sito Internet [ec.europa.eu](http://ec.europa.eu)SettoreSVILUPPOanticipazioneGrado di difficoltàHHL. 3TITOLOEPSONContenuto: sino a esaurimento delle risorse si può rispondere a un bando del programma europeo denominato Espon in vigore sino al 2013. Il programma European Spatial Planning Observation Network, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) nell'ambito dell'obiettivo 3 di cooperazione territoriale europea. Vengono cofinanziati progetti atti a fornire informazioni comparate, prove, analisi e scenari sui requisiti necessari per uno sviluppo armonioso e una maggiore coesione e competitività del territorio europeo (a livello di regioni, città, territori più vasti). Una delle prime scadenze è il 28 giugno. Poi sino a esaurimento delle richieste si possono presentare domande per richiedere il cofinanziamento di progetti di cooperazione e di ricerca applicata. I bandi riguardano vari ambiti tra cui , con un budget di 800mila euro un bando per progetti relativi ai mari europei nello sviluppo territoriale.

**Finanziamenti pmi**

Mentre con uno stanziamento di un milione di euro è aperto un bando per progetti relativi agli indicatori e alle prospettive per i servizi di interesse generale, nella coesione territoriale e nello sviluppo. Inoltre vengono cofinanziate analisi mirate quali valutazioni di impatto territoriale (misura Tia) e (misura Ulysses - utilizzo dei risultati applicati da Espon come parametri per la pianificazione e lo sviluppo territoriale transfrontaliero. Inoltre sono elargiti fondi per (misura Rise) identificazione e scambio delle migliori pratiche nello sviluppo strategie regionali integrate in Europa; (misura Polyce) iniziative e ricerche per metropolizzazione e sviluppo policentrico in Europa Centrale e opzioni strategiche basate sulle prove; (tema Tpm) fondi per attività di monitoraggio delle prestazioni territoriali; (tema Best-Metropolis) progetti per migliori condizioni di sviluppo nelle metropoli europee quali Parigi, Berlino, Varsavia; (tema Semigra) progetti di migrazione selettiva e rapporto sbilanciato tra i sessi nelle regioni rurali; (tema Smart -Ist) progetti innovativi per gli sviluppi territoriali. Ogni ambito e tema ha un budget di 350 mila euro. È aperto anche un bando per la priorità 4 ovvero le attività di rete transnazionale dei Contac point Espon e i fondi vanno a progetti mirati di capitalizzazione transnazionale, sensibilizzazione e diffusione dei risultati Espon con l'obiettivo di coinvolgere i politici, i professionisti, gli scienziati e i giovani accademici e di promuovere la prospettiva europea di sviluppo territoriale, la competitività e la coesione. Questo bando aperto per i soli contact point nazionali Espon e ha un budget di un milione e 300 mila euro. A chi rivolgersi: sito internet [ec.europa.eu/SettoreTECNOLOGIA](http://ec.europa.eu/SettoreTECNOLOGIA)AnticipazioneGrado di difficoltàHHHL. 3TITOLOICTContenuto: sino a esaurimento delle risorse si può partecipare a un bando per il programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Vengono cofinanziati progetti atti a favorire la nascita di nuovi servizi elettronici. Il bando in questione interessa sei settori principali che sono ambiente e mobilità intelligente; lo sviluppo di librerie digitali; Ict per la sanità e l'inclusione sociale; fornitura di servizi online nelle città; Ict per migliorare servizi per cittadini e imprese; web multilinguistico. A chi rivolgersi: sito internet [ec.europa.eu](http://ec.europa.eu) - Invito a presentare proposte CE 21/01/2010, n. 2010/15/09, Guue. 21/01/2010, n. C 15SettoreTECNOLOGIAAnticipazioneGrado di difficoltàHHHL. 3TITOLOCIP-PSPContenuto: sino al 30 settembre 2013 è aperto un bando CIP-PSP. Possono partecipare liberi professionisti, ricercatori, imprenditori che desiderino partecipare al programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione (rif. Guue C 123/3 del 05/06/2007). Il programma CIP-PSP è un programma di sostegno alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), nel quadro del programma per la competitività e l'innovazione (CIP) volto a promuovere l'innovazione e la competitività in particolare per le piccole e medie aziende. A chi rivolgersi: sito Internet [cordis.europa.eu/SettoreTRASPORTI](http://cordis.europa.eu/SettoreTRASPORTI)AnticipazioneGrado di difficoltàHHHL. 4TITOLEUROPA 2020Contenuto: sino a esaurimento delle risorse si possono presentare domande per la realizzazione di veicoli puliti ed efficienti sul piano energetico. La Commissione europea ha lanciato la scorsa settimana una strategia europea per i veicoli puliti ed efficienti sul piano energetico, attraverso la quale intende aiutare l'industria automobilistica europea a rafforzare il suo ruolo guida su scala globale impostando la sua produzione su tecnologie pulite e ad alta efficienza energetica. La strategia è il risultato del consenso maturato tra gli stati membri e dell'impegno del vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani a passare da misure a breve termine, volte a incoraggiare la ripresa del settore, a un orientamento a medio termine che rafforzi la competitività dell'industria automobilistica europea relazionandola con le tecnologie pulite. I veicoli verdi potranno contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi prioritari fissati dalla strategia Europa 2020 per lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione e la promozione di un'economia più efficiente, più verde e più competitiva. La nuova strategia è una delle componenti principali dell'iniziativa faro per un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse che promuove nuove tecnologie per modernizzare e decarbonizzare il settore dei trasporti, e comporta anche un piano d'azione che prevede misure concrete e ambiziose da attuarsi a opera della Commissione. A chi rivolgersi: sito internet [ec.europa.eu](http://ec.europa.eu)BANDI E FONDI regionali e strutturatiSettoreAGRICOLTURAREGIONE TOSCANAContenuto: sino a esaurimento delle risorse è aperto un bando a favore delle aziende agricole. Sono state approvate le modifiche e le integrazioni al bando contenente disposizioni tecniche e procedurali per la concessione di contributi previsti dalla misura 1.2.1 denominata - ammodernamento delle aziende agricole - in riferimento al P.S.R. 2007/2013 fase tre - fondi 2010, prorogando nel contempo i termini per la presentazione delle relative domande. Riferimenti: sito Internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) - Decreto dirigenziale 19/03/2010, n. 1254, Bur 31/03/2010, n. 13SettoreAGRICOLTURAREGIONE MARCHEContenuto: sino a esaurimento delle risorse possono richiedere contributi le organizzazioni regionali delle associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo. Beneficiarie dei bandi dunque sono le cooperative che svolgono attività nel settore agricolo ai sensi del codice civile e i



***Finanziamenti pmi***

loro soci; le cooperative che svolgono attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e loro soci; le cooperative che svolgono attività nel settore forestale e loro soci. Gli aiuti finanziari vengono elargiti alle organizzazioni regionali delle associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo (centrali cooperative regionali) per la realizzazione di progetti di promozione della cooperazione in campo agricolo, forestale e agroalimentare, da realizzare attraverso attività di consulenza e informazione volte a favorire lo sviluppo imprenditoriale delle società cooperative coinvolte. Riferimenti: sito Internet [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) - Decreto dirigenziale 30/03/2010, n. 67, Bur 08/04/2010, n. 32. Settore AGRICOLTURA Regione PIEMONTE. Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono fare domanda di contributo per poter utilizzare servizi di consulenza gli imprenditori agricoli, titolari di aziende agricole iscritte all'anagrafe agricola unica del Piemonte. I servizi di consulenza aziendale agricola (rif. misura 1.1.4 del P.S.R.), che possono essere cofinanziati sono mirati a rendere applicativo il sistema di consulenza aziendale previsto dal Reg. (CE) n. 1698/2005 così come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 73/2009; avviare un servizio di consulenza aziendale finalizzato alla sensibilizzazione degli imprenditori agricoli rispetto all'applicazione di sistemi e processi produttivi e gestionali sostenibili e comunque compatibili con le esigenze di tutela e salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della salute degli operatori, della sanità pubblica, della salute delle piante e degli animali, del benessere degli animali, di manutenzione, conservazione e valorizzazione dei suoli e dei terreni, a garanzia delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei medesimi. Inoltre fondi sono elargiti per progetti che aiutino gli imprenditori agricoli a conformarsi ai requisiti e agli standard richiesti e previsti da un'agricoltura moderna, sostenibile e di alto livello qualitativo. Possono essere cofinanziati progetti per valutare i risultati delle aziende agricole e individuare i miglioramenti necessari in termini di requisiti e condizioni obbligatorie di gestione secondo le norme comunitarie, nazionali e regionali; assicurare l'assistenza per il razionale e proficuo impiego degli strumenti e delle opportunità di adeguamento resi disponibili dalle politiche di intervento comunitario, nazionale e regionale; verificare e proporre nuove opportunità di crescita e di sviluppo aziendale derivanti da una gestione coerente e compatibile dell'azienda; promuovere la crescita culturale e professionale degli imprenditori agricoli rispetto alla funzione globale e multifunzionale assegnata all'agricoltura e alle sue attività; determinare condizioni favorevoli per una crescita della consapevolezza e della condivisione del ruolo svolto dagli imprenditori agricoli rispetto alle richieste complessive dei consumatori e della società; attivare un sistema di ricognizione e monitoraggio sulla situazione gestionale delle aziende agricole, in particolare per quanto riguarda il loro costante adeguamento alle condizioni e norme obbligatorie per il settore. Riferimenti: sito Internet [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) - Determinazione 12/04/2010, n. 398, Bur 15/04/2010, n. 15, s.

1. Settore AGROALIMENTARE Regione MARCHE. Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono beneficiare di fondi le filiere locali agroalimentari di qualità. In particolare possono richiedere contributi nell'ambito della filiera imprenditori agricoli, singoli o associati; membri della famiglia agricola; associazioni di produttori; associazioni temporanee di impresa costituite attraverso specifici accordi di cooperazione (rif. misura 1.2.4); imprese di lavorazione, trasformazione e commercializzazione del settore agroalimentare. I progetti integrati di filiera hanno prioritariamente lo scopo di comprendere in un unico strumento gli interventi finanziabili con le misure del P.S.R. in un determinato settore produttivo. Tali progetti rappresentano una modalità partecipativa pluridisciplinare volta a favorire lo sviluppo complessivo di un settore tramite l'apporto organizzativo degli imprenditori e degli altri rappresentanti del mondo agricolo più impegnati negli ambiti territoriali individuati. Lo scopo è quello di stimolare la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità e trasferire al settore primario una maggiore quota di valore aggiunto per le produzioni agroalimentari, anche tramite la riduzione dei costi organizzativi e di transazione. Riferimenti: Decreto dirigenziale 26/03/2010, n. 147, Bur 08/04/2010, n. 32. Settore AGROALIMENTARE Regione PIEMONTE. Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono fare domanda le aziende agricole singole o associate; le società cooperative e industrie di trasformazione; i soggetti terzi, gli organismi di ricerca, le società di servizi; le società di commercializzazione e distribuzione di prodotti agro-alimentari. Possono essere cofinanziati progetti di sviluppo per migliorare, attraverso approcci innovativi, la qualità della produzione e della competitività del settore agro-alimentare; progetti per sviluppare nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agroalimentare con il finanziamento della costituzione delle seguenti forme organizzate di cooperazione quali le associazioni temporanee di scopo (ATS); le associazioni; i soggetti convenzionati. I fondi sono mirati a favorire la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare. Riferimenti: sito Internet [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) - Determinazione 24/03/2010, n. 323, Bur 01/04/2010, n. 13, s. 1. Settore COOPERAZIONE Regione CAMPANIA. Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono

*Finanziamenti pmi*

fare domanda di contributi le piccole e medie aziende della Regione Campania operanti nel settore manifatturiero e nel settore delle costruzioni grazie al progetto integrato di cooperazione economica e sociale. Possono essere cofinanziate iniziative quali missioni d'affari, workshop, incontri business2business finalizzate alla definizione di relazioni di carattere economico-produttivo tra imprese; alla costituzione di reti commerciali; al trasferimento di tecnologia e know-how per la valorizzazione dei cicli produttivi. Riferimenti: sito Internet [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) - comunicato

21/04/2010 Settore ENERGIA Regione BASILICATA Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono fare domanda gli imprenditori agricoli e/o membri della famiglia agricola. Il bando cofinanzia varie tipologie di investimenti quali centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets, con potenza non superiore a 1 MW; microimpianti per la creazione di biogas dai quali ricavare energia termica e/o elettrica (compresa cogenerazione) e di biocombustibili; microimpianti per la produzione di energia eolica, solare, idrica (piccoli salti); lo sviluppo di eventuali piccole reti di distribuzione dell'energia prodotta interne all'azienda agricola. Riferimenti: sito Internet [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) - Deliberazione Giunta regionale 12/03/2010, n. 487, Bur 01/04/2010, n.

17 Settore ENERGIA Regione CALABRIA Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono fare domanda di contributi i Comuni della Regione Calabria che abbiano progetti di risparmio energetico per esempio l'utilizzo di lampade ad avanzata tecnologia ed elevata efficienza luminosa; installazioni illuminotecniche che portino a un risparmio energetico minimo pari al 25% rispetto alla situazione ante intervento, da dimostrare attraverso opportuna relazione tecnica; campagne e azioni di informazione per la promozione del risparmio energetico negli usi finali. Le tipologie di progetti ammissibili sono esclusivamente gli interventi che interessano gli impianti di illuminazione di strade, piazze e similari, parchi e giardini pubblici, piste ciclopeditoni e gli impianti semaforici. Riferimenti: sito Internet [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) - Informativa, Bur 26/03/2010, n. 12

Settore FORESTALE Regione TOSCANA Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono fare domande di contributo le imprese forestali. Si possono presentare le richieste per l'anno 2010 (terza fase di attuazione - fondi 2010) relative al bando della misura 1.2.2 denominata - Migliore valorizzazione economica delle foreste. Riferimenti: sito Internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) - Decreto dirigenziale 30/03/2010, n. 1382, Bur 07/04/2010, n.

14 Settore FORMAZIONE PROFESSIONALE Regione LAZIO Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono fare domanda di contributo lavoratori residenti nella regione Lazio da almeno sei mesi. Sono previsti incentivi all'assunzione, tirocini per il reinserimento lavorativo, azioni di formazione professionale mirate all'assunzione con eventuale formazione post-assunzione, strumenti di accompagnamento al reinserimento lavorativo e incentivi per l'autoimprenditorialità. Riferimenti: sito Internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) - Determinazione 23/02/2010, n. 767, Bur 27/03/2010, n. 12 - Determinazione 17/03/2010, n. 1172, Bur 27/03/2010, n.

12 Settore FORMAZIONE Regione LAZIO Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono partecipare al bando le ATI/ATS costituite o costituenti composte almeno da un ente di formazione e/o un soggetto, operante nel settore giovanile; i fondi dunque possono essere elargiti a centri di aggregazione giovanili, centri diurni per minori, associazioni laiche e/o religiose, parrocchie, istituti cattolici e altri enti di culto riconosciuti dallo Stato che abbiano sottoscritto gli appositi protocolli d'intesa, cooperative sociali, ong. La Regione cofinanzia la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze di educatori, operatori, animatori, volontari di oratori, centri di aggregazione giovanili, centri diurni per minori, associazioni, cooperative sociali e ong impegnate nel settore giovanile nell'ambito delle capacità di gestione di gruppi di ragazzi a rischio di esclusione sociale nella Regione Lazio e dell'applicazione delle nuove tecnologie alla formazione, socializzazione e comunicazione sociale. Riferimenti: sito Internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) -

Determinazione 17/03/2010, n. 1163, Bur 14/04/2010, n. 14 Settore INDUSTRIA Regione SICILIA Contenuto: sino a esaurimento delle risorse è aperto un bando per i piani di sviluppo di filiera. Possono beneficiarne i distretti produttivi e i gruppi di imprese. Sono state anche apportate delle modifiche che riguardano in particolare la tabella attinente ai massimali di aiuto concedibile, a fronte delle spese per interventi relativi alle diverse categorie di aiuti e la tabella A per la griglia di valutazione dei servizi comuni. Riferimenti: sito Internet [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it) - Decreto dirigenziale

22/03/2010, Bur. 09/04/2010, n. 17 Settore INDUSTRIA Regione PUGLIA Contenuto: sino a esaurimento delle risorse possono richiedere il riconoscimento come organismo di consulenza i soggetti definiti enti privati, tra i quali sono comprese le associazioni tra professionisti e le società di professionisti, come disciplinate dalla normativa vigente. Oggetto del bando è la selezione e il riconoscimento degli organismi privati che operano nel settore dei servizi e siano costituiti in forma di società /studio associato/associazione in possesso dei requisiti minimi di idoneità all'erogazione dei servizi di consulenza aziendale. Riferimenti: sito Internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Determinazione 26/03/2010, n. 231, Bur

**Finanziamenti pmi**

01/04/2010, n. 60SettoreINVESTIMENTIRegioneTOSCANAContenuto: sino a esaurimento delle risorse possono fare domanda di contributi le amministrazioni provinciali o Comunità Montane, Unioni di Comuni, limitatamente al territorio di competenza. Gli interventi previsti in questa misura sono rivolti al miglioramento, alla tutela e alla valorizzazione delle foreste, al fine di potenziare la biodiversità, la conservazione degli ecosistemi forestali anche di grande pregio e il consolidamento della funzione protettiva delle foreste. Inoltre sono previsti finanziamenti per progetti che migliorino la fruibilità del bosco da parte della compagine sociale, ne valorizzino il lato ecologico, sociale, ricreativo, turistico, ambientale, e progetti di salvaguardia paesaggistica.Riferimenti: sito Internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) - Decreto dirigenziale 29/03/2010, n. 1381, Bur 07/04/2010, n. 14, s.

50SettoreNEOIMPRENDITORIALITÀRegioneMARCHEContenuto: sino a esaurimento delle risorse possono inoltrare domanda di contributo le nuove imprese, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni, imprese individuali, le società cooperative, le microimprese e le piccole e medie imprese artigiane e del commercio e turismo con sedi e/o unità operative ubicate in Media Vallesina (in particolare distretto della meccanica Fabriano - Jesi); oppure in Piceno (Nuova Provincia di Ascoli Piceno); o facenti parte del Distretto Calzaturiero (Fermano - Maceratese); e anche aziende di nautica da diporto della Provincia di Pesaro e Urbino (Distretto di Fano). Gli aiuti finanziari puntano ad attuare e implementare un innovativo modello di servizi per lo sviluppo del territorio e del sistema delle imprese artigiane e delle micro e piccole imprese dei comparti dell'artigianato e del commercio (relativamente al settore turismo), appartenenti a contesti territoriali caratterizzati da un'elevata vocazione paesaggistica, ambientale e culturale e, soprattutto, produttiva dei comparti individuati.Riferimenti: sito Internet [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) - Decreto dirigenziale 02/03/2010, n. 31, Bur 01/04/2010, n. 30EUROAPPUNTAMENTI Ogni mese vengono evidenziati alcuni eventi, manifestazioni, iniziative, progetti a cui le aziende possono partecipare gratuitamente e che riguardano finanziamenti e settori di ricerca europei.COOPERAZIONEArea tematica:

TECNOLOGIA Data: 1-2 ottobre 2010Sede: Plovdiv - BulgariaContenuto: organizzato dall'Enterprise Europe Network con sede in Bulgaria è un evento di matchmaking tecnologico e per l'Ict e l'automazione che si svolgerà in occasione della International Fair Plovdiv in Bulgaria. Durante le due giornate targeting clusters, imprese e associazioni potranno incontrarsi per valutare opportunità di business cooperativo e di progetti di interazione su ricerca e sviluppo. Sono previsti incontri anche bilaterali per chi cerca partner per progetti di ricerca e innovazione. La partecipazione è gratuita.

Riferimenti: sito internet <http://www.fair.bg/en/events/EsenenPanair010.htm>COOPERAZIONEArea tematica:

MECCANICO Data: 6 ottobre 2010Sede: Zenica - Bosnia HerzegovinaContenuto: si terrà una manifestazione business to business in occasione della settima edizione di Zenica International Metal Fair- ZEPS Intermetal. Alla fiera partecipano di solito circa 70mila persone e nella precedente edizione il 70,1% delle aziende espositrici hanno firmato nuovi contratti in base a una raccolta dati effettuata. Il B2B è organizzato come un evento di matchmaking a favore delle aziende europee che intendano fare business in Bosnia, dove si produce con alta qualità e costi competitivi. Le aziende interessate sono del settore metalmeccanico e industriale. Riferimenti: sito Internet [www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu](http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu) -

<http://www.zeps.com/v2/index.php>COOPERAZIONEArea tematica: NANOTECNOLOGIE Data: 13 ottobre 2010Sede: Olomouc – Repubblica CecaContenuto: si tratta di un brokerage event per le aziende che è previsto all'interno della International conference NANOCON 2010. Organizzato dall'Enterprise Europe Network della Repubblica Ceca si focalizza sui nano materiali, sui bio-nanomateriali e sulle loro applicazioni in vari settori industriali. Si vuole dare alle aziende, soprattutto alle piccole e medie aziende l'opportunità di confrontarsi e incontrare ricercatori, partner tecnologici, aziende, università, centri di ricerca ed esperti dei laboratori più innovativi con cui partecipare a bandi europei di ricerca e sviluppo tecnologico. Il Nano Brokerage Event 2010 è organizzato dal BIC Plzen - Business and Innovation Centre Plzen con il supporto del Technology Centre dell'Accademia di scienze, con il South Moravian Innovation Centre e la Micro&Nanotechnology SG dell'Enterprise Europe Network.Riferimenti: sito internet

[www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu](http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu) -COOPERAZIONEArea tematica: ECOBUSINESS Data: 3-6 novembre 2010Sede: Rimini Contenuto: è organizzata da Unioncamere e dalla Camera di commercio dell'Emilia Romagna la seconda edizione di Ecobusiness Cooperation event, un brokerage/matchmaking evento all'interno della quattordicesima edizione di Ecomondo, manifestazione fieristica molto rinomata per lo sviluppo sostenibile. Nell'edizione 2009 vi avevano partecipato 1050 aziende e 63.332 visitatori. La prima edizione di questo Ecobusiness Cooperation event avviene con il sostegno di Sector group Intelligent Energy e del network italiano delle camere di commercio. Sono previsti oltre 150 partecipanti provenienti da sedici stati e sono previsti oltre cinquecento incontri bilaterali di business. Vi partecipano

***Finanziamenti pmi***

aziende, centri di ricerca, università per vari settori quali energie rinnovabili, mobilità sostenibile, qualità dell'aria e risparmio energetico. L'adesione è gratuita. Riferimenti: sito internet [www.b2match.com/ecomondo](http://www.b2match.com/ecomondo) - sito Internet [www.rer.camcom.it](http://www.rer.camcom.it)

*Dichiarazione a garanzia*

Una mia inquilina, a seguito di una fuga di gas causata dalla stessa, è deceduta. A causa di tale evento, scoppio e incendio, l'appartamento ha subito seri danni materiali ai muri, al soffitto e alle porte. A seguito del danno la figlia dell'inquilina deceduta ha garantito, mediante la sottoscrizione di una dichiarazione, di risarcire il sottoscritto dei danni subiti. La figlia è proprietaria dell'appartamento in cui abita. Chiedo se la persona che ha sottoscritto la garanzia al risarcimento dei danni possa fare marcia indietro rifiutandosi di risarcire i danni subiti.T.B.

4.1Dichiarazione a garanziaUna mia inquilina, a seguito di una fuga di gas causata dalla stessa, è deceduta. A causa di tale evento, scoppio e incendio, l'appartamento ha subito seri danni materiali ai muri, al soffitto e alle porte. A seguito del danno la figlia dell'inquilina deceduta ha garantito, mediante la sottoscrizione di una dichiarazione, di risarcire il sottoscritto dei danni subiti. La figlia è proprietaria dell'appartamento in cui abita. Chiedo se la persona che ha sottoscritto la garanzia al risarcimento dei danni possa fare marcia indietro rifiutandosi di risarcire i danni subiti.T.B.Risponde Stefano BaruzziNon conosciamo il contenuto della dichiarazione e non sappiamo se sia stato accertata incontrovertibilmente, come lascerebbe peraltro pensare la formulazione del quesito, la responsabilità del sinistro in capo alla conduttrice, defunta a causa dello stesso.Ciò premesso, e presupponendo che la dichiarazione sia formulata in modo inequivoco, la stessa e l'annessa garanzia di voler adempiere al risarcimento del danno costituiscono un elemento sicuramente importante e favorevole al lettore in quanto indicano l'inesistenza di elementi di contestazione in ordine all'accertamento della responsabilità di quanto accaduto, così come sembrano escludere alla radice una volontà della figlia della defunta di voler aprire un contenzioso.Resta aperta, evidentemente, la questione relativa alla materiale esecuzione del risarcimento, anche in ordine ai tempi e alle modalità della stessa (per esempio: mediante esecuzione dei lavori di ripristino a cura del proprietario con successivo rimborso delle spese documentate da parte della garante? Oppure a cura e spese della garante stessa? Nel primo caso potrebbe,per esempio, sorgere una contestazione sul controvalore effettivo delle opere commissionate dal proprietario,sulla qualità delle finiture superiore a quella originaria, o ad altro ancora)su cui nulla si dice nel quesito.In considerazione di quanto precede, del fatto che la vicenda ha avuto risvolti drammatici e che la sia pur sintetica descrizione di quanto avvenuto lascia presumere che i danni arrecati dall'esplosione siano stati ingenti,suggeriamo al cortese lettore di valutare l'opportunità di rivolgersi a un legale di fiducia per farsi opportunamente assistere e prevenire possibili problematiche e contestazioni, ancor più se l'obbligazione al risarcimento del danno assunta dalla figlia dell'inquilina avesse tempi di esecuzione non ravvicinati ovvero qualora essa non ricevesse puntuale esecuzione entro i termini indicati nella dichiarazione.

*Un aiuto all'università dell'Aquila**Le iniziative dell'Aidp Abruzzo e Molise e del mondo accademico all'indomani del terremoto*

Docenze e borse per gli studi in gestione delle risorse umane

Il terremoto dell'Aquila dello scorso anno (appena 13 mesi fa) ha significato molte cose per chi vive in Abruzzo e ha inciso profondamente nella vita di tante persone di una regione che conta poco più di un milione e 300 mila abitanti. La lunga scossa che ha spezzato vite, travolto esistenze, affetti e legami ha anche fatto crollare le mura di una università. Trentotto secondi che hanno cambiato la vita a tante persone. All'angoscia del dolore per la perdita delle vite umane e al disastro per la perdita di beni e di affetti si è aggiunto lo stupore per una università che rischiava di sparire. Le aule, le biblioteche, i laboratori di fisica e chimica nel migliore dei casi hanno subito gravi danni, le attrezzature distrutte, il centro congressi «Luigi Zordan», collocato all'interno del Monastero di San Basilio nel centro storico della città è stato dichiarato inagibile. Un'università è sicuramente anche un'entità economica. Quella di l'Aquila era una delle principali fonti di reddito ma anche un luogo dove si concentrano saperi, conoscenze, speranze e prospettive: un patrimonio intangibile che è difficile da quantificare. Come colleghi Aidp Abruzzo e Molise ci siamo subito domandati cosa potessimo fare. Abbiamo avviato una serie di iniziative, abbiamo promosso all'interno dell'associazione, a livello nazionale, la sottoscrizione del 5 per mille all'Università de l'Aquila – codice 01021630668 (scrivetelo nella vostra dichiarazione dei redditi). Il 19 giugno del 2009 il professor Luciano Fratocchi, (PhD), associato di ingegneria economico gestionale presso il Dimeg - Dipartimento di ingegneria meccanica energetica e gestionale dell'università dell'Aquila, dopo aver letto un intervento di Claudio Bonasia (all'epoca presidente Aidp Abruzzo e Molise) su quanto Aidp Abruzzo e Molise stesse facendo con il gruppo di Lavoro AIDP4AQ, propone una collaborazione tra Aidp e la facoltà di ingegneria di l'Aquila. Da tempo Aidp Abruzzo e Molise progettava e gestiva, assieme a molti docenti, master, corsi di laurea e corsi di studi, fino a progettare, assieme ad alcuni docenti della facoltà di scienze della comunicazione dell'università di Teramo, un corso di laurea magistrale in comunicazione e management. Fratocchi insieme ai colleghi del Consiglio didattico del corso di studi in Ingegneria gestionale ci propone di «organizzare un modulo sulla gestione delle risorse umane per i nostri allievi della Laurea specialistica in ingegneria gestionale (a cui potrebbero partecipare anche allievi di altri corsi di laurea). Tale corso (a scelta degli studenti) potrebbe essere pensato come insieme di seminari strutturati tenuti da direttori del personale e altri esperti di gestione delle risorse umane che, con spirito volontaristico, si impegnino a trasferire le loro conoscenze e competenze agli allievi». In breve tempo siamo arrivati a stipulare un protocollo di intesa che istituiva un corso istituzionale di 60 ore frontali da erogarsi nel II semestre dell'anno accademico 2009/2010 (12 marzo – 11 giugno 2010) in tema di gestione delle risorse umane. Il corso viene specificatamente pensato per gli allievi della laurea specialistica in ingegneria gestionale, ma può essere agevolmente seguito anche da coloro che pur provenendo da altri percorsi formativi avranno sostenuto i moduli di economia e organizzazione aziendale (6 CFU) e gestione aziendale (9 CFU). Il corso dà diritto all'acquisizione di 6 CFU nell'ambito dei crediti a scelta, successivamente al superamento dell'esame. Le modalità d'esame e l'organizzazione didattica (orario) del corso vengono decisi di comune accordo con Fratocchi, nel rispetto dell'ordinamento universitario e dei regolamenti didattici di Ateneo. Un indicatore per dare la dimensione del successo di questa iniziativa: sin dalla prima lezione oltre 100 studenti hanno scelto di frequentare questo corso, la presenza è rimasta costante, l'università ha dovuto individuare un'aula più capiente. La prossima iniziativa in programma, progettata in collaborazione con il professor Fratocchi, è la realizzazione di un evento destinato agli allievi della Facoltà di ingegneria e agli attori sociali ed economici del territorio dal titolo «L'ingegneria gestionale e la gestione delle risorse umane e organizzative». L'evento, che avrà luogo nella parte finale del secondo semestre, intende costituire un momento di riflessione sulla gestione delle risorse umane nel territorio abruzzese e delle possibilità di inserimento professionale degli ingegneri nella funzione organizzazione e risorse umane. Nessun costo graverà sull'università dell'Aquila, che si limiterà a mettere a disposizione i locali per l'evento e i relatori accademici. A titolo gratuito i colleghi dell'Aidp Abruzzo e Molise sono andati in aula e, così come hanno fatto in altre occasioni nelle aule dell'università di Pescara, Chieti e Teramo, hanno indossato i panni non solo del testimonial di esperienze aziendali ma quelli del docente. All'impegno di fare qualcosa per l'università dell'Aquila non va dimenticato l'interesse professionale di far uscire dalle aule della facoltà di ingegneria tecnici con maggiori competenze nell'area risorse umane, più facilmente occupabili nel mercato del lavoro. Infine come Aidp abbiamo deciso di devolvere dieci borse di studio nei prossimi due anni agli studenti della facoltà di ingegneria, con particolare attenzione ai giovani che frequentano il corso di studi in gestione delle risorse umane. \* vicepresidente Aidp Abruzzo e Molise

*Quando il lavoro è una prigione**I risvolti occupazionali del Piano carceri, illustrato dal sottosegretario Alberti Casellati*

Dai direttori alle guardie ai medici, in vista 2 mila assunzioni

Quando il lavoro è una vera prigione. Negli ultimi tre mesi oltre 500 persone hanno trovato un posto fisso come educatori, contabili o collaboratori in istituti penitenziari. A breve partiranno anche i concorsi per l'assunzione di duemila guardie previste dal Piano carceri, provvedimento straordinario che dovrebbe portare a una profonda ristrutturazione del comparto grazie all'aumento di personale e dei centri detentivi. In altre parole, con i chiari di luna degli ultimi tempi, la prigione è un lavoro (e non il contrario) e tutto il sistema carcerario può essere visto anche come una grande impresa pubblica nella quale investire il proprio futuro. Le carceri sono al collasso per sovraffollamento e il Piano del governo intende portare la capienza per gli «ospiti» a 80 mila unità. «Per questo sono in programma nuove assunzioni di personale e presto sarà necessario programmarne ad altre», conferma a IOLavoro il sottosegretario di stato alla giustizia Maria Elisabetta Alberti Casellati. Oggi, e fino a dicembre, vige lo stato d'emergenza: con 60 mila detenuti in 360 strutture sono in servizio 6.318 tra dirigenti, tecnici amministrativi ed educatori. Il personale di polizia penitenziaria è composto di 38.790 unità. A peggiorare il quadro il fatto che, se non bastasse, la popolazione nelle carceri aumenta di 800 unità al mese (26 al giorno). «Il governo», puntualizza il sottosegretario, «ha dunque preso atto della situazione e ha deciso di percorrere una strada "costruttiva", assai diversa rispetto alle scelte spesso solo paradossali fino a oggi adottate (trenta tra amnistie e indulti negli ultimi 60 anni)». Altro aspetto da (ri)valutare considerando un ipotetico lavoro nelle carceri è che (forse) niente sarà più come prima. «Con il Piano si riuscirà a riportare la situazione sotto controllo e a garantire che l'espiazione della pena avvenga nel pieno rispetto di tutte le garanzie costituzionalmente garantite ai reclusi», annuncia il braccio destro del ministro Alfano. Oggi le cronache parlano tutti i giorni di suicidi in cella, di condizioni e trattamenti al limite del regolamento e tutto il sistema vive e respira aria di emergenza. Alla realizzazione del piano le carceri come le conosciamo non dovranno essere più le stesse, sottodotate di fondi, uomini e mezzi. Lavorarci potrà essere meno drammatico (e mortificante) di quanto non sia oggi. «La riforma intrapresa prevede la creazione di 47 padiglioni all'interno delle carceri esistenti e di otto nuovi istituti. Il piano ha un costo stimato in 600 milioni di euro (500 dei quali previsti in Finanziaria, gli altri 100 a carico del ministero della giustizia) e si avvale anche dell'apporto di capitali privati», continua Alberti Casellati. «Dal punto di vista del personale che nelle nuove e vecchie strutture dovrà lavorare è prevista l'assunzione di 2 mila agenti di custodia e, in prospettiva, lo sblocco del turnover che garantirà un ulteriore rafforzamento delle piante organiche. La proclamazione dello stato d'emergenza nazionale per tutto il 2010 consentirà di mettere in atto procedure snelle, sulla falsariga di quelle utilizzate per l'emergenza post terremoto in Abruzzo». Ma come l'indulto anche le nuove carceri e il nuovo personale rischiano di diventare misure insufficienti e tardive. «Per evitarlo il Piano carceri», spiega ancora il sottosegretario, «è corredato da una serie di norme che amplieranno l'impatto del provvedimento sull'intero sistema. Il punto di partenza sarà il fatto che circa 24 mila dei 67 mila detenuti nei nostri penitenziari hanno cittadinanza straniera. Il governo italiano sta avviando una serie di accordi bilaterali che mirano a ottenere la possibilità che questi detenuti scontino la pena nei Paesi d'origine. Si tratta peraltro di una riflessione avviata anche in sede di Unione europea, poi confluita nel «Programma di Stoccolma 2010-2014». C'è poi la risoluzione che, a partire dal Programma, getta le basi per il finanziamento di nuove carceri con fondi europei in quei paesi, come appunto l'Italia, in cui il sovraffollamento è determinato anche dalla massiccia presenza di detenuti stranieri». A questo va aggiunta una serie di norme che il governo intende varare, come la messa in prova di tre anni, e l'accelerazione impressa al varo di misure già all'esame del parlamento, come la detenzione domiciliare a chi deve scontare un residuo di pena inferiore ad un anno. Secondo le più recenti stime i reclusi che si trovano nella condizione di beneficiare di questa ultima norma sono circa 10 mila, di cui circa 5600 italiani, quasi 800 cittadini di paesi dell'Unione e circa 4 mila extracomunitari. «Si tratta», precisa Alberti Casellati «di un provvedimento che non presenta alcun rischio per la sicurezza dei cittadini, giacché è congegnato in modo tale da infliggere il raddoppio della pena residua a coloro che si sottraessero agli obblighi previsti dalle nuove norme». La chiamata sarà per concorso e toccherà tutte le figure che lavorano dall'altra parte delle sbarre: il direttore e il vice, le guardie e il personale medico-sanitario, tutte accomunate dal fatto di occuparsi per definizione giuridica del «trattamento dei detenuti e del loro recupero». Il direttore è responsabile del carcere e ha molteplici compiti, tra i quali la supervisione di tutto ciò che accade in istituto: oggi se ne contano 360 ma con il già citato Piano saliranno sicuramente. La polizia penitenziaria ha il compito di mantenere l'ordine e garantire la sicurezza sia dentro alla struttura sia negli spostamenti all'esterno. In organico oggi se ne contano circa 40 mila ma, come detto, è prevista l'assunzione di altre duemila unità a

***Quando il lavoro è una prigione***

breve e nuovi concorsi. L'educatore è una figura di primaria importanza, coordina infatti tutte le attività che si svolgono all'interno dell'istituto (sociali, culturali, ricreative...) e traccia una sintesi della personalità del detenuto. La relazione scritta dall'educatore, in collaborazione con lo psicologo e il criminologo viene inviata al magistrato, che in taluni casi può decidere di affidare il detenuto ai servizi sociali. Ciascun istituto è dotato di servizio medico e di servizio farmaceutico e dispone di almeno uno specialista in psichiatria (legge 354/1975, art. 11). Lo psicologo analizza la personalità del recluso, che in questo caso diventa «paziente». Il criminologo infine ha un compito assai diverso che è quello di scoprire le caratteristiche che hanno portato la persona a compiere il reato cercando di valutarne la pericolosità sociale e la possibilità di continuare nell'attività criminosa.



***Mancato spazzamento per la festa patronale. Il ...***

30/05/2010, ore 16:22

Mancato spazzamento per la festa patronale. Il sindaco si rimbocca le maniche e scende in piazza  
di: Redazione

Qualche giorno fa c'era stato un accordo tra l'amministrazione e la ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti, la IGICA SPA, affinché nei giorni in cui si sarebbero celebrati i festeggiamenti per il Santo Patrono, la ditta avrebbe garantito un ulteriore servizio di spazzamento nelle strade interessate. L'accordo non è stato rispettato e questa mattina via Roma e piazza della Repubblica, sono apparse ricolmi di rifiuti.

"In occasione dei festeggiamenti del santo Patrono abbiamo chiesto nei giorni scorsi in forma ufficiale alla ditta di smaltimento rifiuti, IGICA, operante sul territorio; un intervento speciale di spazzamento e raccolta rifiuti almeno nella piazza e nelle strade interessanti ai festeggiamenti - ha dichiarato il sindaco Francesco Piemonte - Questa mattina vi era un cumulo indecoroso di rifiuti ed ho avvertito forte il dovere di fare qualcosa vista l'assoluta latitanza della ditta, a tutti i livelli, dai dirigenti agli operatori ripetutamente chiamati questa mattina, mi sono recato in piazza e aiutato dal consigliere Antonio Ferrara, dalla Protezione Civile, dalla Polizia Municipale e da alcuni cittadini volenterosi, abbiamo cominciato a ramazzare raccogliendo tre camion di immondizia. Certamente scoprirò i responsabili di questo ingiustificabile disservizio - ha aggiunto - assumendo nei loro confronti tutti i provvedimenti a mia disposizione. Non è possibile che il sindaco in momenti di emergenza non possa avere la disponibilità, seppur telefonica, di un servizio così importante come quello della raccolta dei rifiuti. Non posso tuttavia tacere che nella piazza e nella via principale del paese (il cosiddetto centro civile) vi era di tutto: un divano, molte tavole di legno, cassette di legno, numerosissimi cartoni, buste di secco e buste di plastica. Tutti sanno che di domenica non è prevista, per contratto, la raccolta di alcun tipo di rifiuto; tuttavia ci sono sempre i soliti cittadini disonesti, amorali, e delinquenti, che usano la strada come se fosse una discarica. Il mio non voleva essere un gesto di propaganda, ma l'azione disperata di un sindaco che non sa più cosa fare e che chiede con forza aiuto alla parte migliore del paese che ha forse il torto di non ribellarsi contro i cittadini disonesti" conclude.

Riproduzione riservata ©

***Terremoti: sisma tra aquilano e reatino***

Altra scossa magnitudo 2.4 nel reggino. Nessun danno.

(ANSA) - ROMA, 28 MAG - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 e' stata registrata alle 3:45 tra le provincie dell'Aquila e Rieti. Il sisma ha avuto epicentro in prossimita' dei comuni di Capitignano e Montereale (L'Aquila), e Amatrice e Cittareale (Rieti). Non si hanno notizie di danni o feriti. La scorsa notte, alle 23.24, un'altra scossa di terremoto di magnitudo 2.4 era stata avvertita anche nella provincia di Reggio Calabria, in prossimita' dei comuni di Giffone, Galatro e Maropati.

***Scosse di terremoto a Isernia***

Quattro in tutto con magnitudo massima di 3. 2

(ANSA) - ISERNIA, 29 MAG - Scosse di terremoto a Isernia.

Quattro in tutta la giornata. Alla prima, avvenuta alle 17:04, di magnitudo 3.2 e epicentro a 3 km a nord-ovest di Monteroduni, ne sono seguite altre tre: alle 17:29 e alle 17:38, entrambe di magnitudo 2.2, e alle 19:11, di magnitudo 2.3, con un epicentro piu' a nord rispetto alla precedente, secondo quanto riporta il Centro sismologico euro-mediterraneo.

*Da stasera venti forti a nord e su isole*

Avviso avverse condizioni meteo della Protezione civile

(ANSA) - ROMA, 30 MAG -Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale si muove verso i Balcani determinando venti forti al Nord e su Sardegna e Sicilia. Lo prevede la Protezione Civile. Dalla serata di oggi, ci saranno venti forti di foehn al Nord, in particolare su zone alpine e prealpine, con locali sconfinamenti fino alle zone di pianura. Si prevedono inoltre venti forti, provenienti da Nord-Ovest, anche sulle due isole maggiori con temporali su Sardegna e mareggiate lungo le coste esposte al vento.

***Il vice: «Tagli al personale»***

## PROTEZIONE CIVILE

e. ma.

Inutile cercarla nella manovra Tremonti. La parola "Protezione civile" non compare nemmeno una volta: nella versione che dovrebbe essere definitiva del testo è stato completamente cancellato tutto l'articolo 7 che con una serie di norme metteva più di un paletto alle spese stabilite tramite le ordinanze della Presidenza del consiglio dei ministri e della Protezione civile emesse durante gli stati d'emergenza. Eppure ieri Bernardo De Bernardinis, braccio destro di Bertolaso, si è lamentato del fatto che «i fondi destinati ai 41 centri di competenza nazionale del Dipartimento di Pc, che sono circa 35 milioni di euro ogni anno, potrebbero essere tagliati del 30%, secondo quanto previsto dalla bozza della manovra finanziaria del governo. Un provvedimento - ha specificato - che avrà tra le sue conseguenze una riduzione dell'organico». Parole che però il Dipartimento si è subito precipitato a correggere spiegando il «faintendimento»: Bernardinis si riferiva ai tagli sugli enti locali e sulle Regioni. Che inevitabilmente produrranno tagli ai fondi destinati alla Protezione civile del territorio.

**«I Grandi eventi sono veleno»****PROTEZIONE CIVILE**

«Sistema inquinato dai G8. Le riforme di Tremonti? Alcune erano buone»

Intervista a Giuseppe Zamberletti, il padre del sistema che piace all'Ocse

Eleonora Martini

ROMA

È oggi a capo del think tank della Protezione civile, l'Ispro, e anche dell'Istituto grandi infrastrutture, della società Stretto di Messina Spa e della Commissione grandi rischi. Ma Giuseppe Zamberletti, ex democristiano di ferro, parlamentare per diverse legislature ai tempi di Moro, Andreotti e Cossiga, è soprattutto il fondatore del nostro sistema di Protezione civile, quello che l'Ocse definisce uno dei migliori del mondo, nato nel 1992 e in via di smantellamento dal 2001 ad oggi, nell'era Bertolaso.

Nelle prime stesure, la manovra correttiva appena varata dal ministro Tremonti conteneva una serie di modifiche, poi sparite, sui poteri e sui controlli a cui sottoporre il Dipartimento. Lei, che è stato commissario straordinario per i terremoti del Friuli (1976) e dell'Irpinia (1980) e ministro con delega alla Protezione civile, avrebbe apprezzato quella serie di riforme?

Una sì, di sicuro: l'eliminazione della gestione dei "Grandi eventi" dalle competenze di Pc. Perché è quella che ha avvelenato un po' tutto il sistema. L'ho sempre detto, da molto prima del terremoto dell'Aquila: mi sono anche opposto alla legge che li introdusse sostenendo che la Protezione civile ha già tanto da fare in un Paese dove le emergenze sono frequenti e in più c'è tutta la gestione di una politica silenziosa ma importante che è la prevenzione. Con tutti i problemi rilevanti che ci sono da affrontare non vedevo il bisogno di aggiungerne altri. E certo che nell'obiettivo di contenere la spesa pubblica, la proposta di eliminare i "Grandi eventi" era assolutamente da condividere.

E come vedeva la norma che riduceva gli stati d'emergenza ai tempi strettamente necessari, anziché i 21 mesi dell'Aquila? Durante lo stato d'emergenza il commissario ha poteri straordinari in deroga alle leggi. Ricordo che per il terremoto dell'Irpinia io ebbi sei mesi prorogati poi una volta dal Parlamento che però imponeva al commissario di presentare ogni due mesi una relazione sullo stato d'avanzamento d'attività e l'analisi delle azioni fatte in modo da poter giudicare e valutare il tempo ancora necessario.

Qualcuno l'ha mai consultata su un eventuale ritocco al modello di Protezione civile?

No. Però ho seguito con preoccupazione le indiscrezioni della stampa perché non vorrei che a causa di una patologia del sistema si prendano iniziative che danneggino la parte sana. Se consideriamo la Protezione civile in quanto tale, cioè l'istituto preposto alla previsione, prevenzione ed emergenza in caso di calamità, allora dico che i poteri speciali pieni e slegati dalle norme vigenti sono indispensabili per soccorrere con tempestività la popolazione. Però il prezzo da pagare è la massima trasparenza. Altrimenti si apre un problema. Riguardo al contenimento della spesa, invece, il fondo della Protezione civile è alimentato dal Ministero del tesoro, quindi il controllo c'è già.

Però la Corte dei conti attualmente controlla solo a valle e non a monte.

Il controllo a valle mi preoccupava più del controllo a monte, quando ero ministro, perché hai una grossa responsabilità. Ho sempre temuto più i giudici contabili che la magistratura ordinaria. L'importante è che la Corte dei conti controlli i "Grandi eventi" perché sono quelli che si potrebbero affrontare con procedure ordinarie e con una buona amministrazione. La mia preoccupazione è proprio questa: che i "Grandi eventi" finiscano col danneggiare la parte che ha bisogno di norme d'eccezione, quella a salvaguardia della vita delle persone.

In una delle deposizioni fatte da Bertolaso ai giudici, riportata due giorni fa da Anzitutto, il sottosegretario spiegava perché avesse deciso di trasferire il G8 dalla Maddalena all'Aquila: era l'unico modo, dice, per seguire sia il vertice che l'emergenza terremoto. Un esempio di come un "Grande evento" abbia distratto la Protezione civile e di conseguenza, come abbiamo potuto testimoniare, abbia danneggiato i terremotati.

Non sono in grado di valutare il danno. Però questo mi dà spunto per sollevare un altro problema: il ruolo di commissario straordinario non dovrebbe essere dato al capo del Dipartimento o a chi ha la delega ministeriale alla Protezione civile. Il commissario viene previsto proprio per consentire di gestire operazioni complesse sul posto senza soluzione di continuità, senza essere distratto da altre emergenze che possono verificarsi all'improvviso nel Paese. Meno che mai dai Grandi eventi. Il mio suggerimento è ritornare alla distinzione dei ruoli come quando io ero ministro con delega e il capo della Protezione civile era Elveno Pastorelli ma non era mai lui a fare il commissario straordinario. Concentrare tutti i compiti

**«I Grandi eventi sono veleno»**

in un'unica persona rende difficile la politica di vigilanza e controllo.

Sembra non sia il caso di Guido Bertolaso che riesce benissimo, dicono, a fare tutto insieme.

Io credo che il commissario straordinario non dovrebbe mai coincidere con chi ha la gestione romana di tutto il sistema perché per quanto una persona creda di essere in grado di seguire tutto, poi qualcosa come si vede gli scappa.

«Qualcosa può essermi sfuggito», ha ammesso effettivamente Bertolaso. Ma deve essergli sfuggita anche la prevenzione: all'Aquila la Commissione grandi rischi che si riunì prima del terremoto (senza di lei) decise di assicurare la popolazione. Io ero contrario a quella riunione fatta sul posto perché ero sicuro che per smentire gli allarmi diffusi da Giuliani (un tecnico dell'Infn che sostiene di poter prevedere i terremoti attraverso il rilevamento del precursore Radon, ndr) si sarebbe finiti per dare impropriamente delle assicurazioni alla popolazione, come è stato.

L'importante però è gestire la comunicazione, e questo Bertolaso l'ha capito bene. Come abbiamo visto in Abruzzo.

Devo dire, a proposito del terremoto abruzzese, che si parla sempre di ricostruzione ma in verità all'Aquila la ricostruzione non c'è ancora stata. Giustamente, perché in tutti i terremoti la ricostruzione avviene dopo una seconda fase emergenziale che è il reinsediamento di tutta la popolazione sul territorio con case prefabbricate e rimovibili che, possibilmente, non costino più delle case definitive. Le prime leggi facevano espressamente divieto alla Protezione civile di occuparsi di ricostruzione definitiva, ritenendo che fosse di competenza dei comuni e da avviare sulla base delle sensibilità della cittadinanza. Il principio a cui ci siamo sempre attenuti è che la ricostruzione non può calare dall'esterno.

***Il decreto sale al Quirinale Berlusconi fugge in Sardegna***

MANOVRA Bersani: «Ai limiti della Costituzione»

## ROMA

È una situazione «ai limiti estremi del quadro costituzionale». Pierluigi Bersani torna dalla Cina e lancia l'allarme rosso sulla manovra. «E' il frutto amaro e ingiusto di due anni di bugie e menzogne, di una politica economica dissennata - attacca il segretario del Pd - stiamo assistendo a uno spettacolo inverecondo, non si sa bene cosa il consiglio dei ministri abbia approvato».

Giorgio Napolitano, fa sapere austero il Quirinale, sta valutando (finalmente) il decreto sulla manovra. Di sicuro Berlusconi venerdì non ha portato alcun testo al capo dello stato. Anche perché come ha confessato candidamente dopo l'incontro, il presidente del consiglio non aver ancora firmato un testo definito. Insomma, il consiglio dei ministri della settimana scorsa ha discusso poco più di una dichiarazione di intenti, che Tremonti dopo averla presentata ai giornalisti insieme a Berlusconi ha poi limato a via XX settembre fino a giungere (ieri) a una versione con una parvenza almeno digeribile per il Colle e la ragioneria di stato.

Bersani è drastico: dopo il consiglio dei ministri «le carte della manovra finiscono in mano non si sa a chi. Vengono rimaneggiate prima di essere portate al presidente della Repubblica. Mi pare chiaramente che siamo ai limiti estremi del quadro costituzionale. E tutto questo avviene perché, per dirla con un eufemismo, ci sono delle differenze nel governo ma penso che si tratti di risse». «Vedremo le carte come sono cambiate - osserva Bersani - per fare un esempio vorrei sapere se ci sono ancora le norme che raddrizzano le procedure della Protezione Civile». Anzi, non si capisce nemmeno il «perché di una tale manovra. Dire che l'Europa che ce la chiede è una falsità. La Ue ci chiede i conti a posto».

Evidentemente finora non lo sono stati abbastanza.

Pur non dichiarata, sottotraccia si consuma una crisi di governo. O di governabilità. Il federalismo che traballa, Berlusconi incapace perfino di sostituire Scajola al ministero dello Sviluppo, il senato impantanato su una questione come le intercettazioni che con la crisi non ha nulla a che fare, le nomine nelle aziende di stato a cominciare dalle Ferrovie (dove la Lega non ha indicato un nome nemmeno minimamente attendibile) o alla Consob.

Napolitano, tornato dalla Casa bianca, pare abbia capito bene il messaggio di Obama: niente stupidaggini sulle intercettazioni e difesa dell'euro costi quel che costi. E se Berlusconi si oppone pazienza. Meglio un governo breve targato Tremonti che questo pantano inestricabile. Per questo tutte le strade della crisi portano al Colle.

Il ministero dell'Economia esulta per l'invio del decreto al Quirinale: «Il professor Giulio Tremonti formula a 'velenisti' e 'velinisti' i migliori auguri per un meritato e tranquillo ponte del 2 giugno». A Napolitano spetta ora avallare un decreto legge che potrebbe (il condizionale è d'obbligo) contenere norme assai discutibili, come l'ennesimo condono edilizio o riforme sul lavoro, che più volte il capo dello stato ha respinto alle camere come improprie per contenuti e omogeneità rispetto ai testi presentati.

Già una settimana fa, in occasione della promulgazione definitiva del «decreto incentivi», il presidente della Repubblica aveva inviato ai presidenti delle camere Schifani e Fini una lettera in cui condannava «l'inserimento di norme prive dei requisiti di straordinaria necessità e urgenza» e la «marcata eterogeneità» dei decreti legge in conversione in parlamento spesso approvati con la fiducia su un maxiemendamento. Napolitano avvertiva maggioranza e governo che se insistevano nel caricare di «contenuti impropri» i decreti, il capo dello stato non si sarebbe più fatto scrupolo nel farli decadere.

Un ultimatum che ha sicuramente fatto venire i sudori freddi a Tremonti e soci, che nella manovra all'inizio hanno inserito cose subito cancellate (come il taglio delle province o la normalizzazione della protezione civile) o provvedimenti non digeribili per gli enti locali o l'opposizione. Norme ben lontane da quel clima di concordia nazionale che Napolitano ha sollecitato (almeno sugli «obiettivi») più e più volte a ridosso della manovra.

Berlusconi, consumata l'ennesima gaffe della sua vita, si è chiuso a Villa Certosa in Sardegna. La faccia sui tagli non ce l'ha messa. Questa partita, forse anche nel suo interesse, si gioca sopra la sua testa. Colpisce che a parte Tremonti nessun ministro interviene a difesa della manovra. Anzi uno c'è. Dice Sandro Bondi: «Avrei voluto poter concertare con l'Economia dove intervenire e in che modo. Mi rammarico che ciò non sia avvenuto». Ad altri leader politici palazzo Chigi è costata una guerra. A Tremonti possono bastare tagli per 36 miliardi di euro. (m. ba.)



***Il fenomeno Jaroslaw spiazza gli avversari***

POLONIA Elezioni presidenziali il 22 giugno

Il «fenomeno Jaroslaw» spiazza gli avversari

Mauro Caterina VARSAVIA

VARSAVIA

Un altro disastro si abbatte sulla Polonia. Le piogge torrenziali delle ultime due settimane nelle regioni centrali e meridionali del paese hanno provocato l'esondazione dei fiumi Vistola e Oder. Il bilancio è disastroso: 12 morti, 23 mila sfollati, interi villaggi sommersi e danni per oltre 2,5 miliardi di euro.

In apertura della sua campagna elettorale, Jaroslaw Kaczynski ha fatto un appello a tutte le forze politiche per aiutare gli alluvionati. Così ha di nuovo rubato la scena all'avversario, Bronislaw Komorowski, presidente della repubblica ad interim dopo la tragedia di Smolensk, in Russia, dove in aprile l'aereo presidenziale polacco si è schiantato con a bordo 96 persone, tra cui il presidente Lech Kaczynski. Ora la Polonia si prepara a eleggere un successore.

Per capire il «fenomeno Jaroslaw» occorre tornare al 9 maggio, quando a Mosca si è tenuta la grande parata militare per commemorare la vittoria degli Alleati contro il nazi-fascismo. Sul palco d'onore c'era anche il presidente polacco ad interim, accompagnato dal generale Jaruzelski. La sua trasferta era stata «benedetta» da tutte le forze parlamentari a Varsavia; i media avevano sottolineato come la tragedia di Smolensk abbia avvicinato i due paesi, dopo gli attriti degli ultimi anni. Ma quello che doveva essere il giorno di Komorowski - ora candidato del partito di governo Platforma obywatelska (Po) alle presidenziali - è passato invece alla cronaca come il giorno della «discesa in campo» di Jaroslaw Kaczynski. «Cari amici russi Nel rendere omaggio ai soldati russi e polacchi morti per sconfiggere il nazi-fascismo voglio ringraziarvi per l'affetto e per ogni lacrima che avete versato dopo la catastrofe di Smolensk Ci sono momenti che possono cambiare il corso della storia e questo è importante per noi, i nostri figli e i nostri nipoti». E' stato Jaroslaw Kaczynski a pronunciare queste parole, in un video sottotitolato in russo comparso su Youtube quella mattina. Tre minuti e 18 secondi di moderazione, comprensione e appello alla responsabilità collettiva. «Se non fosse stato Jaroslaw Kaczynski mi sarei commosso», ha detto a caldo Ryszard Kalisz, esponente del partito socialdemocratico polacco Sld: «Ma è solo marketing elettorale, resta il politico di sempre: omofobo, russofobo, euroscettico e nazionalista».

Intanto però le parole dell'ex premier polacco (2006-2007) e leader del partito ultraconservatore Prawo i sprawiedliwosc (Pis) hanno spiazzato un po' tutti, amici e nemici. Che sia la fine del «kaczismo», l'inizio di una svolta moderata? Presto per dirlo. Di sicuro la morte del gemello Lech ha lasciato un segno profondo nei polacchi e l'onda emozionale potrebbe favorire Jaroslaw alle presidenziali del 22 giugno. La vittoria di Komorowski al primo turno non è più scontata, e al secondo turno ogni risultato sarebbe possibile.

Chi si nasconde dietro la «trasformazione del brutto anatroccolo»? (Kaczka in polacco vuol dire anatra). La triade che ha preso in mano la campagna elettorale di Kaczynski e ne sta modellando l'immagine è composta da Pawel Poncylusz (esponente liberale e moderato del Pis, portavoce di Jaroslaw), Adam Bielan (spin doctor, eurodeputato, eminenza grigia del partito) e Michal Kaminski (brillante oratore, definito la cosa più vicina a un Tory britannico fuori dal Carlton club). La strategia è rosicchiare voti al centro e giocare il tutto per tutto al ballottaggio. Del resto, la partita elettorale in Polonia si gioca tutta a destra: i liberal-conservatori di Po e gli ultraconservatori del Pis.

La sinistra socialdemocratica, da tempo a corto di ossigeno, ha candidato Gregosz Napieralski (36 anni) con la speranza di attrarre il voto dei giovani. Peccato che la candidatura sia stata scelta a tavolino da quella stessa nomenclatura di partito tanto mal vista dai giovani. Tra gli outsider spicca Andrzej Lepper, ex alleato dei gemelli Kaczynski (2005-2007) e capo del partito ultra-nazionalista Samoobrona, una figura fra il grottesco e la commedia. Condannato per diffamazione e coinvolto in uno scandalo di corruzione quando era al governo, i sondaggi lo danno al 2%. Ma a lui basta esserci.

***L'AQUILA - Col caschetto di protezione in testa. Solo così ti fanno entrare nella ...*****Venerdì 28 Maggio 2010**

Chiudi

L'AQUILA - Col caschetto di protezione in testa. Solo così ti fanno entrare nella zona rossa de L'Aquila, quella devastata dal terremoto all'alba del 6 aprile dello scorso anno, da via Sant'Agostino a Piazza San Pietro. La zona centrale, quella storica. Tutti i giocatori, più Ranieri, più il presidente Rosella Sensi e i vari dirigenti, sono stati guidati tra le macerie dal capo della Protezione civile Guido Bertolaso. Attimi di silenzio, anche un po' di stupore. «La televisione non dimostra la vera tragedia», l'esclamazione di Totti e di Ranieri. «Pazzesco», quella di Rosella, che qualche ora dopo allo stadio dove si è disputata l'amichevole di fine stagione tra la Roma e L'Aquila, dal presidente della società abruzzese ha ricevuto una targa di ringraziamento per la visita. E dai suoi tifosi, invece, qualche fischio. Sempre in ballo la questione tessera del tifoso, che non piace alla gente. La Sensi poi a "Roma channel" ha commentato la giornata e alla fine del primo tempo è tornata a casa. «E' stato straziante e commovente. Abbiamo cercato di dare il nostro aiuto a una città che ne ha bisogno. Per questo dico grazie a tutti». Molti tifosi della Roma (seimila, l'incasso - sessantamila euro - andrà in beneficenza per i terremotati de L'Aquila) presenti al "Fattori". Tanti arrivederci a Riscione di Brunico, il 15 luglio, qualche addio, tipo Toni (si è fatto avanti il Genoa), tipo Artur. Sugli altri, Doni e J.Baptista, si vedrà. Tanti cori per De Rossi, che ovviamente non è presente. C'era Mexes, il cui futuro è incerto. «Io resto, ho il contratto e non mi muovo», ha detto il francese.

La partita è stata gradevole, Ranieri nel primo tempo ha schierato una formazione semititolare, con Menez, Toni e Totti davanti. Nella ripresa, spazio ai giovani, Scardina, Pettinari, ad esempio. In gol Perrotta, pareggio di Colella, vantaggio della Roma col giovane Florenzi, terzo gol della Roma con Motta su rigore, infine il quarto e quinto gol di Scardina, uno dagli undici metri. Cinque a uno e tanti saluti. A Roma, intanto, i Giovanissimi vincono la Coppa Lazio: in porta, nella finale con la Tor Tre Teste, il figlio di Luca Marchegiani.

A.A.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***BRUXELLES Per la prima volta, oltre un mese dopo il dramma, la Bp ha definito una catastrofe ...***

Sabato 29 Maggio 2010

Chiudi

BRUXELLES Per la prima volta, oltre un mese dopo il dramma, la Bp ha definito «una catastrofe ecologica» la marea nera nel Golfo del Messico provocata dallo scoppio della piattaforma Deepwater Horizon, il 20 aprile.

L'amministratore delegato della Bp, Tony Hayward, ne ha parlato in questi termini ai talk show televisivi di venerdì, mentre fino a ora la multinazionale britannica aveva utilizzato l'espressione «incidente». Hayward ha anche detto che l'operazione "Top Kill" per chiudere il pozzo petrolifero nel Golfo del Messico «sta andando abbastanza bene». Notizie smentite da fonti anonime che hanno invece parlato di «situazione difficoltosa». La quantità di materiale, detriti, fango, copertoni, iniettata per frenare il flusso del greggio non è sufficiente e ieri sera c'è stato un nuovo stop alle operazioni. Per capire se l'intervento possa rivelarsi proficuo bisognerà attendere ancora, uno, due forse tre giorni. Intanto il petrolio continua a riversarsi in mare.

Ieri Obama ha raccolto personalmente alcune palline di catrame finite sulla spiaggia di Port Fourchon, nel Sud della Louisiana. Il presidente ha avuto qui un incontro con il responsabile delle operazioni di contenimento, l'ammiraglio Thad Allen. Sconcertato da ciò che ha visto ieri, Obama ha usato parole ancora più pesanti dei giorni scorsi affermando che la marea nera «è un attacco alle coste, al popolo e all'economia di questo Stato»; citando Harry Truman ha ammesso: in quanto «presidente la responsabilità finale è mia» e ha assicurato che «la lotta sarà senza quartiere e durerà finché necessario».

Obama ha detto di aver anche visto dall'elicottero un paio di delfini non lontano dalla costa. «Erano a un centinaio di metri dalla costa, la prova che l'habitat naturale è in pericolo».

Anche l'Unione europea si è attivata e invierà a breve negli Stati Uniti attrezzature specializzate per il recupero di petrolio in mare. È quanto ha annunciato la Commissione europea, spiegando che si tratta della risposta immediata a una richiesta inoltrata dalla Guardia costiera americana al Centro di monitoraggio e informazione (Mic) della Commissione europea, che è il nucleo operativo del Meccanismo comunitario per la protezione civile.

In poche ore l'Ue ha raccolto le attrezzature necessarie per ripulire il mare dal greggio messe a disposizione dalla Spagna, dall'Olanda e dall'Agenzia europea per la sicurezza marittima, che saranno ora direttamente inviate per via aerea a Houston e New Orleans. Il materiale resterà a disposizione degli Usa per un periodo di tempo compreso tra uno e tre mesi a seconda delle necessità.

***ROMA - Parla alle televisioni, TG5 e TG1, rilascia interviste per ribadire che lui e la sua famiglia ...***

Domenica 30 Maggio 2010

Chiudi

ROMA - Parla alle televisioni, TG5 e TG1, rilascia interviste per ribadire che lui e la sua famiglia non hanno niente a che vedere con l'inchiesta che associa Gennaro Mokbel, l'imprenditore romano finito in carcere nei mesi scorsi con l'accusa di riciclaggio, alla società di cui è presidente e amministratore delegato. «È stato lo stesso procuratore della Capitale a smentire che ci sia un'inchiesta su Finmeccanica per quanto riguarda fondi neri su me e mia moglie - afferma Pier Francesco Guarguaglini - Io avevo già dichiarato precedentemente che Finmeccanica non ha assolutamente fondi neri, né in Italia né all'estero. E anche oggi confermo quanto comunicato ai vertici dell'azienda».

Il manager tiene a smentire qualsiasi coinvolgimento suo e della moglie Marina Grossi, amministratore delegato della controllata "Selex", nell'indagine sui presunti fondi neri del gruppo aerospaziale e della difesa. E precisa di non aver mai avuto rapporti con Mokbel, in carcere da qualche mese. «Non l'ho mai visto né conosciuto - insiste - e quindi ripeto che Finmeccanica non ha mai avuto a che fare con questo signore. Capisco che i giornalisti hanno bisogno di notizie, però vorrei confermare che queste notizie fanno un danno enorme a 42 mila famiglie e se uno ci mette accanto a queste anche i fornitori, si può parlare di 150 mila famiglie italiane. Credo che prima di dichiarare certe cose bisognerebbe verificare presso le Procure quanto c'è di vero e quanto di falso». Il presidente spiega infine che «in America abbiamo molte attività. Uno, perché Drs, che è la nostra società controllata al 100 per cento fattura negli Stati Uniti circa 4 miliardi di dollari, quindi ha contratti in continuazione. Due, perché Agusta vinse a suo tempo la gara dell'elicottero presidenziale che è stata annullata. Ora la gara si rifarà, Agusta ci riparteciperà e quindi per noi - conclude - si tratta di una gara importantissima». Subito dopo la diffusione della notizia, il presidente e amministratore delegato è passato al contrattacco e due sere fa ha partecipato alla premiazione di 1200 lavoratori seniores del gruppo che si è tenuta in un hangar a Pratica di Mare. «Sono rimasto molto sorpreso e addolorato - ha voluto spiegare - Come persona e responsabile di questa azienda le insinuazioni che sono state fatte mi hanno profondamente ferito». Di fronte, poi, all'ipotesi che ci possano essere degli "ispiratori" per tentare di accelerare i tempi della sua "uscita", preferisce non esprimersi. Anche se smentisce ogni ipotesi di uscita anticipata, prima della scadenza naturale del suo mandato (primavera 2011): «Non ci penso proprio - ha concluso - perché io lavoro». Intanto l'inchiesta va avanti ed è in dirittura d'arrivo anche una tranche napoletana, quella sull'appalto al Viminale del 2007 del sistema di videosorveglianza, fornito dalla Elsag Datamat (gruppo Finmeccanica) per la "Cittadella della polizia". I pubblici ministeri cominceranno già da domani a sentire vari testimoni. Tra questi anche il prefetto Giovanna Iurato, che ha lasciato la direzione tecnico logistica del Dipartimento di pubblica sicurezza per andare all'Aquila al posto di Franco Gabrielli, ora vice capo della Protezione civile.

S.G.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Terremoto:Casa studente,rinviata udienza***

&gt;

Sono 11 le persone iscritte nel registro degli indagati

(ANSA) - L'AQUILA, 28 MAG - E' stata rinviata al 12 giugno l'udienza preliminare davanti al Gup dell'Aquila per il crollo della Casa dello Studente. Per il crollo dell'edificio, uno dei simboli del terremoto del 6 aprile 2009, dove morirono 8 giovani, sono indagate 11 persone per omicidio colposo, disastro colposo e lesioni. E' stata presentata da 2 indagati istanza di trasferimento del processo a Campobasso, perche' il clima all'Aquila non permetterebbe un processo sereno e giusto.

***Libia: aereo, non fu problema tecnico***

&gt;

Nella sciagura 103 morti, unico sopravvissuto un bimbo olandese

(ANSA) - TRIPOLI, 30 MAG - Non c'e' nessuna prova che prima dello schianto dell'Airbus A330 Afriqiyah Airlines il 12 maggio scorso ci sia stato un problema tecnico. Lo ha annunciato la commissione che sta indagando sul disastro aereo nel quale sono morte 103 persone e al quale e' sopravvissuto solo un bambino olandese di 9 anni. Il rapporto ha pero' escluso che a far cadere l'aereo possano essere stati un'esplosione o un incendio a bordo. Inoltre non c'e' nessuna prova che l'incidente sia stato causato da un attentato.

***Scossa magnitudo 3.2 nel Bolognese***

&gt;

Avvertita a Pianoro, Ozzano dell'Emilia e S.Lazzaro di Savena

(ANSA) - ROMA, 30 MAG - Una scossa sismica e' stata avvertita nel bolognese dalla popolazione nei comuni di Pianoro, Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del Dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia l'evento sismico si e' verificato alle 18.10 con magnitudo 3.2.

***Due nuove lievi scosse in zona L'Aquila***

&gt;

In entrambi i casi non sono stati segnalati danni o feriti

(ANSA) - L'AQUILA, 30 MAG - Registrati due nuovi eventi sismici nell'Aquilano: alle 4.40 e alle 15.34. In entrambi i casi non sono stati segnalati danni o feriti. Un terremoto di magnitudo 2.1 e' stato registrato alle 15.34 nella Valle dell'Aterno. La scossa e' stata percepita maggiormente nei comuni di Barisciano, Fossa, Ocre, Poggio Picenze, San Demetrio e Villa Sant'Angelo. Alle 4.30 era stata registrata un'altra scossa di magnitudo 2.4 con epicentro nei comuni di Fossa, L'Aquila, Lucoli, Ocre e Rocca di Cambio.



*Il caso Balducci*

## LA STRATEGIA DEL RAGNO

Il caso Balducci

DI LAURA MARAGNANI

Non ci sono solo le costruzioni per il G8 o le opere per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ma anche carceri, ambasciate, ministeri, monumenti, caserme. Lo indica chiaramente il sito di un'impresa, la Igit, il cui proprietario lavorava a stretto contatto con Diego Anemone. Centinaia di interventi straordinari, centinaia di milioni di euro che per i magistrati facevano parte di un collaudato sistema di distribuzione degli appalti.

Manca solo la lettera Z. Il resto dell'alfabeto c'è tutto: dalla A di ambasciate (Mosca, Vienna, Praga, Kabul...) alla V di Palazzo Vidoni, sede del ministero della Funzione pubblica. C'è la C di carceri e caserme, la P di procura della Repubblica (piazzale Clodio, Roma), la T di tribunale (civile, Roma), la Q di questura (centrale, Roma). E la M di ministeri: Interno, Difesa, Finanze, Esteri, Infrastrutture...

È la Igit s list, 70 pagine, tuttora parzialmente online sul sito dell'azienda romana. Ma quello che in altri tempi serviva al titolare Bruno Ciolfi per illustrare il suo strepitoso portafoglio lavori rischia ora di trasformarsi in un autogol. Basta incrociare la lista Ciolfi con quella sequestrata a Diego Anemone e con gli appalti su cui indaga la procura di Perugia. Ed ecco: il «sistema gelatinoso» dell'ex presidente del Consiglio nazionale dei lavori pubblici, Angelo Balducci, si rivela una ragnatela ancora più complessa e strutturata di quanto sospettato dai magistrati di Firenze quando ne hanno chiesto l'arresto.

Ad affondare infatti nella gelatina, come rivela la stessa Igit, non sono solo i lavori per il G8, i mondiali di nuoto e le opere per i 150 anni dell'Unità d'Italia varate dal governo di Romano Prodi. Ci sono ministeri (importo totale: sconosciuto), carceri (200 milioni per quattro nuovi istituti penitenziari in Sardegna, più 14 milioni per il reparto 41-bis di Sassari), ambasciate (ben 12). Più una lunga fila di opere segretate per Polizia, Carabinieri, Guardia di finanza e Corpo forestale. Più altri interventi affidati alla Protezione civile come la ristrutturazione della base militare di Pratica di Mare o del centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto.

«Ciolfi Bruno, nato a Roma il 25.12.1948, soggetto in stretti rapporti con Anemone Diego»: così lo presentava a febbraio il gip di Firenze, Rosario Lupo, all'alba dello scandalo. Ciolfi è amministratore della Igit, «società per azioni con socio unico», lui, e ricavi, nel 2008, per 26 milioni di euro. Nel mirino dei magistrati è finito in quanto socio del consorzio Parco della musica che ha vinto l'appalto per l'Auditorium di Firenze. Ma Ciolfi fa molte altre cose. Ed è partner fisso del gruppo Anemone in tanti appalti sospetti: è nei consorzi Cosport 2009 e Musport (mondiali di nuoto); nel consorzio Imatec e nella Arsenale Scarl (G8 alla Maddalena); nel consorzio Sant'Egidio (aeroporto di Perugia, appalto per i 150 anni dell'Unità d'Italia). Tutti lavori pilotati da Balducci negli ultimi quattro anni.

Ma prima? La storia di Balducci si intreccia stabilmente con Anemone e i suoi part ner almeno dal 2002. Carriera decollata col dc Gianni Prandini, nomina nel 1998 a provveditore delle opere pubbliche del Lazio grazie al ministro prodiano alle Infrastrutture Paolo Costa in vista del Giubileo (lo ha gestito insieme al sindaco Francesco Rutelli e al suo braccio destro, Guido Bertolaso), Balducci resta in sella anche quando, nel 2001, a Palazzo Chigi arriva il nuovo governo. Pietro Lunardi, neoministro alle Infrastrutture, lo conferma provveditore e gli affida 21 interventi straordinari per la messa in sicurezza delle sedi strategiche. La spesa autorizzata dal Cipe è di 304 milioni di euro. Lievita in fretta a 400. Eccoci: Quirinale, Camera, Senato, presidenza del Consiglio, Corte dei conti, sede del Mibac, Viminale, caserma Polaria a Fiumicino, più altri di cui non si capisce l'importanza strategica, come Palazzo Venezia o la Scuola nazionale del cinema, come segnala un esposto dei radicali ai magistrati di Perugia.

Chi si aggiudica gli appalti? Le opere sono classificate come segrete, gli appalti pure. Ma qui soccorrono le liste: quella di Anemone (cita lavori vari per Palazzo Chigi, per il ministero delle Politiche agricole e per il Viminale) e quella di Ciolfi (vanta pure un contratto di global service per la presidenza del Consiglio). E spunta anche la Medea, studio di progettazione e consulenze del gruppo Anemone: lavora alla Farnesina, al Viminale e negli uffici decentrati della presidenza del Consiglio.

Non basta. In almeno cinque casi (Scuola del cinema, Palazzo Venezia, più tre interventi al Senato: Palazzo della Minerva, largo Toniolo e S. Maria in Aquiro) il direttore dei lavori è l'architetto Angelo Zampolini, collaboratore di

*Il caso Balducci*

Anemone. Proprio lo stesso Zampolini che, davanti ai magistrati di Perugia, sta raccontando i presunti favori immobiliari elargiti con i soldi del costruttore di Settebagni.

La procura indaga sull'acquisto di Lunardi, a un prezzo molto basso, di un'intera palazzina in via dei Prefetti nel 2004. Anno magico, quello. Acquista casa, con i soldi di Anemone, persino Ercole Incalza, il braccio destro di Lunardi. E intanto Balducci organizza, con i fondi delle Infrastrutture, l'appalto per quattro carceri in Sardegna. Il duo Anemone-Igit si aggiudica il penitenziario di Sassari. A prendersi gli altri sono la Giafi (Tempio Pausania), la Uniland-Intini (Oristano) e la Opere pubbliche spa (Cagliari), tanto care a Balducci che le ritroveremo negli appalti per il G8 e per il 150° dell'Unità d'Italia. Come sono state scelte? Inutilmente la Pizzarotti di Parma, esclusa dalla gara, chiede lumi al ministero e fa ricorso al tar: procedura «riservata», la gara è a inviti, chi è fuori è fuori.

Riservatezza: è la parola chiave della ragnatela. Nel biennio 2003-2004 Balducci gestisce 230 opere classificate come segrete, di cui 202 solo a Roma. Nel 2007 la Corte dei conti gli censura appalti iperfrazionati e consegne ritardate; in molti casi non vede il motivo «dell'indifferibilità e dell'urgenza», tanto meno della segretezza, dei lavori affidati in deroga a tutte le norme sugli appalti.

E sono tanti. Oltre alle sedi istituzionali, ecco gli interventi di protezione civile sul rischio Sars e bioterrorismo di cui Balducci è commissario: la Igit lavora all'ospedale Sacco di Milano, mentre allo Spallanzani di Roma Medea progetta e Anemone costruisce. C'è il pacchetto ambasciate all'estero: la Igit si aggiudica Palazzo Berg a Mosca, ed è presente in altre 11 capitali.

Ma il lotto più consistente è quello militare, soprattutto per conto del Viminale: dalla caserma Ferdinando di Savoia (la Igit fa gli impianti) al comando generale della Finanza (Anemone e Igit), dalla sede dei Nocs a Spinaceto (Igit) al carcere minorile di Casal di Marmo (Anemone). Aggiungiamo l'Unità anticrisi del Viminale, l'Ospedale militare del Celio, la Scuola superiore di polizia...

A quanto ammontano i lavori «riservati» su cui vengono messe le mani? Sono interventi per cui è necessario il Nosc, il nullaosta sicurezza, sulla cui concessione vigilano i servizi e che in Italia vantano in pochi. Lo aveva la moglie di Anemone (le è stato revocato un mese e mezzo fa, dopo l'arresto del coniuge) e grazie a questo lavoravano le altre aziende del gruppo.

Ma era sufficiente? O qualcuno ha chiuso un occhio? Antonio Ruggia, capogruppo pd in commissione Difesa della Camera, nell'interrogazione 4-072233 chiede: «Al momento dei lavori i Nosc erano validi? L'Agenzia per la sicurezza ha acquisito le relazioni semestrali sulle lavorazioni? E l'intelligence ha fatto i controlli incrociati previsti dalla legge?».

I dubbi sui lavori gestiti da Balducci a partire dal 2002 non mancano. Grande anno, per lui, anche su un altro fronte: nel 2001 al dipartimento Protezione civile arriva Bertolaso, a cui è affidata pure la gestione dei grandi eventi. Ministro delegato è quello dell'Interno, ossia Claudio Scajola, che si è dimesso dopo che Zampolini ha detto ai magistrati di averlo aiutato per l'acquisto di una casa vicino al Colosseo.

Nel 2002 partono parecchi grandi eventi, dalla canonizzazione di Padre Pio al vertice Nato di Pratica di Mare (catalogo Igit, ). All'orizzonte, per il 2003, si profila il semestre di presidenza italiana della Ue. Con ordinanza n. 3199 Angelo Balducci ha pieni poteri per «riqualificare» la sede della Protezione civile a Castelnuovo di Porto. Risultato? La Igit si vanta a pagina 48: «Realizzazione del centro addestramento per il personale antincendio, metanizzazione, ristrutturazione edile e impiantistica di cucina e mensa, adeguamento edile area piscina, manutenzione dei fabbricati e delle aree verdi, revisione di 700 moduli di pronto intervento in caso di calamità».

Nell'ottobre 2002 il governo dà lo stop a Castelnuovo, come denuncia il senatore Mario Gasbarri (vedere notizia a pagina 98). Il semestre Ue si celebrerà altrove, per esempio alla caserma dei carabinieri a Tor di Quinto; è persa in periferia tra i cimiteri di automobili, per l'occasione Balducci la rimette completamente a nuovo. Ma in tutto il semestre non vedrà una cerimonia. In compenso ecco la lista Anemone, anno 2003, voce numero 86. La «riqualificazione del vano scala e dei corridoi della palazzina dell'unità di crisi» gli frutterà 1,627 milioni di euro.

***frana, inizia la posa dei binari "dal 7 giugno ripartono i treni" - piero russo***

Pagina XI - Bari

Nuovo vertice con Bertolaso a Montaguto: dal 2 i collaudi con convogli senza passeggeri

Frana, inizia la posa dei binari "Dal 7 giugno ripartono i treni"

PIERO RUSSO

MONTAGUTO - «Il 7 giugno il traffico ferroviario sulla Foggia-Benevento sarà totalmente ripristinato». Guido Bertolaso è tornato sulla frana di Montaguto, dove da cinque giorni è iniziato il ripristino della massicciata e, dopo il consueto briefing, ha fatto il punto della situazione: «Entro il 7 giugno puntiamo a far ripartire il traffico ferroviario. Entro il 2 giugno sarà completata l'operazione di montaggio dei binari e dopo un collaudo di cinque giorni, il 7 o al massimo il 10 sarà riattivata la circolazione». Il collaudo verrà effettuato col passaggio di alcuni convogli senza passeggeri, poi finalmente il ripristino totale della Lecce-Roma e la soppressione del servizio sostitutivo in autobus da Foggia a Benevento.

Il passo immediatamente successivo sarà quello di far tornare transitabile la vicinissima statale 90 "delle Puglie", a monte della stazione di Montaguto: i lavori di messa in sicurezza della carreggiata termineranno entro la fine di giugno. Sul posto sono presenti cinque cantieri, l'Esercito, la Protezione civile e il "risk manager" Mario De Biase con la ditta Eurocostruzioni, per aggredire la frana sui suoi diversi fronti e smaltire i 100mila metri cubi di terra che bloccano la strada. Il 9 giugno Guido Bertolaso incontrerà le popolazioni locali per pianificare una serie di iniziative per il rilancio dell'economia, messa in ginocchio dalla frana. Sono decine le aziende sulla statale 90 a cui il lavoro manca da mesi. Sembra ormai totalmente sfumata la possibilità che la mietitura del grano possa essere effettuata nel migliore dei modi. Questo perché la maggioranza dei lavoratori contoterzisti che effettuano il taglio delle spighe in quella zona della provincia di Foggia provengono dall'Irpinia, ma se si dovesse riaprire la statale 90 a fine giugno sarebbe troppo tardi. I giganteschi mezzi utilizzati per la mietitura sono più larghi di una singola corsia della statale, quindi necessitano di doppia corsia e di due auto di sicurezza. Non sarà possibile farli transitare sulla strada interprovinciale che collega Greci e Savignano a Panni e Bovino, troppo stretta, ripida e piena di curve. Un altro elemento che mette in ginocchio l'economia locale.

*inferno nel ghetto, sfiorata la strage - giuseppe filetto*

Pagina VI - Genova

Inferno nel Ghetto, sfiorata la strage

Ottanta stranieri si salvano scappando dal palazzo sulle impalcature

L'emergenza vicoli

Dopo essere stati evacuati, hanno occupato Tursi. E in serata sono stati ospitati in albergo

GIUSEPPE FILETTO

Sono stati salvati da un ponteggio, un'impalcatura installata per ristrutturare l'edificio di fronte e che provvidenzialmente ha permesso a un centinaio di immigrati di mettersi in salvo. Nella notte d'inferno, arrampicandosi sui tubi, si sono calati dalle finestre dai piani alti di un fatiscente edificio di vico del Campo, nel Ghetto, sfuggendo alle fiamme e soprattutto al fumo asfissiante. Il focolaio, forse generato da un fornello elettrico rimasto acceso, si è poi esteso ad un sottoscala colmo di masserizie, situato tra il terzo e il quarto piano. Gli altri residenti, quelli che dormivano nei piani inferiori, hanno raggiunto il portone d'uscita lungo la scala.

Senza quel ponteggio poteva essere una strage. «Siamo stati svegliati in piena notte, forse saranno state le due e mezza - ricorda Rachid Ottomani, carpentiere edile di 26 anni, marocchino - abbiamo avvertito il fuoco e il fumo che ci chiudeva la gola, siamo scappati». Dormivano in quattro in ogni stanza, in alcune anche in otto. Tutti in salvo, prima che giungessero le diverse squadre dei vigili del fuoco che entrando con gli autorespiratori sono riusciti a domare le fiamme e rimuovere sette bombole del gas.

Per fortuna ieri mattina tutti gli 80 extracomunitari regolari (quelli con il permesso di soggiorno che sono stati schedati dai vigili urbani e dai carabinieri) hanno potuto raccontare la notte di paura. Tra loro anche una famiglia marocchina con cinque figli piccoli. Nel caseggiato di vico del Campo (una traversa della più nota via del Campo) che fa angolo da una parte con vico Untoria e dall'altra con vico degli Adorno, vivono anche Anna Rossi, napoletana, Pino Casari e Michele Lo Spagnolo. «Siamo gli unici italiani», precisa lei. Entro ieri sera e dopo un pomeriggio di trattative, seguite all'occupazione dell'atrio di Palazzo Tursi, il Comune ha provveduto a sistemare tutti i senzatetto in albergo. Vi rimarranno tre giorni, dopodiché ciascuno dovrà trovarsi una sistemazione.

Gli altri, i clandestini, hanno fatto perdere le tracce prima che il sole illuminasse i vicoli. «Ma siamo molti di più di 80, circa 140 - assicura Boavazia Ghazali - oltre gli irregolari che qui non hanno la residenza, c'è chi va a lavorare fuori Genova, sta via tutta la settimana e torna il sabato». Domani troverà il portone sbarrato: i 20 appartamenti sono stati sgomberati e sequestrati dai vigili del fuoco, che hanno dichiarato l'edificio a rischio di crollo.

Si indaga sull'origine del fuoco. Stando ai primi accertamenti dei pompieri ed a quanto risulterebbe ai carabinieri della stazione Maddalena, il focolaio sarebbe partito dal fornello elettrico. Anche se non si escludono altre ipotesi, soprattutto in una zona ad alta tensione sociale: «È casuale che l'incendio si verifichi la notte successiva al lancio di bottiglie arrivato da una finestra? - si chiede uno degli immigrati -. Gli abitanti hanno chiamato i vigili urbani. Nella notte, le fiamme».

***l'isola battuta dallo scirocco torna l'incubo degli incendi - romina marceca***

Pagina VIII - Palermo

Le fiamme hanno distrutto due baracche disabitate. Chiusa la litoranea

L'isola battuta dallo scirocco torna l'incubo degli incendi

La polizia chiude il Mikalsa. Il titolare: "Leggi datate"

Allarme a Trabia e Aspra: evacuate 10 case

Allarme nell'ennese e in provincia di Trapani Mobilitati elicotteri e un canadair

**ROMINA MARCECA**

Soffia il vento di scirocco e torna l'incubo incendi. Due grossi roghi hanno interessato per tutto il giorno di ieri Aspra e Trabia. Due baracche abusive sono state distrutte dal fuoco ad Aspra, dove per fortuna all'interno non c'era nessuno. I vigili del fuoco per precauzione hanno sgomberato dieci villette in contrada Forgia e la polizia municipale ha deciso la chiusura della litoranea tra Aspra e Ficarazzi. Il rogo, secondo una prima ricostruzione dei vigili del fuoco, è stato causato da una sigaretta, forse lanciata da un'auto in corsa. E, come ogni anno, scoppia la polemica sulla mancanza di mezzi nella sede provinciale dei vigili del fuoco. Ieri la caserma è rimasta vuota. «Manca il piano di prevenzione contro gli incendi», denuncia Pino Apprendi, deputato regionale del Pd.

Intorno alle 10 le fiamme hanno interessato un canneto sotto il ponte Eleuterio di Aspra. I mezzi dei vigili del fuoco (due squadre e due autobotti) non hanno potuto farsi largo nella strada interessata dalle fiamme per il terreno fangoso e le operazioni di spegnimento sono state coordinate dal ponte Eleuterio. Il rogo, nel frattempo, si è alimentato coinvolgendo anche le sterpaglie nei pressi delle abitazioni e, nel primo pomeriggio, il fumo denso ha costretto i vigili del fuoco a sgomberare dieci villette. Le fiamme sono state spente solo in serata.

Un ettaro e mezzo di sterpaglie, invece, è andato a fuoco nei pressi dell'hotel Torre Artale, a Trabia. Alcuni residenti hanno abbandonato le abitazioni per paura delle fiamme alte. Nel pomeriggio altri incendi di sterpaglie sono stati domati a Collesano, Monreale, Misilmeri e Altavilla Milicia.

Lo scirocco ha alimentato anche roghi in altre province. La Protezione civile è intervenuta a Calatafimi, Augusta, Piazza Armerina (dove sono stati inviati anche un elicottero e tre canadair) per spegnere le fiamme vicino alle case. In serata un incendio si è sviluppato anche a Carlentini, nell'ex campo containers. «Se non si agisce immediatamente con interventi di manutenzione dei terreni a rischio e di pulizia straordinaria delle strade - dice Apprendi -, la Sicilia rischia di vivere una nuova stagione di roghi».

ro.ma.

*frana, i binari dal 2 giugno*

Pagina IX - Bari

Bertolaso

«I binari dovrebbero essere tutti stati posizionati entro il 2 giugno, in modo che in occasione della festa della Repubblica si possa celebrare un buon passo avanti dello Stato, in un territorio che troppo spesso è stato dimenticato ed è stato anche in qualche modo negletto». Lo ha detto a Bari il capo della Protezione civile Guido Bertolaso, a proposito del ripristino dei collegamenti ferroviari dalla Puglia verso Napoli e Roma, interrotti da 80 giorni a causa della frana nel territorio di Montaguto. Bertolaso, che ha partecipato a una esercitazione della protezione civile pugliese - ha spiegato: «Dal 2 di giugno si farà qualche giorno di prova».

***emergenza incendi pronti aerei "fire boss"***

Pagina VII - Bari

Bari

Per fronteggiare l'emergenza incendi «abbiamo riattivato il protocollo dello scorso anno, protocollo che prevede, oltre che tutti i sistemi di avvistamento e segnalazione di una catena di comando molto intensa e stretta, anche l'utilizzo di aerei "fire boss" in esclusiva da parte della Regione Puglia». Lo ha detto l'assessore alle Opere pubbliche e Protezione civile della Regione Puglia, stasera a Bari, a margine di una esercitazione alla presenza del capo della Protezione civile italiana, Guido Bertolaso. «L'anno scorso - ha concluso Amati - gli aerei erano in condominio con la Regione Basilicata, quest'anno invece sono destinati esclusivamente alle esigenze della sola Puglia»

***bertolaso rilancia: "aprire terzigno" - antonio tricoli***

Pagina IX - Napoli

Bertolaso rilancia: "Aprire Terzigno"

Rifiuti, polemica con l'eurodeputata Merkeis: non conosce la realtà

La replica del sindaco Auricchio "La faccia a casa sua la seconda discarica"

ANTONIO TRICOLI

«La discarica se la faccia a casa sua». Domenico Auricchio, sindaco Pdl di Terzigno, contro Guido Bertolaso, il sottosegretario alla Protezione civile che annuncia l'apertura di una seconda discarica nel comune vesuviano. «Chi ritiene che non si debba aprire non conosce la realtà campana», afferma Bertolaso polemizzando con l'eurodeputata olandese Judith Merkeis, capo delegazione della Commissione petizioni del parlamento europeo, che visitando la Campania aveva espresso la sua contrarietà all'apertura di una seconda discarica alle pendici del Vesuvio e l'auspicio della chiusura di quella già esistente. Ma per Bertolaso occorre «costruire altri termovalorizzatori, aprire altre discariche e incrementare la raccolta differenziata. Evidentemente la Merkeis non conosce la realtà campana» e soffre di «pregiudizi che ci si può permettere venendo da altri paesi europei che non conoscono quello che hanno sofferto i napoletani e i campani».

È invece d'accordo con l'eurodeputata il sindaco di Terzigno. «Una seconda discarica? Non se ne parla proprio. Adesso basta, la devono smettere. Ma Bertolaso chi crede di essere? Vada pure a quel paese, chiamerò a raccolta tutti i terzignesi e sarà guerra. Non solo impedirò l'apertura della seconda discarica, ma emerterò un'ordinanza per bloccare la prima, che non è mai stata messa in sicurezza».

Parole dure, soprattutto se pronunciate da un sindaco del Pdl. «I partiti non contano più, in casi come questi. Ma che, stiamo scherzando? Bertolaso non è uomo di parola: è un bugiardo, non ho certo paura di dirlo. Sono anzi pronto ad affrontarlo di persona, tutto il paese è con me». Destra e sinistra? «Ho il 65 per cento dei consensi e so di poter contare su tutti i miei concittadini. Quelli vogliono farci un'altra discarica e hanno ancora la faccia di parlare di Parco nazionale del Vesuvio? Questa definizione la devono cancellare, se vogliono essere coerenti: ci stanno facendo morire. Se la Forestale vede un povero contadino accendere un fuoco, non gli dà scampo. E sulle discariche gli organi competenti non hanno nulla da dire? I nostri vigneti producono il Lacryma Christi, ma sono lacrime di rabbia e di dolore. Purtroppo - conclude Auricchio - sono amico personale di Berlusconi, è stato anche a casa mia. Ma qui l'amicizia e la politica non c'entrano niente».

Sulla stessa linea l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe De Simone, anche lui Pdl. «Sull'emergenza rifiuti - spiega - decide il Consiglio provinciale, che si è preso 180 giorni di tempo. Bertolaso dovrà tenerne conto. Dovrà incontrare la Provincia e comuni, poi caso mai decide. Nel caso contrario, sarebbe una grave mancanza di rispetto».



***brancaccio, l'ombra della mafia sui raid nell'area tolta ai graviano - dario prestigiacommo***

Pagina VIII - Palermo

Uno strano incendio e nuove cataste di rifiuti nell'area consegnata agli animalisti. Indaga la Forestale

Brancaccio, l'ombra della mafia sui raid nell'area tolta ai Graviano

**DARIO PRESTIGIACOMO**

All'indomani dell'assegnazione del bene, avevano ritrovato l'area ricoperta di tonnellate di rifiuti speciali, pericolosi e ingombranti, che solo una settimana prima non c'erano. Così, dopo aver richiesto invano la bonifica del terreno, hanno denunciato l'accaduto a Repubblica. Ma sono bastati due giorni dalla pubblicazione della vicenda sul nostro giornale, avvenuta domenica scorsa, perché qualcuno tornasse nel bene confiscato alla mafia in contrada Lanzirotti-Bagnasco, nei pressi della rotonda di via Oreto, per scaricare un altro quintale di rifiuti e darvi fuoco. Coinidenze e fatti che fanno d'intimidazione, quelli denunciati dall'associazione "Sos Pronto soccorso cani e gatti", che gestisce questo terreno di 3 mila metri quadrati, sottratto agli ex capimafia di Brancaccio, i fratelli Graviano, e oggi trasformato in una mega discarica abusiva.

«Martedì pomeriggio, alcuni miei colleghi erano andati a controllare l'area - racconta Patrizia Pavone, una dei volontari dell'associazione - Hanno trovato un altro cumulo di rifiuti, soprattutto sfabbricidi e materiale di risulta. Gli stessi ragazzi sono tornati lì il giorno successivo. E così, hanno scoperto che nella notte, qualcuno aveva dato fuoco alla discarica». Un incendio anomalo, visto che l'area è in cemento e i rifiuti sono per lo più ferraglie arrugginite e onduline d'eternit. Ma in questa vicenda, su cui indaga il Corpo forestale, le anomalie non mancano. A partire dalla discarica, una distesa ordinata di frigoriferi, cataste di amianto e pneumatici, comparsi giusto il giorno dopo l'assegnazione del bene, il 20 gennaio scorso.

Secondo il consigliere comunale Vincenzo Tanania, «si tratta di una vicenda inquietante. Un bene confiscato alla mafia non può essere lasciato nelle mani di criminali». Sulla stessa linea, il senatore Giuseppe Lumia e il deputato regionale Antonello Cracolici, entrambi del Pd.

***pericu: "il piano urbanistico? doveva già essere cambiato" - ava zunino***

Pagina V - Genova

Pericu: "Il piano urbanistico? Doveva già essere cambiato"

AVA ZUNINO

Parla lentamente. Nel tono di voce dell'avvocato Giuseppe Pericu, ex sindaco, non c'è animosità. Ha assistito al terremoto provocato dalla sentenza del Tar che bocciando la palazzina di via Bosio ha anche "compromesso l'intero piano urbanistico". Ha ascoltato le disamine sugli "errori" della sua giunta e ora ci tiene a sottolineare alcuni aspetti. Uno: il piano non è figlio della sua giunta. Due: è vecchio e deve essere sostituito.

SEGUE A PAGINA IV

***La manovra all'esame del Colle Bersani: "Spettacolo inverecondo"*****CONTI PUBBLICI**

Manovra, il testo all'esame del Quirinale

Bersani: "Uno spettacolo inverecondo"

L'annuncio in una nota di Palazzo Chigi che corregge Berlusconi, che aveva detto: "Viene firmata quando il Colle dà la sua valutazione". Il segretario del Pd: "Siamo ai limiti estremi del quadro costituzionale". Bonaiuti: "Sia più responsabile"

ROMA - "Il testo della manovra economica, già firmato dal Presidente del Consiglio, è ora al Quirinale in attesa della valutazione del Capo dello Stato". Lo comunica una nota di palazzo Chigi che corregge quanto affermato in precedenza da Silvio Berlusconi il quale, ai cronisti che gli chiedevano se avesse firmato il provvedimento, aveva risposto: "E' all'attenzione del capo dello Stato. Viene firmato quando il Colle darà la sua valutazione". Ma quella di cui parla il capo del governo sarebbe una procedura in verità non proprio ortodossa poiché, di prassi, al Colle giungono testi già firmati dal premier. Tant'è che ambienti del Quirinale fanno sapere che Napolitano sta esaminando la manovra trasmessa già firmata dal presidente del Consiglio. Come vuole la "regola".

Le parole pronunciate in mattinata da Berlusconi suscitano subito le critiche del leader dell'Idv Antonio Di Pietro: "Non si può coinvolgere Napolitano su un provvedimento di cui ancora non si hanno le linee definite, tirandolo dentro in questioni politiche. Mi auguro che il presidente raddrizzi queste affermazioni improvvise". Poi l'ex pm lancia l'allarme: "Temo che le tensioni possano sfociare in un'autentica rivolta sociale".

Parole pesanti arrivano dal segretario del Pd, Pier Luigi Bersani. Che ai microfoni di Sky Tg24 definisce la manovra come il "frutto amaro e ingiusto di due anni di bugie e menzogne e di una politica economica dissennata che ci ha portato fuori binario nella spesa corrente, che ci ha ridotto gli investimenti e quindi abbassato la crescita e che non ha tenuto i conti a posto come si è visto. E adesso si ripropone una strada che per noi è sbagliata". Bersani parla di "uno spettacolo inverecondo, non si sa bene cosa il Consiglio dei ministri abbia approvato" e di una situazione "ai limiti estremi del quadro costituzionale". Tutto questo avviene, spiega, perché ci sono "delle differenze, per dirlo con un eufemismo, delle risse penso, dentro al governo e quindi vedremo carte cambiare in questi giorni. Vorrei sapere se ci sono ancora le norme che raddrizzano le procedure della Protezione civile, tanto per fare un esempio dei dieci che si potrebbero fare". E poi Bersani lamenta il fatto che "non si spieghi perché dobbiamo fare questa manovra. Non è mica una grandine questa manovra qui... Dire che è l'Europa che ce la chiede è una falsità, l'Europa ci chiede i conti a posto ma se i conti non sono a posto è tutta una responsabilità del governo".

Al leader democratico replica il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti. Bersani "dovrebbe essere più responsabile. La manovra taglia le spese, ma favorisce lo sviluppo. Altro che giochetti, come dice il segretario Pd". Più tardi, una precisazione del ministro della Cultura, Sandro Bondi, sul provvedimento: "Condivido l'esigenza di una manovra che imponga sacrifici a tutti - dice - ma non sono d'accordo con i tagli indiscriminati alla cultura, specie se la lista degli istituti tagliati dal finanziamento pubblico contiene eccellenze italiane riconosciute nel mondo". Si dunque, sottolinea il ministro, a "profonde riforme della cultura come quella delle fondazioni liriche, ora in Parlamento, che modificherà definitivamente il settore. Ma no a tagli indiscriminati che non possono essere decisi se non con il mio ministero".

Nel colloquio avuto ieri con Napolitano, Berlusconi aveva rimarcato di non aver avuto ancora il modo di conoscere il provvedimento nella sua totalità e aveva sottolineato il fatto che sarebbe stato il ministro dell'Economia Giulio Tremonti in prima persona a portarlo avanti. Nel faccia a faccia al Colle, Berlusconi avrebbe accennato anche al nodo della successione di Scajola al ministero dello Sviluppo economico: il premier conterebbe di trovare un tecnico di rango, e dopo il "no grazie" di Emma Marcegaglia circola il nome di Antonio Catricalà, presidente dell'Antitrust. Che tuttavia precisa: la sua candidatura è nata solo sui giornali.

Le critiche continuano. Sulla tassa di soggiorno a Roma e in altre città italiane sdice "esterrefatto" il presidente degli albergatori italiani, Bernabò Bocca, "il turismo italiano è stanco di essere considerato un semplice bancomat fiscale a richiesta", aggiunge. Sembra sfumare, per ora, l'ipotesi di uno sciopero dei magistrati. Il parlamentino dell'Anm sarebbe

***La manovra all'esame del Colle Bersani: "Spettacolo inverecondo"***

orientato a non ricorrere a questa forma di protesta. "Bisogna mettere in campo iniziative, ma nei limiti della responsabilità - dice il segretario dell'Associazione nazionale magistrati Giuseppe Cascini - organizzando nelle varie sedi azioni comuni con il personale amministrativo". Bocciatura, invece, per lo sciopero bianco: "E' senza via di uscita, se per una volta dici che non fai un'udienza senza il cancelliere, poi lo devi fare sempre".

Il governo, però, si difende. Parla il ministro per l'Attuazione del programma, Gianfranco Rotondi: "Questa manovra è di spessore e di qualità". (29 maggio 2010) Tutti gli articoli di Economia

***Bertolaso pronto a lasciare? "Non si può restare a oltranza"***

Bertolaso pronto a lasciare?

"Non si può restare a oltranza"

Il capo della Protezione civile: "Da 9 anni faccio questo mestiere, a un certo punto bisogna passare il testimone alle giovani generazioni"

Guido Bertolaso

ROMA - "Bisogna prendere atto che sono 9 anni che faccio questo mestiere. Mi pare che abbiamo lavorato parecchio, tutto sommato bene, ma ad un certo punto credo che sia naturale passare anche il testimone. E' assolutamente fisiologico. Non si può rimanere ad oltranza in un posto".

A parlare così è il capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, oggi a Lucca per prendere parte delle celebrazioni del decennale dell'Associazione volontari Protezione Civile - Prociv - rispondendo ad una domanda dei giornalisti sul momento in cui Bertolaso lascerà la guida. "E' giusto che le giovani leve - ha aggiunto - le nuove generazioni, piano piano, prendano loro la responsabilità di gestire un settore così complicato, ma anche così affascinante".

Quanto al futuro del dipartimento, Bertolaso vede "un ruolo sempre più attivo e protagonista da parte delle realtà territoriali che noi abbiamo cercato di far crescere in questi anni". "Deve essere meno presente lo Stato centrale - ha spiegato Bertolaso parlando di organizzazione del settore - perché la Protezione civile è il territorio, sono i cittadini, sono le organizzazioni che sono vicine ai cittadini. A livello centrale ci deve essere solo una cabina di regia che si deve occupare delle situazioni più critiche, più complesse, che riguardano davvero la nazione intera e non solo alcune comunità".

(30 maggio 2010)

***Manovra/ Bersani: da Governo spettacolo inverecondo***

Riformista.it, Il

""

Data: 30/05/2010

Indietro

[Login](#) | [Registrati](#) | [Abbonamento](#) | [Pubblicità](#)[oggi](#)[domani](#)[dopodomani](#)

domenica, 30 maggio 2010 ore 06:43

[Prima pagina](#) [Il giornale di oggi](#) [Il bestiario](#) [Carli's way](#) [Italia](#) [Mondo](#) [Economia](#) [Culture](#) [Sport](#) [I Riformisti](#) [Fotogallery](#) [accadde nell'89](#)[Prima pagina](#) [apcom](#)  
[indietro](#)[apcom](#)[Manovra/ Bersani: da Governo spettacolo inverecondo](#)["Vedremo carte cambiate, risse in corso nell'esecutivo"](#)["Vedremo carte cambiate, risse in corso nell'esecutivo"](#)

Roma, 29 mag. (Apcom) - Dalla gestione della manovra finanziaria varata dal Governo viene fuori "uno spettacolo inverecondo". Così il segretario del Pd Pier Luigi Bersani commenta le vicende delle ultime ore: "Il Consiglio dei ministri - dice in una intervista a Sky Tg 24 - non si sa bene cosa abbia approvato, dopodiché queste carte finiscono in mano a non si sa chi, vengono rimaneggiate prima di essere portate alla presidenza della Repubblica. Mi pare - accusa - che siamo ai limiti estremi del quadro costituzionale". "Tutto questo avviene - spiega il leader democratico - perché ci sono delle differenze, per dirlo con un eufemismo, delle risse penso, dentro al Governo e quindi vedremo carte cambiare in questi giorni. Vorrei sapere se ci sono ancora le norme che raddrizzano le procedure della protezione civile, tanto per fare un esempio dei dieci che si potrebbero fare". Bersani lamenta il fatto che "non si spieghi perché dobbiamo fare questa manovra. Non è mica una grandine questa manovra qui... E dire che è l'Europa che ce la chiede è una falsità, l'Europa ci chiede i conti a posto ma se i conti non sono a posto è tutta una responsabilità del Governo e quindi questa manovra è il frutto amaro e ingiusto di due anni fatti di bugie, di menzogne e di una politica economica dissennata che ci ha portato fuori binario nella spesa corrente, che ci ha ridotto gli investimenti e quindi abbassato la crescita e che non ha tenuto i conti a posto come si è visto. E adesso - conclude - si ripropone una strada che per noi è sbagliata".

Bar

***Manovra/ Bersani: da Governo spettacolo inverecondo***

sabato, 29 maggio 2010

foto del giorno

A video grab, taken from a BP live video feed, shows activity during the "top kill" procedure to stop the flow of oil from the Gulf of Mexico oil well May 27, 2010. BP is continuing the operation to try to plug its leaking Gulf of Mexico oil well but has no immediate update to give on whether it has succeeded, a BP spokesman said on Thursday. REUTERS

sondaggio

La manovra economica da 25 miliardi di euro basterà per ripristinare i conti pubblici?

Vota anche tu | Risultati

Link

Facebook

Premio Polena

Report

Senzacolonne

Tarantoserà

Totoguida

Più Visti Più Commentati

- 1| Il premier taciturno prepara qualcosa di Ritanna Armeni
- 2| Criccopoli agevola il rigore di Tremonti di Tommaso Labate
- 3| «O si fa così o mi dimetto» E Silvio ingoia misure «alla Visco» di Alessandro De Angelis
- 4| Ha ragione Vespa sulle liste di Feltri
- 5| Berlusconi non fa sacrifici e boccia il rigore di Tremonti di Gianmaria Pica
- 1| «Noi deputati prendiamo 5mila euro al mese» di Jacopo Matano
- 2| «O si fa così o mi dimetto» E Silvio ingoia misure «alla Visco» di Alessandro De Angelis

***Manovra/ Bersani: da Governo spettacolo inverecondo***

3| «Violata la riservatezza la fuga di notizie mi denigra»

4| Criccopoli agevola il rigore di Tremonti di Tommaso Labate

5| Il premier taciturno prepara qualcosa di Ritanna Armeni

Prima pagina Il giornale di oggi Il bestiario Carli's way Italia Mondo Economia Culture Sport I Riformisti Fotogallery accadde nell'89

Edizioni Riformiste S.c. Sede legale: via delle Botteghe Oscure, 6 - 00186 Roma 06.427481

Registro Imprese, C.F., P. IVA: 06807831000 - R.E.A. di Roma 991815 - N° Albo Coop A175208

ISSN 1723-8080 - Il Nuovo Riformista, edizione online

1



***Maltempo/ Da stasera venti forti al nord e sulle isole***

Riformista.it, Il

""

Data: 31/05/2010

Indietro

[Login](#) | [Registrati](#) | [Abbonamento](#) | [Pubblicità](#)[oggi](#)[domani](#)[dopodomani](#)

lunedì, 31 maggio 2010 ore 06:55

[Prima pagina](#) [Il giornale di oggi](#) [Il bestiario](#) [Carli's way](#) [Italia](#) [Mondo](#) [Economia](#) [Culture](#) [Sport](#) [I Riformisti](#) [Fotogallery](#) [accadde nell'89](#)[Prima pagina](#) [apcom](#)  
[indietro](#)[apcom](#)[Maltempo/ Da stasera venti forti al nord e sulle isole](#)[Avviso avverse condizioni meteorologiche dalla Protezione Civile](#)[Avviso avverse condizioni meteorologiche dalla Protezione Civile](#)

Milano, 30 mag. (Apcom) - Venti forti al nord e sulle isole da stasera. Una veloce perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale si porta verso i Balcani determinando un notevole rinforzo dei venti. Sulla base dei modelli disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalla tarda serata di oggi, venti forti di foehn al nord, in particolare sulle zone alpine e prealpine, con locali sconfinamenti fino alle zone di pianura. Si prevedono, inoltre, venti forti, provenienti da nord-ovest, anche sulle due isole maggiori, con locali sulla Sardegna e con mareggiate lungo le coste esposte al vento.

Red/Pmz

domenica, 30 maggio 2010

*Maltempo/ Da stasera venti forti al nord e sulle isole*

foto del giorno

A video grab, taken from a BP live video feed, shows activity during the "top kill" procedure to stop the flow of oil from the Gulf of Mexico oil well May 27, 2010. BP is continuing the operation to try to plug its leaking Gulf of Mexico oil well but has no immediate update to give on whether it has succeeded, a BP spokesman said on Thursday. REUTERS

sondaggio

La manovra economica da 25 miliardi di euro basterà per ripristinare i conti pubblici?

Vota anche tu | Risultati

Link

Facebook

Premio Polena

Report

Senzacolonne

Tarantosera

Totoguida

Più Visti Più Commentati

1| FINI NON HA TUTTI I TORTI, ANZI Antisemitismo. Un sentimento diffuso tra gli italiani degli anni trenta e quaranta (di Giampaolo Pansa, in edicola)

2| Cinema: l'Unità' d'Italia al Santa Marinella Film Festival

3| Salone Libro: Premio Mondello propone seminario su l'India degli italiani' (2)

4| Intercettazioni/Da oggi rush finale in Senato,toghe ancora contro

5| Giulio e gli economisti di Stefano Feltri

1| «Noi deputati prendiamo 5mila euro al mese» di Jacopo Matano

2| «O si fa così o mi dimetto» E Silvio ingoia misure «alla Visco» di Alessandro De Angelis

3| «Violata la riservatezza la fuga di notizie mi denigra»

4| Criccopoli agevola il rigore di Tremonti di Tommaso Labate

5| Il premier taciturno prepara qualcosa di Ritanna Armeni

***Maltempo/ Da stasera venti forti al nord e sulle isole***

Prima pagina Il giornale di oggi Il bestiario Carli's way Italia Mondo Economia Culture Sport I Riformisti Fotogallery  
accadde nell'89

Edizioni Riformiste S.c. Sede legale: via delle Botteghe Oscure, 6 - 00186 Roma 06.427481

Registro Imprese, C.F., P. IVA: 06807831000 - R.E.A. di Roma 991815 - N° Albo Coop A175208

ISSN 1723-8080 - Il Nuovo Riformista, edizione online

1

*Incendio al parcodella Maggiolina*

ieri pomeriggio

DUE SETTIMANE fa era stata consegnata in pompa magna alla Marina Militare, ieri sera ha rischiato di andare distrutta da un incendio. Nave Leonardo, una delle unità d'avanguardia nel settore del naviglio scientifico, dotata di sofisticatissime tecnologie per la ricerca in mare, si trovava all'ormeggio all'interno del centro supporto e sperimentazione navale - l'ex Mariperman - di viale San Bartolomeo quando, poco dopo le 19.30, sono divampate le fiamme. Solo il tempestivo intervento di quattro squadre dei vigili del fuoco (di Spezia, Sarzana e del porto) ha impedito che i danni ammontassero a molti zeri.

L'incendio è divampato nel locale macchine dell'imbarcazione, lunga una trentina di metri e di 400 tonnellate di stazza. In particolare è andato in corto un interruttore di macchina trifase - chiamato anche teleaviatore - che ha innescato l'incendio. Sono bruciati materiali plastici che hanno finito per invadere di fumo tutta la nave. Per questo, all'inizio, l'incendio era apparso molto più grave di quello che poi si è rivelato nella realtà. Fumo denso e nero, potenzialmente tossico, ha avvolto tutta la base, facendo scattare un allarme generale.

Per oltre due ore i pompieri hanno lavorato per spegnere le fiamme e aspirare il fumo. Alla fine intorno alle 22 l'incendio è stato spento. I danni sono abbastanza ingenti - soprattutto perchè Nave Leonardo è un vero e proprio gioiello tecnologico e come tale molto delicato - ma per come si era messa è andata bene così, anche perchè nessuno è rimasto ferito o intossicato.

Il 13 maggio scorso nave Leonardo era stata consegnata dalla Nato che l'aveva avuta in carico sino ad allora, alla Marina. Cinque uomini di equipaggio, più sette tra scienziati e tecnici, la nave è una vera fuoriserie del mare. Tra gli aspetti tecnici spiccano l'elevata silenziosità e una propulsione diesel elettrica che aziona un sistema di posizionamento automatico di precisione il quale viene guidato da un Gps. Inoltre dispone di strumentazione per il tracciamento acustico, di un sistema per la messa a mare e il recupero di mezzi subacquei autonomi o robotizzati, di laboratori e attrezzature per le immersioni di subacquei.

.x/29/1005

All'inizio in molti - a giudicare dalle telefonate che hanno tempestato il centralino dei vigili del fuoco - hanno pensato che stesse andando a fuoco la biblioteca Beghi, al Canaletto. Invece, per fortuna, stava bruciando un canneto nelle adiacenze del parco della Maggiolina ma il vento aveva finito per spingere il fumo sin verso uno degli ingressi laterali della biblioteca, quello nel sottopasso. Sono stati i vigili del fuoco a spegnere le fiamme, divampate attorno alle 19, e che per alcuni minuti hanno creato caos e preoccupazione nel quartiere.

.x/29/1005

*«Non ci abbandonate dopo il rogo»*

ieri nuovo sit-in degli stranieri sfollati

Accelera l'inchiesta: dietro il disastro, possibile un giro di affitti in nero ai clandestini

Marco Fagandini «PER DUE notti staremo ancora in albergo. Ma poi cosa succederà? Cosa farà il Comune, voi lo sapete? Andrà a finire che dormiremo tutti con le valigie sotto la testa qua davanti, in mezzo alla strada». Khalil El Othmany, marocchino di 38 anni, non alza le braccia al cielo ma infila le mani in tasca per prendere il contratto d'affitto regolarmente firmato: «Ho sempre pagato, perché deve finire così?». Assieme a lui, molti degli immigrati sfollati giovedì alle 2.30 dal civico 7 di vico del Campo a causa dell'incendio divampato in un magazzino accanto al vano scala, si sono presentati ieri pomeriggio sotto il portone sigillato per recuperare assieme ai vigili urbani una parte dei loro effetti personali. E lì hanno piazzato un banchetto con delle bibite e hanno chiesto a gran voce una soluzione prima della fine dei tre giorni di albergo pagati dal Comune. «Di certo non pagheremo affitto finché non potremo tornare a dormire là dentro - dice un altro ragazzo marocchino - E ci torneremo, perché non abbiamo altre possibilità».

Nel frattempo, sotto la lente d'ingrandimento della polizia municipale e dei carabinieri, sono finiti proprio gli affitti pagati dai residenti del condominio e i contratti di locazione. Quarantasette le persone in regola con i documenti identificate dai militari nelle ore successive all'incendio. Particolare che lascia pochi dubbi al fatto che in quelle abitazioni vi fossero anche molti extracomunitari senza permesso di soggiorno. Fuggiti per non essere pizzicati.

Ecco, sarebbe bastato questo dato per far nascere negli inquirenti il sospetto di essere davanti a un dormitorio affittato in nero almeno a una parte di coloro che vi abitavano. Considerando poi che in ogni abitazione vivevano fra le sei e le dieci persone, il sospetto si fa ancora più concreto.

Alcune irregolarità sono state già individuate dagli agenti del primo distretto della polizia municipale genovese. Ma è sulle modalità che avrebbero portato ai pagamenti in nero che gli inquirenti si stanno concentrando.

L'idea di partenza è che ogni occupante della singola abitazione, contribuisse al canone di locazione. Al di là di chi fosse l'intestatario del contratto d'affitto. A questo punto però, davanti agli investigatori si aprono due scenari. O le quote venivano intasate dagli affittuari ufficiali, che subaffittavano ad amici e conoscenti. Oppure una parte di quel denaro arrivava anche ai proprietari. In nero, ovviamente, e in aggiunta alla quota di affitto contrattualmente registrata. Insomma, un extra non previsto e che avrebbe potuto far crescere le cifre riportate sulle tante ricevute di pagamento che giovedì mattina gli immigrati sventolavano davanti alle forze dell'ordine e ai passanti: 300, 400, fino a 700 euro per abitazioni con due camere, una cucina alimentata a bombole e un bagno.

L'indagine è all'inizio e si dovrà attendere ancora per comprendere se e quali violazioni verranno contestate ai proprietari degli immobili. Anche dal punto di vista fiscale: materia però che potrebbe richiedere l'intervento della Guardia di Finanza.

fagandini@ilsecoloxix.it

© riproduzione riservata

*Al Grand Tour vince la solidarietà*

fra riscoperta del territorio e beneficenza la manifestazione patrocinata da secolo XIX e radio19

Un centinaio di cicloturisti a Rondinaria per acquistare un'automedica per dializzati

Enzo Prato

GRAN TOUR di Rondinaria, ovvero sinergia tra Comuni e associazioni di volontariato, riscoperta del territorio e solidarietà. Questi gli ingredienti della 3° edizione della manifestazione, organizzata dal Make in Box- Pernigotti Novi Ligure con il patrocinio del Comune di Basaluzzo, del Secolo XIX e di Radio19.

Circa un centinaio di cicloturisti hanno aderito a questo richiamo dandosi appuntamento a Basaluzzo per inforcare la bici per la consueta passeggiata percorrendo i 75 chilometri alla media di 25 orari. «Uno scenario veramente stupendo - dice Gian Battista Cassulo, editore del mensile l'Inchiostro Fresco e anima di questo appuntamento - Un percorso che ha toccato le colline della Val Lemme e dell'Ovadese, quindi la pianura Oltre Orba, riscoprendo luoghi storici e dal paesaggio incantevole».

Numerose le società presenti. Affezionato a questo appuntamento Fabrizio Paternò, il più giovane partecipante, 11 anni di Novi Ligure, portacolori del Make in Box al quale è stato assegnato il Memorial "Burlando". Presente per la prima volta e per nulla intimorita l'unica rappresentante del gentil sesso, Valentina Leardi, 24 anni, laureata in Scienze Ambientali, di Pozzolo Formigaro, mentre il più anziano, Eusebio Moratto, classe '38 del Team Pivato, arriva da Casale Monferrato, con lo sprint di un giovinello. Due le soste con ristoro programmate lungo il percorso: la prima a Lerma, dove a porgere il benvenuto è intervenuto il sindaco Bruno Alloisio,; la seconda alla Cantina Sociale di Mantovana con il saluto del segretario Lorenzo Romano e del capo cantiniere Franco Barbato. Ricco buffet infine all'arrivo curato dalla presidente della Pro Loco di Basaluzzo Luisa Tardito con Maria Barberis e Simonetta De Lorenzi. Poi la premiazione sotto.

La buona riuscita della cicloturistica è da attribuirsi al coinvolgimento di numerose associazioni di volontariato, che lungo il percorso si sono adoperate affinché il tutto si svolgesse nella piena regolarità: il "Materassaio" di Molare con il furgone pronto ad accogliere i girini esausti, il Club in Motor La Torre di Capriata d'Orba del presidente Edy Ferrari, prezioso nei crocicchi, la Protezione Civile e la Pro Loco di Basaluzzo, la Croce Verde Ovadese, sezione di Basaluzzo, le Amministrazioni Comunali per aver dotato il monte premi con trofei e coppe.

Il ricavato del Gran Tour è destinato alla Croce Verde sezione di Basaluzzo per l'acquisto di un'automedica destinata al trasporto di dializzati o di persone che necessitano di visite specialistiche. Proprio con il Gran Tour viene lanciata la campagna di sensibilizzazione per un obiettivo che la Pubblica Assistenza si è posta di raggiungere attraverso diverse manifestazioni ed altre forme di raccolta.

**FARMACIE E SERVIZI**

Alessandria: Della Pista corso IV Novembre 34 - Tel. 0131-253.859. Tortona: Centrale via Emilia 163 - Tel.

0131-861.403. Acqui Terme: Caponnetto corso Bagni 65 - Tel. 0144-322.556. Ovada: Moderna, via Cairoli, 165 - tel.:

0143. 80.348. Novi Ligure: Beccaria piazza Repubblica 7 - Tel. 0143-2310.

**OSPEDALI**

Novi L.: San Giacomo centr.: 0143-332.111 - Acqui Terme: centr.: 0144-7771 - Alessandria Osp. civile Santi Antonio e Biagio e ospedale infantile Cesare Arrigo: centr.: 0131-206.111.

**GUARDIA MEDICA**

Servizio in funzione dalle ore 20 alle ore 8 nei giorni feriali; dalle ore 8 del giorno prefestivo alle 8 del giorno successivo al festivo. Asl 22: Novi L. Tel. 0143-332.111. Acqui Terme: Tel. 0144-311.440.

Ovada: Tel. 0143-817.77.

**PUBBLICHE ASSISTENZE**

Novi L. Croce Rossa, tel. 0143-2020. Acqui Terme: Caponnetto corso Bagni 65 - Tel. 0144-322.556 Croce Rossa, tel. 0144-322.300. Ovada: Croce Verde, tel. 0143-80.420. Tortona: Croce Rossa, tel. 0131-861.814.

**TAXI**

Novi L.: piazza della Stazione, tel. 0143-75.252 - Acqui Terme: piazzale della Stazione, tel. 0144-322.040; piazza Italia, tel. 0144-323.280 - Ovada: Agenzia Mandirola, via Torino 111, tel. 0143-86547; Baralla Marino, località San Giacomo 67, tel. 0143-876.077.

**SERVIZI**

*Al Grand Tour vince la solidarietà*

Carabinieri pronto intervento..... 112  
 Polizia pronto intervento.....113  
 Vigili del fuoco pronto intervento..... 115  
 Guardia di finanza .....pronto intervento 117  
 Emergenza sanitaria .....pronto intervento 118  
 Cup - Prenot. visite mediche Novi L....0143332820  
 Cup - Prenot. visite mediche Acqui T..... 0144 7771  
 Cup - Prenot. visite mediche Ovada ..0143826820  
 Corpo forestale emergenza incendi ..... 1515  
 Cit - Novi Ligure .....0143 743681  
 Arfea - Alessandria . .....0131 445433 - 1668455010  
 Samo - Ovada .....0143 80428  
 Orario treni .....892021

***La manovra passa l'esame dell'asta sui titoli di Stato***

29 maggio 2010

a cura di di Isabella Bufacchi

Il mercato è sempre a corto di buone notizie di questi tempi ma dall'Italia ancora ieri ne ha avute almeno tre. Le aste in programma, BTp a tre e dieci anni e un CcT a sette anni, sono andate bene, questo è stato il commento prevalente tra i trader. Il Tesoro ha collocato nel complesso 9,28 miliardi contro l'ammontare massimo di 9,5 prefissato. Sommati agli 11 miliardi di BoT e CTz assegnati lo scorso mercoledì e gli 1,5 miliardi per due BTp indicizzati all'inflazione emessi giovedì, l'Italia questa settimana ha rifinanziato il debito per quasi 22 miliardi. Registrando puntualmente, per ogni asta, una domanda solida e diversificata: un segnale rassicurante per un mercato insofferente e con i nervi continuamente scossi da una crisi infinita.

All'inizio di questa settimana, preparandosi per una vera e propria inondazione di rischio-Italia con emissioni di titoli dai 6 mesi ai 10 anni, a tasso fisso, variabile e zero coupon, indicizzati e non, trader e investitori si sono irrigiditi e lo spread dei bond governativi italiani rispetto a quelli tedeschi si è allargato. Stessa sorte è toccata anche alla Spagna, ma per colpa di problemi ben più gravi collegati alle falle aperte nel sistema bancario. I titoli di stato di Italia e Spagna tra l'altro sono gli unici nell'eurozona periferica a non godere del supporto degli acquisti delle banche centrali dell'eurosistema. Sulla scadenza decennale lo scostamento tra BTp e Bund è passato in una settimana da 127 fino a un picco di 145 centesimi di punto percentuale. Grazie anche al buon andamento dei mercati azionari, il gap è tornato in area 140 al momento del collocamento ieri.

Il rapporto tra domanda e offerta nelle tre aste è stato buono: il cosiddetto bid-to-cover ratio è risultato pari a 1,49 volte per il CcT, 1,52 volte per il BTp a tre anni e 1,41 volte per il Buono decennale. Ma proprio per attrarre domanda in abbondanza, i titoli in offerta non sono stati avari in fatto di rendimento. Il BTp decennale è riuscito a limare il rendimento rispetto all'asta precedente: è stato assegnato al 4,07% contro il 4,09% di aprile. Ma sul secondario, complice il declassamento del rating "AAA" della Spagna, il rendimento del decennale è tornato ad allargarsi al 4,15% con uno spread contro Bund risalito in serata a quota 147 centesimi. Il BTp a tre anni e il CcT (con cedola indicizzata al BoT semestrale maggiorato di spread) in asta hanno registrato rendimenti in netta ascesa rispetto allo scorso mese. Il BTp 2013 è stato collocato al 2,35% contro il 2,07% di aprile. Il CcT settennale è stato venduto al 2,32% rispetto all'1,63 per cento.

Il segnale che la crisi sul rischio-sovrano in Eurolandia è ancora in corso è confermato dall'alto rendimento dei titoli di stato italiani (come per tutti i titoli dell'eurozona periferica) sulle scadenze brevi, a due e tre anni, contro i titoli tedeschi. Ieri sera i BTp a due e tre anni rendevano rispettivamente il 2,17% e il 2,37% contro lo 0,50% e 0,66% dei tedeschi: il differenziale con la Germania sulle scadenze brevi oscilla attorno ai 170 centesimi, ben più alto di quello sui bond decennali. Segno che il mercato non crede ancora nello SPV, lo speciale veicolo da 440 miliardi di euro che in caso di necessità dovrebbe entrare in pista per consentire a uno stato in seria difficoltà (Irlanda, Spagna, Grecia e Portogallo in primis) di rimborsare debiti senza emettere bond sul mercato per i prossimi tre anni.

Chiusa questa settimana, decisamente impegnativa per il Tesoro sul primario, l'Italia ha raggiunto un traguardo importante: ha raccolto 125 miliardi con aste di titoli di stato a medio-lungo termine, come calcolato da Unicredit, portandosi a metà strada rispetto alla raccolta attesa attorno a 250 miliardi, la più elevata di uno stato in tutta la zona dell'euro.

29 maggio 2010



***Errani guiderà ancora le regioni***

Mercoledì sera la benedizione da palazzo Grazioli dopo un summit dei governatori di centrodestra con Berlusconi. E ieri l'incoronazione all'unanimità da tutti i presidenti di regione: Vasco Errani (Emilia Romagna, Pd) fa il bis e sarà "presidente dei governatori" per altri cinque anni. Intanto la Lega col Veneto occupa la casella del coordinamento della sanità, un altro leghista col Piemonte sarà primus inter pares per le centrali nucleari, la Lombardia guiderà gli affari finanziari, il Lazio gli affari costituzionali, la Puglia l'agricoltura, la Toscana l'istruzione, il Friuli sarà a capo della neonata commissione speciale per la protezione civile. In totale il centrodestra guiderà 7 delle 12 commissioni del nuovo parlamentino delle regioni dopo le elezioni del 28-29 marzo.

La fumata bianca è arrivata senza problemi, ieri mattina, nella riunione dei presidenti di regione. Senza malumori apparenti nel centrodestra dopo le frizioni neppure tanto nascoste di questi mesi tra Pdl e Lega, con quella candidatura iniziale in pectore che sembrava dovesse essere appannaggio di Formigoni e che i "si dice" sostengono poco gradita al Carroccio e magari anche al premier.

Ma ieri tutto è stato superato, tutti sono sostenitori del governatore della regione rossa per eccellenza. Formigoni per primo: «L'idea di Errani è nata da me: io ne ho parlato con Berlusconi e con Bossi già da tempo, già da inizio aprile». Proprio dopo le elezioni, quando il premier aveva detto di volere quella casella per il centrodestra. Ma in sei settimane molto è cambiato nel panorama politico e per il governo.

Anche dopo che la Lega aveva gettato sul tappeto la candidatura Errani, chissà se anticipando o stoppando altre scelte. Fatto sta che ieri Zaia e Cota hanno ribadito l'importanza della scelta di Errani: «Un'occasione per dare un segnale di tranquillità e di distensione e dialogo». Va da sé che il centrosinistra ha incassato con favore.

La scelta di Errani risponde a una mediazione complessiva nel centrodestra in funzione dei tanti e delicatissimi passaggi alle porte: dal federalismo ai Fas, dal Sud alla gestione di una crisi che richiederà il massimo della cooperazione tra tutti i livelli istituzionali. Errani intanto tira dritto: barra puntata sulla massima autonomia delle regioni dal Governo e sulla solidarietà tra governatori. «È una conferma importante che nasce da una scelta istituzionale. È chiaro che il mio modo di lavorare non cambierà: massima disponibilità al confronto e fermezza rispetto al ruolo delle regioni a cominciare dalla manovra e dal federalismo fiscale», ha dichiarato. Ma adesso iniziano gli esami e fin dalla prossima settimana si vedrà quanto e fino a che punto le regioni sapranno fare squadra tutte (o quasi) compatte alla meta.

R. Tu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOSTEGNO DA PDL E LEGA

Il numero uno della Lombardia: l'ho proposto io a Berlusconi e Bossi Cota e Zaia: un segnale di dialogo all'opposizione

***Elsag Datamat: l'inchiesta di Napoli verso la chiusura***

L'appalto al Viminale nel 2007. Presto nuovi interrogatori

**ROMA**

È in dirittura d'arrivo l'inchiesta sull'appalto al Viminale nel 2007 del sistema di videosorveglianza a Napoli fornito dalla Elsag Datamat (gruppo Finmeccanica) per la "Cittadella della Polizia". Nei prossimi giorni i pubblici ministeri Vincenzo D'Onofrio, Raffaello Falcone, Pierpaolo Filippelli e Catello Maresca, coordinati dal procuratore aggiunto Rosario Cantelmo, sentiranno una serie di persone. Tra gli altri, il prefetto Giovanna Iurato, che ha appena lasciato la direzione tecnico logistica del Dipartimento di Pubblica sicurezza, dov'era approdata nell'agosto 2007 sostituendo Nicola Izzo, per andare a L'Aquila, sede vacante da quando Franco Gabrielli è approdato al posto di vice della Protezione Civile. La Iurato, tra l'altro, compare nell'elenco dei circa 400 destinatari dei lavori dell'imprenditore Diego Anemone, emersa nell'inchiesta G8, anche se nel suo caso si tratta di piccole somme, regolarmente pagate e fatturate.

Nel capoluogo campano gli inquirenti hanno passato al setaccio i documenti sequestrati nel corso della perquisizioni di un mese fa. Un'ampia mole di faldoni acquisiti nella sede centrale di Finmeccanica e presso le sedi delle società che fanno parte del raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatrici dell'appalto di importo pari a 33 milioni di euro per il Cen, Centro elaborazione dati della Polizia di Stato, da dislocare nella zona di Capodimonte a Napoli.

L'ipotesi di reato è associazione per delinquere e turbativa d'asta. Il procedimento condotto dalla Dda partenopea rappresenta una «costola» dell'indagine sull'appalto Global Service per la manutenzione delle strade di Napoli, quella che ha coinvolto l'imprenditore Alfredo Romeo. Per un presunto tentativo di fuga di notizie i magistrati nei mesi scorsi disposero l'arresto di un investigatore della Dia accusato di aver copiato alcuni «file» riservati riguardanti le indagini sugli appalti per la sicurezza.

M. Lud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Pompei a sorpresa*

Archeologia

Riaprono la casa dei Casti amanti e quella di Giulio Polibio. Proteste per l'anfiteatro di Marco Merola

a vita in diretta, dalla città dei morti. Il 1° giugno Pompei riapre al pubblico due delle sue case

più belle, quella dei Casti amanti e quella appartenuta al liberto Giulio Polibio. Due dimore borghesi, in cui vivevano commercianti benestanti,

pistores (panettieri), che amavano attorniarli di amici potenti e "bella gente".

Affari, accordi elettorali, beghe familiari, amori romantici tra le mura di questi palazzetti affacciati sulla centralissima via dell'Abbondanza, lo struscio obbligato dell'epoca. I Casti amanti sono raffigurati in un affresco mentre si scambiano un lungo e ingenuo bacio, insolito, si può dire, nella patria dei lupanari e delle terme suburbane istoriate con le più scabrose scene di sesso spinto che si siano mai viste. In un ambiente, enorme, troneggia un forno attorniato da macine. Era il luogo dove veniva lavorato e venduto il pane. «La domus fu investita dall'eruzione mentre erano in corso dei lavori di riparazione dei danni provocati da un disastroso terremoto avvenuto pochi giorni prima di quel fatale 24 agosto del 79 d.C. -spiega l'archeologo della Soprintendenza Antonio Varone -. Gli abitanti fecero appena in tempo a ripararsi in un vicolo, dove poi furono ritrovati».

Sopra le nostre teste fremente l'attività degli operai che stanno collaudando le passerelle grazie alle quali i turisti, a gruppi di 25, potranno girare nelle stanze della domus sospesi sui reperti. Senza intralciare il lavoro dei restauratori ma godendone il risultato. Aldilà di un muro affrescato, nella stalla, due archeologhe liberano dalla terra e dai residui vulcanici un asinello e quattro muli cui duemila anni fa fu affidato il compito di far girare le macine. A un' isola di distanza la casa di Giulio Polibio, lo schiavo emancipato che fece carriera come magistrato edile coagulando il favore di politici di grido e gente comune. «Vi chiedo di votare per Giulio Polibio, che fa del buon pane», si legge su un muro. Lui, però, le mani in pasta non le metteva direttamente. Qui non ci sono forni. Era più che altro un imprenditore della panificazione.

Oggi la sua dimora è un interessante laboratorio didattico. «Al suo interno abbiamo ricostruito letti triclinari, mobilio, tendaggi e persino una finestra con i vetri che i Romani già usavano - spiega Marcello Fiori, commissario delegato per l'emergenza dell'area archeologica di Napoli e Pompei -, oltre al bellissimo giardino dove sono state innestate le piante originali». A far da guida ai visitatori c'è Giulio Polibio in persona. Il suo ologramma salta fuori da una nuvola di fumo. Cambiando ambiente, accompagnati dagli effetti sonori studiati da Claudio Rodolfo Salerno, presidente dell'Istituto per la diffusione delle scienze naturali, compare un altro spirito. Una giovane sedicenne (la figlia?) incinta all'ottavo mese, che si strugge per aver perso la sua vita e quella del bambino a causa dell'eruzione. Da un dramma antico a uno moderno. I puristi urlano allo scempio per il restauro delle gradinate del teatro di Pompei. «Se si voleva utilizzare la struttura, come si fa già a Verona o Taormina, non si poteva fare altrimenti», aggiunge Fiori. «Ricostruire i gradini in marmo di Carrara (stesso materiale della cavea ndr) è sembrato eccessivo, perciò è stato scelto il tufo». La magia questa volta è affidata alla bacchetta del maestro Muti, che si esibirà qui il 10 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA A nuova vita.

Uno scatto del Peristilio della casa di Giulio Polibio.

In basso un particolare della decorazione pittorica dell'abitazione di Polibio

***Trenta militi della Cri cuochi nelle emergenze*****CARCAREINIZIATIVA ALLO IAL**

Trenta militi della Cri  
cuochi nelle emergenze

Trenta volontari della Croce Rossa di Carcare hanno partecipato a un corso dedicato alla ristorazione collettiva d'emergenza nella sede dello Ial di Carcare. Il corso tenuto da specialisti dell'alimentazione, dell'igiene e della psicologia, è stato organizzato dal Comitato regionale della Croce Rossa.

L'iniziativa è finalizzata a costituire un gruppo di operatori in grado di prestare la loro opera in una mensa allestita dopo un evento catastrofico. In pratica adesso a Carcare la Cri ha 30 volontari pronti in caso di emergenze a essere impiegati su tutto il territorio nazionale attraverso le strutture della Protezione civile.

Lo scopo del corso è quello di saper trattare le materie prime da consegnare poi ai cuochi secondo precise norme igienico-sanitarie in vigore in tutta l'Unione Europea. Oltre le nozioni c'è stato anche un esame pratico delle conoscenze. Infatti i volontari della Cri hanno provveduto con successo a preparare i pasti a 40 persone impegnate in un'esercitazione di salvataggio nell'entroterra di Varazze. \

*Sui bastioni con i fuoristrada*

CITTADELLA. A GIUGNO UN MESE DI EVENTI

La sezione storica con  
le uniformi del regio  
esercito sarà inaugurata  
dal ministro Bondi

[FIRMA]FRANCO MARCHIARO

ALESSANDRIA

«Il mese di giugno in Cittadella sarà strepitoso». L'ha detto il sindaco Piercarlo Fabbio presentando nella caserma Pasubio della settecentesca fortezza il nutrito programma di «Eventi - manifestazioni cultura spettacolo». Nei primi due weekend ci sarà la San Giorgio Cavalli, con importanti concorsi ippici (il servizio è a ). Cavalli che si «incroceranno» il 6 giugno con la rievocazione storica del Circuito Bordino, ma il 4 e il 6 dovranno fare i conti anche con il gospel e la danza. Il 18 e 19 ci sarà la San Giorgio canina. La San Giorgio Motori invece occuperà la scena il 26 e 27. E L'assessore Manuela Ulandi e il presidente della Cassa risparmio Alessandria Carlo Frascarolo - la banca è tra gli sponsor - sottolineano i benefici per l'economia alessandrina che porteranno gli eventi in Cittadella.

Il 18 giugno sarà una giornata particolare, il ministro Sandro Bondi inaugurerà infatti una delle sette edizioni a tema in cui è stata divisa la tradizionale fiera di primavera: è la San Giorgio Storia destinata a proseguire per almeno due anni e che rientra tra le manifestazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Nel Palazzo del Governatore sarà allestita la raccolta di uniformi, armi e cimeli del regio esercito dal 1848 al 1946. «Nell'occasione - dice Fabbio - al ministro Bondi presenteremo l'elenco di tutto ciò che stiamo facendo per mantenere viva la Cittadella».

Circuito Bordino. E' in programma il 6 giugno e per l'occasione sfileranno bellissime auto storiche che in Cittadella potranno trovare tra le caserme e i bastioni punti interessanti per far risaltare le loro qualità.

San Giorgio Canina. Si terrà il 19 e 20, oltre alla esposizione dei migliori esemplari delle razze più apprezzate ci saranno esibizioni cinosportive con esibizioni dei più rappresentativi appassionati delle principali discipline praticate nel mondo, come gli esperti di Agility, le dimostrazioni delle unità cinofile di forze dell'ordine e della Protezione civile. Si potrà inoltre ammirare un casting cinematografico con attori a quattro zampe.

San Giorgio Motori. Il 26 e 27, oltre alla presentazione dei più recenti modelli di varie case automobilistiche, ci saranno un raduno di auto storiche, gimcane, pista per go kart, prove Quad e fuoristrada con percorsi sui bastioni.

Spettacoli. Venerdì 4 coro gospel Joy Singer Choir, il 5 Line Dance con Anchise Bolchi, il 19 Balli caraibici con Jennifer Sanchez y Su Banda Latina, il 26 musica Anni '60, '70 e '80 coi Lady Marmalade.

Un mix di intrattenimenti che trasformeranno Alessandria e la Cittadella nel cuore degli eventi estivi e l'ingresso a tutte le manifestazioni sarà gratuito. Il servizio ristorazione sarà garantito da 12 Pro loco con piatti tipici del territorio in una «Piazza dei sapori» e il servizio bar sarà gestito dal Caffè degli artisti.

Risorgimento e massoneria. In attesa degli eventi di giugno, domani, dalle 10, la Cittadella ospiterà un convegno di studi promosso dal Grande Oriente d'Italia: «Risorgimento e massoneria ad Alessandria». Il convegno sarà aperto dal gruppo storico Pietro Micca, che al pomeriggio, chiusi i lavori degli storici, a partire dalle 14 proporrà momenti di vita di un accampamento militare d'epoca.

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

VENERDI' 28

Orientamento

CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, ORE 9

Convegno nazionale "Orientamento: dal Rapporto Nazionale alle esperienze locali", con uno sguardo all'ottica di genere e alle pari opportunità. In chiusura di mattinata tavola rotonda "Le esperienze di orientamento sul territorio della Regione Piemonte"; al pomeriggio "Orientamento di genere: esperienze di buone prassi a confronto tra parole e immagini".

Le Vallette

ISTITUTO RUSSELL, CORSO MOLISE 58, ORE 9,30

Proiezione di documentari sulla storia delle Vallette realizzati dagli studenti dell'istituto.

Jardin Mandala

PARCO D'ARTE VIVENTE, VIA GIORDANO BRUNO 31, ORE 10-18

Workshop "Jardin Mandala". Info 011/3182235 o [www.parcoartevivente.it](http://www.parcoartevivente.it).

Aspetti un bambino?

BIBLIOTECA CIVICA DIETRICH BONHOEFFER, CORSO CORSICA 55, ORE 10,30

Progetto di accompagnamento alla gravidanza e al parto, a cura dei Consultori familiari dell' ASL TO 1 e TO 2 con la presenza anche di mediatrici culturali (con mediatrici in lingua rumena e araba). Info 011/4435993.

Aspetti un bambino?

PUNTO PRESTITO GABRIELE D'ANNUNZIO, VIA SACCARELLI 18, ORE 13 E 14

Progetto di accompagnamento alla gravidanza e al parto, a cura dei Consultori familiari dell' ASL TO 1 e TO 2 con la presenza anche di mediatrici culturali (con mediatrice in lingua rumena prima e cinese poi). Info 011/4439350.

Orientamento

CENTRO INCONTRI REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, ORE 14

Convegno Nazionale "Orientamento: dal rapporto Nazionale alle esperienze locali - con uno sguardo all'ottica di genere e alle pari opportunità".

Tutta un'altra festa

8 GALLERY, VIA NIZZA 230, ORE 16

Momenti ludici sul Lingotto, con postazione multimediale, poi si canta con "...A piedi con le ruote e con le ali", quindi danza in carrozzina e spazio alla poesia con "Confusioni". Alle 20,30 "La farfalla e il leviatano", teatro danza su immagini autoriali. Info 011/6630768.

Tutti su per terra

ISOLA PEDONALE VIA BALBO, ORE 16,30

Festa di zona "Tutti su per terra" nell'area pedonale di via Balbo e all'Askatasuna: giochi, animazione, laboratorio di danza per bambini, dalle 17,30 dibattito pubblico "Acqua, suolo, produzione agricola. Un equilibrio da ritrovare"; dalle 19,30 aperitivo musicale; dalle 22 concerto gratuito degli El Tres. Info: [www.comitatoquartierevanchiglia.net](http://www.comitatoquartierevanchiglia.net).

Dal Senegal al Piemonte

SALA RAI, VIA VERDI 16, ORE 17-19,30

Nell'ambito dell'iniziativa "Dal Senegal al Piemonte", incontro dal titolo "Raccontare la migrazione oggi. Il ruolo dei migranti nella comunicazione sociale in Italia". Ingresso libero. Info: [www.fondazioni4africa.org](http://www.fondazioni4africa.org).

Immaginando

CIRCOSCRIZIONE 5, VIA STRABELLA 192, ORE 17

Premiazione dei vincitori di "Immaginando", concorso pensato da Conad, CMB e UNIECO per i ragazzi delle scuole elementari delle Vallette.

Sentinelle di pietra

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, VIA GIOLITTI 36, ORE 17,30-20

Tavola rotonda su "Quale salvaguardia per la Collina morenica di Rivoli-Avigliana?". Introduce: Liliana Boella, responsabile del Gruppo Collina morenica Pro Natura Torino. Modera: Valter Giuliano, giornalista. Intervengono: Maria Teresa Roli, consigliere nazionale Italia Nostra; Flavia Bianchi, responsabile urbanistica e territorio Legambiente

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

Piemonte; Paolo Foietta, direttore area pianificazione territoriale, trasporti e protezione civile della Provincia di Torino. Ingresso Libero. Info [www.mrsntorino.it](http://www.mrsntorino.it).

Felicità

BIBLIOTECA CIVICA DIETRICH BONHOEFFER, CORSO CORSICA 55, ORE 17,30

"Una via per la felicità", teoria e prassi, incontri condotti da Giancarlo Ciravegna. Info 011/4435990.

Corpo che respira

SUPERCIBARIUS, VIA DOMODOSSOLA 9, ORE 18

Conferenza "Il corpo che parla", a cura di Amalia Gorni. Partecipazione gratuita, gradita la prenotazione. Info 011/7509973 o 338/2931097.

Vita familiare

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA, CORSO TRENTO 13, ORE 18

Presentazione del romanzo "Il tempo breve" di Annabella Balbiano. Con l'autrice intervengono mons. Guido Fiandino, Valentino e Pierangela Castellani; modera Michele Ruggiero.

Magia

MIRAFIORI MOTOR VILLAGE, PIAZZA CATTANEO 9, ORE 18,30

"Happy Birthday Mirafiori Motor Village": per i quattro anni dello spazio, spettacolo di magia con i più famosi illusionisti italiani. Ingresso libero. Info: 011/0042000, [www.mirafiorimotorvillage.it](http://www.mirafiorimotorvillage.it).

Collecting people

TRAM DIOGENE, CORSO REGIO PARCO X CORSO VERONA, ORE 19

Incontro con Antonio Limonciello "Mamma li turchi! Istanbul bienal 2009". Info [www.progettodiogene.eu](http://www.progettodiogene.eu).

Asta il libro

WASH BUBBLE BAR, VIA CERNAIA 25/B, ORE 19

L'associazione culturale ViaLibera con la collaborazione di Fabrizio Vespa e Fabio Giudice alias Capitan Freedom in qualità di battitori-enterteiner, organizza il primo aperitivo di "Asta il Libro", un vero e proprio show dal vivo con asta libraria. Info [www.associazionevialibera.org](http://www.associazionevialibera.org).

Zona rossa

AMANTES, VIA PRINCIPE AMEDEO 38/A, ORE 19

Inaugurazione della mostra "Zona rossa" dei Dott. Porka's P-Proj. La mostra sarà visitabile fino al 23 giugno, dal martedì al sabato, ore 18-01. Info [www.arteca.org](http://www.arteca.org).

Danza contemporanea

CENTRO DAIVA JYOTI, VIA TIRRENO 151, ORE 19,30

Laboratorio di danza contemporanea. Info: 339/8757696, 011/3270145, [www.daivajyoti.it](http://www.daivajyoti.it).

Yoga

CENTRO STUDI MAITRI BUDDHA, VIA GUGLIELMINETTI 9, ORE 20

Nel giorno del Vesak-Saka Dawa festività, lo yoga (in 6 sessioni) del Kalachakra Tantra. Con ven. Lobsang Sanghye.

Silenzio interiore

ASSOCIAZIONE NUOVA ATLANTO GENESIS, VIA PIANEZZA 14, ORE 20,30

Conferenza "Raggiungere il silenzio interiore", a cura di Giuliano Falciani, presidente Associazione SaraS. Info 338/6752575 o [www.atlantegenesis.com](http://www.atlantegenesis.com).

Shiatsu

CENTRO BUDDHA DELLA MEDICINA, VIA CENISCHIA 13, ORE 20,30

Nuova arte manipolatoria basata sul tocco, che unisce i principi dello Shiatsu tradizionale con gli aspetti del Tantra medico Tibetano: presentazione primo livello e scambio trattamenti. Info 011/355523 o 346/3545058.

Metodo Bates

TOPOS, VIA PINELLI 23, ORE 20,30-23,30

"Tutti senza occhiali!": sessione intensiva di Metodo Bates, la tecnica olistica per migliorare la propria capacità visiva e ridurre i difetti, condotto da Silvia Bodda. Info 011/7600736, [www.oasitopos.eu](http://www.oasitopos.eu).

Torino sotterranea

PIAZZA VITTORIO VENETO 5, ORE 20,30

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

La città sotto la città si rivela in un itinerario "al centro della terra". Il percorso si snoda tra le gallerie del Settecento, i rifugi antiaerei del secondo conflitto mondiale, le regie ghiacciate di Porta Palazzo, gli infernotti dei palazzi barocchi. Costo 25 euro. Info e prenotazioni 011/6680580, [www.somewhere.it](http://www.somewhere.it).

Dalla parte dell'inconscio

CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9, ORE 20,30

Il ciclo "Dalla parte dell'inconscio" si chiude con la conferenza "Quando l'amore incontra l'inconscio", interviene Paola Francesconi, presiede Gian Francesco Arzente. Info 333/4706458 o [segreteria@slp.torino@libero.it](mailto:segreteria@slp.torino@libero.it).

Cuba

SALA POLIVALENTE, VIA LEONCAVALLO 17, ORE 21

L'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba di Torino e provincia propone l'incontro dibattito con Arleen Rodriguez "Cuba: media e dissidenza", sulla campagna mediatica contro Cuba acuitasi dopo la morte di Orlando Zapata e dei successivi annunciati "scioperi della fame" di altri detenuti. Info [torino@italia-cuba.it](mailto:torino@italia-cuba.it).

To shhot an elephant

CENTRO CULTURALE DAR AL HIKMA, VIA FIOCCHETTO 15, ORE 21

Proiezione del film "To shoot an elephant", un documentario di Alberto Arce e Mohammad Rujeilah, testimoni oculari presenti nella Striscia di Gaza durante l'attacco dell'esercito israeliano. Segue dibattito. Il film è stato premiato lo scorso novembre al Festival dei Popoli di Firenze. Il 18 gennaio 2010 è stato organizzato, in tutto il mondo, un "global screening day", in occasione dell'anniversario dei bombardamenti israeliani a Gaza. Info [info@ism-italia.it](mailto:info@ism-italia.it).

Uscire dalla droga

CHIESA DI SAN GIUSEPPE, IN VIA SANTA TERESA 22 (VICINO A PIAZZA SOLFERINO), ORE 21

Serata di condivisione e preghiera in varie lingue con un sacerdote della Comunità Cenacolo di Suor Elvira ed alcuni ragazzi che nella Comunità sono "usciti dalle tenebre della droga per ritrovare la luce della vita". Organizza l'Associazione Amici di Lazzaro.

SABATO 29

Yoga e ambiente

CENTRO YOGA SATYANANDA, CORSO RAFFAELLO 11, ORE 8,30-12 E 14-17

"Yoga, ecologia e ambiente": seminario per ritrovare equilibrio e armonia con la natura attraverso le pratiche di yoga e gli insegnamenti di Sw. Satyananda Saraswati. Condotta da Sn. Atmajyoti e Sn. Chandrakalananda. Info: 011/6699733, 340/8435378, [www.satyanandaitalia.net](http://www.satyanandaitalia.net).

Siamo in movimento

CASCINA MARCHESA, CORSO VERCELLI 141, ORE 9-14

Seminario "Siamo in movimento... perché ogni movimento ha bisogno degli altri e l'umanità ha bisogno dell'impegno di tutti". Riflessioni introduttive di Lucio Levi, Cesare Pianciola, Nanni Salio e Massimo Salvadori. Info e iscrizioni: 011/532824, [info@serenoregis.org](mailto:info@serenoregis.org).

Dal Senegal al Piemonte

CORTILE DEL MAGLIO, PIAZZA BORGO DORA, ORE 9-12,30 E 16-23

Nell'ambito dell'iniziativa "Dal Senegal al Piemonte" meeting delle scuole partecipanti al progetto Fondazioni 4Africa. A seguire, alle 16, dibattito "Migrazioni e cosviluppo", mostra fotografica e artigianale, aperitivo senegalese e concerto. Info: [www.fondazioni4africa.org](http://www.fondazioni4africa.org).

Tutti su per terra

ISOLA PEDONALE VIA BALBO, ORE 9

Festa di zona "Tutti su per terra" nell'area pedonale di via Balbo e all'Askatasuna: mercato del Gap a km 0, laboratori ambientali e di disegno per bambini; dalle 17 dibattito pubblico "Metropolis, cittadini o spettatori?"; dalle 18 laboratorio di animazione; dalle 20,30 cena popolare; dalle 21,30 serata musicale. Info: [www.comitatoquartierevanchiglia.net](http://www.comitatoquartierevanchiglia.net).

Donne cattoliche

GAM, VIA MAGENTA 31, ORE 9,30-12,30

Convegno "Le donne cattoliche nella società che cambia. Identità, sfide, testimonianze". Intervengono: don Daniele Bortolussi, Tommaso Marino, Anna Barocelli Donna; modera Maria Maddalena Brunero Garena.

Massaggio emozionale



## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

**CENTRO STUDI OLISTICI BRAHMA VIDYA, VIA VANDALINO 82/28, ORE 9,30**

Corso di massaggio emozionale per la coppia: dolci manualità e semplici tecniche di riavvicinamento emozionale e corporeo per migliorare e armonizzare il proprio rapporto di coppia. Info 011/4119849, 334/3145040 o [www.brahmavidya-web.com](http://www.brahmavidya-web.com).

**La satira in Italia**

**MUSEO REGIONALE SCIENZE NATURALI, VIA GIOLITTI 36, ORE 9,30-18**

Convegno "Satira, fedi religiose e libertà di espressione nella società contemporanea"; al termine verrà inaugurata la mostra "Asini, muli, corvi e maiali: la satira in Italia tra Stato e religioni dal 1848 ai giorni nostri", organizzata dalla Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni, visitabile fino al 31 luglio. Info [www.mrsntorino.it](http://www.mrsntorino.it).

**Otium meditativo**

**CENTRO INTERCULTURALE, CORSO TARANTO 160, ORE 10-13**

"Tempo pieno. Scuola di otium meditativo", cinque incontri dedicati alla danza indiana e all'arte dello shiatsu. Ingresso singolo incontro 5 euro; tre incontri 12 euro. Info e iscrizioni 011/4326827 o [www.circololettori.it](http://www.circololettori.it).

**Jardin Mandala**

**PARCO D'ARTE VIVENTE, VIA GIORDANO BRUNO 31, ORE 10-12**

Workshop conclusivo "Jardin Mandala" e alle 12 visita guidata (a ingresso libero) a cura di Gilles Clément. Info 011/3182235 o [www.parcoartevivente.it](http://www.parcoartevivente.it).

**Genitori e bimbi**

**SUPERCIBARIUS, VIA DOMODOSSOLA 9, ORE 10-11**

Incontri di parole e colori per genitori e bimbi dai 4 ai 9 anni, a cura di Nadia Sponzilli. I posti sono limitati occorre prenotare e iscriversi entro il venerdì precedente l'incontro. Info 011/7509973 o 338/2931097.

**Vacanze in camper**

**VIA AMENDOLA ANGOLO VIA BUOZZI, ORE 10-19**

"Camper ti voglio conoscere" è la manifestazione che promuove una nuova idea di vacanza en plein air. In mostra i mezzi di ultima generazione, come il camper semintegrale a letto basculante. Info 011/5516286.

**Mostra mercato Tuareg**

**BORGO MEDIEVALE, PARCO DEL VALENTINO, ORE 10-18**

Mostra mercato di oggetti artigianali tuareg e di altri popoli africani. Info 011/4431701.

**Visita guidata**

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO DI VALSALICE, VIALE THOVEZ 37, ORE 10-12**

Visita guidata alle esposizioni permanenti del Museo, conduce don Ezio Fonio, incaricato del Museo. Inoltre sarà visitabile la mostra temporanea in corso "NaturArte. Immagini, fisure ...e presenze negli alberi fotografati da Ernesto Cosenza". Ingresso gratuito. Non occorre prenotare. Info 011/6300611 o 331/6605587.

**Animali o dei?**

**MUSEO EGIZIO, VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE 6, ORE 10,30**

Una visita che pone un quesito curioso, la cui risposta si potrà trovare solo nelle sale e tra i reperti del Museo Egizio. Costo 3,5 euro. Info 011/4406903 o [info@museitorino.it](mailto:info@museitorino.it).

**Donazioni e trapianti**

**CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9, ORE 10,30**

incontro "Un dono per la vita" su donazioni e trapianti di organi e tessuti. Intervengono Anna Mirone, Enrico Morgando, con testimonianze di Ivan Pregnotato, Manuela Rolle, Pierantonio Capitini. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info 011/4374298.

**India dei Rajput**

**MAO, VIA SAN DOMENICO 9/11, ORE 11**

Visita guidata alla mostra temporanea "L'India dei Rajput. Miniature dalla collezione Ducrot". Prenotazione consigliata. Info 011/4436927.

**Miss Universo**

**MISSUNIVERSE ITALY, PIAZZA CASTELLO 71, ORE 14-20**

Casting per selezionare le concorrenti alla finale nazionale di Miss Universo. Info: [www.missuniverse.it](http://www.missuniverse.it),

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

miss@missuniverse.it.

I Bars

CENTRO YOGA SHIVA, VIA TRIPOLI 181, ORE 14,30-22,30

Seminario "I Bars": poggiare le dita su 32 punti della testa per scaricare stress, rabbia, blocchi, tensioni, convinzioni limitanti. Info: 347/4278055, 011/3183651, [www.centroyogashiva.com](http://www.centroyogashiva.com).

Visite guidate

CHIESA DI SANTA PELAGIA, VIA SAN MASSIMO 21, ORE 15-17

Visite guidate gratuite, a cura dell'associazione Damasco in collaborazione con l'Opera Munifica Istruzione, per conoscere la storia della chiesa e dell'istituzione che la gestisce. Info 011/8178968.

Le erbe stregate

CENTRO VISITE PARCO COLLINA TORINESE, STRADA DELLA FUNICOLARE 55, ORE 15,30

Un'escursione nel bosco alla scoperta delle piante dai nomi curiosi e cariche di memoria, con assaggio di prodotti locali a base di erbe e ricette. Prenotazione obbligatoria. Info e iscrizioni: 011/8903667, [cyparcosuperga@artefatto.com](mailto:cyparcosuperga@artefatto.com).

Visita guidata

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, VIA GIOLITTI 36, ORE 15,30

Visita guidata gratuita con un gruppo di esperti scientifici che guiderà i visitatori attraverso le mostre "Esploratori dell'Universo - Viaggio nel cuore della materia". Non occorre prenotazione. Info: 011/4326354, [www.esof2010.org](http://www.esof2010.org).

Superga.. in fiore

BASILICA DI SUPERGA, COLLE DI SUPERGA, ORE 15,30

Visita alla ricerca di strani fiori dei più diversi materiali, per poi lavorare alla creazione di un simpatico oggetto fiorito. Costo 5 euro per bambino più un adulto. Merenda aggiuntiva a 2 euro. Prenotazione obbligatoria. Info 011/8997456 o [prenotazioni@basilicadisuperga.com](mailto:prenotazioni@basilicadisuperga.com).

Tutta un'altra festa

8 GALLERY, VIA NIZZA 230, ORE 16

Momenti ludici sul Lingotto, con postazione multimediale, poi "Cantando sotto la pioggia" e "Danza per tutti!"; alle 18,30 le percussioni di "Battito della strada", alle 20 danza in fila e alle 21 la musica leggera de "Gli insuperabili & sorelle diverse". Info 011/6630768.

Visita guidata

MAO, VIA SAN DOMENICO 9/11, ORE 16

"Viaggio in Oriente", visita guidata alle collezioni del Museo. È consigliata la prenotazione. Info 011/4436927.

Repubblica argentina

PIAZZA PALAZZO DI CITTA', ORE 16-22

Celebrazioni per il Bicentenario della Repubblica argentina: apertura dei festeggiamenti con esecuzione dell'inno nazionale; dopo gli interventi delle autorità spettacolo di musica e ballo tipico con la partecipazione di artisti, musicisti e danzatori di origine argentina, coordina Miguel Angel Acosta. Info [www.associazioneargentinoitalianapiemonte.org](http://www.associazioneargentinoitalianapiemonte.org).

Tra principi e divinità

MAO, VIA SAN DOMENICO 9/11, ORE 16,15

Una proiezione di immagini introduce la mostra "L'India dei Rajput. Miniature dalla collezione Ducrot". Al termine del percorso guidato, un laboratorio di ricostruzione e lettura delle immagini di miniature. Prenotazione consigliata. Info 011/4436927.

Festival dei cortili

CORSO LECCE 31, ORE 16,30

In occasione della "Festa dei Vicini" terzo appuntamento con il "Festival dei cortili", un pomeriggio di musica, danze e teatro nei cortili delle case Atc. Ingresso libero. Info 011/3198145, [www.cpdconsulta.it](http://www.cpdconsulta.it).

Incontri LUT

CENTRO STUDI TEOSOFICI H.P.BLAVATSKY, VIA ISONZO 33, ORE 17

Conferenza "Coincidenze, la vita segreta delle cose", interviene Claudio Goglio.

Teosofia

SOCIETÀ TEOSOFICA ITALIANA, VIA PINELLI 78/A, ORE 17

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

Riunione con tema "Plutarco e la sorte", a cura di Francesco Ingravalle.

Palestina

DAR AL HIKMA, VIA FIOCHETTO 15, ORE 17

Conferenza "Palestina, geopolitica di un conflitto". Intervengono Claudio Mutti, Angela Lano, Costanzo Preve, Enrico Galoppini. Ingresso libero. Info: [www.eurasia-rivista.org](http://www.eurasia-rivista.org).

Cultura alimentare

LEGOLIBRI, VIA MARIA VITTORIA 31, ORE 17

"Cultura alimentare e stile di vita: dalla costruzione identitaria al benessere psicofisico" intervengono la dott.ssa Letizia Nucciotti, che presenterà il suo libro "Avanzi popolo", il dott. Marco Comoglio, medico specialista in diabetologia e malattie del ricambio, la dott.ssa Roberta Chiodo Martinetto. Info 011/888075 o [www.legolibri.it](http://www.legolibri.it).

Il lino e la tela

TORINO ART GALLERY, VIA VANCHIGLIA 6/A, ORE 17

Inaugurazione della rassegna "Il lino e la tela. La Sindone nella storia, il percorso, il mistero". La mostra sarà visibile fino all'11 giugno, da lunedì a sabato, ore 15,30-19,30, domenica chiuso. Info 347/1151240.

Space Invaders

SPAZIO MU.FANT, VIA LUINI 195, ORE 18-23

Lo Spazio Mu.fant, nel contesto della mostra "Ferraglie spaziali", presenta il primo dei Fanta-Days dal titolo "Space Invaders: German Impache, Fabrizio Modina, Editrice Elara", con astro-aperitivo alle 20. Info 349/8171960 o [associazioneimmagina@gmail.com](mailto:associazioneimmagina@gmail.com).

Aper-In-Mostra

PALAZZO MADAMA, PIAZZA CASTELLO, ORE 18,30-21

In occasione della mostra "Arte e Industria a Torino. L'avventura Lenci, ceramica d'arredo 1927-1937" il museo organizza l'Aper-in-mostra, momento di fruizione diverso da quelli tradizionali e occasione per visitare il museo fuori dal consueto orario di apertura. Info 011/4429911.

Torino magica

PIAZZA STATUTO 15, ORE 21

Un percorso intrigante e curioso tra volti inquietanti, enigmi massonici e simboli esoterici prende vita attraverso il mistero del Portone del Diavolo, gli spettrali dragoni, la leggenda delle grotte alchemiche, per culminare nella donna velata che regge il calice del Sacro Graal, sotto l'occhio attento dei fantasmi più famosi. Costo 20 euro. Info e prenotazioni 011/6680580, [www.somewhere.it](http://www.somewhere.it).

Per Anabah

TEMPIO VALDESE, CORSO VITTORIO EMANUELE II 23, ORE 21

Emergency propone "Millenote per Anabah", una serata di musica per il Centro di Maternità di Anabah in Afganistan. Ingresso a offerta minima di 8 euro (gratuita fino a 11 anni). Info [www.emergency.2you.it](http://www.emergency.2you.it).

DOMENICA 30

Festambiente

VIA TRIPOLI, TRA CORSO SEBASTOPOLI E CORSO COSENZA, ORE 9

Tutto il giorno negozi aperti, bancarelle, esposizione di veicoli ecologici, marchiatura delle biciclette; inoltre: esibizione dei cani della Squadra cinofili della Polizia di Stato (ore 11,30, 15,30 e 17), giochi di manualità, giro gratuito sui pony, musica etnica, gonfiabili, giostre e teatro delle marionette. Alle 16 alla Libreria Gulliver presentazione del libro "Nel mare ci sono i coccodrilli", con Fabio Geda e Enaiatollah Akbari.

La via del piacere

TOPOS, VIA PINELLI 23, ORE 9,30-18,30

"La via del piacere", percorso tantrico verso la consapevolezza della propria energia sessuale, esplorando le potenzialità del corpo, condotto da Lorenza Accornero e Giuseppe Balboni: "Sentirsi nel corpo e comunicare con il corpo". Prossimo appuntamento il 13 giugno. Info 011/7600736 o [www.oasitopos.eu](http://www.oasitopos.eu).

Corritorino

PIAZZA SAN CARLO, ORE 9,30

Corsa non competitiva per le strade della città: percorso principale 10 Km, Corritorino Easy 3Km e Minicorritorino per i

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

bambini da 0 a 14 anni (1 Km), oltre al al Corritorino Dog. Tutti gli iscritti parteciperanno all'estrazione finale di 500 premi. Info [www.corritorino.com](http://www.corritorino.com).

Vacanze in camper

VIA AMENDOLA ANGOLO VIA BUOZZI, ORE 10-19

"Camper ti voglio conoscere" è la manifestazione che promuove una nuova idea di vacanza en plein air. In mostra i mezzi di ultima generazione, come il camper semintegrale a letto basculante. Info 011/5516286.

Fiera del fumetto

MERCATO COPERTO, PIAZZA MADAMA CRISTINA, ORE 10-19

Fiera del fumetto, con la partecipazione dei Cosplayers. Info 011/6997907, [www.lucasitalia.it](http://www.lucasitalia.it).

Vallette prima e dopo

CORSO MOLISE 77, ORE 10

Visita guidata a cura del Centro di documentazione della circoscrizione sulla storia delle Vallette - prima e dopo. Info e prenotazioni: 011/4431613.

Mostra mercato Tuareg

BORGO MEDIEVALE, PARCO DEL VALENTINO, ORE 10-18

Mostra mercato di oggetti artigianali tuareg e di altri popoli africani. Info 011/4431701.

Festa di via

CORSO REGINA MARGHERITA, DA VIA ROSSINI A CORSO XI FEBBRAIO, ORE 10

Corso Regina Margherita in festa con gruppi musicali, sbandieratori e artisti di strada. In programma esibizioni di arti marziali, capoeira, danza moderna, classica, balli caraibici, tango argentino. Giochi per i bambini, negozi aperti e bancarelle.

Gita in bici

PARCO DEL VALENTINO, VIALE VIRGILIO ANGOLO CORSO VITTORIO, ORE 10

Lungo piste ciclabili si arriverà a Carignano, percorrendo le tranquille strade accanto al Po, ritorno dalla sponda opposta; termine alle ore 17. Pranzo al sacco. Costo 12 euro, la metà per i bambini. Possibilità di noleggio biciclette (in questo caso ritrovo alle 9,30). Necessaria l'iscrizione telefonica o via email. Info 011/4372057 o [info@dueruotenevento.com](mailto:info@dueruotenevento.com).

Animali o dei?

MUSEO EGIZIO, VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE 6, ORE 10,30

Una visita che pone un quesito curioso, la cui risposta si potrà trovare solo nelle sale e tra i reperti del Museo Egizio. Costo 3,5 euro. Info 011/4406903 o [info@museitorino.it](mailto:info@museitorino.it).

Mongiovan...in Movimento

VIA MONGINEVRO, TRA CORSO FERRUCCI E PIAZZA SABOTINO, ORE 10,30-22,30

"Mongiovan...in Movimento: festa dello sport". Per l'occasione l'Atlantide Diving College monterà una piscina di 50 mq per far effettuare a piccoli e grandi prove sub gratuite.

Visita guidata

BORGO MEDIEVALE, PARCO DEL VALENTINO, ORE 11

Visita guidata alla mostra "L'uomo con la valigia. Piccola storia del bagaglio", un inconsueto itinerario nel Borgo e in Rocca, tra la sala mostre, che introduce l'esposizione con gli oggetti del viaggiatore, e la Casa di Frossasco dove è ospitata la sezione bagagli d'altri mondi dedicata agli oggetti tuareg. Info 011/4431701.

India dei Rajput

MAO, VIA SAN DOMENICO 9/11, ORE 11

Visita guidata alla mostra temporanea "L'India dei Rajput. Miniature dalla collezione Ducrot". Prenotazione consigliata. Info 011/4436927.

Foto digitali

PARCO MICHELOTTI, ORE 14,30-18,30

Nell'ambito di "ZooZoom, sulle tracce di un amato giardino zoologico" Coorpi offre il servizio gratuito di trasformazione in formato digitale delle foto cartacee (o diapositive) scattate dai cittadini allo zoo dal '55 all'86. Info 011/5217096, [redazione@coorpi.org](mailto:redazione@coorpi.org).

Insieme per la pace

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

VIA LUSERNA 8, ORE 15,30

Musica, balli popolari, hip hop, danza classica, degustazioni e lotteria per "Insieme per la pace". Organizza l'associazione Basarabia. Entrata gratuita. Info 347/8027187, 380/7543327.

Visita guidata

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, VIA GIOLITTI 36, ORE 15,30

Visita guidata gratuita con un gruppo di esperti scientifici che guiderà i visitatori attraverso le mostre "Esploratori dell'Universo - Viaggio nel cuore della materia". Non occorre prenotazione. Info: 011/4326354, [www.esof2010.org](http://www.esof2010.org).

Tutta un'altra festa

8 GALLERY, VIA NIZZA 230, ORE 16

Momenti ludici sul Lingotto, con postazione multimediale, poi cabaret "Kraphen&Babà - L'inadeguatezza di tutte le cose"; alle 20 "Smash All" live e alle 21 "Le città irreali", musica con performance interattiva. Info 011/6630768.

Visita guidata

PALAZZO MADAMA, PIAZZA CASTELLO, ORE 16

"Diciotto secoli d'arte": un percorso per chi desidera scoprire i grandi capolavori del museo e l'affascinante storia del palazzo. Info e prenotazioni 011/4429911.

Visita guidata

MAO, VIA SAN DOMENICO 9/11, ORE 16

"Viaggio in Oriente", visita guidata alle collezioni del Museo. È consigliata la prenotazione. Info 011/4436927.

Visita guidata

GAM, VIA MAGENTA 31, ORE 16

Visita guidata gratuita lungo le sale del museo dedicate al tema della veduta. Info e prenotazioni 011/4429546.

Visita guidata

MUSEO DI ANTICHITA', VIA XX SETTEMBRE 88/C, ORE 16

Visita guidata "Il culto delle Matrone in Piemonte: dal mondo celtico all'età romana, al sincretismo cristiano". Ingresso: 4 euro; visita guidata gratuita. Info: 011/5211106.

Zombie Walk

PIAZZA STATUTO, ORE 16

Lo Zombie Walk è una visita delle zone più caratteristiche della città, con ferreo dress code: per partecipare è richiesto un look zombie. Verso le 19 trasferimento al Fluido, in viale Cagni 7, per l'aperi-zombie.

Tour della Fortuna

VIA MONTEBELLO FRONTE MOLE ANTONELLIANA, ORE 17,45

Visita guidata tra Auguri, Indovini, Buoni Auspici e Vaticini, l'itinerario della Buona Sorte a Torino tra segni e testimonianze artistiche in una città tra Fato e Destino. Costo 10 euro. Info e prenotazione obbligatoria 011/853670 o [www.barburin.com](http://www.barburin.com).

Swing

ARENA PARCO VALLETTE, VIA DEI GLADIOLI 21, ORE 21

Spettacolo musicale di Mario Actis & Alexangel di grandi successi in chiave swing.

LUNEDI' 31

Caffè letterari

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE, VIA VELA 17, ORE 15

Massimo Gramellini interviene su "L'ultima riga delle favole". Info 011/5718246.

Voglia di leggere?

BIBLIOTECA CIVICA ITALO CALVINO, LUNGO DORA AGRIGENTO 94, ORE 15,30

"Inestinguibile voglia di leggere?", ogni settimana il racconto di un libro a cura di Ines Mollar, volontaria progetto Senior civici. Info 011/4420740.

Future Cup

CENTRO CONGRESSI TORINO INCONTRA, VIA NINO COSTA 8, ORE 16

Cerimonia di premiazione "Future CUP e Scopritalent 2010".

Vivacemente insieme

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

**BIBLIOTECA CIVICA VILLA AMORETTI, CORSO ORBASSANO 200, ORE 16,30**

Incontri di approfondimento sulla salute nella terza età, in collaborazione con l'Associazione Vivacemente Tre. Info 011/4438604.

In francese

**BIBLIOTECA CIVICA DIETRICH BONHOEFFER, CORSO CORSICA 55, ORE 17**

Gruppi di conversazione per chi possiede conoscenze base della lingua e desidera coltivarle, in collaborazione con la Facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Torino, incontri condotti da Costanza Gallo. Info 011/4435993.

Español in biblioteca

**BIBLIOTECA CIVICA CESARE PAVESE, VIA CANDIOLO 79, ORE 17**

Lettrici e lettori si incontrano in biblioteca per conversare in spagnolo. Info 011/4437080.

Poesia in Progress

**CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9, ORE 17,30**

Serata poetico-letteraria con Adriana Mondo e il suo ultimo libro di poesia "Nel grembo oscuro del mondo".

Diversi ma uguali

**CENTRO TEOLOGICO, CORSO STATI UNITI 11/H, ORE 18**

"Problemi e prospettive di integrazione", tavola rotonda con Paolo Ferrero, Massimo Pastore, Kassida Khairallah.

Burri e Fontana

**CENTRO PANNUNZIO, VIA MARIA VITTORIA 35/H, ORE 18**

Incontro su "Burri e Fontana, materia e spazio", con Tania Bertaldi.

Vivacemente in salute

**BIBLIOTECA CIVICA VILLA AMORETTI, CORSO ORBASSANO 200, ORE 18**

Incontro dal titolo "Vivacemente in salute". Intervengono: Pier Carlo Sommo, Daniele Ciccarelli, Edmondo Bertaina, Rossana d'Ambrosio.

Tai Chi

**CENTRO DAIVA JYOTI, VIA TIRRENO 151, ORE 18,15**

Corso di Tai Chi. È possibile partecipare ad una lezione di prova. Info: 339/8757696, 011/3270145, [www.daivajyoti.it](http://www.daivajyoti.it).

Si crede Picasso

**FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO, VIA MODANE 16, ORE 19**

Presentazione del libro "Si crede Picasso. Come distinguere un artista vero da uno che non lo è" di Francesco Bonami.

Con l'autore interviene Luciana Littizzetto. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info 011/3797600, [www.fsrr.org](http://www.fsrr.org).

Yoga

**CENTRO STUDI OLISTICI BRAHMA VIDYA, VIA VANDALINO 82/28, ORE 19**

Prova gratuita di yoga integrale. Si consiglia un abbigliamento comodo. Info 011/4119849, 334/3145040 o

[www.brahmavidya-web.com](http://www.brahmavidya-web.com).

Operine medicamentose

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, VIA GIOLITTI 36, ORE 21**

Ritorna il ciclo "Operine medicamentose" con nuove "patologie" e relative cure farmacologiche per l'anima e il corpo, ovvero come sono cambiate nel tempo medicina e letteratura. Con Pierangelo Lomagno, Jacopo Masini, Marco Fubini.

Tema di questa settimana: l'errore. Ingresso libero. Info 011/19505865, 011/4326354, [www.holdenart.it](http://www.holdenart.it).

Concerto

**CHIESA DI SANTA PELAGIA, VIA SAN MASSIMO 21, ORE 21**

Concerto di chiusura della kermesse "Il Conservatorio per Santa Pelagia". Ingresso libero, fino ad esaurimento posti. Info 011/8178968.

Stalking

**STUDIO DI PSICOLOGIA BERNINI, VIA CLEMENTE 30, ORE 21**

Incontro "Lo stalking: gli autori e le vittime di reato". Ingresso libero. Iscrizione obbligatoria a [info@studiodipsicologiabernini.it](mailto:info@studiodipsicologiabernini.it). Info 011/7410983, [www.studiodipsicologiabernini.it](http://www.studiodipsicologiabernini.it).

Parola d'architetto

**CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9, ORE 21,15-22,15**

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

Ultimo appuntamento con il gruppo di lettura sull'architettura a cura di Urban Center Metropolitano e Fondazione Ordine Architetti della Provincia di Torino. Sergio Pace e Carlo Olmo salutano gli affezionati lettori con una scelta di pagine di architettura memorabili. Info [www.urbancenter.to.it](http://www.urbancenter.to.it).

Salute

CASCINA ROCCA FRANCA, VIA RUBINO 45, ORE 21,30

Incontro dal titolo "Il corpo energetico e lo stato di salute", presentato dalla Sezione di Casale Monferrato dell'Associazione Archeosofica. Ingresso libero. Info 328/2858725.

MARTEDI' 1

Yoga

CENTRO DAIVA JYOTI, VIA TIRRENO 151, ORE 9,30-11; 18-19,30

Corso di Yoga. È possibile partecipare ad una lezione di prova. Info: 339/8757696, 011/3270145, [www.daivajyoti.it](http://www.daivajyoti.it).

Visita guidata

PALAZZO MADAMA, PIAZZA CASTELLO, ORE 11

"Diciotto secoli d'arte": un percorso per chi desidera scoprire i grandi capolavori del museo e l'affascinante storia del palazzo. Ingresso gratuito al museo, visita guidata 3 euro. Info e prenotazioni 011/4429911.

Aspetti un bambino?

BIBLIOTECA CIVICA LUIGI CARLUCCIO, VIA MONTE ORTIGARA 95, ORE 14

Progetto di accompagnamento alla gravidanza e al parto, a cura dei Consulenti familiari dell' ASL TO 1 e TO 2 con la presenza anche di mediatrici culturali (con mediatrici in lingua rumena e araba). Info 011/4428790.

La gestione del talento

BASIC NET IN LARGO MAURIZIO VITALE 1, ORE 14,30

Marco Boglione, fondatore e presidente di BasicNet Spa, società a capo di Kappa, Robe di Kappa, Jesus Jeans, K-Way e Superga presenta agli studenti Iaad iscritti al primo anno il suo libro "Piano piano che ho fretta - Imprenditore è bello!" e condividerà con loro riflessioni e stimoli utili al futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Salotto di Lilla

BIBLIOTECA CIVICA CESARE PAVESE, VIA CANDIOLO 79, ORE 15

"Il Salotto di Lilla": scambi di esperienze di lavori manuali, a cura dell'Unitre e della Circostrizione 10. Info 011/4437080.

In inglese

PUNTO PRESTITO GABRIELE D'ANNUNZIO, VIA SACCARELLI 18, ORE 17

Conversazioni in lingua inglese per chi ha conoscenze base della lingua e desidera coltivarle, coordina Elisabetta Caranfa, volontaria Servizio civile nazionale. Info 011/4439350.

Paesaggio

CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9, ORE 18

Presentazione dei libri "Landscape to be. Paesaggio al futuro", a cura di Claudia Cassatella e "Transmitting Landscape. Comunicare il paesaggio", a cura di Francesca Bagliani. Con le curatrici intervengono Cristina Bianchetti, Antonio De Rossi e Guido Tiberga.

Jaipur

CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9, ORE 18

Presentazione del libro "La libertà si chiama Jaipur" di e con Gabriella Steindler Moscati. Intervengono Donatella Dolcini e Marina Giaveri; modera Anna Economu Gribaudo.

L'arte del fare

BORG MEDIEVALE, PARCO DEL VALENTINO, ORE 18-20

Ritornano i corsi per adulti mirati alla riscoperta di capacità manuali che vanno disperdendosi. Tema: "Carte decorate", a cura di Vittorio Cerrato. Info e iscrizioni 011/4431710.

Julietta Aranda

GAM, VIA MAGENTA 31, ORE 18,30

Incontro con Julietta Aranda che presenta il suo progetto "All the Memory of the World (We Can Remember It for You)". Ingresso libero. Info 011/19744106, [www.giornopergiorno.org](http://www.giornopergiorno.org).

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

### Yoga

CENTRO BUDDHA DELLA MEDICINA, VIA CENISCHIA 13, ORE 19-21

In questo corso i praticanti apprendono metodi di rilassamento fisico e psichico cui seguono specifiche tecniche di concentrazione e meditazione. Info 011/355523 o 346/3545058.

### Contro la crisi

PIAZZA CASTELLO, ORE 20

Manifestazione "Solidali contro la crisi". Dalle 20 laboratori di pittura, alle 21 percorso con testimonianze.

### Dreams Magazine

CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9, ORE 21

Presentazione del portale web "Dreams Magazine". Intervengono Francesca Chiappero, Ylenia Cafaro, Sara Pennini, Francesco Sparacino e Paolo Santoro. A seguire live acustico della cantautrice Carlot-ta. Info: [www.dreamsforteens.com](http://www.dreamsforteens.com).

### Meditazione

YOGASANGHA, VIA VILLA GLORI 6, ORE 21

Incontro di meditazione. Ingresso gratuito. Info 011/6618844 o [www.yogasangha.it](http://www.yogasangha.it).

### To shhot an elephant

CINEMA BARETTI, VIA BARETTI 4, ORE 21

Proiezione del film "To shoot an elephant", un documentario di Alberto Arce e Mohammad Rujeilah, testimoni oculari presenti nella Striscia di Gaza durante l'attacco dell'esercito israeliano. Segue dibattito. Info [info@ism-italia.it](mailto:info@ism-italia.it).

### MERCOLEDI' 2

#### Memobus

MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, CORSO VALDOCCA 4/A; ORE 9, 11, 13, 15 E 17

Memobus - percorso nella memoria dei luoghi -, un progetto educativo dell'Associazione Terra del Fuoco che porta i partecipanti nei luoghi della memoria della città. Costo di 4 euro a persona. Prenotazioni all'800/553130; info 011/4363470 o [didattica@museodiffusotorino.it](mailto:didattica@museodiffusotorino.it).

#### Fiera mercato

VIALE DEI MUGHETTI, ORE 9-20

Grande fiera mercato delle Vallette.

#### Yoga integrale

CENTRO BUDDHA DELLA MEDICINA, VIA CENISCHIA 13, ORE 20-22

Uno dei sistemi più antichi per lo sviluppo dell'equilibrio fisico e della conoscenza di sé, che può essere praticato con successo da chiunque e ad ogni età. Info 011/355523 o 346/3545058.

#### Costituzione

TEATRO ASTRA, VIA PILO 6, ORE 21

Il teatro della Costituzione: uno spettacolo di Marco Alotto, Gianni Bisacca, con la partecipazione di Alberto Salza, Gianpaolo Zancan. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info e prenotazioni: 011/4435453.

### GIOVEDI' 3

#### Truth (and Relativism)

AULA ALLARA DEL RETTORATO, VIA VERDI 8, ORE 9,30

Il convegno internazionale "Truth (and Relativism)" vedrà interventi di C. Cozzo, M. David, C. Penco, F. Recanati, M. Santambrogio, J. Stanley e M. Vignolo. Info e adesioni [carola.barbero@unito.it](mailto:carola.barbero@unito.it) o <http://cogito.lagado.org/truthandrelativism2010>.

#### Secondo natura?

AULA MAGNA DEL RETTORATO, VIA VERDI 8, ORE 9,30-13 E 15-18

Convegno "Secondo natura? Scienza, diritto e morale tra determinismo e libertà", giuristi, scienziati, teologi e filosofi a confronto sul concetto di natura e sui suoi utilizzi quale fondamento di un'etica per l'oggi. Al mattino "Diritto: la natura può diventare norma?"; al pomeriggio "Scienza: esiste il pericolo del riduzionismo?". Info 011/6692838.

#### Aspetti un bambino?

PUNTO PRESTITO GABRIELE D'ANNUNZIO, VIA SACCARELLI 18, ORE 13



## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

Progetto di accompagnamento alla gravidanza e al parto, a cura dei Consulenti familiari dell' ASL TO 1 e TO 2 con la presenza anche di mediatrici culturali (lingua araba). Info 011/4439350.

Aspetti un bambino?

BIBLIOTECA CIVICA TORINO CENTRO, VIA DELLA CITTADELLA 5, ORE 14

Progetto di accompagnamento alla gravidanza e al parto, a cura dei Consulenti familiari dell' ASL TO 1 e TO 2 con la presenza anche di mediatrici culturali. Info 011/4429826.

Il notaio

BIBLIOTECA CIVICA VILLA AMORETTI, CORSO ORBASSANO 200, ORE 14

"Il notaio è un libro aperto", servizio di consulenza gratuita al cittadino (su prenotazione). Info 011/4438604.

Sul filo di lana

BIBLIOTECA CIVICA MIRAFIORI, CORSO UNIONE SOVIETICA 490, ORE 15,15

"Letture sul filo di lana", appuntamento al knit-point della biblioteca per sferruzzare in compagnia, imparare e insegnare tecniche e punti, rilassarsi creando qualcosa di personale, ascoltare racconti letti ad alta voce. Info 011/3470637.

Città d'autore

SALA CONFERENZE, CORSO NOVARA 64, ORE 16

Incontro "Carlo Ceppi: raffinato interprete dell'eclettismo di fine Ottocento". Relatore: Carlo Chiavario. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info: 011/0702110, [www.volarte.it](http://www.volarte.it).

Genitori in gioco

SPAZIO FAMIGLIA, VIA MONTEVIDEO 27/M, ORE 17-19

Incontro rivolto alle famiglie con bambini fino a 10 anni: "E' un gioco da bambini: tra amici immaginari, amici reali, fratelli e sorelle", con Elisa Russello. Partecipazione gratuita. Info e prenotazioni: 348/0847148.

In inglese

BIBLIOTECA CIVICA MIRAFIORI, CORSO UNIONE SOVIETICA 490,  
ORE 17,30

Incontri di conversazione condotti da Lisa Summari. Info 011/3470637.

Coro filarmonico Maghini

CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9, ORE 17,30

Presentazione del progetto "Musica nei luoghi dello spirito 2010" con una riflessione sui 15 anni di attività del coro filarmonico Ruggero Maghini.

Via Veneto

DEHORS RISTORANTE DEL CAMBIO, PIAZZA CARIGNANO 2,  
ORE 17,30

Incontro dal titolo "La sera andavamo in via Veneto: i caffè culturali di Roma e il gruppo di Mario Pannunzio". Interviene Bruno Gambarotta, coordina Pier Franco Quaglieni. Ingresso libero. Info [www.centropannunzio.it](http://www.centropannunzio.it).

Simone de Beauvoir

ALLIANCE FRANÇAISE DE TURIN, VIA SALUZZO 60, ORE 18

Incontro "Simone de Beauvoir: le parcours du Sujet", con Elisa Ghiosso. Info e iscrizioni [mediateca@alliancefrto.it](mailto:mediateca@alliancefrto.it).

Di bronzo e fiamma

CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9, ORE 18

Presentazione del libro "Di bronzo e fiamma" di e con Clara Serra. Interventi critici di Giorgio Barberi Squarotti e Sandro Gros-Pietro.

Blackout Fest

Via Antonio Cecchi 21/a, ORE 18

Nell'ambito della festa di Radio Blackout, convegno su "Stato di emergenza". Così come la guerra, ormai divenuta "permanente", la crisi economica (e sociale) è diventata l'orizzonte quotidiano con cui fare i conti. Chi ci governa lo sa bene, e affina i suoi strumenti, legali e polizieschi, per affrontare la conflittualità sociale che inevitabilmente questo scenario porta con sé. Così lo "stato di emergenza" diventa la "norma": i poveri diventano un'oscenità da rinchiudere, la solidarietà un fastidio da annientare, il dissenso un crimine da zittire. Interventi: - Avv. Vainer Burani (Reggio Emilia), Guerra permanente e criminalizzazione del dissenso; Redazione di "Senza censura", Piano carceri e dintorni; Avv.

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

Claudio Novaro (Torino), "La potenza dei movimenti sociali, le strategie di governance del conflitto".

Ora d'arte

PALAZZO MADAMA, PIAZZA CASTELLO, ORE 18

Per Ora d'arte "La sfida del clima: controllare i parametri di temperatura e umidità a Palazzo Madama". Intervengono Diego Giachello, Alfonso Famà. Info e prenotazioni 011/4429911.

Counseling

ISTITUTO INTERNAZIONALE PSICOSINTESI EDUCATIVA, VIA GIOBERTI 40, ORE 18,30

Presentazione del corso triennale di formazione in Counseling psicosintetico. Ingresso libero e gratuito. Info e adesioni 011/532747 o [www.counselingpsicosintetico.org](http://www.counselingpsicosintetico.org).

P'assaggi al Borgo

BORGO MEDIEVALE, CASTELLO DEL VALENTINO, ORE 18,30 E 20

Un incontro per conoscere la Rocca e degustare i vini Doc torinesi, unendo al percorso teatrale un viaggio ideale nelle quattro zone vitivinicole del territorio: Canavese, Collina Torinese, Pinerolese e Valle di Susa. Costo: 7 euro.

Prenotazione obbligatoria. Info e iscrizioni 011/4431701-02.

Yoga

CENTRO STUDI OLISTICI BRAHMA VIDYA, VIA VANDALINO 82/28, ORE 20,15

Prova gratuita di yoga integrale. Si consiglia un abbigliamento comodo. Info 011/4119849, 334/3145040 o [www.brahmavidya-web.com](http://www.brahmavidya-web.com).

Yoga

CENTRO DAIVA JYOTI, VIA TIRRENO 151, ORE 18,30 E 20,30

Corso di Yoga. È possibile partecipare ad una lezione di prova. Info: 339/8757696, 011/3270145, [www.daivajyoti.it](http://www.daivajyoti.it).

Meditazione Ngal-gSo

CENTRO BUDDHA DELLA MEDICINA, VIA CENISCHIA 13, ORE 20,30

Percorso aperto a tutti per sviluppare conoscenza in noi stessi attraverso gli insegnamenti della tradizione tibetana Vajrayana Ngal-gSo. Info 011/355523 o 346/3545058.

Io ballo in compagnia

BIBLIOTECA CIVICA MIRAFIORI, CORSO UNIONE SOVIETICA 490, ORE 20,30

Conoscere le culture del mondo attraverso la danza. È richiesta l'iscrizione. Info 011/3470637.

Omeopatia

TEATRO DEI SALESIANI, VIA PIAZZI 25, ORE 20,45

Per "Omeopatia: la via naturale per la nostra salute", incontri di approfondimento per comprendere dove originano e come vanno curate le malattie del nostro tempo, il Dott. Paolo Greco interviene su "Omeopatia e pediatria: le basi per la vera salute". Info 011/6193494 o [www.omeopatianet.it](http://www.omeopatianet.it).

Incontri Lut

CENTRO STUDI TEOSOFICI H.P.BLAVATSKY, VIA ISONZO 33, ORE 21

Gruppo di incontro su "Lo yoga della Gita di Sri Aurobindo".

Corti Rajput

MAO, VIA SAN DOMENICO 11, ORE 21

In occasione della mostra "L'India dei Rajput. Miniature dalla Collezione Ducrot", conferenza "Fasti e splendori nelle corti Rajput e Mughal". Interviene Sherif El Sebaie. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info 011/4436927.

Kayak

B SIDE, VIA RAVINA 28, ORE 21

Serata di proiezioni con Francesco Salvato, canoista del team Teva con all'attivo spedizioni nei 5 continenti. Info 011/2487352, [info@bsidezone.com](mailto:info@bsidezone.com).

John Freeman

CIRCOLO DEI LETTORI, VIA BOGINO 9, ORE 21

Incontro con John Freeman, autore del saggio "La tirannia dell'e-mail".

Improvvisazione

BIBLIOTECA SEZIONE SAN PAOLO, VIA BOBBIO 3, ORE 21

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

"Aperti a tutto e a tutti": lezione aperta a conclusione del corso di improvvisazione teatrale. Info: 011/8126853, [www.collegioeinaudi.it](http://www.collegioeinaudi.it).

Escursione notturna

CENTRO VISITE PARCO COLLINA TORINESE, STRADA DELLA FUNICOLARE 55, ORE 21,20

Un'emozionante avventura alla scoperta degli affascinanti rumori e versi notturni nel bosco, per ascoltare tutto ciò che non si riesce a vedere. Costi: 8 euro adulti, 5 i bambini fino ai 14 anni. Info e iscrizioni: 011/8903667, [cvparcosuperga@artefatto.com](mailto:cvparcosuperga@artefatto.com).

MOSTRE

Immagini dal cambiamento

MIRAFIORI MOTOR VILLAGE, PIAZZA CATTANEO 9

La mostra "Mirafiori. Immagini dal cambiamento" sarà visitabile dal 28 maggio al 27 giugno, con orario dal lunedì al sabato, 9-19,30 e domenica 9,30-13 e 15-19,30. Info [www.mirafiorimotorvillage.it](http://www.mirafiorimotorvillage.it).

Tesoro della Sindone

PALAZZO REALE, PIAZZA CASTELLO

La mostra "Il Tesoro della Sindone e la Collezione sindonica della Fondazione Umberto II e Maria Josè di Savoia" è prorogata fino al 13 giugno. Ingresso e visita libera, dal martedì alla domenica, ore 9-18 (3 euro); visite guidate alle ore 12, 13, 17,45 e 18. Info 331/3912631.

Il Lino e la Tela

PALAZZO BIRAGO DI VISCHE, VIA VANCHIGLIA 6/A

Sabato 29 maggio, alle ore 17, s'inaugura la rassegna di pittura dedicata alla Sindone. Oltre quaranta le opere esposte, con stili che vanno dal figurativo al pop, proposte dall'Associazione A. Zerbino. La mostra resterà aperta sino all'11 giugno, con orario: 15,30-19,30 da lunedì a sabato.

Made in Turin

PALAZZO BIRAGO, VIA CARLO ALBERTO 16

Dal 28 maggio al 2 giugno torna l'arte contemporanea, con la mostra "Made in Turin - MiT release 3.0": esporranno tre artisti uniti dal comune denominatore "fatto a Torino". Ingresso libero. Orario visite 10-19. Info: [www.to.camcom.it/madeinturin](http://www.to.camcom.it/madeinturin).

Da Carracci a De Chirico

FONDAZIONE PIETRO ACCORSI, VIA PO 55

"Da Carracci a De Chirico. Capolavori della collezione Croff di Ivrea", mostra visitabile fino al 30 maggio. In occasione degli ultimi giorni di esposizione, visite guidate gratuite il venerdì, sabato e domenica alle ore 17. Info 011/837688 int. 3. Volver

SERMIG, PIAZZA BORGO DORA 61

Sarà visitabile fino al 2 giugno la mostra "Volver-Ritornare" che racconta la storia dell'immigrazione piemontese in Argentina tra fine '800 e inizio '900. Orari: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18. Info 011/4400111, [www.associazionebeniculturali.it](http://www.associazionebeniculturali.it).

A modo mio

ZIGOZAGO, CORSO VIGEVANO 22

Sarà aperta fino al 5 giugno la mostra collettiva "A modo mio": disegni e parole per personalizzare fiabe e racconti. Pittura e decoupage

SCUOLA TUROLDO, VIA DELLE MAGNOLIE 9

Sarà visitabile venerdì 28, dalle 15 alle 18, la mostra di pittura e decoupage realizzata dagli iscritti Unitre. Info: 011/4435537.

La scuola Dewey

ECOMUSEO URBANO CIRCOSCRIZIONE 4, VIA MEDICI 28

La mostra "La nostra scuola dal passato al presente. La storia e la vita della scuola Dewey vista dai bambini", sarà visitabile fino al 3 giugno. Orari: mar e gio 9-12; mer 14-16. Info 011/4428420.

Tutte le mostre

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, VIA GIOLITTI 36

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

Fino al 27 giugno sarà visitabile la mostra "Anni '70 tra memoria e nostalgia"; fino al 4 luglio è aperta la mostra "I fossili di Bolca. Tesori dalle rocce", che propone reperti di grande suggestione; fino al 30 maggio sarà visitabile la mostra "Sentinelle di pietra: i massi erratici dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana"; fino al 7 luglio "Esploratori dell'Universo - Viaggio nel cuore della materia"; fino al 1° agosto "Sette storie di biodiversità" e fino al 27 giugno "Wildlife Photographer of the Year 2009" e "Anni '70 tra memoria e nostalgia". Inoltre si possono visitare le mostre permanenti "Museo storico di zoologia", "Arca" e "Mineralia 2". Orario 10-19 tutti i giorni, chiuso il martedì, eccetto martedì 1 giugno: apertura straordinaria ore 10-19. Per le iniziative nel Cortile della Farmacia, il Museo sarà straordinariamente aperto, dal 10 maggio a metà settembre, tutti i giovedì fino alle 23. Info 011/4326354 o [www.mrsntorino.it](http://www.mrsntorino.it).

Baudelaire

ALLIANCE FRANCAISE, VIA SALUZZO 60

Fino al 12 giugno sarà visibile la mostra di fotografie "Paris au temps de Baudelaire ". Info 011/19716565.

Rose

TURIN GARDEN, STRADA DEL MAINERO 64

Fino al 5 giugno sarà possibile ammirare, nel pieno della fioritura, una ricca selezione di varietà di rose antiche e moderne. Ingresso libero. Orario di esposizione e vendita: lun-ven 8-12/14,30-19; sab 8-12. Info 011/8610032, [www.turingarden.it](http://www.turingarden.it).

La valigia

BORGO MEDIEVALE, PARCO DEL VALENTINO

La mostra "L'Uomo con la valigia. Piccola storia del Bagaglio" è stata prorogata fino a domenica 27 giugno. Orario: da martedì a domenica 10-18, chiuso lunedì. Info 011/4431701.

Scienza e misteri

MAUSOLEO BELA ROSIN, STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI 148/7

"Indagare i misteri per capire la scienza (e viceversa)", una mostra per celebrare i vent'anni di attività del CICAP che ha indagato su centinaia di casi strani e misteriosi, visitabile fino al 27 giugno (info 011/4429812). Ingresso libero. Orario: 15-18 lun, mer, sab e dom; 15-17,30 ven. Info 011/4435050.

Art brut

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA, VIA ACCADEMIA ALBERTINA 17

E' visitabile fino al 31 luglio la mostra "Art brut. L'arte della follia". Su prenotazione laboratori didattici per bambini. Visita guidata obbligatoria. Info 011/6704546.

I Savoia e l'Unità d'Italia

PALAZZO SALUZZO DI CARDE', PIAZZA SAN CARLO 161

Fino al 15 giugno è visitabile la mostra "Casa Savoia e l'Unità d'Italia", con orario 10-19, giorno di chiusura: lunedì. Info [info@mostracasasavoia.it](mailto:info@mostracasasavoia.it) o 348/4313087.

Apertura prolungata

MAO, VIA SAN DOMENICO 9/11

Per tutto il periodo della mostra "L'India dei Rajput, miniature della collezione Ducrot", fino al 6 giugno, il Mao propone la domenica l'apertura prolungata fino alle 20. Inoltre, in occasione del nuovo ciclo di conferenze del giovedì sera, l'apertura è prolungata fino alle 23. Info 011/4436927.

Volti Sovrani

ARMERIA REALE, PIAZZA CASTELLO 191

La mostra "Volti Sovrani. Ritratti ducali su monete e medaglie al tempo della Sindone di là dai monti", che espone, nel Medagliere Reale riallestito, una selezione di monete e medaglie dei Savoia degli anni tra l'acquisizione della Sindone nel 1453 e la solenne Ostensione di Torino del 1578, è visitabile fino al 31 gennaio 2011. Orari: martedì-venerdì 9-14, sabato e domenica 13,30-19, lunedì chiuso. Info 011/543889 o [www.artito.arti.beniculturali.it](http://www.artito.arti.beniculturali.it).

Giardino aperto

BORGO MEDIEVALE, PARCO DEL VALENTINO

"Fiori dell'altro mondo al giardino medievale di Torino", ha riaperto al pubblico il giardino medievale, accessibile alle visite fino al 17 ottobre, con orario 10-18. Ingresso 2 euro (gratuito il 3 aprile). Info 011/4431714.

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

Ceramiche Lenci

PALAZZO MADAMA, PIAZZA CASTELLO

La mostra "Arte e Industria a Torino. L'avventura Lenci. Ceramiche d'arredo 1927-1037" è visitabile fino al 27 giugno, con orario: martedì-sabato 10-18; domenica 10-20. Ingresso 7,50 euro, ridotto 6. Info 011/4433501 o [www.palazzomadamatorino.it](http://www.palazzomadamatorino.it).

Risorgimento è

PORTICI DEL CENTRO

La mostra "Risorgimento è" si dipana sotto i portici di piazza Vittorio, via Po, piazza San Carlo e piazza Carlo Felice, fino a dicembre 2010.

Visite guidate

PALAZZO REALE, PIAZZA CASTELLO

Ogni sabato dalle 10,20 alle 18,20 e la domenica dalle 10,20 alle 13, visite gratuite guidate dai volontari "Amici di Palazzo Reale". Ingresso a Palazzo Reale 6,50 euro, ridotto giovani 3,25, gratuito Tesserà musei e over 65. Info 331/3912631 o [cucinereali@libero.it](mailto:cucinereali@libero.it).

Disegni per l'Africa

[WWW.HURRAC.ORG/2010/01/30-COLOUR-INK-FOR-AFRICA-VIDEO/](http://WWW.HURRAC.ORG/2010/01/30-COLOUR-INK-FOR-AFRICA-VIDEO/)

Il Caus - Centro Arti Umoristiche e Satiriche propone la video mostra on line "Trenta disegni per l'Africa", video realizzato in collaborazione con Hurrac NGO, Sierra Leone, Human Rights Respect Awareness Raising Campaigners. Il video, realizzato da Piero Ferraris, per I Laboratori del Vuoto, propone una carrellata d'immagini a tema, che spazia dalla lotta all'HIV, alla guerre dimenticate, dal flagello della carestia, ai bambini soldato. A questo si affiancano trenta tavole, realizzate da Raffaele Palma, che intendono sensibilizzare i paesi più ricchi; spaziano dall'ironia all'humor nero, dalla satira, alla poetica dell'infanzia, fino al fantastico ed al surreale. Info [www.caus.it](http://www.caus.it) o 339/6057369.

VARIE

Festa dei Vicini

[WWW.COMUNE.TORINO.IT/RIGENERAZIONEURBANA](http://WWW.COMUNE.TORINO.IT/RIGENERAZIONEURBANA)

Sabato 29 a partire dal pomeriggio prendono il via gli appuntamenti della Festa dei Vicini. Il dettaglio circoscrizione per circoscrizione si trova sul sito [www.comune.torino.it/rigenerazioneurbana](http://www.comune.torino.it/rigenerazioneurbana) o via mail a [rigenerazioneurbana@comune.torino.it](mailto:rigenerazioneurbana@comune.torino.it)

Navigazione sul Po

GTT, CORSO TURATI 19/6, TEL. 011/5764733-750

Riprende la navigazione sul Po tutti i giorni, tranne i lunedì feriali, sul percorso Murazzi - Borgo Medievale. Le partenze dall'imbarco dei Murazzi sono alle ore 10,15; 11; 12; 14; 15; 16 e 17. Il transito al Borgo avviene 25 minuti dopo la partenza dai Murazzi. Tariffe di andata e ritorno 2 euro dal martedì al venerdì, 3 sabato e festivi. Biglietteria a bordo o all'imbarco. Info 011/5764733 o [www.gtt.to.it](http://www.gtt.to.it).

Tutti scrittori

UNITRE, [WWW.UNITRETORINO.NET](http://WWW.UNITRETORINO.NET)

Dal 28 al 30 maggio è in programma il seminario di narrazione e scrittura creativa "Tutti scrittori: il piacere di scrivere e raccontarsi", con Giorgio Boccaccio, giornalista e docente di Tecniche di comunicazione. Info e iscrizioni: 011/44342450.

Futuri comunicatori

CLUB DELLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA, VIA FANTI 17

Il Club della Comunicazione d'Impresa ha aperto le iscrizioni al primo modulo di workshop per l' Atelier del Club: un vero e proprio laboratorio d'orientamento, ed una sorta di incubator per futuri comunicatori. Il prossimo modulo per l'Atelier, dal titolo "A tu per tu con il professionista", che prevede l'incontro con 10 professionisti della comunicazione, si terrà nelle date del 7,9,14,16,21 giugno dalle 18,30 alle 20. Iscrizioni entro il 3 giugno. Info [cci@ui.torino.it](mailto:cci@ui.torino.it) o [www.clubcomunicazione.it](http://www.clubcomunicazione.it).

Le mani del sole

[WWW.COSCIENZASOLARE.COM](http://WWW.COSCIENZASOLARE.COM)

Dal 28 al 30 maggio è in programma il seminario "Le Mani del sole": una nuova metodica di riequilibrio energetico che sviluppa con semplicità e divertimento il grande potenziale della luce del sole in ognuno di noi. Info 347/7649164,

# **VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...**

manuelazav@yahoo.it.

Museo sera

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, VIA GIOLITTI 36

Sarà aperto fino a metà settembre il Cortile della Farmacia, un nuovo centro pulsante della movida cittadina nel cortile interno del Museo. In programma dj set, cinema, musica, cocktails e proposte culinarie. Orari: dal martedì alla domenica dalle 19.

Coppie di sposi

ASSOCIASSION PIEMONTEISA, TEL: 011/8127411

Per i festeggiamenti di San Giovanni l'Associassion Piemontèisa cerca coppie di sposi, sposate da giugno 2009 a giugno 2010, disposte a partecipare al corteo storico del 23 giugno, con partenza da piazza Carlo Felice alle 18. Info e iscrizioni: 011/8127411, info@asspiemonteisa.it.

Dipingiamo in piazza

ASSOCIAZIONE IL CAVALLETTO, TEL: 011/4362200

Sono aperte fino al 29 maggio le iscrizioni per partecipare alla nona edizione di "Dipingiamo ed esponiamo in piazza", in programma domenica 6 giugno in piazza IV Marzo, la manifestazione di pittura a tecnica e tema libero. Info: 011/4362200, 339/3796046.

Sconti Salone

FONDAZIONE TORINO MUSEI, WWW.FONDAZIONETORINOMUSEI.IT

Fino al 31 maggio i possessori del biglietto d'ingresso al Salone Internazionale del Libro di Torino hanno diritto ad una riduzione sul costo del biglietto d'ingresso ai Musei della Fondazione: GAM, Palazzo Madama e MAO 6 euro anziché 7,50; Rocca del Borgo Medievale 4 euro anziché 5.

I giovani e l'Europa

EURODIRECT, VIA CARLO ALBERTO 36

"GiovaniToEurope" è un progetto della Provincia di Torino che ha lo scopo di raccogliere e trasmettere informazioni, idee, offerte sul tema dell'Europa, rivolte in modo particolare al mondo dei giovani. Info [www.giovanitoeurope.eu](http://www.giovanitoeurope.eu).

Casting

ALFA TEATRO, VIA CASALBORGONE 16/I

Giovedì 3 giugno alle ore 15 si terrà un casting finalizzato alla ricerca di Attori e Attrici/cantanti per la Compagnia Alfa Folies. I candidati devono avere una formazione di base di almeno due anni di scuola di recitazione, ottima dizione ed essere residenti a Torino e dintorni. Inviare curriculum con foto via e-mail a [grilli@alfateatro.com](mailto:grilli@alfateatro.com). Info 011/8193529.

Hata Yoga

MOOVE STUDIOS (AMERICAN CLUB), VIA BARDONECCHIA 63, ANGOLO CORSO TRAPANI, ORE 19

Mercoledì 9 giugno il maestro Vincenzo terrà una dimostrazione pratica di Hata Yoga. Ingresso gratuito. Gradita la prenotazione. Consigliato l'abbigliamento leggero. Info 011/386.584 oppure 011/335.84.31, 348/517.19.66.

Nomadi

I RAGAZZI DEL 50, STRADA DELLA PRONDA 66/4

Il Nomadi Fans Club "Vagabondi della Mole" sono un gruppo di amici che si riunisce per parlare di musica, ma anche di solidarietà, ogni 15 giorni il martedì sera dopo le 21. Info 011/281782, 345/2138325.

Consulenza giuridica

CENTRO FAMIGLIA, CORSO SEBASTOPOLI 262

Il Progetto Famiglia offre un servizio di consulenza giuridica, curato dall'associazione Koinè, che si occupa anche di consulenza e mediazione familiare. Previo appuntamento, un avvocato è disponibile allo sportello di corso Sebastopoli 262 per fornire informazioni legali o per una prima consulenza orientativa. Info 011/0204973.

Massaggio neonatale

SPAZIO FAMIGLIA, VIA MONTEVIDEO 27/M

Tutti i venerdì, dalle 10 alle 12, laboratorio di massaggio neonatale. L'attività gratuita si rivolge alle mamme e ai neonati da 1 a 8 mesi di vita. Info 011/4435965, [www.comune.torino.it/circ9](http://www.comune.torino.it/circ9).

Pedala...che ti passa

ASSOCIAZIONE TRENDY, CORSO ARIMONDI 6/A

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

Ogni mercoledì mattina l'associazione Trendy organizza una pedalata di 30-35 chilometri nei parchi e lungo i fiumi della città accompagnati da un esperto ciclista del gruppo Fiab-Pedaliamo insieme. Info e iscrizioni 011/4435126, 348/7668096.

Apertura 2010

ORTO BOTANICO, VIALE MATTIOLI 25

Sono previste visite guidate sabato, domenica e nelle festività infrasettimanali, fino al 3 ottobre, con orario 9-13 e 15-19, con partenze ogni ora. Biglietti 3 euro, 1,50 ridotto. Info 011/6705985.

Disturbi alimentari

GRUPPO DI MUTUO AIUTO OVEREATERS ANONYMOUS

Sono quattro i Gruppi di auto-aiuto che Overeaters Anonymous organizza settimanalmente per coloro che soffrono a causa di disturbi alimentari: mercoledì ore 21-22,30 Oratorio Salesiano di via Piazza 25; giovedì ore 16-18 San Lorenzo in via Palazzo di Città 4; venerdì ore 19-20,30, San Giuseppe, in via Baiardi 8 e domenica ore 10-12, Sant'Anna, in via Brione 40. Ingresso libero.

Circo nel Parco

PARCO LE VALLETTE, VIA DEI GLADIOLI

Ritorna anche quest'anno "Il Circo nel Parco", iniziativa realizzata in collaborazione con la Città di Torino all'interno del progetto "Manutenzione ordinaria del verde pubblico con inserimento di soggetti svantaggiati". Fino al 29 settembre la Scuola di Circo Flic organizza, tutti i giovedì, dalle 17,45 alle 18,45, laboratori di avvicinamento alle arti circensi e il 1° e 3° mercoledì di ogni mese, alle ore 17, spettacoli di circo ed arti di strada con i suoi artisti. Info [www.flicscuolacirco.it](http://www.flicscuolacirco.it).

Bici a noleggio

COMUNE DI TORINO, INFO-AMBIENTE 800/018235

È attivo il noleggio bici in tutti i parchi cittadini. Info [http://www.comune.torino.it/ambiente/bici/bici\\_parchi/index.shtml](http://www.comune.torino.it/ambiente/bici/bici_parchi/index.shtml).

Spazio d'ascolto

SPAZIO FAMIGLIA, VIA MONTEVIDEO 27/M

La Società Cooperativa Sociale Terra Mia e la Circoscrizione 9 presentano "Spazio d'ascolto per le famiglie": per confrontarsi personalmente, singoli, coppie o con tutta la famiglia, sono a disposizione colloqui gratuiti con la dottoressa Elisa Russello, Psicologa dell'infanzia della Cooperativa Sociale Terra Mia. Info e prenotazioni 349/1804904.

Sassi-Superga

SERVIZI TURISTICI GTT, TEL. 011/5764733

Con la primavera aumentano le corse della tranvia per Superga: dal lunedì al venerdì (escluso il martedì) l'orario del servizio è prolungato fino alle 21: partenze da Sassi ogni ora dalle 9 alle 20 e da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Le corse delle 13 e delle 13,30 sono effettuate con autobus. Al martedì la tramvia è chiusa. Sabato e domenica il servizio è funzionante dalle 9 alle 20,30, con una corsa ogni ora nelle due direzioni, fino alle 14 e ogni mezz'ora dalle 14 alle 20.

Info 011/5764733

Parla con me

CIRCOSCRIZIONE 3, TEL. 011/4435379.

È attivo un servizio di ascolto telefonico espressamente dedicato agli ultrasessantacinquenni residenti nella Circoscrizione 3, tutti mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

Latte crudo

CASCINA ROCCA FRANCA, VIA RUBINO 45

La Cascina Roccafranca, in collaborazione con la Società Agricola la Primula, ha installato un distributore automatico per l'erogazione di latte crudo fresco di giornata al costo di 1 euro al litro. È possibile utilizzare il distributore dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 23. Info 011/4436250 o [www.cascinaroccafranca.it](http://www.cascinaroccafranca.it).

Un condominio per amico

WWW.COABITARE.ORG

Vuoi abitare in modo piacevole e sereno? Più solidale e sostenibile? Visita il sito [www.coabitare.org](http://www.coabitare.org).

Attività anziani

SPAZIO ANZIANI, VIA OSASCO 80

Lo spazio anziani circoscrizionale è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12; lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle

## **VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...**

15,30 alle 18,30, e giovedì dalle 14,30 alle 17. Info 011/3852919.

### **GITE**

Sciamanesimo a Vetan

ASSOCIAZIONE OLTRE L'ANIMA, 333/3757536

Dall'11 al 14 giugno è in programma a Vetan, in Val d'Aosta, la terza edizione del seminario di Sciamanesimo siberiano dal titolo "Alla ricerca delle nostre radici. La guarigione della madre terra" in cui si imparano gli antichissimi rituali della tradizione tuvina; conduce Satyam Shraddho. Info: gcortese.poeta@gmail.com.

Turchia, Russia e Sud Africa

CTC, PIAZZA BERNINI 16

La Turchia che non conosci, dall'11 al 22 agosto; Russia classica dal 31 luglio all'8 agosto; Sud Africa dal 7 al 16 agosto. Info 011/5604183, info@assoctc.it o www.assoctc.it.

Amsterdam

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI CAVOUR, VIA FERRANTE APORTI 27

L'associazione ex allievi Liceo Cavour organizza dall'8 all'11 ottobre un viaggio a Amsterdam. Info 011/8196690, girotto.cavour@virgilio.it.

Camminatura 2010

CIRCOSCRIZIONE 3, CORSO PESCHIERA 193

Il 6 giugno escursione al parco naturale Val Troncea; il 20 giugno al parco naturale Alta Valle Pesio; 4 luglio al parco nazionale Gran Paradiso versante valdostano - Valle di Rhemes; 18 luglio versante piemontese - Valle Soana; 12 settembre antico marchesato di Saluzzo: Verzuolo e Saluzzo. Per ogni gita sono stati predisposti due percorsi guidati: "A" facile, destinato ad utenti anziani, bambini ed adulti non allenati e "B" di livello medio. Quota di partecipazione: 9 euro.

Croazia

ASSOCIAZIONE BICI&DINTORNI, WWW.BICIEDINTORNI.IT

Domenica 30 maggio gite "Museo Creoce Rossa di Chivasso" e "La Granda, a sud di Fossano". Dal 3 al 10 luglio "In bici e veliero nelle isole del Quarnaro", con imbarco a Fiume. Info e prenotazioni 347/5967330.

Trekking Gipaetus

PARNASSIUS APOLLO CLUB TREKKING, PARNASSIUS@FASTWEBNET.IT

Turismo naturalistico nel Parco Nazionale Gran Paradiso : trekking del Gipeto dal 25 al 31 luglio. Il prezzo varia a seconda del numero di partecipanti, da 650 a 750 euro. Info 329/9042298 o 335/8118731.

Escursioni

ORMELIEVI, WWW.ORMELIEVI.IT

Ormelievi è una realtà che si occupa di natura ed in particolare di escursionismo, fotografia naturalistica ed educazione alla sostenibilità. Il 29 e 30 maggio gita al Rifugio Selleries. Info 347/9657918 o nigno@ormelievi.it.

Bilbao

PRO CULTURA FEMMINILE, TEL. 011/6688627 O 011/835413

Viaggio a Bilbao, dal 13 al 19 giugno: andata via terra, rientro via mare da Barcellona a Genova.

Parco Monte Avic

GIANNI TAMIOZZO, GUIDA DEL PARCO, TEL. 340/0021540

Settimana d'estate " Giochi d'Acquerello e colori", dal 21 al 26 giugno, soggiorno per osservare la natura tra il Parco Nazionale del Gran Paradiso ed il Parco Naturale del Monte Avic a Dondena. Info e prenotazioni parnassius@fastwebnet.it.

Soggiorni climatici

INFORMAUNO, VIA BERTOLOTTI 10

Soggiorno climatico a Roseto degli Abruzzi dal 30 agosto al 12 settembre. Iscrizioni dal 28 giugno al 2 luglio, ore 8,30-12,30. Info 011/4435126.

Luoghi del silenzio

ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVA ACCADEMIA, TEL. 011/3093665

Sono aperte le iscrizioni alle settimane di vacanza e cultura "La filosofia nei luoghi del silenzio", che si svolgeranno dall'11 luglio al 5 settembre, con sedici incontri che avranno luogo in 11 località dal Trentino Alto Adige al Molise.



## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

### Gite ed escursioni

NATURALENTI, TEL. 340/4106172

I NaturaLenti, Guide Naturalistiche, organizzano escursioni e soggiorni in natura in Piemonte e in altre aree Naturali d'Italia: dal 29 maggio al 1° giugno le Gorges du Verdon; dal 2 al 6 giugno soggiorno in Corsica. Inoltre ogni sabato e domenica escursioni a piedi e con le racchette da neve nei Parchi Naturali del Piemonte. Info [patrizia@naturalenti.it](mailto:patrizia@naturalenti.it) o 340/4106172.

### Memobus

MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, CORSO VALDOCCA 4/A

Fino al 4 giugno si svolgono i viaggi primaverili del Memobus - percorso nella memoria dei luoghi -, un progetto educativo dell'Associazione Terra del Fuoco che porta i partecipanti nei luoghi della memoria della città. I percorsi per le scuole (che potranno aderire al costo di 3 euro a studente, avranno i seguenti orari: martedì, mercoledì e venerdì ore 10 e 12. Per i cittadini gli appuntamenti prendono il via l'11 aprile, al costo di 4 euro a persona. Prenotazioni all'800/553130; info 011/4363470 o [didattica@museodiffusotorino.it](mailto:didattica@museodiffusotorino.it).

### Fiori

ASSOCIAZIONE VIVIARTEVIVA, [WWW.ALLEGRETTIARTE.COM](http://WWW.ALLEGRETTIARTE.COM)

Visita guidata alla mostra "Fiori. Natura e simbolismo dal Seicento a Van Gogh" (Forlì, 2 giugno). Aperte le iscrizioni. Info 328/6735752.

### Bulgaria

UNITRE, TEL. 011/7392236

Il corso di Russo dell'Unitre organizza un viaggio in Bulgaria nel periodo dal 2 all'11 giugno. Info 011/7392236.

### Madeira

RAGGIUNGERE TOUR OPERATOR, CORO FIUME 10

"Madeira: in viaggio con lo scrittore" dal 28 luglio al 1° agosto, Antonio Fournier, originario di Funchal, condurrà il gruppo nei luoghi della sua scrittura. Info 011/6604261 o [info@raggiungere.net](mailto:info@raggiungere.net).

### Scozia e Canada

VIAGGI ELIANTO, VIA DELLA MISERICORDIA 6

Istanbul dal 24 al 27 giugno; 13 giugno trenino rosso del Bernina; tour dell'Irlanda dal 3 al 10 luglio; Giappone dal 31 luglio al 14 agosto; Canada dal 21 agosto al 1° settembre. Info 011/5612818 o [www.viaggialianto.it](http://www.viaggialianto.it).

### Torino sorprendente

RAFFAELA PALMA, [WWW.CAUS.IT/TORINO-SORPRENDENTE.SHTML](http://WWW.CAUS.IT/TORINO-SORPRENDENTE.SHTML).

È possibile visitare sul sito [www.caus.it](http://www.caus.it) il nuovo percorso turistico sul capoluogo subalpino dal titolo "Torino sorprendente" ideato e realizzato da Raffaele Palma. Il tragitto urbano evidenzia con un'ampia rassegna fotografica molte opere artistiche, architettoniche e monumentali presenti in città.

### Tour torinesi

[WWW.TORINGIRANDO.IT](http://WWW.TORINGIRANDO.IT); TEL 333/6791750.

Giri guidati ideati e condotti dalla guida Micaela: a Torino (10 euro, 5 per chi porta con sé una o più persone) "Rol è ancora con noi" sul sensitivo torinese, "'Si vostro onore, la giustizia nei secoli", "Torino inglese e piccola Parigi", "Torino proibita", "Il Malatour", "Torino capitale della moda", "Torino in prima pagina", "Penne d'oro del Piemonte". Info [toringirando@yahoo.it](mailto:toringirando@yahoo.it) o [www.toringirando.it](http://www.toringirando.it).

### CONCORSI

#### Vetrine e balconi fioriti

UFFICIO INFORMA9, CORSO CORSICA 55

Sono aperte le iscrizioni alla terza edizione del concorso "Vetrine e balconi fioriti". Regolamento, modalità di partecipazione e modulo di richiesta si possono ritirare presso l'Informa9 o scaricare dal sito: [www.comune.torino.it/circ9](http://www.comune.torino.it/circ9). Il termine per la presentazione delle domande è l'11 giugno. Info: 011/4435965.

#### Disegna la vetrina

HANNIBAL STORE, VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE 1

Hannibal Store e Freshngood.com indicano il concorso "Disegna le vetrine di Hannibal": aperto a qualsiasi creativo, al fine di progettare due tavole di grandi dimensioni (180 x 80 cm) che resteranno esposte per sei mesi nelle vetrine di

## ***VENERDI' 28 Orientamento CENTRO INCONTRI DELLA REGIONE PIEMONTE, CORSO STATI UNITI 23, OR...***

Hannibal Store. Il vincitore si aggiudicherà un viaggio a Berlino per due persone. Info e bando [www.hannibalstore.it/contest.html](http://www.hannibalstore.it/contest.html).

In primis

BANCA DI CHERASCO, [WWW.IN-PRIMIS.IT](http://WWW.IN-PRIMIS.IT)

Prima edizione di "In Primis", premio giovani scrittori Banca di Cherasco. Il premio, riservato solo ad autori inediti con opere letterarie di narrativa inedita in lingua italiana, si rivolge a giovani scrittori tra i 20 e i 40 anni. Il vincitore otterrà un contratto editoriale con Newton Compton che pubblicherà e promuoverà il libro in tutta Italia. I manoscritti devono essere consegnati entro il 31 maggio a mano presso una delle filiali della Banca di Cherasco, oppure inviati alla Newton Compton Editori s.r.l., via Panama 22, 00198 Roma. Info [www.in-primis.it](http://www.in-primis.it).

FotograFaà

CENTRO STUDI FAA' DI BRUNO, VIA SAN DONATO 31

Concorso fotografico che ha come oggetto principale l'Istituto Faà di Bruno, il Liceo, la Scuola e la Chiesa nel contesto del Quartiere San Donato. Ne seguirà una mostra sarà organizzata con le foto raccolte fino al termine del 31 maggio. I partecipanti possono inviare un massimo di tre foto con un formato massimo di stampa 21 x 30 cm., su carta fotografica. Le immagini dovranno avere ad oggetto uno dei seguenti argomenti: la Chiesa o il Campanile di N. S. del Suffragio; la Scuola Francesco Faà di Bruno o l'Istituto delle Suore Minime del Suffragio. Info 011/489145 o [associazione@faadibruno.it](mailto:associazione@faadibruno.it).

Murales 2010

[WWW.DREAMSFORTEENS.COM](http://WWW.DREAMSFORTEENS.COM)

Prima edizione del concorso "Murales 2010": immagini, segni, annotazioni, nuovi linguaggi per raccontare/rappresentare la visione del tuo mondo ideale. Arte visiva e scrittura creativa sono le due sezioni del contest su cui i giovani tra i 15 e i 25 anni sono chiamati a confrontarsi. Le domande per l'ammissione al concorso devono essere presentate entro il 15 luglio. Tra i premi in palio voli della compagnia aerea Swiss, corsi gratuiti presso la Scuola Holden e lo IAAD, buoni sconto Fnac. Info [www.dreamsforteens.com](http://www.dreamsforteens.com).

Premio Pavese

CENTRO PAVESIANO, [WWW.CENTROPAVESIANO-CEPAM.IT](http://WWW.CENTROPAVESIANO-CEPAM.IT)

Al via il bando della 27a edizione del Premio Cesare Pavese per opere letterarie, di pittura e di scultura ispirate alla poetica pavesiana. Termini di consegna: 20 giugno per le opere letterarie, 11 luglio per i lavori di pittura e 19 settembre per le opere di scultura, a Cepam, via Cesare Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo (Cn). Info e bando [www.centropavesiano-cepam.it](http://www.centropavesiano-cepam.it).

***Giro gastronomico in bicicletta alla scoperta della terra di Baraggia***

MERCOLEDÌ LA PEDALATA TURISTICA ALL'INSEGNA DEI PIATTI DOC

Giro gastronomico in bicicletta

alla scoperta della terra di Baraggia

Basterà armarsi di bicicletta e forchetta per partecipare a un appuntamento che sta diventando ormai un cult per appassionati di due ruote, amanti dell'ambiente e della buona tavola. Mercoledì, approfittando della giornata della Festa della Repubblica, si terrà la quarta edizione del Giro gastronomico della Baraggia in bicicletta, organizzato dalle Pro loco di Arborio, Ghislarengo, Lenta, Rovasenda e San Giacomo Vercellese, in collaborazione con i rispettivi Comuni.

Il percorso attraverserà i territori dei cinque Comuni di Baraggia, snodandosi su strade di campagna tra il verde delle risaie, facilmente percorribili sia dai bambini che dagli adulti. Il tracciato scelto è oramai quello classico, meglio indicato per far conoscere percorsi alternativi alla trafficata strada provinciale, restando a contatto con la natura e allo stesso tempo per fare apprezzare i piatti tradizionali preparati nelle cinque località.

Il ritrovo di partenza aprirà alle 9 a San Giacomo Vercellese. In piazza del Municipio ci saranno le iscrizioni dei partecipanti e, alle 10, il via alla volta di Rovasenda. Attraversando il torrente omonimo, la carovana si inoltrerà tra le risaie a ovest del paese, sulla strada del Dosso Gallina. Si giungerà alla casina di caccia «La Ghiandaia» e quindi ci sarà l'attraversamento dell'abitato di Rovasenda, fino a raggiungere la piazza del Castello storico, dove lo staff della Pro loco, con i suoi cuochi, servirà un piatto di antipasti, mentre i ciclisti potranno sedersi comodamente sotto i gazebo allestiti per l'occasione.

Dopo la prima degustazione si monterà in bici alla volta di Ghislarengo; si attraverserà il guado del torrente Marchiazza e, pedalando parallelamente alla ferrovia Biella-Novara, si giungerà nella piazza dietro al Municipio, dove la Pro loco servirà ai partecipanti la sua speciale panissa, a base di riso di Baraggia, al riparo dal sole, sotto provvidenziali alberi frondosi. Quindi, partenza per Lenta percorrendo la strada parallela alla provinciale per Gattinara, sino a giungere sul piazzale del campo sportivo, per degustare il secondo preparato dalla Pro loco del paese.

La carovana dei golosi ripartirà poi per Arborio, transitando sulla strada di campagna tra le risaie, sino a giungere al cortile del municipio nel centro del paese, che ospiterà le tavolate imbandite con i dolci caratteristici. Da qui, attraversando stupende risaie, la carovana giungerà nella piazza del municipio di San Giacomo Vercellese per il caffè. I cicloturisti riceveranno un sacchetto di riso di Baraggia Dop, offerto dal Consorzio di tutela.

Inoltre saranno sorteggiate le cinque biciclette offerte dalle amministrazioni dei Comuni attraversati, che andranno in premio ai fortunati partecipanti. Per motivi organizzativi, le iscrizioni verranno chiuse al raggiungimento dei duecento partecipanti. Per garantirsi un posto in carovana, è opportuno prenotare, telefonando ai numeri 0161-860284 o 338-7034966.

In caso di guasto alle biciclette si potrà contare sull'appoggio dei mezzi della Protezione civile di Gattinara, che seguiranno tutto il percorso. Grazie ai loro camion si potranno riparare le biciclette in caso di guasto oppure si potrà richiedere una delle «bici muletto» messe a disposizione dall'organizzazione.

*Si profilano sfratti per l'ex stazione*

## IL CASO NEL MIRINO I CONTRATTI D'AFFITTO PER UN ALLOGGIO E IL BAR

Si profilano sfratti

per l'ex stazione

Il Comune di Sanremo vuole avere la piena disponibilità di tutti gli spazi dell'ex stazione (acquisita nel 2003). Per avviare iniziative di riconversione della struttura ai piedi del casinò. Nessuna transazione, quindi, per i due contratti di locazione in essere: uno riguarda un alloggio al primo piano, l'altro il bar-ristorante al piano terra. Contratti che, sostanzialmente, sono riconducibili «alla stessa persona fisica», come scrive il settore patrimonio nella relazione alla base delle scelte compiute dalla giunta Zoccarato.

Durante la gestione commissariale di Palazzo Bellevue era stata avviata la procedura per una possibile transazione: rilascio dell'alloggio in cambio del rinnovo del contratto d'affitto per il bar. Una soluzione basata sull'indirizzo per la destinazione dell'ex scalo ferroviario. Fino allo scorso anno, infatti, si era prospettata la possibilità di utilizzare l'immobile come nuova sede del comando di polizia municipale. E, quindi, un bar avrebbe fatto comodo. Ma, di recente, l'Amministrazione si è orientata verso altre direzioni: i vigili troveranno posto nel fabbricato comunale della nuova stazione, assieme alla Protezione civile e alla Croce rossa. Da qui la decisione di azzerare entrambi i contratti, anche se per una precedente disdetta legata ai locali del bar il titolare si è rivolto a un legale contestandola. Non è difficile immaginare un braccio di ferro. Ma l'indirizzo della giunta, dato all'ufficio competente, è quello ottenere al più presto la disponibilità dell'alloggio e degli spazi commerciali.

«Il bar resterà, ma sarà assegnato con gara ad evidenza pubblica che privilegi i criteri di qualità rispetto a quelli economici», annuncia l'assessore al patrimonio Franco Solerio. Quanto alla destinazione del resto, c'è chi spinge per farne il Museo della canzone assieme a una sala da ballo soprattutto per anziani, e chi invece vorrebbe altre soluzioni.\

**[FIRMA]MAURIZIO MOLINARI CORRISPONDENTE DA NEW YORK A 1500 metri di profondità nel Golfo ...**

[FIRMA]MAURIZIO MOLINARI

CORRISPONDENTE DA NEW YORK

A 1500 metri di profondità nel Golfo del Messico l'operazione «Top Kill» per fermare la fuoriuscita di greggio si è bloccata e l'assedio delle critiche alla Casa Bianca per la marea nera è tale che il presidente Barack Obama sceglie una conferenza stampa per andare al contrattacco: «Questa crisi non è come Katrina».

Per un'ora Obama risponde punto su punto alla raffica di accuse su ritardi, errori di gestione e valutazione che piovono da Congresso, mezzi di informazione e cittadini residenti negli Stati più colpiti dall'inondazione di greggio scaturita dall'esplosione che il 20 aprile ha distrutto la piattaforma Deepwater Horizon gestita da British Petroleum (Bp). «È il governo che guida la gestione dell'emergenza e risolvere questo disastro è una mia responsabilità» dice Obama per allontanare il sospetto che la Casa Bianca abbia colpevolmente rimesso tutto nelle mani di Bp. Ma «la realtà è che il governo federale non possiede le tecnologie per operare ad una simile profondità, dove nessun essere umano può arrivare, e Bp ha le risorse migliori che esistono per eseguire simili operazioni».

L'amara ammissione serve a spiegare ai pescatori della Louisiana perché il governo non può sostituirsi a Bp che da cinque settimane non riesce a porre fine alla fuga di greggio. L'altra ammissione riguarda le dimensioni della marea e arriva da Marcia McNutt, direttore dell'Ente geologico federale: «Si tratta di 12-19 mila barili al giorno rispetto ai 5000 che si disse all'inizio». Ciò significa che è già stato superato quanto avvenne in Alaska nel 1989 e dunque nel Golfo del Messico c'è oramai il maggiore disastro ecologico della storia americana. Le dichiarazioni che arrivano da Bp e dalla Guardia Costiera sul fatto che la colata «Top Kill» di fango e cemento sulla falla sottomarina «sta funzionando» portano scarso sollievo perché poche ore dopo la stessa compagnia petrolifera ammette di aver bloccato le operazioni perché parte di fango iniettato riesce con il petrolio. Obama ammette: «Non abbiamo garanzie certe di successo».

Il presidente parla con franchezza per testimoniare di condividere i sentimenti della maggioranza degli americani: racconta che la figlia al mattino gli ha chiesto «hai tappato il pozzo papà?», ricorda di venire dalle Hawaii «dove l'Oceano è sacro», trasuda rabbia contro l'«orribile disastro», ribadisce che Bp «dovrà pagare tutto» e licenzia la titolare dell'Ente che autorizza le trivellazioni per punire «un sistema che i petrolieri hanno sfruttato a piacimento». La raffica di ammissioni e annunci include la decisione di allungare la moratoria delle trivellazioni a grande profondità e di sospendere le autorizzazioni per nuovi pozzi in Alaska e nel Golfo del Messico. E quando i reporter gli rilanciano l'accusa che «questa è la vostra Katrina», evocando l'uragano del 2005 che travolse New Orleans trovando impreparata l'amministrazione Bush, Obama risponde che «non è vero perché sin dal primo giorno abbiamo affrontato la crisi in tutta la sua gravità, le ho dedicato il maggiore numero di briefing dall'invio dei rinforzi in Afghanistan e schieriamo nel Golfo 20 mila persone, 1300 navi e 1000 km di barriere protettive». È il «più grande sforzo di questo tipo mai realizzato in America», a differenza di quanto avvenne nel 2005 quando Bush tardò a dare gli aiuti necessari alle autorità locali. Ma Karl Rove, ex guru di Bush, lo incalza dalle pagine del «Wall Street Journal»: «Allora la responsabilità era della Louisiana, oggi è del governo perché il disastro è avvenuto a largo, in acque federali».

Con i sondaggi che attestano come la maggioranza dei cittadini critica la Casa Bianca per la gestione della crisi, Obama è costretto anche ad ammettere che le trivellazioni continueranno: «Non possiamo rinunciare a estrarre greggio perché l'energia rinnovabile non è sufficiente per sostituirle». E oggi il Presidente torna in Louisiana per verificare di persona la situazione sulle spiagge dove i pellicani non riescono più a volare.

*Dalla Protezione civile aiuti all'Abruzzo*

## ISOLA D'ASTI

I gruppi di Protezione civile di Isola, Canelli, Portacomaro e Castello d'Annone hanno consegnato al sindaco di Barisciano il ricavato (3500 euro) dell'asta delle opere dei pittori piemontesi. Servirà costruire il centro polifunzionale a Piacenza. Lunedì a Isola il nucleo, coordinato da Rino Simoncello, presenta il progetto «Costruiamo nuove pagine», col centro commerciale I Bricchi.

*Due bombe e 5 morti ma è prova d'emergenza*

BORGOMANERO. ESERCITAZIONE DELL'ASL

Due bombe e 5 morti

ma è prova d'emergenza

[FIRMA]MARCELLO GIORDANI

BORGOMANERO

Alle 20,30, mentre un centinaio di persone sta assistendo a un comizio elettorale al Foro Boario, esplode una bomba: un'ecatombe. Morti e feriti. Le ambulanze, i vigili del fuoco e la Protezione Civile non fanno a tempo ad accorrere sul luogo del disastro che, a cento metri di distanza, al parco Marazza - dove si sta svolgendo una manifestazione analoga all'aperto - crolla una struttura in seguito ad un'altra esplosione, con decine di persone coinvolte.

Due attentati e due tragedie in pochi minuti nel centro città con un bilancio terribile: cinque morti, nove persone in fin di vita, 21 feriti seri e 40 leggeri. Complessivamente 75 persone coinvolte. Per fortuna si è trattato di una simulazione che l'Asl ha attuato in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e la Free University di Bruxelles nell'ambito del Master sui disastri.

L'evento è servito a testare l'efficienza dei soccorsi di tutti le forze coinvolte e del Pronto Soccorso dell'ospedale cittadino. Sono state almeno 300 le persone che hanno partecipato all'iniziativa: gli operatori sanitari dell'Asl, i «feriti» interpretati dagli studenti di Medicina dell'Università di Novara, il Servizio Emergenza Territoriale 118, la Croce Rossa, la Protezione Civile, vigili del fuoco, polizia stradale e carabinieri e tutte le associazioni di volontariato della Provincia oltre che i volontari partecipanti e il Comune di Borgomanero. Numerose le associazioni di volontari, dall'Aib a quattro associazioni Anpas del novarese: i Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest di San Maurizio d'Opaglio, Novara Soccorso, il Nucleo Cinofilo di Soccorso Laika e la Pubblica Assistenza Gres di Sizzano.

La simulazione ha confermato l'eccellente preparazione sia delle forze di soccorso intervenute che della capacità dell'ospedale di dare corso al piano di emergenza per le grandi calamità.

***LIBRI Educazione Presentazione (ore 9,30-12,30) del libro di Roberta Ricucci ASAI, canti...***

**LIBRI****Educazione**

Presentazione (ore 9,30-12,30) del libro di Roberta Ricucci «ASAI, cantiere educativo», una riflessione sul lavoro educativo nel privato sociale, tra volontariato e professionalità. Intervengono: Sergio Durando, Tom Dealessandri, Fredo Olivero, Enrico Bussolino, Marco Borgione, Marta Levi, Adriana Luciano. Modera Maria Teresa Martinengo.

Salone Valdese,

corso Vittorio Emanuele II 23

**Romanzo**

Laura Lorenza Sciolla incontra i lettori (ore 18) e presenta il suo romanzo «La coguara urbana».

Pinerolo, Libreria Mondadori,

piazza Barberi 15

**INCONTRI****Palestina**

Per «I seminari di Eurasia», conferenza (ore 17) dal titolo «Palestina, geopolitica di un conflitto». Intervengono Claudio Mutti, Angela Lano, Costanzo Preve e Enrico Galoppini. Ingresso libero.

Dar-al-Hikma, via Fiocchetto 15

**Solidarietà**

In occasione delle Giornate Nazionali donazione e trapianto, dieci Associazioni del settore organizzano (ore 10,30) un dibattito su donazioni e trapianti di organi e tessuti. Alle 16,30, «Concerto per la vita» alla Cappella dei Mercanti e dei Banchieri in via Garibaldi 25.

Circolo dei Lettori

via Bogino 9

**Seminario**

Oggi, ore 9-14, Attac, Centro Studi Sereno Regis e Movimento Federalista Europeo organizzano il seminario «Siamo in movimento... perché ogni movimento ha bisogno degli altri e l'umanità ha bisogno dell'impegno di tutti». Riflettono sull'argomento Lucio Levi, Cesare Pianciola, Nanni Salio e Massimo Salvadori.

Cascina Marchesa

corso Vercelli 141

**SPETTACOLI****Amleto per tutti**

Stasera e domani (ore 21), Casata Maluf con il Laboratorio Permanente di Ricerca sull'arte dell'Attore presenta «Ambreto Malefica», spettacolo comico di teatro fisico con musica dal vivo, discipline circensi e combattimento scenico.

San Pietro in Vincoli,

via San Pietro in Vincoli 28

**Amore**

L'associazione Alma Star di Pino Torinese organizza (ore 21) lo spettacolo in due atti «Amore mio...» della compagnia dei Sottili di Michele Chiesa. Gratuito.

Pino Torinese,

Teatro delle Scuole Medie

piazza del Municipio 4

**MUSICA****Tastar de corda**

Dedicato alla grande tradizione andalusa, il concerto di questa sera (ore 21) che vede protagonista il Juan Lorenzo Duo: chitarre flamenche e cajon. A cura di Contrattempo.

Collegno

chiesa di San Lorenzo

**CINEMA**



***LIBRI Educazione Presentazione (ore 9,30-12,30) del libro di Roberta Ricucci ASAI, canti...***

Cortometraggi

Presentazione (ore 15) dei cortometraggi del giovane regista torinese Fabio Padovan, che interviene all'incontro assieme ad alcuni attori dei suoi film.

Circolo dei Lettori

via Bogino 9

VARIE

Casting Miss Universo

Dalle 14 alle 20, si svolgono i casting nazionali per selezionare le concorrenti alla finale nazionale che si terrà a fine giugno in Sicilia. Iscrizioni su [www.missuniverse.it/casting](http://www.missuniverse.it/casting).

Miss Universe Italy/Agenzia

Take Off Innovative Strategy,

piazza Castello 71

Esposizione canina

Oggi e domani (ore 10-18) si svolge la 77<sup>a</sup> edizione dell' «Esposizione Internazionale Canina» organizzata dal Gruppo Cinofilo Torinese: sfilano 1500 esemplari, per un totale di 400 razze diverse.

Lingotto Fiere

via Nizza 294, pad. 3

Manichini viventi

Dall'Islanda, terra di vulcani, passando per Parigi, arriva a Torino la presentazione (ore 16-18) di una collezione di abiti il cui motto è «The limitless dresses». Ogni modello può assumere proporzioni diverse ed addirittura forme diverse: una tunica diventa gonna, spolverino, abito lungo ed altri capi per cui forse non è ancora stato inventato un nome.

Poncif, piazza Vittorio 5

Festa dello sport

Dimostrazioni di calcio, basket, pallavolo, minivolley, lotta greco - romana e lotta libera a conclusione del progetto «Sportivamente a scuola». Dalle 9 alle 12,30. Organizza la Circoscrizione 9.

Polisportiva Vianney

via Giannelli 8

Salviamoci la pelle

Con l'esibizione della Banda del Corpo di Polizia Municipale e la sfilata dei volontari e dei mezzi della Protezione Civile, con la partecipazione del Gruppo storico Pietro Micca, si apre (ore 9,45) la grande festa di quartiere animata dalla Protezione Civile del Comune di Torino e dai suoi «mini-volontari».

Parco Vallette

via dei Gladioli 12

Défilé

S'intitola «Sfila tu» ed è una sfilata di abiti, moda mare e intimo fuori dai soliti canoni perchè (ore 21) in passerella non salgono modelle o modelli professionisti ma gente comune.

Piazza dei Mestieri

via Durandi 13

Artigianato

Oggi e domani (ore 10-18) si svolge «Tuareg... e non solo», mostra-mercato delle popolazioni dell'Africa Occidentale.

Borgo Medievale

Parco del Valentino

Camper

Oggi e domani (ore 10-19) iniziativa «Camper ti voglio conoscere» organizzata da Assocamp Piemonte e Valle d'Aosta: sono esposti una decina di modelli ultima generazione, dotati di sofisticati e avveniristici comfort.

Via Amendola ang. via Buoizzi

a cura di Elena Del Santo

[giornonotte@lastampa.it](mailto:giornonotte@lastampa.it)

*C'è il gruppo di subacquei*

Da quest'anno

C'è il gruppo

di subacquei

Il Gruppo di Protezione civile di Novi, ieri sera al campo base allestito in zona Stadio, ha presentato ufficialmente il primo nucleo di subacquei creato in città quest'anno. Le scolaresche alloggiate nella tendopoli hanno ammirato l'attività dei sub attraverso vari filmati e oggi parteciperanno all'esercitazione prevista a Castellazzo. «Il nostro primo nucleo di subacquei – spiega il responsabile dei volontari della Protezione civile di Novi, Mimmo Traverso – è composto da 5 esperti che si occuperanno, quando necessario, delle operazioni di ricerca nei corsi d'acqua e nei laghi. Si tratta di tecnici che hanno maturato una lunga esperienza ed eventualmente saranno affiancati dai sub della società sportiva Novi nuoto».

*Cisterna recupera i sentieri di un tempo*

## MUSEO DEI MESTIERI

Cisterna

recupera

i sentieri

di un tempo

Quattro sentieri fra i boschi, antichi passaggi in disuso e percorsi turistici verso pievi nascoste: domani Cisterna si mobilita per mettere mano alle strade d'un tempo per renderle di nuovo utilizzabili.

E' un'idea dell'associazione «Museo arti e mestieri di un tempo» che gestisce il castello, guidata dal ristoratore Lino Vaudano: in campo, oltre ai volontari del museo, scenderanno le scuole con alunni, genitori e maeste, i cantonieri del Comune e i volontari del gruppo locale di Protezione civile. «Dal mattino presto, fino a sera, si puliranno strade, si tratteranno i sentieri scomparsi a causa delle frane - spiega Vaudano - non sarà una semplice attività di pulizia, l'intervento da affrontare è corposo». Sarà il culmine di una «Settimana della cura», attività di pulizia delle aree verdi promossa dalle scuole. Domani tocca ai sentieri: via Momiano che corre sulla collina, più in alto del castello, la strada di Val Carpina, verso il pilone di San Nicolao a Canale, la strada Toirane, antico passaggio romano verso il vecchio feudo di Berriguardo e infine la strada per frazione Saretto, percorsa ancora negli anni '50, poi dimenticata. «Il Comune ci ha dato una grossa mano - aggiunge Vaudano - inviando lettere a quasi 600 proprietari per annunciare i lavori, dalla Cassa di risparmio di Asti abbiamo ottenuto 500 euro per acquistare i cartelli, che installeremo nei prossimi giorni».

***Può contare su 230 militi ogni anno oltre 9 mila servizi***

Le cifre

Può contare su 230 militi

ogni anno oltre 9 mila servizi

La Croce verde di Nizza conta 230 militi, di cui una cinquantina i volontari attivi, e nove dipendenti. All'anno, svolge oltre 9 mila servizi tra emergenza 118, trasporti socio-sanitari e assistenza a eventi e manifestazioni. In dotazione, ha 12 autoambulanze, cinque mezzi attrezzati per trasporto disabili e quattro veicoli per trasporti socio sanitari e di protezione civile. Complessivamente percorrono più di 400 mila chilometri all'anno. Il sodalizio nicese aderisce all'Anpas, l'associazione nazionale pubbliche assistenze.\

***"Il GiroBio non passa in paese perchè in concomitanza con il raduno alpino"***

CARCARE REPLICA DEL SINDACO DOPO LE POLEMICHE

“Il GiroBio non passa in paese perchè  
in concomitanza con il raduno alpino”

CARCARE

«Spiace anche a noi dover rinunciare al passaggio della tappa del Giro Bio, ma purtroppo è stata una scelta obbligata dettata motivi di sicurezza». Il sindaco di Carcare, Franco Bologna, chiarisce, dopo un primo parere positivo, la revoca del nullaosta al passaggio della prima tappa del Giro d'Italia dilettanti, l'11 giugno. Una decisione che aveva sollevato perplessità da parte del Comune di Cairo, da dove la tappa partirà, degli organizzatori della manifestazione - che hanno, comunque, immediatamente preparato un percorso alternativo - e anche del capogruppo di minoranza di «Carcare Futuro», Rodolfo Mirri, che ha presentato un'interrogazione. «Con una rapidità che la dice lunga sulla voracità di Mirri di apparire a ogni costo, cavalcando qualsiasi polemica, quando sarebbe stato più semplice chiedere spiegazioni a me o al comandante dei vigili», ironizza Bologna.

Il motivo del rifiuto, deriva, infatti, «dalla concomitanza, proprio l' 11 giugno della grande adunata degli Alpini che si svolgerà a Carcare. Una manifestazione a livello nazionale, verrà, infatti, premiato l'Alpino dell'anno, che proseguirà per tre giorni e che vedrà, oltre alle Penne nere, impegnati Protezione civile, vigili e probabilmente anche altre forze dell'ordine. Circostanza che ci avrebbe portato a non avere personale sufficiente per presidiare le strade d'accesso a via Barili e del Collegio, che sarebbero state chiuse tutto il giorno, «blindando» il centro proprio in concomitanza con l'altra manifestazione». \

*Museo allestito nel Bastione San Bernardo al Priamar*

Quando il sindaco Federico Berruti, con il vicecomandante dei vigili del fuoco, Pietro Raschillà, e il dirigente del Settore turismo e pubblica istruzione, Marta Sperati, hanno tagliato insieme il nastro tricolore, un «oooh» da stadio si è alzato tra i presenti. Quasi una «ola» di felicità per il risultato raggiunto.

«Da questo momento - ha sottolineato il sindaco Berruti - la Galleria storica dei vigili del fuoco è una realtà a servizio della città e della comunità». Concetto ribadito dal vicecomandante Raschillà che ha parlato di patrimonio cittadino e di centro di formazione e divulgazione dei principi della sicurezza.

Ricavato all'interno del Bastione San Bernardo al Primar, la Galleria storica non contiene solo la memoria del passato dei pompieri savonesi con i loro documenti storici, le vecchie divise, le attrezzature e i mezzi d'epoca, ma è anche un punto di riferimento e di educazione permanente sulla sicurezza ambientale e la protezione civile, al servizio delle scuole e dell'intera città.

Alla cerimonia inaugurale di ieri, non potevano mancare i comandanti provinciali che si sono avvicendati nel tempo in via Nizza, da Rolando Timitilli a Tolomeo Litterio a Pietro Di Martino. Assenti giustificati, Vincenzo Lotito, trattenuto al comando di Varese per impegni governativi, e Ilario Mammone convalescente dopo un intervento chirurgico. Erano inoltre presenti alla cerimonia, il Capo di gabinetto Alessandra Lazzari in rappresentanza del prefetto; l'assessore alla Cultura, Ferdinando Molteni; Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali e presidente della Carisa; e Natale Inzaghi, già direttore generale dei vigili del fuoco. Tanti i ragazzi delle scuole medie Pertini e Guidoboo, accompagnati dai loro insegnanti, che si sono alternati nella lettura di alcuni messaggi sul tema della sicurezza stradale e ambientale. Nell'ambito della cerimonia inaugurale della Galleria storica, è stato benedetto da monsignor Andrea Giusto, vicario della Diocesi, il nuovo automezzo adibito al trasporto del Nucleo cinofilo dei pompieri di Savona. Si tratta di un moderno automezzo utilizzato per il trasporto del personale specialistico e dei cani da ricerca, con postazione di comando e collegamento gps. I cani Kimba e Fly insieme con i loro addestratori e con il responsabile Flavio Tunno, hanno dato poi una prova della loro preparazione professionale. Kimba e Fly sono ormai considerati nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco tra i cani più bravi e preparati nella ricerca in superficie e tra le macerie.

Tra i progetti futuri della Galleria storica, l'apertura dei locali almeno due giorni alla settimana, con date e orari indicati attraverso i pannelli luminosi presenti in città. Oltre naturalmente a tutti gli appuntamenti in calendario per iniziative, convegni e tavole rotonde sul tema della sicurezza e dell'emergenza. A vigilare e a svolgere il compito di accoglienza sarà l'Associazione degli ex vigili del fuoco locali, che solo una settimana fa si sono distinti a Savona nel preparare e organizzare il 17° raduno nazionale dei pompieri italiani.

***Fénis, cade da un muretto Grave un bimbo di 10 anni***

INCIDENTE IN GITA

PERLOZ

Fénis, cade da un muretto

Grave un bimbo di 10 anni

Scomparso da due giorni

Trovata una scarpa nel Lys

Un bambino di 10 anni che faceva parte di una scolaresca torinese in gita a Fénis è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Umberto Parini» di Aosta. Ieri, poco dopo le 15, il ragazzino stava giocando con i compagni, ha eluso la sorveglianza dell'insegnante ed è salito su un muretto. E' caduto da due metri battendo la testa e riportando un trauma cranico e alcune contusioni. Nel pomeriggio è stato sottoposto ad intervento chirurgico dall'equipe di neurochirurgia. E' grave ma non in pericolo di vita.

Dino Fey, 55 anni, di Perloz, è scomparso da casa da mezzogiorno di giovedì. L'unica traccia, finora, è stato il ritrovamento di una sua scarpa nel torrente Lys, riconosciuta da una parente. Fey abitava da solo, giovedì lo aspettavano per pranzo alcuni familiari. Cellulare e portafogli li aveva lasciati a casa. Il motocarro Ape di colore verde con il quale si è allontanato è stato ritrovato vicino al ponte di Besesse. Inutili finora le ricerche della Protezione civile.

*A Nizza da 100 anni*

## EVENTO. OGGI E DOMANI SI FESTEGGIA IL SECOLO DELLA CROCE VERDE

Tutto ha inizio la notte di Natale. Sei uomini firmano l'atto di fondazione, nel retro dell'allora drogheria Vercelli in via Maestra. Mesi dopo, il 20 maggio 1910, la prima uscita. Quella barella dalle grandi ruote in legno era costata 110 lire.

Una piccola fortuna all'epoca.

Un secolo dopo, tornerà a percorrere i selciati della città: accadrà domani alla sfilata del centenario della Croce verde di Nizza. Festeggiano i militi, guidati da Piero Sala. Classe 1937, è il quindicesimo presidente. «Si bisticciava - ricorda Sala - per fare le notti. Vorrei che i giovani nicesi raccogliessero quest'importante eredità che è costata fatiche e sacrifici a tanti uomini e donne».

Di storie e aneddoti, da raccontare, in cent'anni ce ne sono. Alcuni gustosi sono ricordati da Gigi Gallo, milite «decano» (ha 84 anni), nel libro «Cento anni di amore verso il prossimo». Come l'episodio del «Tunen» che si rifiutò di salire sull'ambulanza senza la sua oca. Divertente anche la scomparsa del «Vignosa», Pietro Vignazia, che fu presidente della Croce Verde a inizio Anni 40: aveva appeso un cartello «Vengo subito» alla porta dell'ufficio, ma misteriosamente sparì. I militi lo cercarono dappertutto. Niente. Tornò mesi dopo: se n'era andato in Argentina senza avvisare amici e parenti. Nel weekend, a Nizza, se ne ricorderanno molti altri. La festa si apre stamani alle 8, con una dimostrazione di protezione civile dell'Anpas in piazza Garibaldi. Alle 11, al Foro boario, premi agli studenti che hanno raccontato la Croce verde. Cena con la braciolata della Pro loco e concerto della banda 328. Domani, è il gran giorno: dopo la messa, dalle 10, grande parata in centro. Sfilerà anche il nuovo labaro dell'associazione nicese (il «logo» rappresenta due militi che trasportano un grande «100» su una vecchia barella: è stato disegnato dal pittore Massimo Ricci). S'inaugurano due nuovi mezzi: un'ambulanza e un doblò per il trasporto disabili. Sono stati acquistati con la vendita dei calendari e 3500 euro donati da cittadini. Segue pranzo e concerto. E questa sarà anche un'occasione per dire grazie a tutti quei nicesi e non che negli anni, spesso in silenzio, hanno aiutato il sodalizio a vivere e far vivere.\



***Oggi nei giardini pubblici casalesi con allievi della Dante Tutti in bigi ragazzi : gr...***

Oggi nei giardini pubblici casalesi con allievi della Dante

«Tutti in bigi ragazzi»: gran finale del progetto

per comportarsi da perfetti ciclisti e pedoni

Oggi nei giardini pubblici di Casale (retro ex carceri), giornata conclusiva inerente il progetto di educazione stradale «TI M.U.O.V.I. - Tutti in Bici Ragazzi» che coinvolge alunni della media Dante, con il coordinamento di Polizia Municipale e supporto di Protezione Civile, Cri e Asl. Viene allestito un «campo scuola» mobile con il quale i ragazzi possono sperimentare in sicurezza le norme di comportamento corrette da ciclisti o pedoni nel rispetto di ogni tipo di segnaletica stradale. Alcuni alunni consegneranno al sindaco il progetto «Pedalare è meglio che...» con osservazioni e suggerimenti per migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti.

***Oggi debutta a Domodossola il coro della sezione Alpini***

Concerto.

Oggi debutta a Domodossola  
il coro della sezione Alpini

Nella chiesa

di Sant'Antonio

alla Cappuccina

[FIRMA]RENATO BALDUCCI

DOMODOSSOLA

«Era il sogno nel cassetto della nostra sezione. Da anni volevamo un coro e quel sogno si è avverato». Sprizza gioia Giovanni Grossi, presidente della sezione alpini di Domodossola. Dopo la Fanfara nata nel 1975, oggi le Penne nere ossolane hanno anche una loro formazione canora. Ventun elementi, diretti del maestro Salvatore Sciammetta di Armeno, che esordiranno stasera alle 21, nella chiesa di S. Antonio alla Cappuccina di Domodossola, serata alla quale non mancherà la fanfara. «L'idea è nata due anni fa durante il raduno nazionale di Bassano del Grappa. La sezione ha dato il parere favorevole e messo a disposizione la sala delle prove» spiega il presidente del coro Fabrizio Baccaglio. Nel giro di pochi giorni la «truppa» canora si è infoltita ed ora, dopo quattro uscite didattiche per «testare» i coristi, si prepara alla sua prima serata ufficiale. «Un momento veramente importante, senza precedenti per la storia della nostra sezione tanto che è motivo di profonda fierezza» dice Baccaglio. Una mano l'ha data loro il Coro della Sat. «Ci hanno mandato le partiture dalle quali abbiamo preso spunto - aggiunge - . In due anni siamo riusciti a raggiungere un discreto livello di preparazione anche grazie all'armonia che regna tra noi».

Un tassello in più per la sezione domese che conta 47 gruppi, 3600 iscritti e vanta, sul suo gagliardetto, di due medaglie d'oro: quella degli alpini Attilio Bagnolini (morto eroicamente nella campagna d'Africa nel 1936) e di Silvio Curotti (caduto in una imboscata tedesca a Oira nel 1944). Penne nere impegnate su più «fronti», soprattutto quello della protezione civile. Per l'impegno dimostrato nel soccorso ai terremotati dall'Abruzzo, la sezione di Domodossola ha ricevuto di recente in dono dal ministero degli Interni due grosse tende attrezzate.

***Esercitazione così realistica che la gente era in allarme***

PROTEZIONE CIVILE. SIMULATA FUGA DI GAS CON ESPLOSIONE A «OBERTENGA 2010»

Esercitazione così realistica

che la gente era in allarme

[FIRMA]GINO FORTUNATO

NOVI LIGURE

Un'esercitazione così veritiera da allarmare persino gli automobilisti in transito sulla provinciale per Bosco Marengo. Tutto ha funzionato nel dettaglio ieri a Novi, allo stabilimento Novigas, dove è stata simulata una fuga di gas con esplosione nell'ambito di Obertenga 2010, l'esercitazione organizzata dalla Protezione civile in collaborazione con le forze dell'ordine, la sezione della Croce verde di Basaluzzo, i vigili del fuoco e diverse associazioni di volontariato.

Tutto è partito dall'allarme per un incidente che avrebbe provocato anche feriti tra i dipendenti e con il rischio di inquinamento ambientale generato da una nube gassosa. In 10 minuti, si sono precipitati i vigili del fuoco di Novi e Alessandria e le unità dei volontari della Protezione civile con il supporto della polizia municipale e dei carabinieri. È stato messo in pratica il piano di evacuazione. I soccorritori hanno trasportato i feriti verso le ambulanze, mentre i tecnici hanno bloccato l'ipotetica fuga di gas.

Ieri Obertenga 2010 ha visto il secondo scenario di pronto intervento nel lago Altafiore di Castellazzo Bormida, dove sono entrati in azione i subacquei del gruppo volontario della Protezione civile e della società Novi Nuoto, per dimostrare il recupero di una persona in difficoltà o vittima di annegamento.

Obertenga 2010 si chiude stamattina con un intervento nella zona del torrente Scrivia, mentre le unità cinofile della Protezione civile di Alessandria (Ana) cercheranno una persona dispersa nei boschi. Nel pomeriggio sarà smontato il campo base allestito a Novi in zona Stadio.

*Protezione civile a Villa Badoglio*

SAN MARZANOTTO. OGGI

Protezione civile

a Villa Badoglio

Secondo giorno di esercitazioni, oggi a Villa Badoglio, per i volontari della Protezione civile «Città di Asti»:

l'appuntamento è aperto a tutti quelli che vogliono conoscere procedure e attività della Protezione civile, che già ieri ha iniziato a operare nel parco della villa di San Marzanotto per mettere in sicurezza gli alberi e aprire i sentieri interni, organizzando una spettacolare esercitazione notturna per la ricerca di una persona scomparsa fra fiumi e torrenti. Oggi, dalle 8 del mattino, prosegue la manutenzione degli alberi ospitati dal parco. I lavori dovrebbero terminare intorno alle 10,30 con il saluto delle autorità e una relazione conclusiva per tracciare un bilancio della due giorni e delle attività, raccontate anche da una mostra fotografica sugli ultimi 15 anni dell'associazione, visitabile nella sala convegni. Alle 11,30 l'appuntamento si chiude con un aperitivo. \

*Un panino, tanta volontà e la frana è risistemata*

CANTARANA. INTERVENTO DI COMUNE E PROTEZIONE CIVILE

Un panino, tanta volontà  
e la frana è risistemata

Venti volontari della Protezione civile e un ingegnere «in prestito» per stilare progetto e dirigere i lavori: a Cantarana le frane si sistemano in economia e a basso impatto ambientale.

Questo capita a bricco Morra, dove una frana minaccia la stradina comunale sin dalle piogge del maggio 2009: non è l'unica a Cantarana, mille abitanti e pochi fondi in cassa, come negli altri piccoli comuni, per gestire l'emergenza post-alluvione. Qui, una settimana fa hanno pensato a un'altra strada, fra volontariato e ingegneria naturalistica: «Un ripristino con muro di sostegno in cemento armato sarebbe costato fra i 22 e i 25 mila euro» racconta Gabriele Gerbi, giovane ingegnere, figlio dell'ex sindaco di Cantarana. Ha stilato gratuitamente il progetto e diretto i lavori, la Protezione civile coordinata da Alfredo Venturi ha fornito la manodopera e Paolo Aimo, istruttore della Regione per operatori di ingegneria naturalistica, qualche prezioso consiglio. Qualche sopralluogo e, ieri mattina, via ai lavori, con «area viveri» gestita da Comune e abitanti della frazione: «Stiamo sistemando una doppia palificazione in larice - spiega Gerbi - sostenuta da puntelli in acciaio, poi planteremo talee e altre piante autoctone che si estendono in fretta nel terreno, così da sostenere l'area quando si sarà degenerata la palificazione interna». Bando ai muri di cemento: «L'ingegneria naturalistica è ancora poco conosciuta, ma molto incentivata dalla Regione - hanno aggiunto Gerbi e Aimo - permette di ripristinare la vegetazione tipica senza inserire nel terreno materiali estranei, come il cemento». Ed è altrettanto sicura, ha precisato il sindaco Roberta Franco, oltre che più economica: un intervento in appalto costerebbe circa 15 mila euro, «noi riusciremo a rimanere entro i 5 mila - spiega il sindaco - avendo acquistato solo il materiale, grazie all'aiuto del paese». La Protezione civile dovrebbe terminare l'intervento già oggi: loro, si sono accontentati di qualche panino, un po' d'acqua e molta gratitudine. \

***"Mancano ancora soldi per rendere sicura la valle"***

VILLAR PELLICE L'ALLARME DEL SINDACO E DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

“Mancano ancora soldi  
per rendere sicura la valle”

[FIRMA]ANTONIO GIAIMO

VILLAR PELLICE

Sono trascorsi 728 giorni, praticamente due anni, da quando una frana ha cancellato quattro vite in borgata Garin, a Villar Pellice. Il 29 maggio del 2008 sono morti Erica Poet, la sua bambina Annik Rivoira, il nonno della piccola, Carlo e l'operaio romeno Marius Vasile Urzicai.

I primi tre erano nella loro casa investita da fango e massi caduti a valle, il giovane romeno stava cercando di mettere al sicuro la sua auto, l'aveva comprata da poco e gli sarebbe servita qualche settimana dopo per tornare in Romania insieme alla donna che voleva sposare.

Oggi, dove lui è morto i parenti hanno messo una foto per ricordarlo. Il dolore per quella tragedia non si diluisce nel tempo. «Non esiste giorno che in questo Comune non si lavori per portare aiuto a chi aspetta un risarcimento - spiega il sindaco Lilia Garnier - ma dei tre milioni che serviranno è arrivato poco più di un milione d'euro. Con questi si sono fatti già alcuni interventi sul rio Cassarot. E' da lì che è arrivata a valle la frana». A dare forza ai timori del sindaco è appena arrivato in Comune lo studio che il Cnr ha eseguito su tutto il bacino. Un documento importante per definire tutte le zone a rischio. Prende fiato il sindaco, pensa che ci saranno ancora situazioni complesse da risolvere e prosegue: «Quando dalla prefettura arriva un allarme tre, come quello del 2008, diventa difficile per noi capire in che modo agire. Come potevamo prevedere un evento del genere?». Gianni Catalin, responsabile della Protezione civile di Villar Pellice e vicesindaco, aggiunge: «E' bene che la prefettura lo sappia, non abbiamo l'esercito a Villar Pellice, ma solo 35 volontari. A rigor di logica dovremmo far evacuare tutto il paese. Si deve rivedere il piano che individua le responsabilità. Dalla prefettura nei periodi delle piogge arriva un fax con il quale ci impongono di controllare le frane e i ponti, ma noi abbiamo 50 zone a rischio di frana, come facciamo?». Nella borgata Garin il ricordo della tragedia è vivo: «Sento ancora le grida d'aiuto - ricorda Lidia Ferrari -, io qui ne ho vissute tre di alluvioni. In quella del 2008 un muro di fango ha invaso il cortile, un masso è rimbalzato contro la scala di casa. Non potevamo uscire per portare aiuto». C'è chi oggi al ricordo della tragedia dice: «Dovrei festeggiare due compleanni, il 29 maggio sono praticamente rinato» a parlare è Loris Charbonnier, 40 anni, lui era sul trattore che è stato investito e trascinato per 100 metri dalla frana: «Mi sono salvato per miracolo, sono corso ad aiutare i due militi della Croce rossa che a bordo di un'ambulanza erano stati travolti».

E c'è anche chi, come Nathalie Borno, in borgata Garin ha riportato un sorriso, un po' di speranza: «Sono venuta ad abitare qui con mio marito e il mio bimbo di due mesi dopo la tragedia. Bisogna guardare al futuro». Ma mentre lo dice lo sguardo va verso dove una volta c'era la casa della famiglia Rivoira. Oggi lì c'è solo un masso trascinato dalla frana che protegge i ricordi. Qualche pupazzo di peluche, un portamonete da donna, un pezzo di mobile e tre fiori, uno per ogni vittima.

*Così nasce un mondo di volontari*

SETTIMO DIMOSTRAZIONE DI 150 BAMBINI DELLE CAPACITÀ DI SOCCORSO DOPO UN ANNO DI CORSI

Sono già esperti  
in emergenze  
ma hanno  
appena 10 anni

[FIRMA]NADIA BERGAMINI  
SETTIMO TORINESE

All'urlo: «Passo... Settimo... passo... Torinese» hanno marciato ieri mattina, come bravi soldatini, i 150 bambini di Settimo, che hanno partecipato al corso di Protezione Civile.

Con la loro tuta blu e la maglietta gialla hanno eseguito tutte le attività proposte, dimostrando a genitori nonni e parenti, arrivati in massa e armati di macchine fotografiche e videocamere tutto quello che hanno imparato da gennaio a maggio, al corso organizzato dalla Croce Rossa, in collaborazione con il gruppo comunale di protezione civile, l'associazione Radio Club Piemonte e i cinofili dei carabinieri.

I minivolontari, tutti delle classi terze, quarte e quinte elementari cittadine, erano arrivati al campo «Teobaldo Fenoglio» già venerdì pomeriggio e lì hanno allestito il loro campo base. È stata un'esperienza indimenticabile. Hanno passato insieme due splendidi giorni, dormendo in tenda, dividendo i pasti, allenandosi alla dimostrazione di ieri mattina e perfino godendosi un bel film sotto le stelle. Hanno imparato a fare un po' di tutto, nei cinque mesi di corso, i bambini settimesi, e non solo a livello teorico. Hanno appreso come si rende potabile l'acqua, come si cercano le persone sepolte sotto le macerie con l'uso dei cani, ma anche come si allestisce un campo di emergenza - e lo hanno dimostrato senza troppi problemi venerdì pomeriggio quando sono arrivati al «Fenoglio» - e come si effettua il primo soccorso.

Ieri la giornata è stata molto intensa, ricca di iniziative, ma anche di emozioni. Dopo la sveglia alle 7, tutti insieme hanno consumato la colazione e poi è arrivato il momento dell'alzabandiera e alle 8,10 erano già tutti in pista, pronti per l'inizio dell'attività formativa. Seri ed affiatati non si sono lasciati distrarre neppure dall'arrivo di mamme e papà, che, commossi nel vedere così preparati i loro cuccioli, li salutavano sbracciandosi e li fotografavano senza sosta. I minivolontari non hanno ceduto alla tentazione di rompere le righe, neppure quando dalla cucina del campo ha cominciato a diffondersi un delizioso profumo di cibo. Hanno atteso con pazienza, da veri professionisti, la consegna dei diplomi e delle pergamene, prima di gettarsi sul rancio, un delizioso pranzo a buffet che ha chiuso la manifestazione.

*Si posa la prima pietra per il nuovo municipio*

GARLEND A STAMANE LA CERIMONIA CON IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Si posa la prima pietra  
per il nuovo municipio

GARLEND A

Sarà posata oggi alle 10 la prima pietra del nuovo palazzo comunale di Garlenda. Il municipio sorgerà nella nuova borgata che sarà costituita da tredici attività commerciali e 18 alloggi, con uno spazio anche per una palestra, la sede della protezione civile e un luogo di ritrovo delle varie associazioni garlendesì.

Alla cerimonia di questa mattina saranno presenti il presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza, l'assessore provinciale e sindaco di Albenga Rosi Guarnieri e altre autorità locali.

«Il nuovo Comune avrà sede all'interno del nuovo complesso residenziale che diventerà il vero centro di aggregazione e di ritrovo del paese», dice il primo cittadino Giuliano Miele. «I lavori di realizzazione sono già abbastanza avanzati essendo già stati completati i garage e i magazzini interrati per arrivare al piano terra da cui partirà la costruzione per il nuovo palazzo comunale. Proprio sul pilastro che sarà uno dei sostegni del municipio sarà affissa una targa che indicherà la posa della prima pietra del palazzo. L'edificio sarà terminato entro la fine del 2011», spiega ancora il sindaco.

Al termine della cerimonia, intorno alle 11, al Tennis Club è in programma un altro importante evento, ossia la donazione alle scuole di Garlenda di un depuratore dell'acqua potabile della ditta Marf's. Nella stessa giornata si terrà la V Coppa Mtb Città di Garlenda, «II Memorial Franco Raimondo».



*"La Forestale non sarà più al servizio delle Pro loco"*

il caso

Festeggiati a Quart

con i nuovi sindaci

i 42 anni del Corpo

"La Forestale non sarà più

al servizio delle Pro loco"

DANIELE GENCO

QUART

Dice il presidente della Regione Augusto Rollandin che «non sarà più permesso, per questioni organizzative e professionali, l'utilizzo di uomini del Corpo forestale, per presidiare feste paesane organizzate da associazioni e Pro loco. L'impegno del Corpo va visto in un contesto più ampiamente professionale e di largo interesse collettivo». Rollandin ha parlato alla festa per il 42° anniversario della Forestale che si è tenuta nei saloni del vivaio Henriët di Quart. Rollandin ha anche annunciato l'apertura di concorsi per nuove assunzioni.

Il Corpo forestale valdostano è composto di un comando centrale e di 14 stazioni. Oltre al comandante Edi Pasquettaz e al vice Silvano Nichele, l'organico prevede 24 ispettori, 35 sovrintendenti, 95 agenti, 1 armiere e 2 funzionari per un totale di 157 persone. Alla festa erano presenti anche i nuovi sindaci. «La loro presenza - ha sostenuto l'assessore Giuseppe Isabellon - significa l'inizio di un dialogo costruttivo. Il Corpo negli anni, ha acquisito competenze e mansioni sempre più importanti, sulla base delle reali necessità saranno messi a loro disposizione».

«Siamo coscienti - ha detto Pasquettaz - che il Corpo ha assunto nel tempo una molteplicità di funzioni, spesso poco conosciute, in materia di ambiente e tutela del territorio, di tutela e gestione della fauna, dell'ambiente e della biodiversità, e in materia di rifiuti, scarichi ed emissioni in atmosfera. Argomenti che coinvolgono le collettività. Ai sindaci che nel prossimo quinquennio dovranno affrontare numerosi problemi ed eventuali emergenze ambientali assicuro - ha aggiunto Pasquettaz - la collaborazione del Corpo, nel rispetto delle reciproche funzioni e competenze».

Sul versante dell'attività, la Forestale nel 2009 ha dedicato 42 mila 511 ore, il 26 per cento del totale, al controllo del territorio ed è stata protagonista della reintroduzione del gipeto sulle Alpi. Così come ha dedicato 1520 ore (0,9) alla prevenzione e spegnimento degli incendi; 2276 ore (1,4) ad attività didattica e divulgazione forestale e ambiente; 35 mila 502 ore (20) alla sorveglianza e tutela della fauna, mentre 4473 ore (2,9) sono state impiegate per attività selvicolturale. Il 6,5 per cento dell'attività per un totale di 10 mila 696 ore è stato dedicato ad attività di pubblica sicurezza e 9947 ore (6,1) all'ambiente e alla gestione del territorio. Altre 1396 ore (0,9) ad attività di protezione civile, e 11 mila 355 ore (6,9) sono state impegnate per aggiornamento professionale.

***Mattinata con le auto storiche sul molo lungo di Porto Maurizio***

Gli appuntamenti

Mattinata con le auto storiche  
sul molo lungo di Porto Maurizio

Festa della torta a Loano

Associazioni per Toirano

Fanfara alpina a Bajardo

Savona «Paesi e sapori», mostra mercato di prodotti enogastronomici italiani in corso Italia (dalle 16,30).

Cairo M. Festa medioevale a Rocchetta: giullari, menestrelli, dimostrazioni di falconieri, combattimenti all'arma bianca, taverne con antiche ricette, Palio dei Gioghi e spettacolo pirotecnico «Lo foco danzante ne lo cielo».

Bergeggi «Punta Predani e la Grotta Marina», escursione naturalistica (ritrovo alle 17 sulla via Aurelia, incrocio con via Torre d'Ere, partecipazione gratuita, non occorre prenotare).

Finale L. Festa provinciale delle Pro Loco (lungomare e piazza Vittorio Emanuele II, dalle 10): degustazioni enogastronomiche, produzioni agricole del territorio, fiori e piante del Vivaio forestale della Comunità montana Ponente Savonese. «Il Castello Incantato»: giochi, animazioni e spettacoli per bambini alla Fortezza di Castelfranco (dalle 15 alle 19, ingresso libero). «Mini volley nel Borgo»: dodicesima tappa del tour di mini volley intitolata a Marco Scipione nelle piazze di Finalborgo, partecipano 250 piccoli atleti suddivisi in tre categorie: Super volley, Mini volley e Pallarilanciata. Eventi alla Torre Malvasia (via Garibaldi 4): mostra «Sherazade», a cura della scuola di danza orientale Sherazade di Marta Vicini e Elisa Nardi, foto artistiche di Emilio Rescigno e mostra «I colori dell'Inquietudine», quadri e sculture di Broglia, Maquignaz, Vesan e Riccardi (ore 10-12 e 16-19). «Giornata dell'arte»: musica classica, teatro e danza a cura della Consulta provinciale degli studenti ai Chiostrì di Santa Caterina (dalle 20).

Pietra L. «Tiratardi» musica, gastronomia e divertimento sul lungomare (dalle 9 alle 22): stand con prodotti gastronomici e artigianali provenienti da diverse regioni italiane, stand degli operatori commerciali locali, spettacoli di musica e ballo, animazione con trampolieri e artisti di strada, spettacolo di fontane danzanti, degustazioni negli stabilimenti balneari e musica no stop. «Pietrantico», mercatino del vecchio e dell'antico nel centro storico (tutto il giorno).

Tovo San Giacomo «Pellegrinando nelle contrade», passeggiata alla scoperta del territorio con ristoro a base di specialità tipiche locali (ritrovo alle 15,30 in piazza Umberto I).

Loano «Festa della torta ligure» sul lungomare: mostra mercato di prodotti tipici (dalle 10) e degustazione di torte dolci e salate (dalle 12). Concerto nelle vie del centro e «drill show» della Besana Marching Band in piazza Italia (dalle 17,30).

Toirano Terza edizione della festa delle associazioni nel centro storico: stand delle associazioni di volontariato, laboratori di archeologia sperimentale, prove di arrampicata su roccia, assaggi di prodotti tipici locali e giochi di un tempo (dalle 15 alle 23).

Ceriale «Ortoblu 2010»: mostra mercato di prodotti tipici e artigianali, degustazioni di pesto genovese, focaccia e farinata, spettacoli musicali, shopping sotto le stelle, allestimenti fioriti nelle vie e nelle piazze, quarta marcia «Ortoblu Ceriale» (ritrovo ore 9 in piazza della Vittoria) e premiazione della «Vetrina del cuore» (piazza della Vittoria, ore 18).

Albenga «Torte in piazza» vendita di torte per beneficenza in favore delle popolazioni terremotate d'Abruzzo in piazza IV Novembre (dalle 9,30 alle 13).

Villanova d'Albenga «Paella e sangria per Haiti» in piazza delle chiesa a Ligo (dalle 13 alle 23).

Alassio Campionato italiano di bodybuilding della «musclemania» al palazzetto dello sport (pre gara alle 11, finale ore 18). «Alassio cinema», proiezioni gratuite all'ex chiesa anglicana: «Polar Express» di Zemeckis (ore 17) e «Mr & Mrs Smith» di Liman (ore 21). «Torte in piazza» vendita di torte per beneficenza in favore delle popolazioni terremotate d'Abruzzo in piazza Matteotti (dalle 15 alle 19,30).

Imperia Durante la mattinata raduno di auto d'epoca sul molo lungo di Porto Maurizio, iniziativa a cura di Autostory. Alle 19, al Santuario di santa croce al Monte Calvario, festa della Santissima Trinità.

S. Stefano al mare Si conclude la prima fase del «Borgo della fotografia». Oltre a tre mostre che si possono visitare in giornata, stasera ci sarà l'omaggio musicale a Fabrizio De Andrè. Alle 21,30, in piazza Baden Powell, si esibiranno Marisa Fagnani, Solitary Men e Trio (Nicoletta Valesini, Daniele Ducci e Mauro Crespi).

Taggia Dalle 9 alle 18, nelle vie e piazze del centro, «Fiera della Trinità» con bancarelle merceologiche da tutto il nord

***Mattinata con le auto storiche sul molo lungo di Porto Maurizio***

ovest italiano.

Bajardo Alle 9,30 Raduno alpino con rinfresco e corteo al Monumento Caduti. Partecipa la Fanfara Alpina Colle di Nava.

Alle 15 festa «Ra Barca» con abbattimento dell'albero e asta per la sua vendita.

Triora Il Museo della Stregoneria è aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Sanremo Alle 8, a Portosole, ritrovo per i «4000.... sul mare», camminata non competitiva fino a Ceriana.; partenza alle 9.

Dalle 9 al Campo Golf «Gigold Golf Tour». Alle 10 a San Romolo «Il Battesimo della Sella» con ragazzi che si accingono a cavalcare per la prima volta. Stessa ora, al Campo ippico, 12.a Baby Marathon corsa non competitiva per bambini nati fra il 2002 e il 2007. Alla Federoperaia di via Corradi (ore 10-12 e 16-19) esposizione delle foto dei partecipanti concorso «Paolo Mazzei».

Apricale Workshop con fotografi di livello internazionale al Castello per il Gecko Advertising Photo Festival e varie esposizioni di fotografie nella stessa sede.

Dolceacqua Per tutto il giorno mercatino di prodotti tipici locali e assaggi della tradizione, nell'ambito delle «Ronde del Rossese» e de «I tesori della Riviera dei fiori».

***Importanti compleanni delle due parrocchie***

OLTREPONTE E CONIOLO. 50 E 100 ANNI

Importanti compleanni  
delle due parrocchie

Cinquanta per l'una e cento per l'altra. Sono le ricorrenze che verranno festeggiate oggi rispettivamente alle parrocchie di Oltreponte a Casale e di Coniolo. La prima «festeggia - dice il parroco Renato Dalla Costa - 50 anni da quando venne benedetta il 7 maggio '59 da monsignor Giuseppe Angrisani, in seguito a un voto della città fatto mentre infuriava la guerra». La seconda festeggia la riconsacrazione, essendo risorta cento anni fa (il centenario cadrà il 30 luglio) sulle ceneri della chiesa S. Maria dei Roveri, che fu distrutta da un incendio.

A Oltreponte sarà presente il cardinal Severino Poletto, arcivescovo di Torino, che iniziò la sua missione pastorale proprio da qui. Alle 10,30 la Messa concelebrata col vescovo Catella, i parroci e vice che hanno guidato la comunità, poi visita alla mostra che testimonia la vita della parrocchia in questi cinquant'anni e alle 20,45 spettacolo degli scolari «Oltreponte... 50 anni da Oscar». Si inaugurano i giochi sportivi da poco ultimati.

A Coniolo alle 18,30 sarà ancora il vescovo Catella a celebrare messa con il parroco don Franco Josi che ricorderà i parroci degli ultimi cento anni. Seguirà una merenda sinoira nel piazzale della chiesa.

**[FIRMA]GIAN ANTONIO ORIGHI MADRID *Juan Carlos I di Spagna, nel 2009 il secondo uomo più e...***

[FIRMA]GIAN ANTONIO ORIGHI

MADRID

Juan Carlos I di Spagna, nel 2009 il secondo uomo più elegante del mondo per Vanity Fair? È il re dei rovinati: dal 2008 non si fa un vestito nuovo. A rivelare le ristrettezze del monarca, 72 anni, sul trono dal '75, è il miglior sarto della Piel de Toro, Gonzálo López Larrainzar. Artigiano carissimo: 2500 euro per un abito di cachemire, quelli che usa un sovrano che ha avuto sempre il pallino della moda. «Si può dire che Sua Maestà ha stretto la cinghia. Ma non è l'unico», svela al conservatore [FIRMA]El Mundo il Caraceni di Madrid, che veste anche i presidenti delle banche Santander e Bvba, Botín e González.

«Uno dei miei clienti, che appare nella lista di Forbes, mi ha mandato 20 vestiti malconci da rimettere a posto. E il re mi spedisce le sue uniformi per ritoccarle». Il maestro delle forbici - tagliava 600 abiti all'anno nel 2007. Per il 2010 la produzione prevista è di 150 e rischia di chiudere i battenti tra 6 mesi.

Ma c'è anche un altro sarto che attende al varco il sovrano: il premier socialista Zapatero. Per edulcorare la maxi-stangata da 15 miliardi tra quest'anno ed il 2011 (colpirà 8,5 milioni tra impiegati statali e pensionati), il leader della Rosa, ministri e deputati si sono auto-ridotti lo stipendio del 15% ed il governo sta per tagliare anche l'appannaggio reale: 8, 9 milioni annui (già congelati nel 2009 per la crisi). Una montagna di quattrini che il re spende come vuole. Juan Carlos, sposato con la regina Sofia (15 mila euro ad abito benché sia, dopo la regina Elisabetta d'Inghilterra, la testa coronata peggio vestita d'Europa), deve mantenere i tre figli, il principe Felipe, le Infante Cristina ed Elena e badare alle spese personali. Tutto il resto lo paga Pantalone, dai 135 dipendenti che si occupano della sua residenza, alla benzina delle 70 auto. Visti tempi che corrono, El Mundo consiglia alla famiglia reale un piano di risparmio da 1, 7 milioni.

A cominciare, appunto, dagli abiti. Bisogna dire che Juan Carlos da l'esempio, ed anche la regina è stata vista ai ricevimenti con vestiti lunghi già indossati. Ma è difficile contenere le spese di Felipe (2.500 euro per ogni completo) e della principessa, la Cenerentola Letizia, con la mania dei gioielli e dei «letizios», le scarpe con tacchi vertiginosi alti almeno 10 cm. Comunque, qualcosa si può fare con i lifting (naso e mento della Cenerentola nel 2008), ed i trattamenti di «bellezza» a cui si sottomette tutta la famiglia reale.

Il sovrano è una grande forchetta ed incarica i ricevimenti al ristorante Zalacain (160 euro a testa), fa comprare pesce e frutta in negozi più cari delle gioiellerie. «Maestà, meglio i supermercati, le rimarrebbero in tasca 480 mila euro», pontifica El Mundo. Stessa cura dimagrante per i viaggi privati (415 mila euro annui) e per il celebre yacht reale Fortuna, lungo 41,8 metri ed ormeggiato a Palma di Majorca, 150 mila euro ogni 365 giorni per i contribuenti e 21 mila euro per ogni pieno. E per il personale dello staff, tagli sui salari pari a quello di Zapatero (che guadagna cento volte meno del sovrano).

Per un cultore dell'immagine come il monarca, sempre in doppio petto e con carissime cravatte francesi, abbandonare il sarto deve essere stata dura. Ma il suo plebeo fare di necessità virtù riflette la crisi economica che sta terremotando la Spagna. Le previsioni del governo indicano che la disoccupazione, il 20%, al massimo arriverà al 19,3 % a fine anno, mentre la Finanziaria 2011 sarà sforbiciata del 7% rispetto a quella 2010. E già si parla di nuove stangate.

***Incriminatione penale per Bp: "Violate le regole di sicurezza"***

29/5/2010 (8:44) - IL "LOS ANGELES TIMES" SULLA MAREA NERA

Incriminatione penale per Bp:

"Violate le regole di sicurezza"

Chiazze nere di petrolio nel delta del Mississippi in Luisiana

condividi

I magistrati Usa al lavoro

sul disastro nel Golfo del Messico:

"La compagnia ha fuorviato

il governo americano

dicendo di essere in grado

di porre fine subito al guaio"

WASHINGTON

Una squadra di magistrati e investigatori federali guidata dal Dipartimento della Giustizia Usa sta lavorando per un'incriminatione penale della British Petroleum per il disastro provocato dalla piattaforma petrolifera affondata nel Golfo del Messico. Secondo il Los Angeles Times, gli inquirenti nelle ultime tre settimane hanno raccolto «con discrezione» prove in Louisiana per capire se la Bp abbia violato normative federali sulla sicurezza e fuorviato il governo di Washington sostenendo di essere in grado di porre fine rapidamente all'incidente ambientale.

Secondo il grande giornale californiano, si tratta di un «passo preliminare standard» per determinare se si possa arrivare a un'indagine federale formale. Tuttavia, aggiunge, anche in questa forma iniziale, «si preannuncia come una delle azioni investigative più importanti dell'amministrazione Obama».

Il peggior disastro ambientale nella storia Usa ha intanto ormai raggiunto il quarantesimo giorno senza che si veda ancora all'orizzonte la soluzione della crisi: gli ingegneri della Bp stanno lottando da varie ore nel tentativo di bloccare la falla, ma finora sembrano aver fatto poca strada per arginare il flusso. I tecnici stanno pompando fango e detriti nel pozzo, ma non l'hanno ancora sigillato con un tappo in cemento definitivo. Nonostante l'apparente mancanza di progressi, Top Kill andrà avanti per altre 48 ore, fino a domenica a sera.

Il presidente Usa, Barack Obama, ha incontrato i governatori di Louisiana, Florida e Alabama. Ha detto che triplicherà il numero delle persone impiegate nei luoghi in cui la marea nera è approdata o toccherà terra nelle prossime 24 ore. E ha anche aggiunto che «ci saranno una serie di chiamate di giudizio, ma non ci saranno pallottole d'argento o risposte perfette».

Quanto all'inchiesta giudiziaria, riferisce ancora il Los Angeles Times, è guidata dai viceministri della Giustizia Ignacio Moreno responsabile per l'ambiente e le risorse naturali e Tony West, responsabile della divisione di protezione civile del ministero della Giustizia. Il team si è incontrato con pubblici ministeri e alti funzionari di Stato e hanno inviato lettere ai dirigenti della Bp e della Transocean (la società proprietaria della piattaforma affondata data in leasing al colosso petrolifero britannico), diffidandoli dal distruggere documenti o registrazioni interne.

***SISMA IN TIBET***

29/5/2010

Tibet, forte scossa di terremoto

Magnitudo 5,4: si temono vittime

Forte scossa di terremoto nella provincia autonoma tibetana in Cina, nella città di Gyegu. Lo riferisce l'agenzia Nuova Cina. Al momento non si hanno notizie di danni a persone e a cose, ma si temono vittime. La scossa, di magnitudo 5.4, ha colpito la zona di Yushu, la stessa colpita ad aprile scorso da un disastroso terremoto di 7.1 gradi sulla scala Richter che ha fatto oltre 2.200 vittime.

L'epicentro è stato individuato nella città di Longbao, 60 chilometri a sudovest della città di Gyegu, nella prefettura di Yushu. L'epicentro è stato a 10 chilometri di profondità. Tre le scosse di assestamento che hanno interessato la zona dopo il terremoto di magnitudo 5,7: una di 3,2, una di 3,8 e l'ultima di 4,1. Al momento non hanno notizie di vittime, ma i soccorritori non hanno ancora raggiunto tutte le aree, alcune delle quali impervie. Il 14 aprile scorso una scossa di magnitudo 7.1 aveva colpito la stessa prefettura di Yushu facendo oltre 2.200 vittime. Da quella data al 27 maggio, secondo l'ufficio di controllo dei sismi, nella stessa zona sono stati registrati 1.868 terremoti, 15 dei quali sopra magnitudo 3.

Voto:

Ultimo aggiornamento ore 08:12

***Marea Nera, Bp nel mirino di Obama Team indaga: pronta incriminazione***

29/5/2010

Marea nera, pronta indagine su Bp

In azione team di magistrati e agenti

Come previsto, il presidente Obama ha incaricato una squadra di magistrati e investigatori federali guidata dal Dipartimento della Giustizia Usa per lavorare a una possibile incriminazione penale della British Petroleum per il disastro provocato dalla piattaforma petrolifera affondata nel Golfo del Messico. Secondo il 'Los Angeles Times', in effetti, gli inquirenti nelle ultime tre settimane hanno raccolto "con discrezione" prove in Louisiana.

Si tratta di capire se la Bp abbia violato normative federali sulla sicurezza e fuorviato il governo di Washington sostenendo di essere in grado di porre fine rapidamente all'incidente ambientale. Secondo il giornale californiano, si tratta di un "passo preliminare standard" per determinare se si possa arrivare a un'indagine federale formale". Tuttavia, aggiunge, "anche in questa forma iniziale, si preannuncia come una delle azioni investigative più importanti dell'amministrazione Obama".

La squadra di inquirenti, riferisce ancora il Los Angeles Times, è guidata dai viceministri della Giustizia Ignacio Moreno responsabile per l'ambiente e le risorse naturali e Tony West, responsabile della divisione di protezione civile del ministero della Giustizia. Il team si è incontrato con pubblici ministeri e alti funzionari di Stato e hanno inviato lettere ai dirigenti della Bp e della Transocean (la società proprietaria della piattaforma affondata data in leasing al colosso petrolifero britannico), diffidandoli dal distruggere documenti o registrazioni interne.

Il presidente Obama ha chiesto lo stanziamento di 10 milioni di dollari per le indagini. In una lettera inviata alla speaker della Casa dei Rappresentanti Nancy Pelosi, citata dal Los Angeles Times, il capo della Casa Bianca afferma che i soldi sono necessari per "far sì che Bp e altre parti coinvolte nel disastro, siano chiamati a rispondere della crisi".

Voto:

Ultimo aggiornamento ore 09:13



*. Ecco il testo uscito dal CdM*

Ecco il testo uscito dal CdM di Redazione - pubblicato il 28 Maggio 2010 alle 17:09

Vota il sondaggio, dai un giudizio al provvedimento

Dai tagli ai ministri, passando alle finestre per la pensione fino ai pedaggi per i raccordi autostradali. E una tassa fino a 20 euro che può essere introdotta per "Roma Capitale". Il "mix" di misure per correggere i conti e fare «in parte» misure di sviluppo - come detto dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti - appare ormai tracciato. Anche se, alleati e opposizione in questi giorni chiedono modifiche. Tra queste la Lega Nord è riuscita a salvare le 10 province destinate invece, secondo la bozza, a scomparire. Ma ecco di seguito le misure principali della bozza di manovra da 24 miliardi (in allegato il testo):

- SUBITO STOP CONTRATTI PUBBLICO IMPIEGO. Stop agli aumenti degli stipendi dei dipendenti pubblici già a partire da quest'anno. Il congelamento vale quattro anni, fino al 2013.
- TAGLI AI MINISTERI, GIRO VITE SU AUTO BLU. La sforbiciata è del 10% ma su formazione o missioni si arriva al dimezzamento della spesa. Arriva anche un giro di vite sulle auto blu.
- TAGLI AI PARTITI. Dimezzato il contributo per le spese elettorali e stop alle quote annuali se c'è uno scioglimento anticipato delle camere.
- PAGAMENTI E TRACCIABILITA'. Tetto a 7.000 euro per i pagamenti in contanti e arriva l'obbligo di fattura telematica oltre i 3.000 euro.
- ARRIVA BANCOMAT P.A.. Addio ai libretti di deposito bancari o postali al portatore. In compenso arriva la carta elettronica istituzionale per effettuare i pagamenti da parte delle P.a..
- COMUNI E LOTTA EVASIONE: I Comuni che collaboreranno incasseranno il 33% dei tributi statali incassati.
- TASSA SU ALBERGHI PER ROMA CAPITALE: Arriva un 'contributo di soggiorno fino a 10 euro per i turisti negli alberghi di Roma per finanziare 'Roma Capitalè. Protesta Federalberghi. Il Sindaco, Gianni Alemanno, parla di «notizie imprecise».
- STANGATA SU MANAGER E STOCK OPTION: Salgono le tasse sulle stock option ma anche sui bonus dei manager e dei banchieri che eccedono il triplo della parte fissa della retribuzione.
- TEMPI SPRINT PER CARTELLE. L'accertamento e l'emissione del ruolo diventano contestuali rendendo più corto il tempo per contestazioni e ricorsi.
- STRETTA SUL GIOCO CLANDESTINO. L'evasione dell'imposta sui giochi, una volta accertata, avrà riflessi anche ai fini delle imposte dirette. Nasce l'Agenzia che sostituisce i Monopoli.
- CONDONO EDILIZIO E CASE FANTASMA. Confermata invece la sanatoria sugli immobili fantasma. Si ipotizza però un ampliamento di questa norma. Come in tutti i condoni la proposta potrebbe arrivare in Parlamento. La sanatoria andrà fatta entro il 31 dicembre.
- PER PENSIONE INVALIDITA' SALE A 80%. Sotto questa soglia niente benefici. Previsti anche 200.000 controlli in più.
- IRAP ZERO PER NUOVE IMPRESE SUD. Le regioni del Mezzogiorno avranno la possibilità di istituire un tributo proprio sostitutivo dell'Irap per le imprese avviate dopo l'entrata in vigore del dl con l'opportunità di ridurre o azzerare l'Irap.
- RETI IMPRESA E ZONE 'ZERO BUROCRAZIA': Tremonti annuncia la creazione di reti d'impresa, per ottenere benefici fiscali e migliorare la capacità di incidere sui mercati, ma anche zone a burocrazia zero, nelle quale per aprire un'attività ci si potrà rivolgere ad un solo soggetto.
- STOP TURN-OVER P.A. Confermato per altri due anni.
- TAGLI ANCHE A MAGISTRATI. Lo stipendio verrà decurtato per il 10% nella parte eccedente gli 80.000 euro. Taglio del 10% anche per i magistrati del Csm.
- MANAGER P.A., SFORBICIATA 5-10%. Sotto i fari gli stipendi oltre i 90.000 e oltre i 130.000 euro.
- INSEGNANTI SOSTEGNO. Congelato l'organico.
- DIVIDENDI A RIDUZIONE DEBITO. A partire dal 2011 500?milioni di dividendi che arrivano dalle società statali saranno impiegati per la riduzione degli oneri sul debito pubblico.
- TAGLI A COSTI POLITICA PRO CASSA INTEGRAZIONE: Le riduzioni di spesa che decideranno il Quirinale, il

*. Ecco il testo uscito dal CdM*

Senato, la Camera e la Corte Costituzionale, nella loro autonomia, serviranno a finanziare la Cassa Integrazione.

- PENSIONI: Rinvio delle finestre per il pensionamento e per il riordino degli enti. La novità è invece l'accelerazione dei tempi per l'aumento dell'età pensionabile a 65 anni per le donne dipendenti della pubblica amministrazione che avverrà a gennaio 2016.

- DEFINANZIAMENTO LEGGI INUTILIZZATE: Si recuperano risorse attraverso il definanziamento degli stanziamenti improduttivi. Saranno destinate al fondo ammortamento dei titoli Stato.

- TAGLIA-ENTI: Vengono soppressi Ipsema, Ispel e Ipost. Ma anche l'Isae, l'Ice e l'Ente italiano Montagna. Salta o viene ridotto inoltre il finanziamento a 72 enti.

- CONTROLLO MEF SU PROTEZIONE CIVILE: Si prevede tra l'altro che le ordinanze di Protezione civile con cui viene dichiarato lo stato d'emergenza siano emanate di concerto con il ministero dell'Economia.

- CONTROLLO SPESA FARMACI: Acquisti centralizzati per le asl per trattare meglio il prezzo con i fornitori e interventi sui farmaci con una modifica delle quote di spettanza dei grossisti e dei farmacisti sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali di classe a.

- 13 MLD DA AUTONOMIE TERRITORIALI: La manovra cade in buona parte sulle Regioni e anche sugli enti locali: alle prime vengono chiesti tagli per oltre 10 miliardi in due anni (2011 e 2012); ai Comuni e Province vengono chiesti risparmi di 1?miliardo e 100 nel 2011 e 2 miliardi e 100 nel 2012.

- PEDAGGI SU RACCORDI PER AUTOSTRADE: Si dà la possibilità di inserire pedaggi in tratti di strade di connessione con tratti autostradali.

- ADDIO A SIR E REL: Addio al Comitato Sir costituito per gli interventi nei settori di alta tecnologia e che prese in carico le società chimiche di Nino Rovelli, ed anche alla Rel, la finanziaria pubblica costituita qualche anno più tardi per sostenere il risanamento dell'industria elettronica.

***INCIDENTE VIAREGGIO: DA PROTEZIONE CIVILE NAZIONAL***

30-05-2010

FONTE : PROTEZIONE CIVILE

ARGOMENTO : SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE, ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI :PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIP. DELLA PROTEZIONE CIVILE

REFERENTE UFFICIO STAMPA :Ufficio Stampa TEL.0668201 informazione@protezionecivile.it

Incidente Viareggio: da Protezione Civile nazionale mantenuti tutti gli impegniDavvero non si comprendono i toni polemici delle dichiarazioni rilasciate dal Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, a margine di quanto affermato oggi a Lucca dal Capo del Dipartimento della protezione civile, dott. Guido Bertolaso. Infatti, riprendendo lesempio citato dal Presidente Rossi, il Dipartimento della protezione civile ha garantito la piena copertura finanziaria di tutte le risorse previste dalle Ordinanze di protezione civile emanate a seguito delleemergenza causata dallincidente ferroviario di Viareggio. Inoltre, nelle stesse Ordinanze stato dato seguito a tutte le esigenze rappresentate dal Commissario Presidente della Regione, legate alle necessit della popolazione colpita e delle imprese danneggiate.Altri, poi, sono gli interlocutori a cui dovr rivolgersi il Presidente Rossi per il finanziamento di quegli interventi che non sono direttamente collegati con leemergenza causata dallincidente ferroviario nella stazione di Viareggio e che hanno determinato un aumento delle necessit economiche.Forse il Presidente Rossi, nella sua accalorata replica, fa anche riferimento a quelle risorse aggiuntive che sono oggetto di un iter parlamentare che nulla ha a che vedere con la protezione civile nazionale. E bene ricordare che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile era in Toscana per ringraziare i volontari che sia in occasione del tragico incidente di Viareggio sia nelle alluvioni che hanno colpito la lucchesia lo scorso mese di dicembre, hanno dimostrato grande professionalit e la consueta generosit che caratterizza questa realt, unica, del nostro paese.Proprio oggi a Lucca poi stata looccasione di bilanci per gli interventi legati alle due emergenze ed bene sottolinearlo, nessuna delle numerose Autorit presenti ha avuto parole polemiche, anzi c stato il pieno riconoscimento dellottimo lavoro svolto da tutti.Nessuna presa in giro per i toscani, dunque, ma nelle parole di Bertolaso c stata solo la descrizione puntuale di un impegno mantenuto e di una vicinanza alle Istituzioni ed alla popolazione della Toscana in tutte quelle situazioni che hanno visto la necessit di un intervento della Protezione civile nazionale.

***MALTEMPO: DA STASERA VENTI FORTI AL NORD E SULLE D***

30-05-2010

FONTE : PROTEZIONE CIVILE

ARGOMENTO : SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE, ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI :PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIP. DELLA PROTEZIONE CIVILE

REFERENTE UFFICIO STAMPA :Ufficio Stampa TEL.0668201 informazione@protezionecivile.it

Maltempo: da stasera venti forti al nord e sulle due isole maggioriUna veloce perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale si porta verso i Balcani determinando un notevole rinforzo dei venti, in particolare sulle regioni settentrionali e sulle due isole maggiori. Sulla base dei modelli disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalla tarda serata di oggi, domenica 30 maggio, venti forti di foehn al nord, in particolare sulle zone alpine e prealpine, con locali sconfinamenti fino alle zone di pianura. Si prevedono, inoltre, venti forti, provenienti da nord-ovest, anche sulle due isole maggiori, con locali sulla Sardegna e con mareggiate lungo le coste esposte al vento. Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le Prefetture, le Regioni e le locali strutture di protezione civile.

***EVENTO SISMICO IN PROVINCIA DI BOLOGNA***

30-05-2010

FONTE : PROTEZIONE CIVILE

ARGOMENTO : SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE, ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI :PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIP. DELLA PROTEZIONE CIVILE

REFERENTE UFFICIO STAMPA :Ufficio Stampa TEL.0668201 informazione@protezionecivile.it

Evento sismico in provincia di BolognaUna scossa sismica stata registrata in provincia di Bologna. Levento stato avvertito dalla popolazione nei comuni di Pianoro, Ozzano dellEmilia e San Lazzaro di Savena.Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose. Secondo i rilievi registrati dallIstituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia levento sismico si verificato alle ore 18.10 con magnitudo 3.2.

***Bertolaso chiuso in ascensore Liberato dalla polizia***

di ma.ier.tutti gli articoli dell'autore

La Protezione civile soccorre chiunque, ma non il suo capo: Guido Bertolaso. Per salvare "San" Guido rimasto chiuso in ascensore è dovuta intervenire la polizia.

Cos'è successo e dove? In troppi sono saliti nell'ascensore della nuova sede del Gran Sasso Acque, società che gestisce il ciclo idrico integrato Aquilano. E dire che proprio Bertolaso in persona si prodiga sempre in buoni consigli ai cittadini. Questa volta, però, ironia della sorte, la mancata prevenzione ha colpito proprio lui. Un bel paradosso per chi dovrebbe prevedere e gestire situazioni critiche.

Stavolta non c'entrano le inchieste del G8, i massaggi, le cricche. Bertolaso torna alla cronaca per un'imprudenza.

Il Capo della Protezione civile era intervenuto ieri all'inaugurazione del primo edificio pubblico realizzato dopo il terremoto anche se l'opera era stata programmata prima del sisma.

"Il problema si è creato - ha poi spiegato il presidente della Gran Sasso Acque - perchè sono saliti in troppi in ascensore superando il peso massimo trasportabile". Così, il gruppo - tra cui la scorta di Guido Bertolaso - è stato «liberato» dalla polizia.

Nessun sabotaggio, ma un banalissimo incidente. «La polizia lavora per lo Stato, è intervenuta ed ha fatto un buon lavoro - ha scherzato Bertolaso, il quale sorridendo ha commentato con altrettanta ironia che se fosse stato un sabotaggio: "allora lo avrebbero dovuto fare prima". In seguito, parlando della nuova sede, Bertolaso ha scherzato ancora sul fatto che per ottenere il sostegno di 5 milioni chiesto dalla Gran Sasso Acque per ripianare il bilancio alla luce dei mancati introiti dovuti al terremoto, "mi dovevate minacciare, non aprire l'ascensore se non ci dai i soldi per risolvere la situazione".

29 maggio 2010

***Berlusconi: L'ho firmata . Il testo del decreto al Quirinale***

Berlusconi: «L'ho firmata». Il testo del decreto al Quirinale

La manovra correttiva «è il frutto amaro e ingiusto di due anni di bugie e menzogne e di una politica economica dissennata»: lo afferma il segretario del Pd Pier Luigi Bersani ai microfoni di Sky TG24. «È uno spettacolo inverosimile, non si sa bene cosa il

Consiglio dei ministri abbia approvato» ed è una situazione «ai limiti estremi del quadro costituzionale».

«È uno spettacolo inverosimile. Non si sa bene - dice il segretario del Pd Pier Luigi Bersani parlando della manovra - cosa il Consiglio dei ministri abbia approvato. Le carte sono passate di mano in mano e sono state rimangiate più volte.

Siamo ai limiti estremi del quadro costituzionale». Una situazione che deriva dal fatto che nel governo «ci sono delle diversità per dirla con un eufemismo, ma direi piuttosto che ci sono delle risse». «Vedremo le carte come sono cambiate.

Per fare un esempio vorrei sapere se ci sono ancora le norme che raddrizzano le procedure della Protezione Civile».

Bersani sottolinea che quello che il governo non ha spiegato comunque «è il perché di una tale manovra. Dire che l'Europa

che ce la chiede è una falsità. La Ue ci chiede i conti a posto». La manovra è «il frutto amaro e ingiusto - prosegue l'esponente dei Democratici - di due anni di menzogne e bugie e di una politica economica dissennata». Insomma, conclude il segretario dei Democratici, «è la strada sbagliata».

Manovra al Colle

«La manovra è all'attenzione del Capo dello stato, e verrà firmata quando il Colle darà la sua valutazione». Così il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in mattinata. Ma poco dopo da ambienti del Quirinale si apprende che il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sta esaminando il testo del decreto legge.

**ANM CONGELA LO SCIOPEO**

Lunedì mattina il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, riceverà una delegazione di Intermagistrature e dell'Associazione Nazionale Magistrati. Lo sciopero bianco è dunque congelato.

Il parlamentino dell'Anm, infatti, per ora esclude lo sciopero dei magistrati contro le norme contenute nella manovra finanziaria varata dall'esecutivo. La posizione è stata riassunta dal segretario dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Cascini, per il quale è necessario «mettere in campo iniziative, ma nei limiti della responsabilità». Lo sciopero bianco, invece, «è senza via di uscita: se per una volta dici che non fai un'udienza senza il cancelliere, poi lo devi fare sempre». Secondo Cascini, è «inopportuna la proclamazione dello sciopero, ma vista l'iniustizia intrinseca del testo non rinunciamo - ha detto a margine del Cdc - alla possibilità di ricorrervi in futuro, se le misure nei confronti dei magistrati, ma anche nei confronti di altre categorie all'interno dello stesso settore, fossero inique. Non intendiamo sottrarci al nostro dovere di cittadini di contribuire alla soluzione della grave crisi in cui si trova il paese, ma questo deve avvenire in termini di equità e di giustizia».

**FEDERALISMO**

«Quel che si sapeva sulla manovra del governo aveva già raccolto il nostro giudizio negativo - Stefano Fassina, responsabile economia della segreteria del Pd - : manca equità, non ci sono misure serie per il rilancio dell'economia, i tagli colpiscono servizi essenziali per i cittadini e indeboliscono lo stato sociale». «Ora - aggiunge - a tutto questo si aggiunge confusione: non si capisce se questo testo che il consiglio dei ministri ha approvato, e che è stato illustrato in pompa magna da Berlusconi e tremonti, sia ancora valido o se dobbiamo aspettarci sorprese. la verità è che emergono contrasti e divergenze ai quali il governo non sa dare risposta».

29 maggio 2010

***La Protezione Civile assume La crisi non tocca parentopoli***

La Protezione Civile assume. La crisi non tocca «parentopoli» di Bianca Di Giovannitutti gli articoli dell'autore Parentopoli non si ferma. Nonostante i tagli, i sacrifici, le espulsioni di schiere di precari nella Pubblica Amministrazione, la Protezione Civile assume. È di due giorni fa la nota interna del dipartimento che dà attuazione alle assunzioni in deroga decise dall'ormai famigerato decreto sulla Spa, sventata solo all'ultimo minuto. Il testo era un mini-omnibus, in cui si trattava di rifiuti in Campania, Abruzzo e quant'altro, ma che conteneva l'ultimo mattone per la costruzione dell'impero Bertolaso: appunto la Società per azioni. Quella è scomparsa, ma le assunzioni in deroga di 14 dirigenti, 147 impiegati e 18 tecnici, sono rimaste.

Con la «modica» spesa di 8 milioni di euro, in gran parte coperti con i fondi destinati alla ricostruzione d'Abruzzo. Oggi, prima che la manovra «anti-Stato» vada in discussione in Parlamento, in tutta fretta si dà attuazione a quelle assunzioni. Le domande vanno presentate entro il 15 giugno: tempi strettissimi per evitare che un blitz parlamentare ostacoli la corsa degli «eletti», cioè chi ha potuto accedere ai requisiti richiesti anche grazie alla rete di conoscenze e amicizie che circonda la struttura.

Così il regno autonomo della Protezione Civile (che Giulio Tremonti voleva sottomettere al controllo dell'Economia) si è salvato in consiglio dei ministri, sfilata dal testo della manovra dai giochi di governo. Ora è il turno degli «uomini di Bertolaso», che si salvano prima che l'ultimo ciclone si abbatta sulle amministrazioni. «Sia chiaro, la Cgil è favorevole alle stabilizzazioni - dichiarano esponenti sindacali della Funzione pubblica - ma questo deve valere per tutto il personale del Pubblico Impiego. È impensabile che si mandino a casa 20mila precari storici della scuola, e alla protezione Civile si facciano informate. Vanno sospesi poi gli incarichi dirigenziali, perché anticostituzionali».

Silvio Berlusconi va raccontando che «lo Stato deve dimagrire». Evidentemente c'è Stato e Stato. A casa i precari degli enti in via di soppressione, a casa i supplenti, niente scatti per gli insegnanti, niente rinnovi per tutti gli statali. Solo i collaboratori di Bertolaso ottengono una corsia libera da qualsiasi intoppo. Certo, tra i 14 dirigenti ce ne sono anche alcuni - almeno due o tre - che gli addetti ai lavori giudicano meritevoli di riconoscimenti. Ma tutti gli altri? La circolare che dà attuazione al decreto del dicembre scorso (convertito nella legge 26 di febbraio) è stata emanata venerdì. Al primo punto dispone la stabilizzazione di 147 unità di personale «che saranno collocate» in diverse categorie (A o B), a seconda del titolo di studio posseduto alla data del 30 dicembre 2009.

«È ammesso a partecipare - si legge nella circolare - il personale titolare del contratto a tempo determinato con il Dipartimento alla data del 30 dicembre 2009». Successive istruzioni sono fornite, poi, per l'inquadramento dei tecnici, in gran parte (11 su 18) membri del corpo forestale dello Stato in servizio presso il Dipartimento. Anche loro dovranno presentare domanda entro il 15 giugno. Solo al terzo punto arrivano i dirigenti. «È ammesso a partecipare alla procedura - si legge ancora nella circolare - il personale di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbia compiuto cinque anni di esperienza lavorativa in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea». Anche per loro i tempi sono stretti. Assieme alla circolare, che indica anche le materie su cui verterà la prova d'esame e il sistema di punteggi, il Dipartimento ha prodotto il formulario prestampabile per inoltrare la domanda di partecipazione al concorso.

30 maggio 2010



***PESCARA: RICETTIVITA', PER IL CRATERE E AREE INTERNE***

Venerdì 28 Maggio 2010

"Con questa misura - ha aggiunto Di Dalmazio - intendiamo stimolare un nuovo entusiasmo nelle aree che sono state direttamente e indirettamente danneggiate dal drammatico sisma del 6 aprile". L'altro programma varato dalla Giunta regionale, sempre su iniziativa dell'assessore Di Dalmazio, ha l'obiettivo di recuperare e rivitalizzare il tessuto sociale ed economico del territorio colpito dal terremoto e, contestualmente, valorizzare le aree di montagna che ne sono state comunque pregiudicate. L'investimento è pari a 3 milioni di euro che saranno utilizzati per avviare una campagna pubblicitaria sui prodotti turistici dell'area del cratere; una campagna pubblicitaria, sui prodotti turistici legati alle zone interne; l'organizzazione di un evento di valenza internazionale, azioni di co-marketing a sostegno dei progetti proposti da Province, Enti parco, Comunità montane, consorzi turistici, l'organizzazione di eventi nei mercati- obiettivo ed una attività di restyling del marchio Abruzzo. "Sia chiaro - ha concluso l'Assessore anticipando nuove iniziative a sostegno del turismo - tutte le attività di promozione dovranno essere fatte sotto l'ombrello del marchio Abruzzo, in un'ottica di integrazione tra prodotti turistici". Dopo la pubblicazione delle delibere sul Bura partirà sul territorio una serie di incontri per far conoscere agli imprenditori le opportunità di investimento